* Anno 116 - Numero 84 *

LA STAMPA

* Giovedì 22 Aprile 1982 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.181 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale Gr. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 233.300 Copia arretrata L. 800. Estero: Austria as. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,50; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera fra. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 50, tel. 858 065; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 86.96; Roma, via Quattro Fontane 18, tel. 47.55.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. [illegible]; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656 844; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 85.065 - Tariffe: modulo mm 42×45, per feriali, posizione o data di rigore tariffa indicata in periodici. Occasionali L. 275.000 (330.000) per modulo; Commerciali L. 250.000 (300.000) - Istituzionali L. 292.000 (350.400); Ricerche personale, il venerdì, L. 260.000 (312.000) - Finanziari e legali L. 292.000 (350.400) - Necrologi L. 4000 per parola (Famiglia L. 3250) - Echi L. 3300 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 5

UNGHERIA

La ricetta Kadar per l'Urss. Viaggio attraverso il comunismo, dalla Polonia a un'isola tranquilla

di Frane Barbieri

A PAGINA 3

GUATEMALA

La riscossa degli Indios: discendono dagli antichi Maya, sono miti, religiosi, frugali

di Igor Man

Determinante l'intervento del presidente della Repubblica su Craxi

La crisi è evitata in extremis Verifica dopo il congresso dc

La direzione socialista critica Andreatta ma rinuncia a chiedere le sue immediate dimissioni - Il caso acuisce i contrasti in seno alla dc che si prepara all'imminente congresso - Si parla di un rimpasto «pilotato» in maggio con la probabile sostituzione del ministro del Tesoro - Lettera di protesta di Piccoli a Pertini che ha definito «disgustoso» il discorso di Modena

Politica del sospetto

Per fortuna una crisi che a molti era sembrata inevitabile si è risolta nel migliore dei modi, grazie a un Pertini che ha fatto ben più di una mediazione (che del resto non era nei suoi poteri) avendo dato, al momento giusto, consigli quanto mai saggi. Il Capo dello Stato non si è posto *supra partes*, pronunciando parole generiche ed evasive, ha invece definito «disgustoso» l'episodio provocato da Andreatta ma nello stesso tempo ha invitato Craxi a non farne un *casus belli*.

Il leader socialista, che ama giocar duro ma sa evitare le mosse avventate, ha annunciato che Pertini considera legittima e pienamente giustificata la sua indignazione e ha accettato il consiglio rinunciando a fare delle dimissioni di Andreatta la condizione indispensabile per la permanenza dei socialisti nel governo. Forse viene a soffrirne la sua immagine di *leader* deciso e risoluto, che è stato costretto a rinunciare a un *ultimatum*, ma in compenso Craxi ha ottenuto la piena solidarietà del Capo dello Stato e ha evitato una brutta accusa che gli avversari e i concorrenti erano disposti a lanciargli. L'accusa di aver visto in questo incidente solo l'occasione o il pretesto di andare alle elezioni anticipate, anteponendo gli interessi del partito a quelli della nazione.

Andreatta, invece, può dire di aver vinto la sua prova di forza. Però paga questa vittoria col biasimo del capo dello Stato, con censure e riprovazioni che gli sono giunte dai socialdemocratici come dai comunisti, e che sono state condivise anche da larghi settori del suo partito. Ora è dinanzi a una scelta imbarazzante. Le dimissioni giungerebbero troppo tardi per essere giudicate spontanee, e sarebbero interpretate come un segno di rassegnazione, la rinuncia volontaria e probabilmente definitiva a una brillante carriera politica. Se, come sembra, è deciso a rimanere, rischia di creare al suo partito, e alle correnti di sinistra in particolare, non poche complicazioni supplementari.

Infatti i socialisti hanno rinunciato alle sue dimissioni ma non certo a un chiarimento politico, che del resto avevano chiesto da tempo, e che si avrà dopo il congresso democristiano; un chiarimento che oggettivamente diventa indispensabile e che dovrà partire proprio da una analisi di questo caso più serena ed equilibrata.

Finora le reazioni giustamente indignate e i soprassalti emotivi hanno infatti influito negativamente sulla lucidità di quasi tutti i giudizi. O si è accusato il ministro di aver fatto discorsi sciocchi o riprovevoli, considerandolo tecnicamente bravo ma politicamente irresponsabile, o si è detto che le sue parole sono andate al di là del suo pensiero, nella foga di un discorso rivolto agli amici di partito e non agli alleati di governo. Ma, al di là delle interpretazioni di comodo, il ministro ha detto alcune cose su cui, ormai, dobbiamo soffermarci un attimino.

Nell'analizzare il «nuovo corso» del psi, Andreatta ha osservato che Craxi si propone di prendere voti dovunque, anche nell'area democristiana, di costituire un blocco laico socialista, in concorrenza con la dc e in alternativa alle posizioni di governo, e di prevedere la possibilità di riforme elettorali o addirittura di ritocchi costituzionali, qualora l'Italia continuasse a risultare ingovernabile.

La preoccupazione per questi propositi non è solo di Andreatta, ma è condivisa da buona parte della dc, a cominciare dal suo segretario. Il ministro del Tesoro ha però aggiunto che il nuovo corso socialista rappresenta un pericolo non tanto per il suo partito ma per il Paese, non è una minaccia per gli attuali equilibri politici ma addirittura rischia di compromettere il futuro della democrazia.

Fino a che punto gli altri democristiani ritengono che Craxi rappresenti un pericolo non solo per il sistema di potere dc, ma per la stessa solidità delle istituzioni? Nel primo caso nasce un conflitto di interessi, una competizione che rende difficile, ma non impossibile la convivenza nello stesso governo; nel secondo caso emerge una incompatibilità di fondo. Nel suo discorso di Modena, al di là del nazionalsocialismo o del socialismo nazionale che dir si voglia, Andreatta ha rivolto al psi l'accusa di essere un partito infido e potenzialmente pericoloso, quelle accuse con cui i democristiani del «preambolo» avevano escluso la formazione di un governo a cui partecipassero i comunisti.

Ovviamente nessun democristiano si porrà domani al fianco del ministro del Tesoro, ma non si può escludere che Andreatta diventi il Cossutta della dc, che sia il leader di un consenso sotterraneo. Occorre perciò che i democristiani, finisse comprese, chiariscano le cose in maniera esplicita e soprattutto convincente. Se dopo il congresso tra i socialisti continueranno ancora a sussistere certi sospetti, le conseguenze sarebbero catastrofiche. Le elezioni verrebbero rinviate ma non eluse; avremmo avuto soltanto una campagna elettorale più lunga, che sarebbe servita esclusivamente a produrre effetti devastanti nel Paese.

Un vero chiarimento tra democrazia cristiana e socialisti non è mai stato fatto; i leader dei due partiti lo avevano sempre eluso, forse per paura del peggio. Ora che al peggio siamo arrivati lo stesso, tanto varrebbe provare.

Gianfranco Piazzesi

ROMA — La crisi di governo è stata evitata grazie alla caparbia tenacia di Pertini e di Spadolini e al senso di responsabilità, dettato anche dalle esigenze di «Realpolitik», di Piccoli e Craxi. In una giornata drammatica, densa di colpi di scena, di testimonianze aspre, suggestive e contrastanti, con un lieto fine che non cancella una resa dei conti che avverrà a maggio, dopo il congresso dc, i leader politici hanno capito che il Paese non accettava la fine della legislatura per l'episodio Andreatta, che Pertini ha definito «disgustoso».

Il ministro del Tesoro resta al suo posto, malgrado aumentino, anche nella dc, le pressioni per un gesto che sia il capo dello Stato sia il presidente del Consiglio avrebbero apprezzato già domenica sera. Verrà probabilmente sostituito a maggio, quando, al termine di una «crisi pilotata», Pertini dovrebbe riaffidare l'incarico a Spadolini, con il quale ha stabilito un «asse di ferro».

Ma il dato politico nuovo che emerge dalla giornata di ieri è quello di una ritrovata intesa tra Pertini e Craxi, i cui rapporti non erano mai stati idilliaci. In queste ore drammatiche, il vecchio padre del socialismo italiano ha stabilito un rapporto più «autentico» e saldo con il *leader* del psi, il quale ha voluto pubblicamente far sapere che aveva «*ascoltato il suo consiglio*» e non avrebbe provocato la crisi.

Pertini ha molto apprezzato anche la cautela e la saldezza di nervi dimostrate da Piccoli, impegnato in una delle prove più difficili e ingrate della sua segreteria. Pertini ha avuto parole di fuoco contro Andreatta e di elogio per Piccoli.

Il segretario dc si è dolto, sembra anche con una lettera al capo dello Stato, dei termini usati per bollare l'episodio Andreatta. Nella dc rimangono aperte molte ferite e vedremo se il congresso, ormai sicuro, riuscirà a rimarginarle. Di certo, nei partiti di maggioranza rimane una incomunicabilità che neppure le imminenti intese parlamentari per approvare i bilanci e la legge sulle liquidazioni riusciranno a cancellare. Ma la crisi di maggio, più o meno pilotata, porterà quasi sicuramente ad una conferma dell'intesa a

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Incursione alla periferia di Beirut dopo nove mesi di tregua

Israele bombarda il Libano e abbatte due «Mig» siriani

Almeno 24 morti e una cinquantina di feriti - Nell'operazione sono stati impegnati sessanta caccia per due ore - Colpita anche una base radar di Damasco - L'attacco giustificato come rappresaglia per vendicare un soldato di Tel Aviv ucciso da una mina

BEIRUT — L'aviazione israeliana ha bombardato ieri le basi dei palestinesi in Libano, rompendo il cessate il fuoco stabilito il 24 luglio con la mediazione dell'inviato americano Philip Habib. I morti sono almeno 24, una cinquantina i feriti. Alle 14,30 i «Phantom» con la stella di Davide hanno cominciato a sganciare bombe su sette villaggi tra la periferia sud di Beirut e la città di Sidone. L'attacco è durato circa 2 ore. Secondo l'agenzia dell'Olp «Wafa» vi han preso parte non meno di 60 cacciabombardieri «F 15» e «F 16». Fonti militari libanesi ritengono però questa cifra eccessiva.

L'aviazione siriana ha impegnato gli israeliani in una breve battaglia nel cielo di Beirut, e un «Mig» di Damasco è stato abbattuto nei pressi del patriarcato maronita, mentre un aereo siriano non identificato è caduto nella valle della Bekaa, dove i siriani hanno lanciato alcuni dei missili «Sam 7» installati un anno fa. Beirut è in preda al terrore. L'aeroporto è stato chiuso fino alle 18, una riunione di governo è stata interrotta e i ministri sono scesi nei rifugi. Le strade sono deserte e ogni attività è paralizzata.

L'attacco di ieri, apparentemente sferrato per rappresaglia dopo la morte di un soldato israeliano investito dallo scoppio di una mina nel Sud del Libano, segue di poche ore l'annuncio del governo di Gerusalemme che si è impegnato a completare entro domenica il ritiro delle truppe dal Sinai. Alcuni osservatori temono che la conclusione del «processo di Camp David» possa ora essere rimessa in discussione.

L'altro ieri gli aerei di Israele avevano sorvolato Beirut ed il Sud del Libano ben 37 volte. L'Olp, il cui consiglio militare aveva tenuto lunedì sera una riunione di emergenza, aveva affermato di ritenere imminente un'incursione israeliana contro la base dei fedayn a Damur. La previsione si è rivelata esatta. Alle 14,30 è cominciata la pioggia di bombe su Damur e sui villaggi vicini di Naameh, Haret, Jiyeh, Maxboul e Sandiyat, una ventina di chilometri a sud di Beirut. Altri bombardieri hanno colpito il sobborgo di Doha, presso l'aeroporto alla periferia sud.

Tra gli obbiettivi colpiti, secondo la polizia, vi sono una base radar siriana a Doha e due postazioni antiaeree palestinesi. E' stato bombardato anche un campo dell'«Esercito del Libano arabo», un gruppo di sinistra diretto dall'ex tenente Ahmed Khatib.

Damour. Un'autoambulanza va a soccorrere i feriti dal bombardamento dei jet israeliani sulla città libanese. Sullo sfondo si vede il fumo di un deposito di munizioni colpito dalle bombe

Almeno due ambulanze inviate a raccogliere i feriti sono state distrutte dalle bombe.

Alle 18,15 cinque «Mig» siriani hanno affrontato gli aerei di Israele sopra le alture del Kusrouan, nell'entroterra di Beirut. Il breve combattimento, secondo la ricostruzione della polizia, si è concluso con due aerei abbattuti. Testimoni hanno visto un «Mig» precipitare sulla collina dove si trova il patriarcato maronita. Un comunicato militare di Damasco afferma che due caccia siriani «*sono stati colpiti nel cielo libanese, e un aereo nemico è stato abbattuto*».

A PAGINA 5

Tel Aviv sgombera il Sinai I bulldozer spianano Yamit

di Giorgio Romano

La rassegna torinese si è aperta mentre a Roma si parlava di crisi

Spadolini: in poche ore si è salvato il governo

«So bene cosa significhi il Salone dell'auto per l'economia. Ma si è aperto lo spiraglio per evitare la crisi, il merito è di Pertini»

ROMA — Giovanni Spadolini era soddisfatto, ieri sera a Villa Madama, alla cerimonia di consegna dei «Premi internazionali Roma per la stampa». Scherzava sulla «*continua corsa ad ostacoli*», nella quale è impegnato il suo governo, e, rivolgendo un rapido saluto ai premiati, affermava di dover «*ringraziare la congiuntura degli astri se posso parlare, ancora, da presidente del Consiglio*».

Poi, mi invitava a guardare insieme il telegiornale delle 20 in una sala appartata e raccontava le ore decisive della crisi mancata. Partiva proprio dalla rinuncia a recarsi ieri mattina a Torino, per inaugurare il Salone dell'automobile: una decisione che era apparsa, in un primo momento, un segnale di aggravamento della situazione e che era dovuta, invece, al delinearsi di una schiarita in fondo all'orizzonte.

«*Ho preso la decisione di non partire per Torino martedì sera alle 22* — mi diceva il Presidente del Consiglio —. *E l'ho presa dopo una valutazione della situazione politica che consentiva ancora un minimo di margine per evitare lo sbocco traumatico da tutti paventato*».

— Quale era stato il fatto nuovo?

«*Avevo avuto pochi minuti prima un ampio scambio di idee al telefono con il Presidente della Repubblica: avevamo concordato di tenerci in contatto il mattino successivo. Avevo avuto anche un incontro con il segretario socialista Craxi. Un'assenza da Roma in ore che avrebbero potuto essere, e che poi sarebbero state decisive, non aveva giustificazione*».

— Ieri mattina, però, la rinuncia al viaggio a Torino aveva colto tutti di sorpresa.

«*Avvertii subito i responsabili della grande manifestazione torinese che con profondo disappunto non potevo partecipare. Avevo già pronto il breve testo del discorso che avrei dovuto pronunciare; c'era una parola di fiducia e di speranza nell'avvenire della coalizione democratica*».

— E' vero che ha telefonato a Giovanni Agnelli?

«*Dissi al dottor Romiti che avrei sostituito la visita preventivata all'avvocato Agnelli dopo la recente indisposizione con una telefonata. Telefonata che è avvenuta stamane (ieri) alle 10 in uno spirito di grande cordialità. Anche Agnelli sconsigliava di evitare la crisi. So bene che cosa significhi il Salone dell'auto per Torino e per l'economia italiana. Avevo concepito il tandem Fiera di Milano-Salone per rendere un eguale omaggio a Milano e a Torino: sono anni, credo, che un presidente del Consiglio non inaugura né l'una né l'altra. Penso che i torinesi mi abbiano sentito egualmente presente e giustificato*».

— Quando ha avuto la sensazione che il pericolo di crisi fosse scongiurato?

Spadolini ha aggirato la domanda: «*Il resto è ormai storia nota. Decisivo è stato l'intervento del Presidente della Repubblica, che è riuscito a sbloccare una situazione quasi paralizzata*».

Paolo Garimberti

In aprile +0,8%

Inflazione rallenta

Aprile conferma il rallentamento dell'inflazione cominciato tra la fine dell'81 e l'inizio dell'82. Per la prima volta quest'anno, l'indice dei prezzi al consumo (costo della vita) a Torino e a Milano è salito in misura inferiore all'1 per cento. A Torino, in particolare, l'aumento è stato dello 0,8 e ha portato il totale del primo quadrimestre a 4,2 (5,8 l'anno scorso). Rispetto a un anno fa, l'aumento è stato del 16,1, cioè molto vicino al tetto indicato come obiettivo primario del governo Spadolini.

Situazione ancora migliore a Milano dove l'aumento mensile è stato dello 0,89 e quello annuale del 15,76.

Marcora al salone dell'auto «Parte una sfida mondiale»

Siamo appena all'inizio dello scontro - L'industria italiana ha recuperato produttività - Ma il costo del lavoro e del denaro la frenano

TORINO — A inaugurare ieri il 59° Salone dell'auto doveva esserci il presidente del Consiglio Spadolini, ma è stato trattenuto a Roma dal delicato momento che attraversa il suo governo. In quelle ore del mattino la crisi appariva pressochè inevitabile tantoché il ministro dell'Industria Marcora, che ha parlato al posto di Spadolini, sembrava darla per scontata.

Il ministro ha subito affrontato il tema dell'economia, prima vittima delle difficoltà politiche. Ha dichiarato: «*L'economia italiana, e quindi anche l'industria automobilistica, ha bisogno di tutto tranne che di una crisi di governo*». I litigi romani non possono che inquietare tutti coloro che guardano all'appuntamento torinese come all'occasione di fare il punto su come l'Italia che lavora e produce costruisce il proprio futuro.

La crisi di governo, ha proseguito Marcora, punirebbe «*un'Italia che si alza presto la mattina, che non si fa precettare per lavorare o per inventare sport di azione*». Vincerebbe, se si scatenasse «*l'egoistica competizione tra i diversi interessi*», l'Italia più logora, «*arroccata a difesa dei propri privilegi, chiusa a fortilizio, che rifiuta la comunità e che si accorge di essa e delle sue istituzioni solo quando si tratta di sopravvivere a se stessa*».

La divisione tra queste due Italie non è netta, ha precisato il ministro dell'Industria, si tratta di una separazione che interessa sia imprenditori che sindacati. Da una parte abbiamo, ha detto, industriali che investono e rischiano, dall'altra «*quelli che fanno del salire e scendere le scale ministeriali manifestazione della resa del loro spirito imprenditoriale*», coloro cioè che invocano aiuti e salvataggi. Abbiamo da una parte il sindacato responsabile e consapevole di tutte le varianti dell'economia, dall'altro «*quanti invece cavalcano ancora la tigre delle richieste al rialzo*», quelli che concepiscono il sindacato «*come leva ideologica per lo scasso di un sistema da cambiare*». Sono parole dure che inquadrano il pensiero di Marcora, teso a spiegare l'urgenza di passare dalla logica dell'assistenza a quella della responsabilità.

Parole dure anche nei confronti del governo al quale appartiene, un governo, ha detto, che dovrebbe «*sapere garantire con il consenso sociale e non con pretestuose lacerazioni due condizioni di fondo*»: il meccanismo di accumulazione al centro della politica economica, e senso di responsabilità al posto dell'attesa di miracoli.

Parlando dei doveri dell'industria italiana in momenti, come l'attuale, di agguerrita concorrenza internazionale e di rischio di «*autarchia limitata*», Marcora ha insistito molto sulla tecnologia. Ha detto che questa non distrugge i posti di lavoro, anzi è la strada obbligata. Per quanto riguarda l'auto in particolare, Marcora ha preso atto del recupero di produttività avvenuto nell'81, ma ha aggiunto che ciò, che è pur molto positivo, non è sufficiente. Siamo appena all'inizio dello scontro frontale sui mercati mondiali e quindi «*il successivo incremento di competitività è necessario e oggi è ottenibile da una diversa strutturazione del ruolo dell'industria componentistica*». Questo processo, ha detto, «non è ancora iniziato in Italia».

Più produttività e riduzione dei costi: per raggiungere questi obiettivi ci vogliono investimenti e molti capitali. C'è, ha ricordato Marcora, il fondo statale (1500 miliardi) per l'innovazione tecnologica. Ma non basta. E' necessario che l'impresa si autofinanzi. Come? L'azienda si deve organizzare in maniera tale da avere profitti da investire.

Ci sono due principali ostacoli: il costo del lavoro e il costo del denaro. Riguardo al primo, Marcora ha citato l'e-

Pier Mario Fasanotti

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

A PAGINA 15

Le novità del Salone

A PAGINA 22

La cronaca dell'inaugurazione

Processo Moro, solo due pentiti seguono la seconda udienza

Il vuoto di quelle gabbie

ROMA — *L'eccitato, confuso e a volte incivile spettacolo della «prima» è finito, e il processo Moro non è cominciato: l'immagine dell'occasione storica che vede fronteggiarsi in tribunale lo Stato e le Brigate rosse s'inverte, e resta ancora informe. Alla seconda udienza, la palestra dove siede la Corte, assediata di armati, detectors, divieti, telecamere rotanti e controlli, pare davvero un'aula: una scolastica, e studiosa.*

Un'aula col silenzio appena percorso da brusii, e rotto a tratti dagli echeggianti colpi d'impazienza che gli imputati picchiano dalle loro celle sotterranee; con i professori-avvocati che tengono faconde lezioni di diritto, col presidente-Presidente dalla chioma d'argento lucente che respinge le istanze e rigetta le eccezioni; con i poliziotti-bidelli che sorvegliano perché ciascuno resti nel proprio banco e non fumi di nascosto, coi giornalisti che a testa china scrivono sui loro quaderni. Con le voci precipitose dei giudici che tentano di sbrigare alla svelta la lettura dell'elenco dei capi d'imputazione. Fluisce nel tedio opaco quell'interminabile lista di numeri, nomi, date, indirizzi, marche di automobili e di mitragliette che rappresenta cinque anni di sangue, di spavento, di spreco umano, di morte, e che condensa anche tutte le inside di questo grande processo: il gigantismo, la mescolanza tra stragi terribili e reati minimi, il rischio di sfilacciata eternità.

Un'aula composta, intonata alla serietà faticata che s'addice alla giustizia democratica; però riservata agli addetti ai lavori. Non ci sono i parenti delle vittime: anche la vedova e gli orfani di Moro hanno deciso, per evitare troppo dolore e troppa pubblicità, di essere presenti in aula soltanto quando dovranno testimoniare. Non ci sono tutti i parenti degli imputati: per creare maggiore distacco dalle gabbie, nel settore riservato a quel pubblico che è tutto formato da familiari e amici degli ingabbiati (più qualche pensionato), restano vuote o sorvegliate le prime tre file, settanta posti, mentre restano fuori dell'ingresso decine di persone che premono, protestano, vengono spintonate e caricate dalla polizia.

Al dolore per i figli perduti nel delitto e nella prigionia, si unisce per loro il peso quotidiano d'assisterli, di ricercarli e visitarli in carcere con viaggi stremanti e difficoltà pene-

A PAGINA 11

Il processo Moro si avvia con lentezza Gli imputati (all'infuori di due) disertano l'aula

di Giuseppe Zaccaria

rai. Il tormento di non capirli né riconoscerli: «Del politico io non m'impiccio; l'umano è un'altra cosa», dice il padre della terrorista Mara Nanni, arrestata insieme a Gallinari. «E' mia figlia. La difenderò e proteggerò sempre, come posso, quanto posso, fino a quando posso». Una madre è più dura: litiga con gli agenti («guardi che gliela faccio sulle scarpe») perché reclama ha previsto gabinetti destinati al pubblico cui è vietato uscire dall'aula, poi il guarda bene fissi, sorniona, beffarda: «Ci ho una memoria, io... Sono una fisionomista... altro che l'investigatore potrei fare...».

Non ci sono gli imputati, nelle gabbie vuote: soltanto per brevi momenti Morucci è comparso e s'è messo a leggere il «Re Lear» di Shakespeare. E' appena comparsa la molto amata Faranda, che riceve,

Lietta Tornabuoni

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Realizzata da uno scienziato francese

C'è una nuova pillola (bastano 4 al mese)

PARIGI — *Un biochimico francese, il professor Etienne-Emile Baulieu, ha messo a punto una nuova pillola anticoncezionale: è sufficiente che la donna la prenda per quattro giorni alla fine del ciclo, anziché per tre settimane, come avviene oggi. E' stato lo stesso professor Baulieu a darne l'annuncio all'Accademia delle Scienze francese.*

Si tratta di uno steroide — chiamato RU - 486 -; funziona neutralizzando la proteina grazie alla quale le cellule dell'utero sono in grado di assorbire il progesterone (che a sua volta prepara le cellule uterine ad accogliere e conservare l'ovulo fertilizzato).

La pillola, se presa per quattro giorni finiziando due giorni prima dell'inizio previsto delle mestruazioni) «devia» il progesterone dalle cellule uterine. Nel caso un ovulo sia stato fertilizzato, viene espulso.

In un esperimento condotto a Ginevra su tre volontarie, nessuna delle quali incinta, la pillola è stata somministrata per quattro giorni, a partire dal ventiduesimo giorno del ciclo. Dopo quarantotto ore si sono iniziate le emorragie, che sono continuate come nel caso di normali mestruazioni quanto a durata, ma sono state più abbondanti del solito.

Il ricercatore francese chiama la sua pillola «regolatore del ciclo mensile». Prendendola regolarmente ogni mese, essa dovrebbe regolare il ciclo mestruale se la donna non è incinta, e interrompere la gravidanza nel caso la donna lo sia.

La società francese che si è assicurato i diritti per la produzione della nuova pillola ha condotto test che ne hanno dimostrato l'innocuità. Ma sono necessarie nuove prove; il professor Baulieu le ha già annunciate. e. si.

Navi inglesi puntano verso South Georgia

LONDRA — Il ministro degli Esteri inglese Francis Pym ha dichiarato ieri ai Comuni, alla vigilia della sua partenza per Washington, che le ultime proposte di Buenos Aires, presentate al segretario di Stato Haig, riflettono soltanto il tentativo del governo argentino di mantenere l'occupazione delle Falkland e il «dispregio verso le Nazioni Unite». «Per quanto io mi impegni a cercare una soluzione pacifica — ha detto Pym — l'uso della forza non può essere escluso in nessuno stadio dell'attuale situazione».

Notizie ufficiose riferiscono che alcune navi della «task force» inglese stanno puntando verso l'isola South Georgia, 1700 chilometri a Est delle Falkland. La South Georgia, che dipendeva amministrativamente dall'arcipelago conteso, è stata occupata anch'essa da truppe da sbarco argentine.

Mentre aumenta la pressione militare (e la flotta britannica si avvicina sempre più alla zona di possibile scontro) il presidente Reagan ha rivolto un appello a Inghilterra e Argentina perché trovino il modo di risolvere pacificamente la controversia. (Servizi a pag. 7)

«Un gesto di responsabilità davanti alla offensiva provocazione»

I socialisti chiudono il caso Andreatta «ma il vero problema è quello della dc»

Il ministro del Tesoro «aveva di fronte la via della dignità» - «Le dimissioni non ci sono state — ha detto Craxi — ma il psi è confortato dalla solidarietà venuta da più parti e in primo luogo dal Presidente della Repubblica»

ROMA — Alle cinque del pomeriggio Bettino Craxi è pronto. Davanti a sé, sul tavolo della direzione, ha un bicchier d'acqua, un pacchetto di sigarette, una tazzina di caffè. Si china sul microfono e legge le frase della sua relazione che blocca la rincorsa ormai avviata da tutti i partiti verso la crisi di governo: «*Noi risponderemo ad un comportamento irresponsabile con un gesto di responsabilità*».

E' questo il nuovo della scelta politica compiuta ieri dal psi. Davanti alla «*offensiva provocazione*» di Andreatta, i socialisti non forzano la polemica fino a farla sfociare nella crisi, non trasformano la richiesta di dimissioni del ministro del Tesoro in una pregiudiziale per continuare nel loro impegno di governo; accantonano l'incidente, dopo il risarcimento morale venuto dal presidente Pertini che, con un durissimo giudizio, ha definito «*disgustoso*» quanto è accaduto.

Nello stesso tempo però, il psi riapre la polemica con tutta la dc e usa il caso Andreatta come segnale per dimostrare l'incertezza e l'ambivalenza della linea politica democristiana. Alla dc, Craxi chiede apertamente di chiarire le sue scelte e le sue prospettive al congresso, mentre annuncia che subito dopo si aprirà la verifica di maggioranza, e avrà luogo il chiarimento tra i due partiti.

«*Chiuso il caso Andreatta* — spiega il ministro Claudio Signorile — *rimane aperta la vertenza tra la dc e il psi*». E la conferma viene dallo schema seguito da Craxi nella sua relazione: quella di Andreatta è una provocazione «*grave e deliberata, che le successive bugie non potevano cancellare*». Le risposte che il psi attendeva «*appaiono tutt'altro che soddisfacenti*». Andreatta, a giudizio del psi, doveva andarsene dal governo: «*Chi dipinge il proprio alleato come il più pericoloso degli avversari* — dice Craxi — *non ha alcuna ragione, che non sia di mero opportunismo, per continuare a sedergli accanto, e collaborare con lui*».

Dunque Andreatta, anche se avesse commesso solo un errore, «*aveva di fronte a sé la via della dignità*». Le dimissioni non ci sono state: ma il psi è confortato dalla solidarietà venuta da più parti, e in primo luogo «*da quella che ci ha espresso stamane* — dice Craxi — *con particolare trasporto il Presidente della Repubblica*». Il caso Andreatta viene archiviato con un giudizio sferzante: «*Di fronte alle nostre tradizioni e al nostro avvenire il senatore Andreatta, se veramente pensa quello che ha detto, sarebbe solo un uomo piccino così*».

Ma da Andreatta l'obiettivo polemico di Craxi si sposta alla dc: il psi vuole infatti pesare la consistenza reale «*di questa stessa linea di arroccamento e ostilità, che dà inquietanti segni di vita all'interno della dc*». E se la dc avverte Craxi, pensa di risolvere la sua crisi «*e allontanare l'ombra della sua decadenza*» rovesciando all'esterno le sue difficoltà, «*troverà chi è pronto a raccogliere una sfida politica*».

Alla dc che va al congresso Craxi ricorda ancora che l'indubbio logoramento della situazione parlamentare e di governo nasce dalla mancata risposta all'offerta socialista di un accordo di legislatura. Il psi «*ha mantenuto con lealtà i suoi impegni fino ad esaurimento*», e assolverà ancora ai suoi doveri con l'approvazione del bilancio e con una sistemazione legislativa del problema delle liquidazioni. L'ultima polemica, indiretta, è con Berlinguer, e con «*il patetico accorrere di alcuni tra i più accaniti detrattori della governabilità al capezzale del malato*».

Su questa strategia della «*responsabilità*», Craxi ha ottenuto ieri il consenso della direzione (anche se le sinistre, con De Martino e con Borgoglio, hanno visto nel caso Andreatta la prova dell'esaurimento di una politica di governabilità limitata al rapporto con la dc). Ma il partito non era già lanciato verso la crisi, e verso le elezioni? Il colpo di freno non è troppo improvviso? «*Storie* — racconta il ministro Formica —. *Noi non abbiamo mai pensato di caricare a testa bassa, chiedendo le elezioni subito ad ogni costo. Il vento è a nostro favore, non abbiamo fretta*».

«*Quello di Andreatta resta un episodio disgustoso, come ha ha definito Pertini con un aggettivo che nemmeno noi eravamo riusciti a trovare* — aggiunge Claudio Martelli —. *Si dimetterà? Resterà aggrappato alle sue contraddizioni? E' un problema suo, non nostro. Noi non cambiamo linea: aspettiamo il congresso dc, poi andremo alla verifica: e, nel conto, presenteremo anche questo*».

Ezio Mauro

Roma. Bettino Craxi assediato dai fotografi prima dell'inizio dei lavori della direzione del psi

Sparite le bobine del discorso di Andreatta

MODENA — Il caso Andreatta si tinge di giallo: da una stanza di palazzo Europa sono sparite, presumibilmente rubate, le bobine della registrazione del congresso regionale dc nel corso del quale il ministro del Tesoro ha fatto delle dichiarazioni in chiave anti-Spadolini e anti-Craxi.

Della sparizione delle «piazze» i dirigenti dc si sono accorti lunedì mattina.

Il segretario regionale della dc Danilo Morini ha denunciato il furto alla polizia.

Da Roma si è comunque appreso che il ministro del Tesoro disporrebbe di una copia delle bobine con la registrazione del suo discorso.

Intervista al leader del più piccolo partito della coalizione di governo

Zanone: non ci sono alternative all'intesa fra laici e democristiani

«In un accordo di governo non ci possono essere né partiti egemoni né partiti subalterni» - «Scoraggianti i dati dell'azienda Italia: il famoso tetto dei 50 mila miliardi di disavanzo è stato scoperchiato»

ROMA — E' il segretario del più piccolo partito di governo, ha un solo ministero e per di più ingrato e foriero di impopolarità come quello della Sanità. Ma oggi è anche l'unico che sia riuscito a tenersi fuori dalla rissa che contrappone socialisti e democristiani, coinvolgendo il presidente del Consiglio, il repubblicano Spadolini.

— On. Zanone, voi liberali, tanto cauti e ponderati, che contributo date in questo momento di gran confusione politica?

«Facciamo tutto il possibile per evitare che i rapporti dell'alleanza a cinque dc-psi-psdi-pri-pli si guastino in modo irreparabile. Questo può avvenire solo se i cinque partiti approfondiranno i motivi sostanziali del consenso che li lega, e se non coltiveranno pretese di egemonia, pur tenendo conto ragionevolmente delle forze rispettive».

— E' un discorso rivolto alla dc?

«Alla dc in quanto partito dell'egemonia tradizionale, e al psi che, stando all'intervista di Formica sulla *Stampa*, si presenterebbe come portatore di un'egemonia in via di formazione. Una coalizione democratica non può comprendere né egemoni né subalterni».

— Lei sembra piuttosto preoccupato sulla possibilità di tenuta dell'alleanza a cinque.

«Se i rapporti tra democristiani e socialisti non miglioreranno, il destino della coalizione è segnato. Ma con quali prospettive? Dc e psi concordano quanto meno nel dire che il pentapartito non ha alternative. Anche noi ne siamo convinti e per questo diciamo che non si possono chiamare gli elettori a constatare il fallimento di una formula di governo senza offrire alternative. In una campagna elettorale, oggi, nessuno avrebbe inoltre motivi validi di euforia. I dati dell'azienda Italia per il 1981 sono scoraggianti».

— Cioè?

«Tanto per cominciare, per fare approvare la legge finanziaria si è tolto tutto ciò che riguarda gli investimenti. Del rilancio della produzione se ne riparlerà in una legge ordinaria. Ma se si va ad elezioni anticipate ci sarebbe di fatto una paralisi parlamentare tanto lunga da far rinviare l'approvazione di questi provvedimenti all'anno prossimo. Si applicherebbe così una stretta recessiva non dichiarata. Inoltre, da tanti mesi si tratta invano per contenere il costo del lavoro ed ora i sindacati minacciano lo sciopero generale mentre gli industriali minacciano di denunciare l'accordo sulla contingenza. Il leggendario tetto dei 50 mila miliardi di disavanzo è stato scoperchiato. Elezioni anticipate farebbero sfuggire la situazione ad ogni controllo».

— Secondo lei quindi, dc e psi sono costretti a trovare nuovamente un accordo. Ma si parla, tra l'altro, anche di un possibile governo di soli democristiani.

«Ne ho sentito parlare soltanto come di uno dei molti errori che conviene evitare. Non vedo chi avrebbe interesse a sostenere un "monocolore" dc, e non vedo neppure che interesse avrebbe la dc. Potrebbe esserci solo un indiretto interesse dei comunisti. Ma i tempi andreottiani dei governi di soli dc appoggiati un po' da tutti appartengono ormai a qualche secolo fa».

— Lei crede che sarà possibile ristabilire una solida alleanza tra dc e psi?

«Non sono dotato di spirito profetico. Posso vedere solo le cose a una spanna dal mio naso. La cosa più vicina, superato alla meglio il caso Andreatta, è, salvo imprevisti, il congresso democristiano. Il ministro Andreatta può essersi abbandonato a passioni emotive. Ma un congresso deve dare una risposta non emotiva sul rapporto con i partiti laici».

— Qualcuno ha parlato però di rinvio del congresso a giugno.

«Piccoli mi ha inviato un invito per il 2 maggio e non ho ricevuto disdette. Io credo che serva prima un congresso dc chiarificatore e che dopo si faccia la "verifica"».

— Questo vorrebbe dire uno spostamento del dibattito in Parlamento che si prevedeva per il 3 maggio?

«Mi sembra ragionevole».

Alberto Rapisarda

Forse un deputato indio in Brasile

BRASILIA — Gli *indios* del Brasile, ridotti ormai a 250 mila, avranno forse un deputato al prossimo Congresso nazionale che scaturirà dalle elezioni del 15 novembre. Candidato è Juruna, capo della tribù *Xavante*, che concorre nelle liste del partito laborista democratico.

In occasione della «Giornata dell'indio», celebrata con varie manifestazioni in tutto il Paese, partecipando ad una cerimonia a Rio de Janeiro, Juruna ha detto: «*Il Brasile è degli indios, ed anche di voi poveri. Nessuno riconosce la mia vita, tanto angustiata dai ricchi e dalle autorità militari che comandano questo Paese.*

Il vuoto di quelle gabbie

(Segue dalla 1ª pagina)

ogni giorno in prigione fiori, biglietti, regali. Sono apparsi comparse tutte le imputate, che rappresentano una generazione con differente dalle prime terroriste nate dal Sessantotto o dalle «donne del capo» degli Anni Settanta: invece autonome, alla pari con gli uomini e abili come loro anche nelle imprese più sanguinose o tecniche, capaci di comandare, figlie del movimento duro del '77 come i loro compagni ne sono figli.

Il vuoto delle gabbie rinvia la difficoltà delle distinzioni. Patrizio Peci è assente anche perché rifiuta di sedere accanto a Savasta, che come lui è divenuto informatore ma che forse gli ha ucciso il fratello; Nadia Andriani, che si è soltanto dissociata dalla lotta armata, non vuol stare in gabbia insieme con Emilia Libera che ha fornito informazioni alla polizia e ai magistrati; i «militaristi» che uccisero Moro e forse al processo taceranno non vogliono stare con i «movimentisti» che volevano salvare Moro e forse parleranno; le ragazze non vogliono stare tutte insieme, rifiutano un'omologazione sessuale che non corrisponde ad alcuna analogia politica.

La sfilata di gabbie diverse riproduce identità politiche cui non s'intende rinunciare: sedere accanto a Morucci sarebbe per Moretti come per Berlinguer mettersi accanto a Craxi a Montecitorio. Una sorta di suddivisione politica si riproduce a volte anche tra gli avvocati. I «militaristi» sono difesi dall'avvocato Di Giovanni («Purtroppo sono uno specialista: e chi ha mai il denti va dal dentista»), i «movimentisti» sono difesi dall'avvocato socialista Tommaso Mancini. Professori, avvocati di Bari, Contento e Ruggiero assistono, insieme con Armando Costa, l'erede del loro maestro: «Siamo gli allievi di Moro, cresciuti culturalmente con lui, messi in cattedra da lui, appartenenti alla sua terra. I sentimenti della signora Moro non li conosciamo, quelli del dottor Giovanni Moro ci sono parsi coerenti al figlio di tanto padre». I numerosi avvocati comunisti assistono spesso gratis i parenti delle vittime povere, agenti di polizia e di scorta, oppure i terroristi divenuti informatori: «Naturale. La lotta armata è innanzitutto nemica della classe operaia, e chi parla contribuisce a indebolirla», dice l'avvocato Fausto Tarsitano.

Naturale. Non è diverso dal mondo, l'altro mondo del tribunale nel più grande processo politico.

Lietta Tornabuoni

Il voto finale sul provvedimento previsto per sabato, poi alla Camera

Liquidazioni, raggiunto l'accordo

Le norme per il calcolo delle nuove pensioni andranno in vigore dal 1° luglio, la scala mobile trimestrale su quelle Inps e dipendenti pubblici scatterà invece dal 1° gennaio '83

ROMA — Il disegno di legge sulle liquidazioni sarà discusso oggi nell'assemblea del Senato. Si prevede il voto finale per sabato poi il provvedimento passerà alla Camera. I senatori della commissione lavoro e previdenza sociale hanno dato ieri la loro approvazione dopo aver introdotto modifiche solo marginali al testo del governo.

E' appunto nell'aula di Palazzo Madama che il governo presenterà, perché siano aggiunte al disegno di legge, le nuove norme sulle pensioni. Una nuova riunione della maggioranza c'è stata ieri pomeriggio ed ha stabilito la decorrenza dei provvedimenti: norme per il calcolo delle nuove pensioni dal 1° luglio 1982, scala mobile trimestrale su tutte le pensioni Inps e dipendenti pubblici dal 1° gennaio '83.

Ecco come funzionerà quello che è stato chiamato l'aggancio delle nuove pensioni all'80% effettivo del salario. In realtà non si tratta proprio di questo, ma di una norma che dovrebbe permettere di avvicinarsi all'obiettivo. Attualmente le pensioni Inps sono pari all'80% della media degli stipendi degli ultimi tre anni. Siccome, a causa dell'inflazione, le cifre della retribuzione variano rapidamente di anno in anno, le quote relative agli anni precedenti abbassano la media. Chi al momento di andare in pensione, poniamo, guadagna 1.300.000 lire al mese, due anni prima ne guadagnava 1.000.000: il potere d'acquisto era più o meno lo stesso, ma la media pensionabile viene abbassata.

Con la nuova norma, nel testo preparato dal ministero del Lavoro, il calcolo è ampliato dagli ultimi tre agli ultimi cinque anni. Però, le cifre di retribuzione di tutti gli anni precedenti vengono rivalutate in base al costo della vita, e la media si alza. La retribuzione di ogni anno sarà interamente rivalutata nella misura dell'aumento del costo della vita intervenuto nel frattempo, per la quota che va fino a 3 volte e mezzo la pensione minima Inps di quello stesso anno; per la parte eccedente 3,5 volte il minimo Inps la retribuzione sarà rivalutata in misura della metà dell'aumento del costo della vita. In conclusione, la media di retribuzione pensionabile che sarà fatta fra questi 5 anni rivalutati sarà abbastanza vicina alla retribuzione dell'ultimo anno.

Quindi, calcolando l'80% il trattamento di pensione sarà migliore di quello ottenibile con le norme attuali.

Il miglioramento delle nuove pensioni è stato ritenuto necessario da parecchi partiti per accrescere i vantaggi — che sono limitati — della nuova legge sulle liquidazioni. Secondo i calcoli citati in Senato, l'abrogazione della legge del '77 sottoposta a referendum accrescerebbe l'esborso per liquidazioni, dal 1982 a tutto il 1984, di oltre settemila miliardi di lire. Con la nuova legge, nello stesso periodo, l'esborso si accrescerà rispetto alle norme oggi in vigore solo di 390 miliardi.

I radicali, infatti, hanno confermato una dura opposizione in quanto non condividono il «ritardo colpevole» con cui il governo discute il testo e gli stessi contenuti. I radicali stanno preparando una lunga serie di emendamenti (saranno circa 150) e questo potrebbe rallentare molto l'approvazione da parte dei deputati.

Il bilancio, come la legge finanziaria, ha avuto un cammino estremamente travagliato. In gennaio Spadolini aveva posto l'accento sul fatto che per la prima volta i documenti fondamentali dell'azienda Italia sarebbero stati approvati a tempo di record. Poi le cose sono andate assai diversamente.

Il governo è stato costretto in entrambi i casi ad una drastica operazione di accorpamento degli articoli sotto l'assillo delle scadenze costituzionali. Al bilancio dello Stato sono legati stipendi e investimenti pubblici, anche se da più parti vengono segnalate già clamorose inadempienze: in molte città, ad esempio, i supplenti nelle scuole non ricevono la busta paga da due mesi.

Bilancio Stato si vota nella notte

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le votazioni al Senato sul bilancio dello Stato si sono protratte fino a tarda notte ed entro oggi il documento, approvato, dovrebbe essere trasmesso alla Camera. La lotta contro il tempo, come si sa il bilancio deve essere approvato entro il 30 aprile, si farà più dura proprio alla Camera.

Evitata la crisi di governo

(Segue dalla 1ª pagina)

cinque e non, come qualcuno credeva sino a ieri mattina, alle elezioni anticipate.

Ieri era sant'Anselmo, un vescovo che esaltò il valore della ragione e che rimarrà a lungo nella memoria di laici convinti come Pertini, Spadolini e Craxi. Proprio Pertini, molto presto, chiama al telefono il presidente del Consiglio e il risultato del colloquio è il seguente: la situazione è grave ma può ancora essere riacciuffata per i capelli; purtroppo, Spadolini deve cancellare dai suoi programmi il viaggio a Torino, dove tutti lo aspettavano per l'inaugurazione del Salone dell'auto.

Subito dopo, Spadolini chiama ad uno ad uno tutti i leader della sua maggioranza. Con Piccoli la conversazione telefonica si interrompe solo quando si avvicina l'ora in cui il segretario dc deve andare da Pertini al Quirinale. Piccoli trova il Presidente della Repubblica più che mai irritato con Andreatta.

Piccoli fornisce le sue spiegazioni e i suoi chiarimenti. Ma al di là del «caso», la decisione comune è tassativa: vanno evitate una crisi traumatica e le elezioni. Piccoli lascia il Quirinale cautamente ottimista. «*Ciò che conta, in questa vicenda, è di non credere alla fatalità degli eventi politici* — dichiara ai giornalisti —. *Io sto operando per salvaguardare ciò che è essenziale: una collaborazione che è stata recuperata attraverso molte fatiche e che è una forza per il Paese*».

Mentre Piccoli si incontra a Piazza del Gesù con i maggiori esponenti del suo partito (alcuni, come Donat-Cattin, sono favorevoli alle dimissioni di Andreatta) Craxi è ricevuto da Pertini al Quirinale. E' l'incontro decisivo, perché, di lì a qualche ora, la direzione del psi si sarebbe dovuta pronunciare, visto che Andreatta rimaneva al Tesoro, per la crisi. Pertini e Craxi si sono intesi subito perché, tra l'altro, partivano da due considerazioni comuni che avevano a lungo rimuginato da domenica a ieri: la vicenda Andreatta è «inqualificabile», anche per questo, «va assolutamente rimediata».

Pertini esprime a Craxi tutta la sua solidarietà, politica ed umana. Concordano, nei punti essenziali, la dichiarazione che Craxi legge all'uscita dal Quirinale: «*Abbiamo esaminato la complessità che presenta la situazione politica generale. In relazione ad un recente, grave episodio polemico, il Presidente della Repubblica, definendolo disgustoso, ha tenuto ad esprimere ai socialisti tutta la sua piena solidarietà. Nell'incontro di oggi, ho ascoltato il consiglio del Presidente della Repubblica e ne riferirò alla direzione del partito*».

Il consiglio, ovviamente, è «no» alla crisi. E', finalmente, la svolta positiva. In una tarda mattinata piena di sole e vento quasi gelido. Pertini chiama Spadolini.

«Sono ottimista» dice il capo del governo il quale, subito dopo si mette alla macchina per scrivere e, in pochi minuti, butta giù un fondo per «La Voce Repubblicana» che comincia con queste parole: «*Il senso di responsabilità ha prevalso (...). Una frase infelice e inammissibile non poteva giustificare da sola l'apertura di una crisi*».

Su queste considerazioni di fondo si articola anche il discorso di Craxi alla direzione del psi: «*Noi risponderemo ad un comportamento irresponsabile con un gesto di responsabilità*». Alla dc, il termine «disgustoso» ha però lasciato il segno. Si dice che Andreatta abbia scritto a Pertini; sino a notte alta, il ministro è stato incerto se stilare oppure no un comunicato di protesta. A Piccoli quella parola pesa e trova subito il modo di farlo sapere al Capo dello Stato. Pertini, naturalmente, non si rimangia nulla e la parola avrà una sua eco precisa al congresso dc.

Luca Giurato

Marcora al Salone

(Segue dalla 1ª pagina)

sempio della Germania dove il sindacato (metalmeccanici) ha accettato di ridurre il potere di acquisto, muovendo dal principio secondo cui i posti di lavoro «*contano di più di aumenti salariali erosi poi dall'inflazione*». In Italia il sindacato dovrebbe essere, secondo Marcora, «*più flessibile*». La trattativa sul costo del lavoro, ha detto il ministro, si di là della buona volontà manifestata dal sindacato, «*mantiene ancora elementi di grande ambiguità*». «*Non si può pensare* — ha dichiarato — *che l'accordo passi attraverso un trasferimento a carico dello Stato dei maggiori oneri derivanti dalla sua attuazione*».

Quanto al costo del denaro (tema che ha innescato la polemica con i socialisti) Marcora è stato chiaro: la manovra non è ancora possibile per le «*condizioni sui mercati internazionali e sul mercato interno*». La politica americana su questo fronte non consente illusioni.

Alla cerimonia dell'inaugurazione, turbata inizialmente da trecento dimostranti che hanno scandito slogan e invettive, il sindaco di Torino, Novelli, si è soffermato sui problemi di una città provata dal «non lavoro», dalla tensione fra cassaintegrati e disoccupati, dal disagio umano e sociale provocato da un «esercito di spostati». Diverso il tono dell'intervento del presidente della giunta regionale, Enrietti, che ha ricordato i temi principali del piano di sviluppo e gli impegni di una «regione operosa» come il Piemonte.

Pier Mario Fasanotti

Grande rastrellamento contro la malavita al Brancaccio

Palermo, rione assediato per ore dai carabinieri

L'operazione a poche settimane dall'arrivo del generale Dalla Chiesa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Un rastrellamento a tappeto è stato effettuato dai carabinieri nella popolare borgata Brancaccio. Nessuna delle trenta persone convocate in caserma è stata trattenuta, ma per tutta la notte il rione è stato cinto d'assedio dai reparti dell'arma.

L'azione è stata talmente eclatante che ad alcuni è sembrata una prova generale in attesa di Carlo Alberto Dalla Chiesa, nominato prefetto di Palermo con l'incarico speciale di lottare la mafia e, soprattutto, di stroncare il traffico degli stupefacenti. L'insediamento del generale è previsto per i primi giorni di maggio.

Il Brancaccio non è stato scelto a caso: si tratta infatti del quartiere più insanguinato di Palermo. Dall'ottobre scorso a ora vi sono state massacrate sedici persone e altre quattro sono state fatte sparire, probabilmente col sistema della «lupara bianca» (sequestrati, uccisi e i loro corpi nascosti).

Nella zona avrebbe dovuto sorgere la grande zona industriale di Palermo, ma — tramontate le illusioni d'un decollo — oggi sono in funzione appena una quindicina di aziende. La «faida» che semina il terrore nel quartiere quasi sicuramente è stata originata dalla lotta tra pregiudicati e mafiosi trafficanti di droga.

Intanto, la polizia, a un posto di blocco in via Terrasanta, ha intercettato Salvatore Madonia, 26 anni, figlio di Francesco, che a suo tempo fu sospettato di essere uno dei mandanti dell'assassinio del capitano dei carabinieri Emanuele Basile. L'ufficiale trentaduenne fu ucciso a pistolettate nell'80 a Monreale, poco dopo avere scoperto importanti tracce di un «giro» di stupefacenti. Schedato come mafioso, Salvatore Madonia era ricercato da tempo per associazione a delinquere. Gli agenti l'hanno bloccato dopo un rocambolesco inseguimento. Aveva con sé una «357 Magnum» e 14 proiettili.

a. r.

Elezioni amministrative

Lezioni sospese dal 4 all'8 giugno in 166 Comuni

ROMA — Il 6 e il 7 giugno nella provincia di Trieste, e in 166 Comuni di altre 19 province dove si svolgeranno le prossime elezioni amministrative, le scuole di ogni ordine e grado sospenderanno le lezioni dal 4 all'8 giugno. Lo ha disposto ieri il ministro della Pubblica Istruzione Bodrato con una circolare telegrafica ai provveditori delle zone interessate alle consultazioni elettorali.

Trovato in parte bottino del furto al museo di Lima

LIMA — La polizia ha arrestato tre persone e ha recuperato alcuni dei 34 pezzi d'oro e d'argento rubati lo scorso novembre dal Museo nazionale di antropologia e archeologia. Il furto venne definito a suo tempo «la rapina del secolo».

Alcuni degli oggetti rubati risalivano a circa otto secoli fa.

Il Papa «corregge» un'interpretazione

Celibato e matrimonio pari nel regno di Dio

CITTA' DEL VATICANO — «*Se qualcuno sceglie il matrimonio, deve sceglierlo così come è stato istituito dal Creatore dal principio, deve cercare in esso quei valori che corrispondono al piano di Dio; se invece qualcuno decide di seguire la continenza per il Regno dei Cieli, vi deve cercare i valori propri di tale vocazione. In altri termini: deve agire conformemente alla vocazione prescelta*» e non «*in conseguenza di qualsiasi altro calcolo*».

In questo senso la scelta dello stato matrimoniale o quello del celibato non possono considerarsi l'una «superiore» all'altra, perché «*il Regno dei Cieli è per tutti: sono in relazione con esso sulla terra (e in Cielo) anche coloro che prendono moglie e prendono marito*». Lo ha chiarito Giovanni Paolo II, che ieri mattina, nel discorso rivolto ad oltre 50 mila fedeli convenuti in Vaticano per l'udienza generale, è tornato sul tema della «*continenza per il Regno dei Cieli*», tema che la settimana scorsa ha dato luogo ad interpretazioni contrastanti.

Il Papa precisa tuttavia che, se Cristo chiama alcuni alla continenza, «*li chiama a partecipare in modo singolare alla instaurazione del Regno di Dio sulla terra, grazie a cui si inizia e si prepara la fase definitiva del Regno dei Cieli*» e che nella continenza si mette in evidenza «*il rinnegare se stesso, prendere la propria croce ogni giorno e seguire Cristo, che può giungere fino ad implicare la rinuncia al matrimonio e ad una famiglia propria*».

Tutto ciò deriva dal convincimento che «*in questo modo è possibile contribuire maggiormente alla realizzazione del Regno di Dio nella sua dimensione terrena con la prospettiva del compimento escatologico*», e cioè della vita eterna.

Ucciso in Uganda un prete cattolico

NAIROBI — Un missionario cattolico, lo spagnolo Osmundo Bilbao, è stato ucciso l'altro ieri nei pressi di Kampala da alcuni uomini armati.

Un altro missionario dello stesso ordine che era in compagnia della vittima è stato risparmiato.

Mondadori apre una nuova pagina nella saggistica.

La cultura degli anni Ottanta.
Nuove idee, nuovi orientamenti, nuovi campi di ricerca.
I Saggi Mondadori, una collana di saggistica che affronta le problematiche dei nostri giorni attraverso i testi più significativi e stimolanti. I Saggi. Punti di orientamento per la cultura degli anni Ottanta.

SAGGI
Una nuova collana per le nuove idee.

MONDADORI

STREHLER PARLA DI TINO CARRARO

L'attore esorcista

Ho scritto come prefazione ad un libro edito in occasione del Premio Curcio qualche riga su Tino Carraro. Mi accorgo, rileggendole, che esse tracciano il profilo di un attore come vorrei che fosse, nella realtà, per tutti i teatranti, per tutti quelli che servono sul palcoscenico.

Ed ho caro dare le mie righe agli amici della Stampa perché possano leggerle non solo gli addetti ai lavori.

Il teatro è la parafrasi della vita. Il ritratto di un modo di essere attore sulle scene e, naturalmente, il ritratto di essere uomo nella società.

Attraverso l'immagine di un attore possiamo scorgere l'immagine di un «essere sociale». Attraverso l'immagine di un teatro diverso e migliore possiamo intravedere la linea di un mondo migliore per l'uomo.

Tutto il mio sentimento del teatro sta chiuso qui.

Tutta la ragione di una lunga fatica.

E, quasi senza saperlo, anche la ragione di quella di un attore-amico-uomo quale Carraro è.

Tino Carraro: una lunga vita dedicata tutta al Teatro con umiltà dignità e ferma passione, senza gridi, senza enfasi come è costume dei grandi interpreti della tradizione comica italiana.

È una scelta compiuta e mai tradita, in tanti anni di pratica del mestiere di attore.

La scelta è quella di essere interprete della poesia, delle grandi voci dei grandi poeti del teatro e non un giocoliere della teatralità, un istrione sonoro, un facile commediante del facile riso e del facile pianto.

La scelta più difficile.

Ma Carraro ha cominciato, un giorno, recitando nella compagnia dell'Accademia d'Arte Drammatica Shakespeare, ed oggi è l'attore più caro ed amato del Piccolo Teatro, al quale egli ha dedicato il meglio della sua storia.

Il filo che tesse tutta la sua trama è questo.

La sua fedeltà al teatro è questa. «Un teatro d'arte», definizione tanto imprecisa quanto chiara per chi abbia intelletto e cuore, un teatro umano, fatto da uomini per uomini.

**

Seguendo giorno per giorno la «carriera» che è poi profonda e severa missione di Tino Carraro, nel profondo del mondo dello spettacolo, non si può non restare colpiti da questa continua presenza di poesia e verità, da questo ripetersi di scelte e momenti sempre pieni di impegno, sempre ricchi di valori poetici quasi che il cascame inevitabile del mestiere teatrale, per lui, sia nullo o accidentale. Questa tensione della sua vita di attore, tanto continua, tanto alta, trova riscontro con un'altra tensione: quella dell'interprete, dell'uomo-attore, alle prese con i suoi personaggi.

Non si può vivere una vita accanto, con alle spalle, con dentro tante immagini e suoni e problemi della poesia senza, o restarne schiacciati o in qualche modo dominarli ed entrare a patti con essi e quindi esistere sul palcoscenico in una continua tensione spirituale, in una lacerazione continua, voglio dire io, che conosco così bene Carraro.

Non ho avuto compagno di scena più semplice apparentemente, più apparentemente calmo e dolce, pronto al lavoro, a ripetere a ricercare con serenità, di Carraro ed allo stesso tempo non ho conosciuto attore più coinvolto di lui, più ferito, fino alla malattia, più «mutato» ad ogni esperienza teatrale che andava facendo.

Alcuni la chiamano «immedesimazione», altri «trasformazione mimetica», altri «identificazione». Io non so, poiché credo che il teatro è anche distacco sovrano, capacità di guardarsi da qualche punto misterioso dell'io e Carraro, ad esempio, è certo uno dei pochi attori europei che conosca molto bene la difficile tecnica del teatro epico-dialettico, che sappia applicarla quando occorre insieme alla tecnica «stanislawskiana» e talvolta riesca anche a comporle ambedue nel corso stesso di uno spettacolo-personaggio, tentando una sintesi difficilissima che pure — a mio avviso — preconce quello che dovrà essere il carattere della teatralità del nostro tempo.

**

Ma è certo che la «trasformazione intima» di Carraro, spettacolo per spettacolo, è un fenomeno teatrale straordinario. Avviene in lui una specie di modificazione, persino fisica e non ottenuta dal «trucco» o dall'abito, ottenuta dal di dentro, dall'adesione psichica, mentale e sensibile a ciò che egli deve fare e che si scopre nel corso delle prove e che sempre ci meraviglia, tanto è sottilmente impercettibile perché fatta di minimi segni e tanto poi alla fine risulta complessa e visibile per tutti.

Solo la fotografia, ad esempio, la scopre sin dall'inizio e mostra più chiaro questo lavoro dall'interno, in gran parte inconscio, ma non per questo meno valido. Quante volte ho visto Carraro «guardarsi» negli appunti che andavamo facendo, fotografici o televisivi e scoprirsi, con meraviglia, «altro» e trovare magari spiegazioni tecniche al suo cambiamento — l'attore pensa sempre in concreto — dicendo, ad esempio, d'avere «alzata una spalla» o serrato «in un certo modo le labbra». Ma così non è o lo è solo in parte.

Straordinario, allora, egli mi appare, proprio per questa sua facoltà, di riuscire poi, dopo questa conquista di una specie di simbiosi col personaggio, di scacciarlo da sé e di farlo ruotare davanti agli occhi, di tenerlo in mano per mostrarlo alla gente, per criticarlo ed anche per disprezzarlo, quando è il caso. In questo sta la grande capacità di Carraro, uomo buono, retto, purissimo, di esorcizzare il «negativo», il «male», il «cattivo» insomma del teatro, costruendo stupendamente «personaggi neri». Essi sono molti, forse più di quelli «buoni», di quelli «simpatici» e talvolta sono i meglio compiuti.

Carraro ha interpretato accanto a me, alcuni o tanti mostri dell'egoismo, della superbia, della viltà con una nettezza di giudizio, con una impietosità vorrei dire che poteva parere impossibile riconoscere nel lui-attore umano, tenero compagno. Ma proprio, io penso, questa sua rettitudine del cuore, questa coscienza della storia, questo suo amare il chiaro ed il buono nell'uomo, gli hanno consentito di mostrare alla gente anche il lato oscuro, il nero dell'uomo, quasi per mettere in guardia, quasi per smascherare gli altri a riconoscere il male, l'ingiusto, il basso che è in noi e fuori di noi.

Poi ci sono i personaggi teneri e trepidi, i miseri, i vinti. Anche qui, Carraro, è sempre stato un interprete grande. Tra i miseri ed i vinti, i personaggi popolari. Non sembri strano, ma Carraro, a mio avviso, è un grande attore popolare, nel senso giusto del termine, non popolaresco, non «dialettale» soltanto.

Qui, nella dimensione del popolo, in lingua classica o in dialetto (i personaggi, ad esempio, milanesi, «il padre» de «El Nost Milan» di pochi anni fa, strettamente parlato e ritmato in una lingua milanese quasi scomparsa e di cui Carraro è uno degli ultimi testimoni) Carraro raggiunge sempre dimensioni di umanità lacerante o di crudeltà critica di altissimo valore. E sempre, questa capacità di rappresentare il positivo ed il negativo, l'ombra e la luce. Cioè l'uomo. Ma qui con accenti e linguaggi che vanno nel fondo della nostra «regionalità», del nostro popolare, con un sentimento della terra e del meno letterario possibile.

**

Così Carraro attore colto, sa essere attore del popolo, proprio rappresentando i suoi eroi e i suoi nemici od oppressori portando nel teatro italiano un nuovo accento, un nuovo modo di intendere la totalità necessaria dell'attore. Non cedendo alla «commedia in dialetto», al bozzetto linguistico e plastico, a cui tanti attori italiani hanno ceduto e cedono diventando «falsamente» popolari; ma invece rettamente intendendo e praticando il suo essere interprete del popolo, largo, diverso, eclettico ma, al tempo stesso, rigoroso, e — scrivo coscientemente questo aggettivo — rigorosamente onesto.

Tino Carraro non è mai stato uomo da premi, uomo da «onori pubblici». Schivo, riservato, di poche parole, come l'attore dabbene deve essere, sempre ai margini ma l'essere e il parere, sempre in misura in quinta, senza programmi conclamati, senza fanfare suonate a sostegno, senza dichiarazioni e manifesti gridati alle platee, egli ha continuato il suo lavoro così umile e così trionfale senza cedere un attimo a niente, nemmeno alla stanchezza.

Con una certa malinconia

DISCENDONO DAGLI ANTICHI MAYA, SONO MITI, RELIGIOSI, FRUGALI

Guatemala: la riscossa degli indios

Benché costituiscano il 54 per cento dei sette milioni di abitanti, sono relegati ai margini della società - Massacrati a centinaia solo per aver sconfinato nelle proprietà dei ricchi o per aver scioperato nelle piantagioni, ora si sono in gran parte uniti alla guerriglia - «Sono loro la chiave della situazione», dice il generale Rios Montt, presidente riformista della Giunta attuale

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CITTA' DEL GUATEMALA — «La chiave della situazione sono i nostri fratelli "indios" — ci dice il generale Rios Montt, presidente della Giunta —, è assurdo che il 54 per cento della popolazione viva ai margini della società. E' pericoloso, oltre che inumano, costringerli nella condizione di cittadini di seconda classe, continuare a farlo significherebbe irrobustire la guerriglia. Non è questione di ideologia, sono il sottosviluppo, lo sfruttamento, la repressione a provocare la rivolta dei diseredati». *(Il 2 per cento della popolazione si spartisce il 90 per cento delle terre ricche). E un diplomatico occidentale, quasi a completare il discorso dell'ispirato Monti, afferma:* «Il vero "test" della politica centroamericana di Reagan non è il Salvador, bensì il Guatemala».

Cia all'opera

Coi suoi sette milioni di abitanti, il Guatemala ha la più vasta popolazione e l'economia più importante del Caribe. Confina con quattro Paesi, fra i quali il Messico coi suoi vitali campi petroliferi. Nell'ultimo quarto di secolo gli Stati Uniti hanno giocato un ruolo molto più incisivo in Guatemala che non in tutti gli altri Paesi del Centroamerica. Un'analisi accorata della guerra civile guatemalteca, della politica americana in quel Paese, della condizione degli «indios» conduce a una somma di incredibili errori commessi dagli Stati Uniti.

E' del 1954 la prima interferenza americana negli affari interni del Guatemala, allorché la Cia rovesciò il presidente riformista Jacobo Arbenz. Quando il colonnello Arbenz, per avviare la riforma agraria, espropriò 178 mila ettari di terra della United Fruit Company offrendo il prezzo, assai basso, segnato nei contratti d'acquisto, la potente compagnia trasformò una disputa di affari in una controversia ideologica. Il Dipartimento di Stato (retto da Foster Dulles), la stampa, la radio, con le solite eccezioni, presentarono le riforme di Arbenz non come un tentativo di avviare il Guatemala dal feudalesimo al capitalismo moderno, bensì come un'«operazione comunista».

In Guatemala il colpo della Cia interruppe l'inizio di un naturale processo di modernizzazione che ora il generale Montt vorrebbe resuscitare. «Dal 1954 — dice il presidente della Giunta — il governo americano, i latifondisti e certi generali hanno ostinatamente rifiutato le possibilità di cambiamenti pacifici in campo socio-economico. Coi risultati che vediamo oggi. Il terrore era istituzionalizzato e secondo "Amnesty International" le squadre della morte, responsabili, solo nel 1980, di tremila assassinii, erano dirette dall'ufficio del presidente Romeo Lucas Garcia che noi abbiamo deposto. La miopia politica, la ferocia, hanno provocato e alimentato la guerriglia».

Le prime formazioni guerrigliere, guidate da ex ufficiali dell'esercito, fecero la loro apparizione al principio degli Anni 60, nelle zone orientali del Paese. Nel 1966 gli Usa inviarono armi, consiglieri, Berretti verdi per stroncare la guerriglia, niente affatto comunista, che si ispirava al progetto riformista di Arbenz. Il cosiddetto «programma antiguerriglia» degenerò in un «terrore indiscriminato», per citare le parole di uno studio redatto nel 1980 dal Dipartimento di Stato: «Per eliminare poche centinaia di guerriglieri il governo guatemalteco sterminò almeno diecimila contadini (indios)».

Un'altra grande occasione per cambiar rotta fu perduta con le elezioni del 1974. Riformisti (dc) e progressisti (socialdemocratici) presentarono come loro candidato presidenziale il generale Rios Montt. Vinse, ma il dittatore di allora, Arana Osorio, annullò il risultato elettorale, insediando il generale Eugenio Laugerud Garcia. Le proteste della dc e di Montt furono soffocate minacciando la vita dei due figli del generale che si vide, infine, spedito come ambasciatore a Madrid.

Nel febbraio del 1976 un terremoto devastò il Guatemala, facendo 25 mila vittime, in maggior parte «indios». Il governo ben poco si curò dei sopravvissuti e cercò di arginare l'afflusso verso l'«altiplano» — la zona più colpita — di volontari e missionari. Quel terremoto, mi dice un leader della comunità india, fu come uno shock benefico, per gli «indios», perché aprì l'«altiplano» ai portatori di nuove idee. «Il terremoto cambiò tante cose. Essendo rimasti privi di tutto, gli "indios" non avevano più nulla da perdere, così cominciarono ad ascoltare». Beninteso i guerriglieri.

Antica cultura

Costoro, dopo il massacro del 1966, avevano capito che senza la partecipazione degli «indios» il movimento rivoluzionario non avrebbe avuto futuro. Discendenti dei Maya, gli «indios» sono riusciti a proteggere una delle più antiche e coerenti culture delle Americhe, respingendo i principi della società imposta dai conquistatori spagnoli. La loro originale organizzazione sociale li ha protetti dall'invadente razzismo guatemalteco, dall'arroganza culturale dei cosiddetti «ladini». Divisi in 18 gruppi linguistici, gli «indios» seguono un unico modulo esistenziale ancorato a una religiosità invero edificante che li porta a una visione cosmica della vita. Minuti, capelli neri, viso color mattone, con gli zigomi alti, gli occhi dal bel taglio obliquo, gli «indios» hanno una vita media che non supera i quarant'anni. Si nutrono di mais e fagiuoli, un voto quand'è festa, la carne non la conoscono. La mortalità infantile è tra le più alte del mondo, il reddito annuo cento dollari pro capite.

I giovani capi dell'Esercito Rivoluzionario dei Poveri (EGP) entrarono nella zona di El Quiché, impararono i dialetti «indios», cominciarono, in consonanza coi principi religiosi dei nativi, a parlare di giustizia sociale, di promozione, e lentamente finirono col conquistarne la fiducia. Sacerdoti cattolici, in gran parte stranieri — spagnoli, belgi, italiani — fecero da cinghia di trasmissione fra i guerriglieri e la popolazione autoctona sollecitando la presa di coscienza di una condizione subumana, non di rado imboccando il sentiero della rivoluzione. I guerriglieri raccolsero infine il frutto della loro accorta fatica.

I Kakchikel, i Kekchi e i contadini del Quiché avevano a lungo sofferto la violenza dei «soldati bianchi» che reclutavano con la forza i loro ragazzi. L'esercito guatemalteco in più requisiva per i suoi generali le terre buone, ricche di petrolio, nichel e foreste nell'area conosciuta come la Zona Trasversale. L'esercito, poi, nella sua ossessiva caccia al sovversivo, torturava, uccideva, spesso, intere famiglie.

La lista dei massacri degli ultimi anni è terribile. Nel maggio del 1978 i soldati fucilarono a Panzos 102 «indios», rei d'avere sconfinato nella proprietà d'un generale. Nel giugno dell'80 cento «indios» che avevano scioperato in una piantagione di zucchero vennero passati per le armi. Sempre nel 1980, in luglio, un battaglione dell'esercito prese tutti i maschi dai dodici anni in su del villaggio di Cotzal, seicentocinquanta. Nell'aprile del 1981, 24 «indios» vennero prelevati da San Martin Jilotepeque, uno dei paesini distrutti dal terremoto, torturati e infine uccisi. La notte precedente le elezioni fraudolente del 7 marzo, giusto quanto scritto dal quotidiano «Prensa Libre», duecento «indios», ovviamente «sospettati», vennero trucidati vicino a Zacualpa.

Ma l'ostinata repressione coincideva con la presa di coscienza degli «indios», sicché, oggi, spinti dal terrore istituzionalizzato e dalla disperazione, molti «indios» collaborano con la guerriglia quando non ne costituiscono il nerbo. Dei quattro gruppi guerriglieri, l'EGP e l'Organizzazione del Popolo in Armi (Orpa) hanno il più largo seguito di «indios». Articolati in piccoli nuclei, e questo per ragioni tattiche, i guerriglieri dispongono di un vasto, invisibile supporto non solo logistico in un terreno che gli «indios» conoscono in tutte le sue pieghe e i soldati no.

Adesso gli americani di qui, sebbene sconcertati da un personaggio atipico come Rios Montt, ammettono che se fosse andato al potere Guevara, il successore designato del dittatore Garcia, «la guerra civile avrebbe probabilmente avuto una "escalation" tremenda e al tempo stesso imbarazzante». *Ma i discorsi, diremmo evangelici, di Rios Montt preoccupano il vecchio «establishment» militar-latifondista. La ferma epurazione da lui intrapresa rischia veramente di sconquassare tutta un'impalcatura economico che si è retta fi-*

Chichicastenango. E' festa, si brucia incenso davanti alla chiesa di S. Tomás (Foto Ist. De Agostini)

nora con le armi del terrore e dello sfruttamento.

Così è cominciata un'abile manovra di accerchiamento: il generale Maldonado, che rappresenta il partito parafascista MLN, e il colonnello Gordillo, uomo di punta del «continuismo militar», sono entrati, non si sa bene come, nella Giunta. E il famigerato Mario Saldovan Alarcon, leader del MLN che si autodefinisce «il partito della violenza organizzata», è stato visto bazzicare gli ambulacri del «Palacio Nacional». C'è di più, il generale Guevara, vincitore fraudolento delle elezioni del 7 marzo, dopo alcuni giorni di arresti domiciliari, è stato cooptato nella Giunta come «consigliere».

All'Arcivescovado sostengono che sia stato lo stesso Montt a voler coinvolgere i vecchi arnesi del regime per poterli controllare da vicino «in attesa di tempi migliori», e questo contro la volontà del capitano Munoz e dei suoi cinque compagni, i veri artefici del «golpe» incruento del 23 marzo. A Città del Messico l'esule poeta Luis Cardoza y Aragon dice che il «golpe» è solo il prodotto di una divisione dell'estrema destra: «Esta farsa es otra farsa, dentro de la farsa». *La guerriglia per ora tace, limitandosi a qualche sporadico attentato dinamitardo contro i simboli odiati della corrotta dittatura del deposto generale Garcia: uffici di import-export, banche.*

In realtà un po' tutti, «golpisti», rivoluzionari, uomini dell'«establishment» stanno in «surplace», sorvegliandosi a vicenda. In attesa tutti, nessuno escluso, che gli americani si pronuncino. La Casa Bianca ha riconosciuto la giunta di Montt, eppero finora non giungono da Washington segnali di quella che potrà essere la nuova politica di Reagan verso il Guatemala. Certo il «test» è difficile, per l'Amministrazione americana, sconcertata dall'infelice esito delle elezioni in Salvador, presa dalla crisi anglo-argentina. «Stiamo a vedere, aspettiamo», dicono all'ambasciata degli Stati Uniti.

Ma se il tempo di attesa dovesse protrarsi a lungo, c'è il rischio che il generale Montt salti per aria, con tutti i suoi buoni propositi di rifondare il Paese nel segno della giustizia sociale, delle libertà democratiche. E se Montt salta, il Guatemala rientrerà fatalmente nel tunnel del terrore più atroce, precipitando in un abisso senza fondo. E sarà forse la fine d'ogni speranza di democrazia in questa nevralgica parte del mondo. Perché, se il Salvador è il ventre molle dei Caribi, il Guatemala ne è il cuore.

Igor Man

Morto Archibald MacLeish vincitore di tre Pulitzer

BOSTON — E' morto all'ospedale «Massachusetts» dove era ricoverato dal 20 marzo il poeta e scrittore americano Archibald MacLeish, tre volte vincitore del premio Pulitzer. Avrebbe compiuto novant'anni il mese prossimo ed era rimasto attivo fino all'ultimo.

Laureato in legge ad Harvard e ex combattente della prima guerra mondiale, aveva poi vissuto nella favolosa Parigi di Gertrude Stein, sulla scia di Hemingway e Fitzgerald. Qui aveva scritto i suoi primi libri.

Ritornato in patria, esercitò l'avvocatura per alcuni anni, fu redattore della rivista *Fortune*, combattente in Spagna contro i franchisti e, su incarico di Roosevelt, dal 1939 al 1944 bibliotecario del Congresso. Nel 1945 presiedette la delegazione americana alla conferenza di Londra che istituì l'Unesco. Nel 1949 salì sulla cattedra di retorica e oratoria ad Harvard, che tenne fino al 1972.

Vinse il primo «Pulitzer» nel 1933 con il poema *Conquistador*, un'opera di respiro epico su Fernando Cortez.

Nel 1948 pubblicò *Atto quinto e altre poesie* e nel 1952 *Poesie raccolte 1917-1952* con le quali vinse per la seconda volta il premio Pulitzer. Il terzo premio gli venne conferito nel 1958 per l'opera teatrale in versi *J.B.*, una versione in chiave moderna della biblica vicenda di Giobbe.

SCANDALI, GIORNALISTI IN CARCERE, SINDACATI IN FERMENTO

Com'è italiana questa Svizzera

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ZURIGO — *«Zurigo: giornalisti deferiti al tribunale». «Quattromila metallurgici manifestano davanti al Consiglio di Stato a Ginevra». «Zurigo: incriminato un giornale dal procuratore distrettuale». «Corte d'Assise di Winterthur: processo a un manifestante zurighese di primo piano. Non si è degnato di presentarsi all'udienza». «L'estate sarà calda a Berna...».*

Potrei continuare a lungo a trascrivere dai giornali svizzeri titoli come questi, che fanno pensare che si stia sfogliando la stampa italiana di uno qualunque di questi giorni: e invece i fatti sono tutti svizzeri, appunto di questi giorni, e stanno a dimostrare che di qua e di là delle Alpi ci sono molte cose che si assomigliano, tanto che che ci si confonde a citare nelle date il luogo di provenienza. E anche a leggere i testi si potrebbe essere tratti in inganno, tanto sembra italiana certa cronaca svizzera.

Quella della manifestazione dei metallurgici a Ginevra, per esempio, è tipicamente nostrana: *«Pierre Schmidt, segretario della Fimh (Federazione Lavoratori Metallurgia e Orologeria), ha preso la parola nella Place Neuve per illustrare la situazione e far conoscere le proposte del sindacato, contenute in una petizione corredata da 4500 firme, che sarà portata da una delegazione al Consiglio di Stato. Negli ultimi tre mesi, infatti, solo nel settore macchine sono stati operati 250 licenziamenti. Su un totale di circa 12 mila addetti più di 3000 lavorano a orario ridotto. Nei prossimi mesi molto probabilmente si procederà ad ulteriori licenziamenti (senza possibilità di riqualificazione) che il padronato motiva, come al solito, con la perdita di competitività sul mercato delle macchine di precisione e con l'elevato costo del lavoro».*

Lo traduco dal francese o dal tedesco dei giornali svizzeri, ma tutto sommato, mi sembra che il testo originale sia stato concepito e redatto in italiano. Ci sono frasi di un tenore incomfondibile, che paiono fatte in casa, da noi. Per esempio: *«...La profonda preoccupazione per la ristrutturazione selvaggia condotta con drastica lucidità dal padronato e che colpisce i lavoratori».*

Lotte sindacali

Oppure: *«...Nostro obbiettivo è togliere ogni illusione a chi fino ad oggi era convinto che la Svizzera fosse al riparo dalla crisi (...), richiamare l'attenzione del governo locale affinché questo intervenga con misure volte a potenziare l'appoggio alle piccole e medie imprese (...), unificare tutti i lavoratori, settore per settore, per una lotta più lunga e complessiva, migliorare la concertazione fra commissione di fabbrica e direzione delle imprese, al fine di coinvolgere i lavoratori nei processi di riconversione industriale (...) Siamo convinti che il disegno padronale non passerà se tutti i lavoratori, militanti e iscritti ai sindacati locali, sapranno dare un proprio peculiare contributo creativo all'interno delle organizzazioni operaie, sviluppando sempre più la necessità di una lotta unitaria».*

Le firme di Giorgio Benvenuto, o Pierre Carniti, o Lucio Lama, ci starebbero benissimo, in calce. Ciò non altro significa che, ricchi o poveri che siano i Paesi industrializzati, i problemi sindacali da risolvere sono più o meno uguali. Ma, anche guardando fuori del mondo del lavoro, colpisce il metodo comune di qua e di là delle Alpi di perseguire in giustizia giornali e giornalisti.

I responsabili di *«Tell»*, un settimanale di sinistra, sono sotto processo perché, avendo pubblicato un'intervista con due trafficanti di droga (un libanese e un turco), si rifiutano di rivelarne l'identità al procuratore distrettuale: come si vede, la questione di rivelare o tener celate le fonti d'informazione si propone anche in Svizzera, negli stessi termini che da noi.

Più singolare è il caso di un altro dei processi alla stampa che ho citato cominciando. Si tratta dell'arresto e dell'incriminazione di un giornalista, di un *cameraman* e di un tecnico del suono della tv svizzera, i quali stavano facendo il loro bravo servizio di cronaca nel corso di una manifestazione «proibita», e precisamente la costruzione di una barricata sulla Raemistrasse, un'arteria di grande comunicazione.

Il giudice istruttore li ha deferiti a giudizio perché non avrebbero preso le debite distanze dai manifestanti, così contribuendo a *«violare la pubblico quiete»*. Può sembrare ridicolo, ma il caso è stato preso terribilmente sul serio. I macchinari della tv sono stati sequestrati e i tre perturbatori della quiete pubblica messi in prigione. Vi sono rimasti tre giorni prima di ottenere la libertà provvisoria.

C'è un precedente che fa prevedere una condanna severa, perché un altro giornalista, tale Enkelmann del settimanale *Volksrecht* ha già avuto il massimo della pena perché, trovandosi un giorno ad assistere ad atti di violenza e vandalismo contro lo storico Café Odeon, che fu a suo tempo frequentato da Lenin, si astenne dall'intervenire per impedirli. E' forse questo il caso più sensazionale: ma dove mai un scritto che un giornalista debba sostituirsi alla polizia per la repressione dei vandalismi? Eppure questo Enkelmann, condannato in prima istanza dal tribunale cantonale, si è visto confermare la pena dal tribunale federale, suprema corte giudiziaria elvetica.

L'estate calda

C'è dunque poco da stare allegri, anche in Svizzera, a fare il giornalista, una professione che sta diventando una delle più pericolose del mondo. Certo si deve riconoscere che la Svizzera attraversa un suo periodo di ebollizione e che le autorità di ogni ordine e grado si sentono in dovere di fronteggiare la situazione facendo ricorso alla mano pesante. E questo spiega come la prospettiva della minacciata «estate calda» di Berna sia considerata con una certa preoccupazione, non solamente dalle autorità costituite, ma anche dai giornalisti, ora che a Berna è stato sancito il principio che assistere ai disordini equivale a parteciparvi.

Vittorio Gorresio

NARRATIVA

Elio Bartolini

IL PALAZZO DI TAURIDE

Due donne, il ricordo del '68, in un romanzo struggente

RUSCONI

È in libreria il romanzo di

Primo Levi
Se non ora, quando?

«Supercoralli», pp. 265, L. 14.000
Einaudi

Tutti ne parlano
Un clamoroso successo

VITTORIO GASSMAN

UN GRANDE AVVENIRE DIETRO LE SPALLE

5ª edizione 90.000 copie

LONGANESI & C.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 7400 la riga. Rubrica 4 operai impiegati L. 2916, tecnici L. 4636, dirigenti L. 7109. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 2680. Avvisi urgenti data fissa o negativi il doppio. Numeri urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **800.21.61** (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento potrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inadempienza è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

LIQUIDIAMO a prezzi convenientissimi macchine usate/nuove e 2 occasione, tornitrici, frese/trici, frese duplex retifiche, brocce, presse, trapani e radiali. Transfer. Tel. 0124 - 510 113.

MACCHINE utensili vendesi per cambio produzione: fresatrici Unpi - Lumbo - Ghiotti - Chiarori D'N - Dampo - Boto FP 30 - Rigid a copiare Rab 250 - Rammili - Rammasc con Ghiotti e testa - Wadkirch fresapetta - Sutstrung - Denel fresatrici a dentigrat - Torno verticale Movando diam. 2000 - Laudello Bianchini diam. 1500 HP 100 - Macchine per modellisti - Rammicetrici Tacchella - Trapani radiali Sass - Casar - Alesatrici Bragoni Chi - Kolz - Frigni per tempera vendo ditta Versi, via Carlo Emanuele II 190 - Venaria (Torino). tel. 011 800 8470 - 531 695.

OLIVETTI Audit 5 2H, vendesi come nuova Telefonare orario ufficio 875 779.

PRESSE Truppi iniezione e stampaggio gomma, mascherpe, saffia, calandre, filtatrici e molte altre macchine per gomma e plastica vendonsi nel luogo del fallimento Mammut, via Val Lemina (località Lanzo) - Avantano (Genova), telefoni 010 091 07 03 - 011 800 53 04.

PRIVATO vende antenna meccanica con torre base stabilizzata verso in blocco con lavoro o consegna via Vio 3. Tel. 752 853.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecata) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 642 934 - 590 445.

A.A.A.A.A. SOGEFIM S.p.A.
ai tassi più bassi cercate in giornata prestiti
FIDUCIARI ED IPOTECARI
condizioni rate mensili concordiamo. Corso Vittorio 20 - Torino, tel. 547 758 - 563 201.

A.A.A.A. SOFIM
finanziaria di primaria importanza esegue in 24 ore e tassi convenientissimi finanziamenti
FIDUCIARI ED IPOTECARI
corso Vittorio Emanuele II 83 (3° piano, scala a destra) telefoni 552 364 - 556 685.

A.A.A. CONSULFIN in pochi ore prestiti su auto anche ipotecate e su alloggi. Corso Vittorio Emanuele 185, tel. 445 496.

A.A.A. EUROFINSARDA S.p.A. concede a tutte le categorie lavoratori senza spese accessorie
PRESTITI RAPIDISSIMI
RATE AGEVOLATE
via Secchi 5/f, tel. 594 740 - 508 388.

A.A. IPIFIM a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordiate concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia esaminiamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM s.a.s.
corso V. Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

A.A. IPIFIM a tassi bancari eseguiamo in 30 giorni mutui di qualsiasi località
MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche polizze di secondo grado, mobili, conto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare. Lasciate cadere Ipifim, corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari e polizzari anche 2° grado
FIRET S.A.S.
piazza Statuto 10 tel. 538 175 - 548 827 risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. AZIENDA in fiorente attività, ingresso e delegato attrezzature utensilerie meccaniche, cerca parte quote sociali, investimento rivalutabile e reddito. Quota minima 100 milioni. Tel. ore ufficio 596.455.

A. PRESTITI privati anche sfavorevolmente a miei interessi a impiegati, operai, casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 836 427.

A. RICOTTI notevolmente i tassi per i prestiti fiduciari su auto ed immobili.
FINCOTEX
c. Francia 19, tel. 748 6203 - 775 826.

ARTICOLO cashmere novità, necessario ogni caso (maniche) applicazioni) cerco disegnatore industria maglieria. Cashmere, San Remo (Imperia) - Sanremo, tel. 0184 84 357.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commerciante piccole e medie industrie v. S. Teresa 23, tel. 539.026.

CENTRALISSIMO signorile istituto bellezza torinese con sedute parrucchiere, avviamento decennale, cerca socio o cedesi. Scrivere Pubblikompass 5486 - 10100 Torino.

EUROCINCILLA di E. Stenger propone l'investimento più redditizio. Il guadagno contabilizzato assicurato, elevando a casa vostra e ritirato con prelievo/ritiro stesso è bassissimo costo di mantenimento. Telefonare 826 5383.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili celerità riservatezza tassi modici. Torino via Avogadro 16, tel. 510.136 - 530.297.

FINANZIAMO immobili fino 80% prestiti per ogni esigenza, recupero crediti. Tel. 011 216 1427 - 257 813.

PRESTITI fiduciari o polizzari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo protesto cancella. Cream via A. Doria 15. Torino, tel. 548 892.

SENZA cambiali concediamo mutui e prestiti per acquisto casa e lassi agevolati. Rivolgersi Centrofin 748 722-23.

3 Aziende, negozi

A.A. aBANEC 836 038 679 854 cessione rilievo negozi. Visite vi locali per valutazioni commerciali senza spese.

A. ACCETTIAMO incarichi a vendere vostre attività o negozio massima rapidità e serietà immobiliare Lunica tel. 758 855.

A. CEDERE azienda e negozi e officina Fiat e case affini accettiamo degli specialisti. Tel. ai nostri Lidoli Tel. 746 222.

A. GIOCATTOLI commerciante titolare scuole elementari medie buon incasso propone Studio GMR Tel. 518 041.

A. SALVOLDI A cede B. ottima attività artigianale lavorazione gastronomia 3 vetrine incasso 1 milione 250 mila el di tel. 650 2196.

A. SALVOLDI B cede zona c. Borgo officina Nuovi fiat con lavorazione tedesca ottimo reddito L. 31 milioni 500 mila Tel. 650 2196.

A. SALVOLDI C preadolescenti forte passaggio bar bubar chiuso sera e domenica con alloggio incasso 300 000 al dì tel. 650 2196.

A. SALVOLDI D cede affare famiglia negozio alimentari tel. 7 vi 311 XIV incasso 180 mila al dì L. 13 500 000. Tel. 650 2196.

A. SALVOLDI E cede zona Francia via gran passaggio avviato negozio giocattoli tel. XII XIV L. 16 500 000. Tel. 650 2196.

A. STUDIO Gme 518 541 corso Matteotti 37 cassone ritiri partecipazioni Arredo. Servizi assistenza commerciale.

ABAMEC (011) 638 038 modernissimo specializzato vasta area Alba, posizione grande passaggio con esposizione piano unico di 600 mq e 12 vetrine, ottimo giro affari. Liquidazione famigliare cede 1 10 milioni più circa 100 milioni rimanenza.

ABAMEC (011) 638 038 stabilimento biancheria intima fuori grandi Sanremo, ottimo incasso, cede 50 milioni più merce.

ABAMEC 638 038 calzetteria pelletteria giovani reparto tabella IX XI XIV incasso 100 milioni cedesi 30 milioni più preventivato.

ABAMEC 638 038 meccanizzati con alloggio zona Rivarolo, 10 milioni incasso settimana, adatto famiglia cede 110 milioni.

ABAMEC 638 038 meccanizzati alimentari zona Marmorito posizione su corso tabella I XII XIV drogheria, cede 97 milioni.

ABAMEC 638 038 bar super accreditato ristorante zona del centro zona Porta Nuova accettiamo punto di passaggio 2 monolocali incasso giornaliero adatto famiglia cede. Dilazioni e 3 permuta.

ABAMEC 638 038 ristorante bar super accreditato zona Regio Parco Incasso 150 mq ottimo incasso cede 114 milioni. Affare.

ABAMEC 638 038 alimentari bar supermercato zona aperitivi, arredo recente e funzionale, ottimo incasso incrementabile, gestione familiare cede 60 milioni.

ABAMEC 638 038 alimentari salumeria zona Balmuccia Milano tabelle I II VI, buon incasso cede 21 milioni 500 mila.

ABAMEC 638 038 cede pianoforte prima marca tabelle IX X XIV mercati generali, affitto mila, sufficiente 18 milioni contanti più lire vive e concentrare.

ABAMEC 638 038 Cermo cuore comprensivo prima cintura Torino Sud, locale spaziosi con 5 vetrine zona forte passaggio, buon giro affari, cede 70 milioni.

ABAMEC 638 038 acconciature, signore eventuale alloggio adiacente (alberton) 30 mq con ott. incasso affare cede 25 milioni.

ABAMEC 638 038 acconciature uomo donna zona Monviso, sala estetica e sauna, modernissimi, 2 monolocali, cede L. 31 milioni.

ABBIGLIAMENTO S. Rita adiacente mercato ingrosso arredamento nuovo, cedesi 70 milioni. Studio Sasso via Gaveglio 6 S.

ABBIGLIAMENTO vasto angolare 6 vetrine eccezionale zona signorile alta tabella richiesta 720 milioni cede Fiat. 511 080.

AFFARE parrucchiere donna cede tutto nuovo grande avviamento sul corso centrale, prezzo interessante Tel 339 4297 pasti.

ALASSIO cedesi bar splendido ubicato sul mare ott. Tel. 0182 49 336.

ALBENGA (Sv) cedesi avviatissima gastronomia ottimo incasso vero affare. Telefono 0182 50 825.

ALBERGO Alassio vicinissimo mare 3 categoria adatto nucleo familiare ottimo giro affari Pistone tel. 011 506 336.

ALBERGO ristorante in Torino 10 camere 150 coperti incasso annuo 100 milioni cedesi direttamente attorno tel. 761 484.

ALBERGO S. Margherita 28 camere ristrutturato buono contratto affitto facilissimo Pistone tel. 011 506 385.

ALBERGO 22 camere completamente ristrutturato ottimi contratti affitto novennale Pistone tel. 506 396.

ALBERGO 29 camere 4° categoria ristorante 60 coperti ampio cortile duplice passaggio ottimo reddito cedesi. Studio Rf GHS 513 632.

ALIMENTARI ampio vasto licenza zona commerciale incasso 90 milioni richiesta 22 milioni cedesi cede Frana 511 080.

ALIMENTARI zona Vanchiglia mq 70 2 vetrine ottima 400 mila al dì realizzo primo conveniente cedesi 2 milioni 500 mila tel. 580 952.

APPIA 513 751 cede in zona Muratori avviata gastronomia zona commerciale, ottimo incasso, 15 milioni contanti e resto.

APPIA 513 751 cede avviata cartoleria zona Vanchiglia ottimo giro d'affari, richiesta 17 milioni contanti e rate.

APPIA 513 751 cede avviatissimo ingresso laboratorio pizzette zona via Cibrario. Richiesta 19 milioni più rate.

ARTICOLI in pelle e oggettistica cedo chiuso maestre zona centrale forte passaggio 15 milioni trattabili 3 contanti. Tel. 781 484.

ARTICOLI sportivi 130 mq 3 vetrine angolare incasso 380 milioni altri idee no merce richiesta 80 milioni cede Frana 511 080.

AVVIATISSIMO negozio abbigliamento e casalinghi in Grugliasco buon giro d'affari vendesi per trasferimento. Telefono 383 296.

AZIENDA angiana condizioni favorevoli vicinissima stupenda passeggiata 3 vetrine incasso 1 milione 250 mila el dì tel. 650 2196.

AZIENDA impiantata da 30 anni con ottimi contratti ingresso e dilatazione per uno di nuovi e geniali alimentari strizzacervello cedesi Tel. ore ufficio 011 323 636.

AZIENDA metalmeccanica avviatissima e attrezzatissima con ampi propri prevalenti cedesi. Telefonare ore ufficio (011) 323 636.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona centralissima accessori lampo tac, XII - XIV, 4 vetrine. Buon giro affari. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede Circolo settimane formaggi ottima posizione ubic giornaliero tra 200 000. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650 2175 cede servizio assistenza tecnica rateazione installazione caldaie 78 milioni dilazionabili.

AZIENDAL MARKET 650 2175 cede il mio avviato parrucchiere 2 posti lavoro. Sufficiente 15 milioni più dilazione.

AZIENDAL MARKET 650 2175 cede attività impianti elettrici attrezzatissima completa. Prezzo di realizzo. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650 2175 cede profumeria tre vetrine buona posizione 2 vetrine espositive no, via 24 maggio.

AZIENDAL MARKET 650 2175 cede confezioni e pelle tendaggi in Lucento. Elevato prezzo di affari. Prezzo di realizzo.

AZIENDAL MARKET 650 2175 cede macelleria zona centralissima. Ottimo incasso. Lire 30 milioni contanti e dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650 2175 cede attività ditta vendita S. Salvario incasso giornaliero 350 mila. Occasione.

AZIENDAL MARKET 650 21 75 cede bar super accessori 6 vetrine con annesso alloggio Forte incasso giornaliero.

AZIENDAL MARKET 650 21 75 cede zona Martiri avviatissima costruzione stampaggio termoplastico macchinari completi. Forte giro affari. Eventuale sconto 50%.

BAR avviatissimo con adesso alla Vetusta cedesi urgentissimamente per motivi familiari. Telefonare 011 221 353 solo mattino.

BAR con alloggio 2 camere due stanze cause trasferimento 30 milioni trattabili, chiusura lunedì. Telefonare 733 046.

BAR corso Regina cede per forte passaggio ottimo giro d'affari arredamenti nuovo chiusura serale. Domenicale vendo per malattia anche con poco anticipo. Telefono 380 810.

BAR a pasticceria attrezzatissima ad angolo zona zona Madonna degli angeli cedesi causa Telefonare ore ufficio 011 332 638.

BAR generale in Asta con alloggio zona centrale vasano incasso cedesi. Richiesta 140 milioni. Telefonare (0173) 43 901.

BAR super corso di gran passaggio incasso 300 mila giornaliere incrementabili. Buon reddito. Rotating 588 288.

BAR super M. Campagna chiusura serale arredamento nuovo incasso 200 mila al dì affare da cedersi. Pistone tel. 506 385.

BAR super S. Donato chiusura serale e festiva buon incasso incrementabile ottimo affare mensile contanti. Pistone 506 396.

BAR torrazzina zona centrale alto reddito chiusura serale domenicale affarone cedo. Tel. 537 213 - 517 289.

BAR trattoria grotto bocce bar saloni banchetti incasso 350 mila giornaliere certo 65 milioni annuo alloggio 4 camere assicurato 20 milioni. Tel. 537 213 - 517 289.

BAR zona San Mauro veramente a scopo municipio chiusa bella supermercato con chiusura serale e festiva vendesi. Telefonare 822 5444 - 960 0781.

BELLETTI cede dei migliori giornali centralissima. Telefonare 533 267.

BELLETTI cede bar angolare con alloggio incasso giornaliero 600 mila, ottimo reddito Telefonare 519 208.

BOMA 305 184 cede panetteria zona S. Rita ben arredata vero cucina servizi, 2 vetrine 280 mila al dì. 28 milioni 500 mila.

BOMA 505 184 cede confezioni pelletteria bambini Maroero 30 milioni. Affare arredamento 15 anni attendi. 30 milioni.

BOMA 505 184 cede bar limiti moda in S. Rita tabelle IX X XIV leggerino garage buon giro marco 50% L. 24 milioni.

BOMA 505 184 cede boutique artigianale in zona Monviso con laboratorio attrezzatissimo buon giro affari L. 40 milioni.

BOMA 505 184 cede formaggi salumi pane in corso Trucano attrezzato vino servizi cede 250 mila al dì L. 23 milioni.

BOMA 505 184 cede cartoleria in via Nizza angolare 4 vetrine dehor 350 mila al dì chiusura serale domenicale L. 125 milioni.

BOMA 505 184 cede cartoleria in S. Rita via angolare 3 vetrine 27 anni attività buon giro affari L. 62 milioni.

BOMA 505 184 cede cartoleria in via Nizza angolare 3 vetrine 27 anni attività XI XIV buon giro affari L. 31 milioni 500 mila.

BOMA 505 184 cede macelleria tabella II attrezzata facile conduzione 3 milioni settimanali, 18 milioni 700 mila.

BOMA 505 184 cede drogheria profumeria in Crocetta angolare 2 vetrine 27 anni attività anche con poco anticipo. Telefono 380 810.

BOMA 505 184 cede acconciature signore in via Nizza 40 attrezzatissimi 21 anni attività 3 milioni settimanali L. 17 milioni 700 mila.

BOMA 505 184 cede drogheria in S. Rita ottimo reddito 27 anni attività 3 milioni settimanali L. 31 milioni 500 mila.

BOMA 505 184 cede gastronomia salumeria zona piazza Bengasi 2 vetrine reddito dimostrabile 15 anni attività L. 29 milioni.

BOUTIQUE giovani con mini alloggio zona Lucento forte mercato 200 milioni anno cede per direzioni. Pistone tel. 506 385.

BAR super S. Donato chiusura serale e festiva buon incasso incrementabile ottimo affare mensile contanti. Pistone 506 396.

BAR torrazzina zona centrale alto reddito chiusura serale domenicale affarone cedo. Tel. 537 213 - 517 289.

BAR trattoria grotto bocce bar saloni banchetti incasso 350 mila giornaliere certo 65 milioni annuo alloggio 4 camere assicurato 20 milioni. Tel. 537 213 - 517 289.

BAR zona San Mauro veramente a scopo municipio chiusa bella supermercato con chiusura serale e festiva vendesi. Telefonare 822 5444 - 960 0781.

BELLETTI cede dei migliori giornali centralissima. Telefonare 533 267.

CAVIT cede zona Massaua autommercio 1000 mq posto unico officina attrezzatissima lavoro 100 milioni. Tel. 839 8421.

CAVIT cede zona centro salumi formaggi affare nuovo incasso 600 mila al dì locale negozio 46 milioni. Tel. 839 8421.

CAVIT cede zona S. Paolo autommercio 2700 mq posto unico 265 auto passanti officina deposito dilazioni. Tel. 839 8421.

CAVIT cede zona semiro bar super chiusura serale festiva 400 mila al dì arredo ottimo dilazioni pagamento. Tel. 839 8421.

CEDESI bar al Chierì zona centrale, chiusura domenicale. Telefonare 947 8600.

CEDESI causa mio commercio adiacente impianto e prodotti detergenti Riviera Romeni (stabilimento). Tel. 0183 600 238.

CEDESI ditta di attività abbigliamento maschile-ma tabella IX X XI XIV bassissimi non investimento. Telefono 549 288.

CEDESI per motivi di salute avviata gestione alloggio ristorante in Magnano. Tel. 015 679 184.

CEDESI via Dr. Nanni attività abbigliamento bianchera intima ottimo reddito. Tabelle XI X XIV. Holding 588 288.

CEDESI via Nizza Via panetteria con passivo attrezzato ottimo reddito. Telefonare ore pasto. Tel. 011 758 855 Lunedì.

CERCASI pasticceria in gerenza in Torino o dintorni. Tel. 487 414 dopo le ore 14.30.

CONCESSIONARIA auto con autorizzazione garage officina zona locale mq 1100 ottimo fatturato cedesi. Tel. 758 855 Lunedì.

CONCESSIONARIA autoveicoli accessori con officina fatturato 1 milardo 300 milioni, alla mano cede o associa Frana 511 080.

CORSO Vittorio cede licenza cavo ottima posizione 2 vetrine Tel. Colombatto 837 149.

CORSO Vittorio pasticceria prestigiosa 2 vetrine cede. Tel. Colombatto 837 149.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede Cuneo centrale super market specifici nuclei aziendali funzionali stabilari perfetto ordine alto reddito garantito vendesi libero commercio.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede eminente famiglia tabella I VI XII XIV tradizionale immobile giorno 700 mila dimostrabili reale uso abitazione affare.

DI SALVATORE 581.694 cede in città provincia Torino alimentari macelleria confezioni IX X XI XIV ciascuna primissime.

DROGHERIA in via San Donato mq 100 ottima 1 milione al dì 2 vetrine per mira commercio cedesi. 44 milioni. Tel. 850 095.

F. ZANONCELLI 581 694 cede laboratorio refilice fieni finissima attività decennale limitazione.

F. ZANONCELLI 581.694 cede elettrodomestici in zona residenziale buon giro mobilio mensilità eventuale cessione immobile 110 mq.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede provincia Torino carpenteria metallica giro annuo 115 milioni. 4 dipendenti.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede macelleria e formaggi per sorte abbigliamento buon reddito dimostrabile, richiesta vantaggiosa causa trasferimento.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede Cuneo centralissima giovanissima argentiera altre licenze interessi avviata attrezzata alto reddito. ottimo commercio.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede Monferrato rinomatissimo avviatissimo centro vendita decori libri cause ritiro commercio artigianato funzionale affare.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede Cuneo azienda ingrosso damigiane fiscamente corredi vernici. Altre licenze interessi avviate, lungo-mile attrezzata ottima Centrale Piemonte Liguria causa ritiro.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede zona residenziale industriale Monregalese avviato ristorante bar locanda 120 coperti attrezzato nuovo completo buon reddito incrementabile. 3-4 personale.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede Cuneo centrale abbigliamento cristallerie marche esclusive arredo nuovo avviato.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede casalinghi articoli regalo bomboni tabelle XII XIII XIV ottimo reddito dimostrabile ampio alloggio città prima cintura.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede materiale elettrico per installazione ogni tipo articoli piccoli ferramenta elettrodomestici accessori valori giacenza.

F. ZANONCELLI 581 694 cede in città provincia Torino bar super buon giro, alloggio affare.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede boutique donna sarto consolleria ottimo reddito dimostrabile marce vendibilissime esclusive no case citta cintura.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede bar super ricerca trattoria empi locali parcheggio giovane alloggio attatto famiglia, zona grande passaggio. Pinerolese.

F. ZANONCELLI 581 694 cede in zona centrale prestigiosa e angoli igiene casa empi locali ottimo giro incrementabile.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede panificio con negozio tab. IVVI, laboratorio meccanizzato modernissimi grosso famiglia forte reddito cintura alloggio.

F. ZANONCELLI 581 694 cede moderno hotel ristorante bar sicuro tutto l'anno ottima clientela resa alto reddito incrementabile.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede Cuneo stazione autostradale ingresso a mutuo pu tabella XII elettrodomestici.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede rilevante nuovo avviatissimo adatto 2 persone artigianale alloggio.

F. ZANONCELLI 581 694 cede in Monzalese casa formaggio italiano incasso medio 320 mila giorno. Facilitazioni.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede pasticceria centrale 30centrale Tabelle IX - X - XI - XIV Gio ammo elevato incrementabile.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede Genova via naturale avviatissimo 100 coperti alto reddito rilevi commercio.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede cartoleria zona Nizza giro affari annuo 120 milioni, richiesta sbalorditiva. dilazioni.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede abbigliamento grande passaggio giro affari annuo 300 milioni incrementabili, richiesta adeguata. dilazioni.

GASTRONOMIA salumeria corso Francia attrezzata alto volume affari per cessazione cedo L. 33 milioni trattabili. 589 966.

GIOCATTOLI modernissima zona frequentatissima mq 200 4 vetrine alto volume affari cedo L. 80 milioni. Tel. 680 955.

IMMOBILIARETORO vende locale mini ristorante a licenza fotocopie pagamento facilitato. Telefonare 549.761 - 543 204.

INCANTERIA cerca gestori per mensa 80 coperti, attrezzature in uso. Scrivere «Pubblikompass 7549 — 10100 Torino».

LATTERIA borgo San Paolo mq 40 locali tacita conduzione per trasferimento urge cedere L. 13 milioni. Tel. 680 959.

LATTERIE 600 mila giorno cede scioglimento società grande vendita latticini del Sud, fisso e famiglie. Telefonare 630 640.

LAVABECCO zona ristoranti su corso mq 70 attrezzatissima alto incasso dopo 18 anni cedesi. 29 milioni tel. 580 952.

LAVABECCO zona Sabotino splendido 2 saloni facile conduzione causa malattia cedesi L. 12 milioni 500 mila. Tel. 580 952.

LICENZA parrucchiere uomo-donna manicure veramente ossa della Repubblica 7 mensilità vendo Selim 673 0387.

MEDICO con avviato studio multispecialistico tutti centro con diritto trasferimento Torino succederebbe anche distretto acquisti locali a colega interessato lasciare loro annata. Telefonare Lumbroso 5441 — 10100 Torino.

MERCERIA abbigliamento locale IX X XIV zona Madonna Campagna ottimo reddito vero affare. Tel. 511 050 - 511 867.

MERCERIA e intimo tel.ale XIV zona Sempione arredamento nuovo anche senza merce cedesi L. 14 milioni 500 mila. Tel. 580 956.

MINIMARKET angolare unico in zona chiusa da pochi giorni per impossibilità contattarne avendo 15 900 000. Telefonare 366 407.

MOTTA vende autommatica 2700 mq piano stesso 220 auto forte reddito ottimo affare Tel. 511 050 - 511 867.

MOTTA vende bar supermercato 200 mila giornaliere alloggio richiesta 50 milioni dilazionati. Tel. 511 050 - 511 867.

MOTTA vendita edicola giornali cartoleria angolare interni passaggio ottimo reddito pagamento dilazionato. Tel. 511 050 - 511 867.

PASTIFICIO vendesi o cede licenza fabbricazione pasta fresca e fritta. Telefonare 0173 61 191 ore pasto.

PINEROLO (To) cedesi avviatissima bottiglia posizione centrale ottimo incasso vero affare. Telefono 0183 60 825.

PRIVATO cede licenza tabelle I VI XII XIV vi via S. Marino n. 25/A e L. 18 milioni. Possiamo anche negozio e dilazionare 350 344.

PRIVATO cede negozio avviato reddituale centrale articoli regalo articoli e pratiche, affitto 280 mila. Telefonare 650 8316.

REI cede bar supermercato su corso centrale ottimo affare interessante ingresso 350 mila al dì comode dilazioni tel. 831 836.

REI cede in via XX Settembre bar super con alloggio incasso 250 mila al dì richiesta 95 milioni sufficienti 50 milioni centrale affitto 150 mila tel. 831 836.

REI cede ristorante ben avviato ottimo giro di affari zona centrale arredamento elegante pagamento dilazionato tel. 831 836.

RISTORANTE albergo adiivo ottimo. Torino con cenno vendo o cede in gerenza stupendo locale. Telefonare ufficio 011 534 078.

RISTORANTE locale canavese vendo cedo o affitto gestione a persona competente. Telefonare 0185 541 185.

SECONDA centrale di Torino su strada statale cedesi pescheria gastronomia consolazione famigliare. Ampio locale ad alloggio pericolo volendo posti letto ai medesimi. Silenziata clientela alta vera servizio ristoranti. Fatturato dimostrabile. Tel. 831 23sb.

SELF service favola cedo centrale 300 posti, incasso 300 milioni, richiesta 240 milioni, dilazioni, cede Frana 511 080.

TABACCHERIA ottimo reddito vasta licenza immediata incrementabile cedesi. Circa telefonare 441 551.

TABACCHI centralissimo moderno licenza 6 milioni 600 mila, utile netto 45 milioni, cedesi anticipando 160 milioni. Frana 511 080.

TABACCHI minuteria centrale incasso annuo 200 milioni incrementabile avviatissimo 2 camere-servizi cede Frana 511 080.

TABACCHI profumi cancelleria ottima posizione commerciale incasso annuo 470 milioni buon utile cede Frana, 511 080.

TAXI privato cede licenza. Tel. 268 270 dalle 20 alle 21.

TOELETTA cani, acquario, uccelli, cedo. Telefonare 304 535.

TRATTORIA bar zona commerciale incasso 160 milioni, adatto famiglia alloggio cede 85 milioni, dilazioni Frana 511 080.

UNIVERSALCARE negozio acconciature donna S. Rita avviato, L. 18 milioni 800 mila. Tel. 650 9505.

VARAZZE cedesi per limiti età avviato negozio elettrodomestici, zona centrale. Telefonare 019/96 781.

VENDESI negozio arredamenti bagno. Tel. 471 453.

VENDESI panetteria avviata via della Libertà 87, senza intermediari. Reddito. Telefonare 0185 51 555.

VENDESI zona Moncalieri licenza spacci alimentari formaggi salumi intimo giochi giocattoli locali spaziosi arredamento nuovo. Telefonare 332 432.

VIA Garibaldi cedesi negozio mq 230 con licenza. Tel. 871 283.

13.000.000 contanti a 15 in 3 anni cedo minimarket con 2 reparti e servizi su corso importante, incasso 300 mila al dì. Tel. 751 484.

1.000.000 utile mensile realizzerete Alpissa iscrivendo in prima tempestivamente alloggio 70 milioni trattabili 30 contanti. Tel. 751 434.

4 Terreni

AMMINISTRAZIONE Baldi vende terreno in Chivasso fronte Lancia mintimo mq 150 con giardino Tel. 011 504 835.

CAVAGNOLO vendesi terreno con licenza edilizia 3 ville a schiera. Telefonare ore ufficio 537 715 - 517 325.

COLLINA di Baldissero vendesi terreno mq 3000 con progetto approvato per costruzione villa, immobiliare Bird. Telefonare 847 17 80.

CUMIANA vende terreno agricolo L. 3000 mq libero tel. 349 0345 - 905 8302.

DRUENTO terreno agricolo 2000 mq recintato pianta rovere privato vende. Telefonare 220 0263 0.

LIGURIA marina vendonsi terreni da L. 2.500 al metro quadrato ottima investimento. Tel. 02 642 4774.

LUPO vende lotto terreno agricolo semicostruire mq 5 mila circa L. 1200 al mq dintorni Cirigano 30 km Torino. Tel. 942 1648.

MAPPANO terreno agricolo ottima posizione unico appezzamento mq 24 000 anche frazionabile. Tel. 920 8848 - 920 0275.

MARENTINO (Vernone) vendesi terreno mq 8135 L. 14 milioni dilazionabili. Sabatelli immobili 882 989.

MONCALIERI affittasi terreno cintato fronte strada Genova mq 2500. Tel. 697 431.

PIOBESCO vendesi terreno zona residenziale progetto approvato 5 fabbricati. Telefonare ore ufficio 537 715 - 517 325.

PRIVATO vende a privato terreno boschivo mq 10 mila zona Canavese, vicino piscina, comodo strada. Tel. 0183 58 120.

ROCCAVIONE (Cn) a 8 km vendesi terreno (castagneto) adatto roulottisti mq 9000 ottima posizione Tel. 0173 831 191 pasti.

S. GIORIO di Susa vendo terreno progetto approvato, oneri stabili per villette o alloggi, buona posizione. Telefonare 0122 48 802.

SARDEGNA privato vende ad Arzachena terreno costruibile 6 alloggi. Tel. 850 504.

TERRENI agricoli in S. Gillio di 1500 - 2000 - 3500 - 3800 mq vicino strada e acqua, recintati, vendo da L. 4500 mq. Telefonare 947 18 87.

TERRENO ridguo e pianeggiante di 27 mila mq con progetto di 8 anni vendo su strada Pinerolo-Cavour. Telefonare 878.362.

TERRENO 30 mila mq con progetto approvato per complesso residenziale nel Canavese. Telefono 0124 31 833.

TRA Torino e Pinerolo vendo appezzamento di terreno a pioppeto di giornata 2,5 e L. 18 milioni 500 mila per giornata. Telefonare 0121 76 058.

VENDO terreno bella posizione collina 5 Dogliano d'Asti, acqua luce, telefono strada asfaltata, 23 are. Tel. 965 8880.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI locale e capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura Telefonare 651 916.

A. CERCASI locale capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 651 916.

ACQUISTIAMO fabbricato industriale in Torino o prima cintura libero pagamento contanti. Spa Cera, telefono 774 777.

AFFITTARE o vendere capannoni è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Lasao. Tel. 746 222.

CERCASI in affitto locali mq. 300/800 in Torino e prima cintura uso deposito o magazzino. Tel. 335 8452.

SOCIETA' rateizzazioni cerca in Torino locale uso laboratorio metri 100-200 con annesso ufficio tornio telefono. Telefonare Roma (06) 852 672 oppure Torino 650 21 87.

UFFICIO zona Crocetta o prossimità cerca al urgentemente piano terra mq. 120 mq. Tel. 340 6 39.

WATT Color cerca lasso fabbricato per specializzazione e deposito Torino e cintura 800 mq in affitto. Tel. 349 8217.

offerte

A.A. AFFITTASI locali mq 350 in palazzina recente costruzione uso ufficio mq 650 più 450 uso deposito. Tel. 875 575 ufficio.

A.A. COMPRAI vende corso Siracusa lasso fabbricato indipendente mq 480 cortile anche la cervia, adatto deposito attività artigianale. Telefonare 546 123.

A. SRB libero corso Belledmonti casa signorile magazzino piemonte mq 300 L. 120 milioni, dilazioni. Telefonare 657 018 - 657 160.

ABICARE libero Rivalta Tetti Francesi locale seminterrato mq 80 e box auto per 1-2 autovetture. Telefonare 510 853.

ADIACENZE corso Vittorio muri negozio con ribasso facilissimi pagamento. Immobiliare 1070 349 767 - 553 204.

AFFITTASI autolinnea a Moncalieri capacità cinque furgoni Fiat 242 libera primo maggio. Telefonare 806 13 03.

AFFITTASI Druino zona industriale capannone di mq 1000 con uffici e servizi interni cabina Enel. Telefonare 759 908 - 760 3036.

AFFITTASI capannone industriale in Torino strada del Francese altezza mt 8, mq 470. Telefonare Cervino 749 361 23.

AFFITTASI capannone 2.000 mq uffici 500 mt fronte strada industriale Pianezza. Tratta pasto no agenzie 789 303 - 411 2664.

AFFITTASI locale 510 mq zona Stadio semiseminterrato luminosissimo piano cortile ampio cortile indipendente volendo infrastruttura divisoria tra magazzino e locale uffici separazione, luce 2 telefoni libero fine aprile. Tel. 696 7644.

AFFITTASI locali di mq 500 più 80 disposti su 2 piani, dotati di montacarico, riscaldamento centrale, accesso passo carraio, annesso alloggio e ufficio, zona corso Novara. Adatti rappresentanza, magazzino, distribuzione prodotti, soc. occupazione immediata. Telefonare 359 979 o scrivere soc. Acit. via S. Marino 58 - Torino.

AFFITTASI

Ieri pomeriggio il via all'atto finale in un clima teso

Tel Aviv sgombera il Sinai I bulldozer spianano Yamit

Il governo israeliano in seduta straordinaria conferma il rispetto degli accordi di Camp David - Su intervento di Kahane i «disperati del bunker» rinunciano al suicidio

Yamit. Coloni asserragliati sui tetti si oppongono all'assalto dei militari che vogliono farli sgomberare dal Sinai (Tel.)

TEL AVIV — Il governo riunito ieri mattina in seduta straordinaria ha deciso all'unanimità di evacuare l'ultima zona del Sinai ancora in mano israeliana e di consegnarla all'Egitto alla data stabilita, del 25 aprile. Il comunicato ufficiale, che si articola in otto punti, afferma che l'Egitto ha già corretto le violazioni che erano state compiute nelle zone di limitazione delle forze e che il governo del Cairo si è impegnato ad impedire infiltrazioni terroristiche dal suo territorio in quello di Israele. Inoltre nel recente scambio di lettere il presidente Mubarak ha riaffermato la sua intenzione di attuare nella lettera e nello spirito gli accordi di pace e di proseguire negli sforzi per la normalizzazione.

Nello stesso documento il gabinetto riconosce con gratitudine le assicurazioni date dal presidente Reagan anche con la sua ultima missiva consegnata ieri mattina al premier Begin ed esprime la propria riconoscenza al sottosegretario di Stato Walter Stoessel per la sua paziente opera degli ultimi giorni per cercare di risolvere le difficoltà e appianare le ultime divergenze. In proposito gli osservatori notano che un elemento non secondario che ha indotto probabilmente gli israeliani a non sollevare nuovi cavilli è stato il veto degli Stati Uniti alla risoluzione del Consiglio di sicurezza per l'attentato davanti alla moschea della Roccia, che ha dato a Gerusalemme una prova della solidarietà operante di Washington.

Negli ultimi capoversi della sua dichiarazione, il Consiglio dei ministri rivolge un appello ai cittadini di Yamit perché accettino la decisione e non si oppongano con la forza all'esercito.

L'evacuazione degli abitanti e il loro trasporto al Nord sono iniziati nelle prime ore del pomeriggio, cioè dopo la riunione del Consiglio dei ministri. Frattanto i famosi «disperati del bunker», che avevano annunciato un suicidio collettivo, hanno aspettato l'arrivo del loro «leader» Rav Meir Kahane, che è giunto in elicottero da New York in mattinata. Dall'aeroporto di Lod, Kahane (al quale è stato promesso che non sarebbe stato arrestato, anche se pende sul suo capo un mandato di cattura) si è recato in elicottero a Yamit, accompagnato dal gran rabbino Goren e dal cappellano militare rabbino Dad Navon, per parlare coi suoi discepoli, che ha raggiunto nel «bunker» dove sono rinchiusi.

Non si sa come, ma ha ottenuto da loro la rinuncia al suicidio collettivo, dopo aver incontrato anche il vicecapo di Stato Maggiore dell'esercito, generale Levi, e il comandante del fronte Sud, generale Eres. In mattinata Begin aveva ricevuto i genitori dei giovani asserragliati nel «bunker».

I soldati hanno già cominciato l'evacuazione casa per casa degli abitanti e si prevede che i due maggiori centri di resistenza saranno il rifugio dei giovani del movimento «Kach» e l'area dove sorge il monumento ai Caduti e nella quale sono disposte le forze di un altro gruppo di contestatori estremisti al comando del figlio di Geulia Cohen, «la Pasionaria d'Israele».

Lo smantellamento di Yamit (piccola città-modello con seicento abitazioni) è motivato più da ragioni politiche che economiche. Israele non vuole incoraggiare lo stabilimento di un vasto centro abitato egiziano vicino ai suoi confini e le abitazioni di Yamit sarebbero potute servire a questo scopo, mentre si dice che gli insediamenti agricoli sarebbero potuti servire ad occultare infiltratori.

Tutto ciò può essere vero, ma lo spettacolo delle centinaia di camion che aspettano per il trasporto al Nord dei cittadini è altrettanto triste di quello dei 24 *bulldozer* giganti che si trovano oltre il perimetro cittadino in attesa di demolire tutte le costruzioni esistenti e di buttare tutto ciò che rimarrà in una gigantesca fossa.

I soldati, in gruppi di sette o otto, ciascuno comandato da un colonnello, hanno bussato alle porte delle case, chiedendo agli occupanti di abbandonarle. Nel caso di risposta negativa essi hanno l'ordine di irrompere. La maggior parte delle case sembrano però già deserte. Solo una famiglia di occupanti abusivi, ricevuto l'ordine di andarsene, ha obbedito senza reagire.

Giorgio Romano

Pronta in Cina nuova Costituzione

PECHINO — Permane l'incertezza sulla data di convocazione del dodicesimo congresso del partito comunista cinese. La decisione deve essere presa entro l'agosto di quest'anno.

Il ritardo nella convocazione può essere messo in rapporto con la notizia di ieri, pubblicata con molto rilievo da tutti i giornali di Pechino, secondo cui l'apposita commissione ha completato l'esame del nuovo testo di Costituzione che dovrebbe tra l'altro prevedere la creazione del posto di presidente della Repubblica abolito all'epoca della rivoluzione culturale con la caduta di Liu Shaoqi.

Contropproposta del presidente Usa per il difficile vertice

Reagan non dice no a Breznev «ma vediamoci prima a giugno»

«Spero che venga a New York, il nostro incontro consentirebbe la preparazione di un summit successivo» - Washington lancia trattative per ridurre le armi strategiche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Reagan ha ieri riproposto un incontro con Breznev a giugno, all'Onu, nell'ambito della Conferenza internazionale sul disarmo. Lo ha fatto nel momento in cui gli americani, gradatamente sensibilizzati al pericolo del conflitto atomico, proclamano le più massicce dimostrazioni di protesta dall'epoca della guerra del Vietnam. Rispetto all'invito rivolto a Breznev due settimane fa, Reagan ha introdotto una modifica sostanziale: l'incontro di giugno, ha detto, servirebbe di preparazione al vertice suggerito dal leader sovietico per ottobre in Svizzera o in Finlandia.* «Spero ancora — *ha dichiarato il Presidente ai giornalisti* — che Breznev venga a New York. All'Onu discuteremo del disarmo, e la sua presenza sarebbe importante. Il nostro incontro non vanificherebbe un vertice successivo, semmai ne consentirebbe una preparazione più oculata». *Alla domanda se la possibilità delle due serie di colloqui fosse stata già discussa col Cremlino, Reagan ha risposto:* «Non ancora. Di Breznev sappiamo solo quanto scritto dai giornali». *Ma ha indicato che il segretario di Stato Haig e l'ambasciatore sovietico a Washington Dobrynin stanno aprendo consultazioni in merito.*

Poche ore dopo la conferenza stampa, il direttore dell'Agenzia per il disarmo, Rostow, ha annunciato che gli Stati Uniti hanno preso l'iniziativa per le trattative più difficili, quelle sulla riduzioni delle armi strategiche. «Presenteremo il nostro piano al Presidente il primo maggio — *ha detto* —; se lo approverà, incomincieremo subito le discussioni con gli alleati... Prevedo il primo round negoziale con l'Urss per l'estate. E' probabile che ad un certo punto le trattative sulla riduzione delle armi strategiche si colleghino con quelle di Ginevra sulla riduzione delle armi di teatro in Europa».

Rostow, che ha rilasciato un'intervista all'Associated Press, ha aspramente criticato le dimostrazioni antinucleari, e soprattutto le richieste di un'immediata moratoria e della rinuncia da parte americana al «primo colpo», cioè a usare per primi le armi atomiche; «Se queste richieste fossero soddisfatte, verrebbe sancita la superiorità sovietica, crollerebbe la credibilità del nostro impegno a difendere l'Europa, e il Cremlino non negozierebbe più».

Anche il ministro della Difesa Weinberger, considerato il «falco» del governo, ha ribadito la determinazione americana a smantellare gli arsenali nucleari insieme con l'Urss. In un discorso programmatico al Council on Foreign Relations ha predetto che «un giorno si vivrà in pace, con armamenti assai ridotti e speranze assai vive». *Ma il disarmo, ha ammonito in un esplicito riferimento a questa settimana di proteste antinucleari, non può avvenire da un istante all'altro: consiste in processi lunghi e dolorosi, non in miracoli.* «Può poggiare soltanto sulla parità atomica, che noi dobbiamo recuperare» *ha sottolineato Weinberger. Il ministro della Difesa ha affermato:* «Abbiamo numerose prove che Mosca crede di poter vincere un conflitto nucleare... In tali circostanze, se ne può contenere l'aggressione solo conservando la capacità di reagire con efficacia». *L'opinione pubblica europea, e ora anche quella americana, ha concluso Weinberger, equivoca sulla responsabilità delle attuali tensioni e dell'incubo dell'olocausto.*

La concomitanza tra la nuova offerta del Presidente a Breznev, l'annuncio del direttore dell'Agenzia per il disarmo sugli Start, come verranno chiamate le trattative per la riduzione delle armi strategiche, e la puntualizzazione del capo del Pentagono non è affatto accidentale. Da sabato scorso, in risposta alle dimostrazioni indette da movimenti antinucleari, il governo ha lanciato un blitz propagandistico: ha incominciato Reagan, con un discorso alla nazione per radio, subito dopo l'offerta sovietica di un vertice a ottobre in Svizzera o Finlandia; hanno proseguito i suoi consiglieri della Casa Bianca, Meese e Clark, in alcuni briefings a direttori di giornali. Ha concluso il vicepresidente Bush, in una polemica rievocazione degli sforzi vanamente compiuti dai presidenti americani, da Eisenhower a Carter, per indurre l'Urss a interrompere il riarmo.

Ennio Caretto

Oggi Mosca celebra Lenin Il capo del Cremlino si farà finalmente vedere?

MOSCA — L'attenzione del mondo intero è concentrata sul Cremlino, dove, in occasione dell'anniversario della nascita di Lenin, si saprà oggi se Breznev è o non è fisicamente in grado di partecipare alle solenni celebrazioni in programma nella capitale sovietica.

Breznev non è più stato visto in pubblico dal 24 marzo e, pur non essendo direttamente di rigore, la sua presenza o la sua assenza dalla cerimonia fornirà una chiara indicazione sul suo stato di salute. Sul settantacinquenne presidente sovietico si è detto in queste settimane un po' di tutto: che avrebbe avuto un attacco cardiaco o un'emorragia cerebrale, che starebbe per dimettersi a causa delle sue precarie condizioni, che sarebbe stato vittima di una brutta caduta durante la sua visita a Tashkent, in Uzbekistan, e persino che sarebbe già morto.

Chernenko firma l'articolo che fu «feudo» di Suslov

MOSCA — Konstantin Chernenko, ritenuto uno dei favoriti alla successione di Breznev, ha firmato ieri sulla rivista ideologica del pcus, *Kommunist*, il consueto editoriale in occasione della nascita di Lenin. Chernenko sembra così destinato al ruolo di «ideologo» del partito, ruolo precedentemente ricoperto da Michail Suslov, recentemente scomparso, al quale spettava la firma dell'editoriale di *Kommunist*.

Le autorità sovietiche hanno continuato ad affermare che Breznev sta trascorrendo «*un normale periodo di riposo invernale*», e solo indirettamente hanno ammesso che il *leader* del Cremlino è (o è stato) in cura per il sovraffaticamento causatogli da un'intensa serie di impegni. La cerimonia di oggi è in programma per le 16, e sarà trasmessa in diretta dalla televisione sovietica. Se l'attesa verrà delusa oggi, bisognerà aspettare il 1° Maggio, ricorrenza nella quale la presenza di Breznev alla tradizionale parata sulla Piazza Rossa è veramente di rigore.

Non è mai avvenuto che il presidente sovietico sia mancato da una celebrazione del 1° Maggio, mentre è già stato assente dalle cerimonie per l'anniversario di Lenin.

OSSERVATORIO

I garofani deteriorati

Fra pochi giorni cade l'8° anniversario della «Rivoluzione dei garofani», e la ricorrenza potrebbe coincidere con l'ennesima involuzione della politica portoghese. A Lisbona sta tornando infatti di attualità il vecchio ritornello lusitano: lì primavera fa bene (come accadde appunto il 25 aprile 1974 con la fine del regime salazarista), ma può anche far male (in questo caso la vittima di turno sarebbe il governo centrista del *premier* Francisco Balsemão).

Da mesi ormai l'immobilismo decisionale della coalizione di Alleanza democratica, il tripartito al potere da oltre due anni, condiziona l'intero Paese; adesso i nodi vengono al pettine in una resa dei conti sollecitata con rinnovato vigore dai socialisti di Mario Soares. «*Una nave alla deriva che nessuno però ha avuto ancora il coraggio di affondare* — dicono i sostenitori dell'ex primo ministro — *ora è giunto il momento di agire*».

Su questo punto tutta l'opposizione si trova concorde, dai comunisti di Alvaro Cunhal (hanno convinto i sindacati, sfuggiti in passato al loro controllo, a proclamare il primo sciopero generale effettivamente riuscito) all'ala progressista delle Forze Armate (la cosiddetta «sinistra in divisa» appare decisa a contrastare il progetto di revisione costituzionale che toglierebbe ogni autorità al Consiglio della rivoluzione). In sostanza, un'opposizione generalizzata che si estende persino a certi settori della Chiesa, tradizionalmente amica dei cristianodemocratici alleati di Balsemão, con diramazioni precise fra gli stessi ministri (il responsabile della politica estera, l'indipendente Gonçalves Pereira, avrebbe minacciato più volte le dimissioni).

Eppure, malumori così diffusi e le ripetute accuse di latitanza ai vertici esecutivi non hanno provocato finora la caduta del governo, nonostante il progressivo deterioramento della situazione economica (il *deficit* della bilancia dei pagamenti ha raggiunto la quota record di 2,6 miliardi di dollari, quasi 3500 miliardi di lire), e le tardive misure introdotte per arginare il *trend* recessionistico (ieri sono stati aumentati i tassi d'interesse con ulteriori restrizioni al credito non destinato agli investimenti). Il motivo è semplice: da una parte si colloca il tripartito di governo che preferisce lasciare le cose come stanno e non rischiare eventuali elezioni in mancanza di un *leader* alternativo a Balsemão, dall'altra stanno i socialisti, che non sono forti abbastanza per imporsi il sorpasso, e soprattutto non sanno ancora se poter contare sull'appoggio del presidente della Repubblica, il generale Eanes.

In sostanza, il Portogallo finisce per trovarsi ad un bivio, possedendo soltanto scarne informazioni sulla strada da imboccare. Sulla carta, la maggioranza a tre potrebbe resistere fino alla scadenza del mandato legislativo, nel 1984; pertanto, l'unico modo per esautorarla consisterebbe in un intervento di Eanes, d'altronde non nuovo a simili gesti clamorosi (nel 1978 aveva licenziato bruscamente Soares, nel 1979 aveva disciolto l'Assemblea Nazionale).

In più, resta da considerare il fatto che Soares punta alla carica di Capo dello Stato, vacante fra tre anni, e in quell'occasione dovrà contare sull'appoggio dei moderati (oggi suoi nemici) per farsi eleggere; perciò non gli conviene bruciare anzitempo le sue *chances*. In tanta confusione un fatto è già certo: i tempi dell'ingresso del Portogallo nella Cee rischiano di subire ulteriori, gravi ritardi.

Piero de Garzarolli

Emergono profonde divisioni al congresso Spd di Monaco

Oggi il partito di Schmidt decide la linea-euromissili

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONACO DI BAVIERA — «Koenig Fussball», il re del calcio, ha mandato all'aria, abbreviandolo, il fitto programma di lavoro della terza giornata del congresso socialdemocratico al Palazzetto olimpico a Monaco di Baviera. Per permettere ai 440 delegati e ai più di mille giornalisti di assistere alla semifinale della Coppa dei Campioni tra la squadra locale del «Bayern» e quella di Sofia nell'attiguo stadio olimpico, gli organizzatori del congresso — al quale sono legate le sorti del partito e del governo di Helmut Schmidt — hanno preso la decisione frivola di chiudere i lavori ieri sera alle 18. Votazioni «fatali» come quella sulla politica di difesa sono state rinviate a stamane.

La giornata si era aperta con un discorso incisivo dell'ospite di maggior riguardo, tra le venti delegazioni straniere, il cancelliere austriaco Bruno Kreisky. A differenza di Willy Brandt e di Helmut Schmidt, che erano stati vaghi sul tema Polonia e non avevano mai pronunciato la parola «Solidarnosc», il capo dei socialdemocratici di Vienna ha rivolto ai sindacalisti tedeschi e a quelli di tutta l'Europa occidentale l'invito a un «serio impegno» per la ricostituzione del libero sindacato in Polonia.

Quella di ieri doveva essere la giornata delle decisioni sui problemi più controversi, il programma di rilancio dell'economia (sul quale gli alleati di governo liberali fanno da freno, proponendo più iniziativa privata e meno Stato), il programma a lungo termine per lo sfruttamento dell'energia atomica (contro il quale si erge una forte minoranza che chiede una moratoria di due anni), la politica di sicurezza (soprattutto sulla «doppia decisione» della Nato di installare missili nucleari in Europa e contemporaneamente negoziare). E invece, a causa del gioco del calcio, le votazioni sono state rinviate.

Gli accesi dibattiti in sede di gruppi di lavoro hanno tuttavia delineato i fronti. Come già due anni fa al congresso di Berlino, la discussione è stata vivacissima e appassionata.

Ad ascoltare la discussione sul tema della sicurezza (missili nucleari in primo luogo), si poteva avere l'impressione che la mozione del direttivo — rinvio di ogni decisione alla fine del 1983, dopo la conclusione dei negoziati sovietico-americani di Ginevra — sia destinata alla bocciatura. A giudicare dagli applausi, pare che debba prevalere la mozione degli oppositori di accettare la moratoria sovietica proposta da Mosca cosa che — secondo Brandt — offrirebbe all'Unione Sovietica l'occasione di non negoziare seriamente a Ginevra.

Si dà invece per sicuro che la tesi del dilazionamento della decisione sui missili prevarrà, nonostante le numerose votazioni contrarie delle settimane scorse nelle federazioni regionali. Ciò dipende in forte misura dal fatto che i delegati presenti qui a Monaco di Baviera rappresentano più l'«establishment» del partito che non la «base», la quale a sua volta non è rappresentativa dell'elettorato. Ma il previsto voto a favore della mozione del direttivo — per la «doppia decisione» della Nato, con obiettivo una «*soluzione zero*» per i missili «*tanto a Est quanto a Ovest*» — sarà soprattutto frutto del buon senso, sarà dettato dalla necessità di appoggiare «*sia pure a denti stretti*» il cancelliere Helmut Schmidt, in attesa di tempi migliori, in autunno, quando vi sarà il previsto rilancio della locomotiva dell'economia tedesca. La parola d'ordine — qui a Monaco — è «tenere duro».

Tito Sansa

Un'auto esplode in Ulster, 2 morti

BELFAST — Due persone sono morte e tre, fra le quali un agente, sono rimaste ferite l'altra notte 50 chilometri a Est di Belfast, per l'esplosione di un'auto.

Ieri pomeriggio l'Ira ha ammesso la propria responsabilità per l'attentato di Magherafelt affermando che la morte dei due civili è stata causata dal ritardo con cui è stata fatta la telefonata che doveva annunciare l'esplosione. L'attentato, secondo l'Ira, era diretto contro «*obiettivi commerciali*» gestiti da protestanti.

Mitterrand impone accordo all'interno del governo Mauroy

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Il presidente Mitterrand ha rinnovato, nella riunione settimanale del governo, la «*completa fiducia*» nel primo ministro Mauroy, il cui credito personale è stato pericolosamente scosso negli ultimi giorni per le critiche rivoltegli dai dirigenti del partito socialista e per la clamorosa polemica esplosa tra il ministro degli Interni Defferre e quello della Giustizia Badinter sull'ordine pubblico. Poche ore prima, il *leader* comunista Georges Marchais aveva scartato come «*disastrosa*» l'ipotesi di una rottura dell'alleanza di governo, affiorata tra alcuni commentatori francesi dopo le critiche espresse dai dirigenti del pcf in merito al compromesso della scorsa settimana fra governo e padronato per facilitare gli investimenti privati.

Almeno apparentemente, quindi, Mauroy sembra aver superato la crisi in cui si è trovato coinvolto durante la visita ufficiale di Mitterrand in Giappone.

Da quanto affiora dopo la riunione del Consiglio dei ministri l'elemento principale sembra questo: il presidente francese ha deciso di riprendere decisamente in mano le redini del potere e di spiegare ai francesi, in una prossima conferenza stampa, gli obiettivi e il senso della politica che il governo Mauroy stenta a far comprendere, come dimostra l'insuccesso globale della sinistra nelle recenti «cantonali».

Sul problema dell'ordine pubblico, in particolare, che ha dato esca alla polemica fra il ministro degli Interni Defferre (che vorrebbe potenziare i mezzi a disposizione della polizia) e quello della Giustizia Badinter (più sensibile alla salvaguardia dei diritti dei cittadini), Mitterrand ha chiesto al governo una sollecita abrogazione della legge giscardiana «sicurezza e libertà» perché non ha garantito né l'una né l'altra. Ma per acquetare i timori suscitati dall'ondata di criminalità e di terrorismo e l'inquietudine della polizia, Mitterrand intende assicurare anche «i mezzi d'azione» alle forze dell'ordine.

p. pat.

Un affare per i pirati i profughi del Vietnam

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

GINEVRA — Secondo il Comitato internazionale contro la pirateria (Cicp), costituito nel 1981, circa 450 mila profughi vietnamiti sono stati assassinati in mare da bande di pirati o sono annegati nel Mar della Cina e nel Golfo del Siam dal 1975 ad oggi, mentre 750 mila profughi sono riusciti a giungere a un approdo dopo aver rischiato il massacro se uomini, lo stupro se donne.

All'inizio gli assalitori, i pirati, erano in maggioranza semplici pescatori che trovavano facile aver la meglio sui profughi in quanto ormai privi di forze, sfiniti e imbarcati su navigli di fortuna. Oggi invece i pirati dispongono spesso di imbarcazioni di qualità e sterminano le vittime con raffiche di fucile mitragliatore, sistemando poi nelle case di tolleranza thailandesi le donne sopravvissute alla violenza carnale. Quanto ai bambini, vengono venduti come domestici o come manodopera quando non vengono annegati perché troppo deboli.

In una conferenza stampa tenuta giovedì 15 aprile, il comitato internazionale contro la pirateria ha fornito testimonianze a stento credibili. Per la prima volta è anche stato fornito un elenco di ragazzi rapiti.

La convenzione internazionale per la protezione della vita umana in alto mare, approvata da quasi tutti i membri dell'Onu, prevede i casi di pirateria e precisa in proposito gli obblighi di assistenza a cui sono sottoposti tutti gli Stati e i capitani di imbarcazioni. Questa convenzione è continuamente violata.

Le navi «*Capo Anamur*», finanziata con capitale privato tedesco-occidentale, «*Isola di luce*», oggi in disarmo, l'«*Akuna acqua vita*», armata dal Cicp, hanno proceduto a molti salvataggi in mare, hanno curato e rianimato centinaia di profughi. L'«*Akuna acqua vita*» è da poco stata sostituita con una nave più potente, che però, stazzando solo novecento tonnellate, ha a bordo solo un chirurgo, una modesta quantità di materiale sanitario e una tonnellata di riso: ciò è sproporzionato rispetto all'enormità dei bisogni e all'inerzia internazionale. E perché questa nave-soccorso possa svolgere il suo lavoro sono necessari 2200 dollari al giorno (circa tre milioni di lire).

Isabelle Vichniac

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Scontro al confine tra le due Coree

SEUL — Truppe nordcoreane hanno aperto il fuoco contro quattro soldati che cercavano di raggiungere una postazione sudcoreana, dando origine a una battaglia durata più di quattro ore. Lo ha annunciato il ministero della Difesa sudcoreano.

El Salvador: l'esercito nega il massacro I contadini confermano

SAN SALVADOR — L'esercito salvadoregno ha negato che una sua pattuglia abbia massacrato domenica 17 contadini, fra cui donne e bambini, in un villaggio nella parte orientale del Paese, ma gli scampati hanno confermato l'episodio.

Gli scampati hanno detto che una pattuglia dell'esercito entrata a Berrios, hanno ucciso oltre la metà della popolazione, fra cui 12 bambini fra i 4 e gli 11 anni, due donne incinte, e altre due dopo averle violentate. E' stato anche ucciso un vecchio di 90 anni.

La smentita dell'esercito è venuta da un portavoce ufficiale che si è limitato a dire: «*Abbiamo detto e ripetuto che è una menzogna*». Ma il portavoce dell'ambasciata degli Stati Uniti ha dichiarato: «*Quello che sembra vero è che un certo numero di persone sono state uccise. Penso che non vi sia nulla di documentabile su chi lo ha fatto e quali siano state le circostanze dell'episodio. Noi non ne sappiamo di più*».

I guerriglieri hanno condotto un gruppo di giornalisti a Berrios e li hanno fatti incontrare con alcuni contadini, i quali hanno raccontato di essere sopravvissuti al massacro. Hanno indicato quattro fosse con le salme

Bazar di Teheran chiuso per timore di disordini

LONDRA — Le autorità iraniane avrebbero ieri chiuso il *bazar* di Teheran, in seguito alla decisione di privare dei suoi titoli religiosi l'*ayatollah* Shariat Madari, coinvolto nel complotto di Ghotbzadeh, per evitare disordini. Lo ha dichiarato Hasan Shariat Madari, figlio del prestigioso leader spirituale sciita.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

comm. Attilio Filipello

L'annunciano addolorati la moglie **Giovanna**, i figli **Ugo** con la moglie **Gabriella**, **Anna** col marito professor **Mario Dalleplane** e le figlie **Daniela** e **Paola**, il fratello **Guido**, le sorelle **Rosina**, **Marina** e **Margherita** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici curanti dottor Riccardo Torta, dottor Francesco Varino, all'amministrazione e personale tutto della casa di cura Villa Grazia San Carlo Canavese. Funerali venerdì 23 ore 10,15 parrocchia San Secondo partendo da corso Re Umberto 53. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 aprile 1982.

La **Direzione** della **Casa di cura Villa Grazia San Carlo** partecipa al cordoglio della famiglia Filipello.

La famiglia **Peraro** partecipa al dolore delle famiglie Filipello e Dalleplane per la perdita del caro **ATTILIO**.

Partecipano al dolore di Anna e famiglia gli amici:
Kal, Giuliana Gosso
Giancarlo, Franca Bruno
Sergio, Vanda Corrado
Ezio, Lietta Grisendo
Enrico, Antonietta Morel
Maurizio, Vittoria Volkhart.

I Colleghi del Consorzio T.T.: **Brescia, Castino, Cerutti, Deambrogio, Fortunato, Fusari, Gastaroglio, Lattis, Mattelli, Meglio, Nosengo, Perodi, Petrone, Polanza, Rava, Soffietti, Stellari, Toppino, Ventola, Vittone, Zambri**, partecipano al dolore del dott. Ugo Filipello per la scomparsa del **PAPA'**.

Aldo e **Luisella Cabria** partecipano al dolore del dott. Ugo Filipello.

Partecipano al lutto del pensano professor Mario Dalleplane i **Medici**, la **Caposala**, il **Personale paramedico** della I Divisione di chirurgia dell'**Ospedale Mauriziano** di Torino.

Si uniscono sentitamente al dolore i collaboratori:
Francesco Bo
Lorenzo Capussotti
Arsenio Filocchia
Luigi Locatelli
Mauro Maruoci
Giovanni Manca
Giorgio Nasi
Luciano Rubello.

Mauro e **Franca Sgarbi** partecipano al dolore di Anna e Mario.

Gemmina, Lella, Gigli ricordano il caro **ATTILIO**.

La **Presidenza**, il **Consiglio d'Amministrazione** e gli **impiegati** del **Cral Ina-sperli Torinese** partecipa al dolore del dott. Ugo Filipello per la perdita del **PAPA'**.

Sono affettuosamente vicini ad Anna e famiglia gli amici:
Carlo, Adriana Allara
Claudio, Luisa Bernardini
Nanni, Mara Monaco
Piergiovanni, Renata Pertusati
Gianni, Paola Tiene.

Famiglia **Chiavarino** partecipa al dolore dei cari amici.

Condomini, inquilini e **Amministratore** di corso Re Umberto 51/53 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Attilio Filipello
— Torino, 21 aprile 1982

Prendono parte al dolore della famiglia **Pupi Lello Cordero**.

Paola e **Luigina** con **Nini** e **Guido, Pierpaolo** e **Roby, Mirò** sono affettuosamente vicini a zia Nina, Anna e Ugo nel ricordo del carissimo **ZIO TILLIO**.

Dipendenti collaboratori della «**Carrale del pane**» di Torino» ricordano con affetto il

comm. Attilio Filipello
— Torino, 21 aprile 1982

Gli Amici partecipano al dolore di Anna
Alberto Brignone
Gilberto Paolo Olivero
Paolo Gabriella Fe D'Ostiani
Tato Martin Robecchi
Gianni Luisa Rolando
Gianlorenzo Isa Saporiti
Mimmo Marisita Zunino.

Serenamente è mancata

Cristina Prandi ved. Carbonati

Ne danno l'annuncio il figlio **Enrico** con la moglie **Marcella**, il fratello e parenti tutti. Funerali venerdì 23 aprile ore 9.30 da Casa di cura Giovanni XXIII. Piazza. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 aprile 1982

È mancato

Giuseppe Mattio (Cinto)

Ne danno il triste annuncio la moglie Irma, figlia **Silvana** e marito, l'adorato nipote **Andrea**, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali venerdì 23 ore 10 partendo da via Santana 5. Non fiori. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 aprile 1982

È mancato ai suoi cari

geom. Gabriele Ballesio
anni 67

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Eugenia Trezzi**, il figlio **Giacomo** con la moglie **Maria Grachet** e figlie **Gabriella**, parenti, cognati, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 22 corr. alle ore 14,45 dall'abitazione via Rommen 24.
— San Maurizio C.se, 21 aprile 1982

Il **Consiglio** del **Collegio** dei **Geometri** di Torino e Provincia partecipa al dolore di Gregorina Ballesio per la perdita del **PADRE**

GEOM. CAV.

Gabriele Ballesio
— Torino, 21 aprile 1982

Si uniscono i colleghi ed amici:
Angelo Airola
Giorgio Angelini
Ernesto Arnaud
Giovanni Chiomio
Corradino Corrado
Ercolino Ferraro
Giovanni Grifa
Luigi Lisa
Pierfranco Milanese
Giancarlo Mulengo
Franco Riva
Enrico Scarello
Vittorio Simonetti
Gian Carlo Tomola
Franco Toscano

Partecipano al dolore i **colleghi geometri** per la scomparsa del caro amico

cav. Gabriele Ballesio
— Cirié, 21 aprile 1982

Martedì 20 aprile mancava all'affetto dei suoi cari

Eugenio Cavigliasso
di anni 51

Addolorati ne danno il tristissimo annuncio la moglie **Maria Rosa**, i figli **Dario** e **Marina**, il papà **Giovanni**, i fratelli **Giuseppe** con la consorte **Anna Vacchetto** e famiglia, **Gior. Battista** con la consorte **Domenica Belengero** e famiglia, **Mario** con la consorte **Lidia Capellino** e figli. I funerali avranno luogo in Scarnafigi giovedì 22 aprile alle ore 15.30.
— Scarnafigi, 20 aprile 1982

Si uniscono al dolore della famiglia Cavigliasso gli amici:
Renato Boccaria
Giovenal Bergesio
Aldo Castamagna
Tullio Castamagna
Giuseppe Massano
Pietro Rubioto
con le rispettive famiglie.
— Scarnafigi, 20 aprile 1982

La **Torinese Zuccheri** partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la grave perdita di

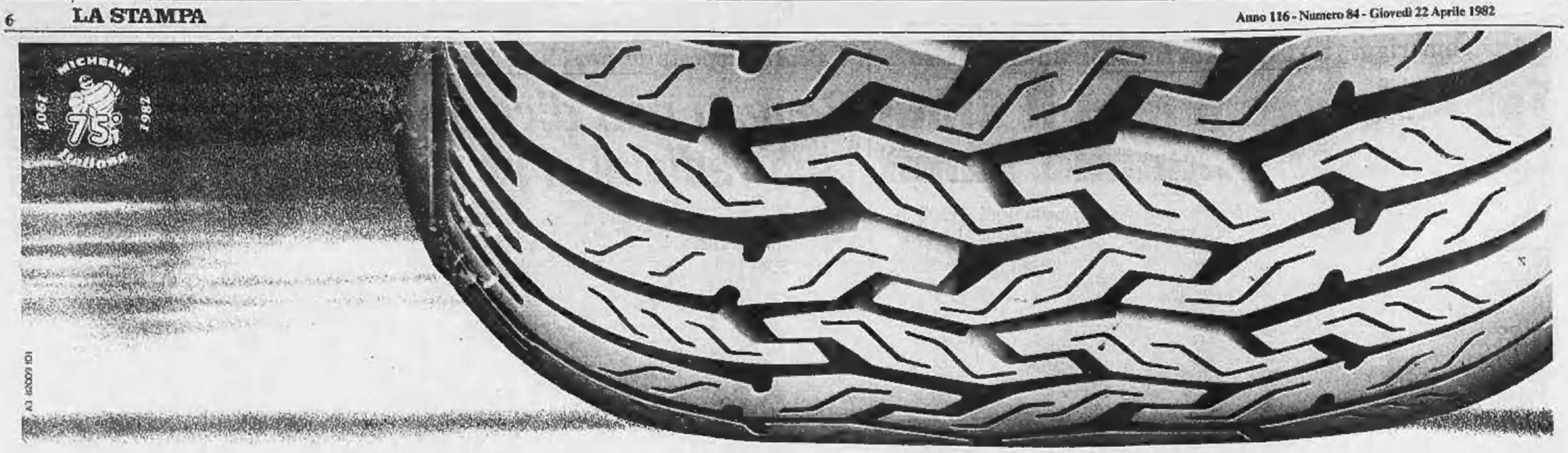
Eugenio Cavigliasso
— Torino, 22 aprile 1982

Il **Presidente** della **Provincia**, unitamente ai membri della **Giunta** e del **Consiglio Provinciale**, prende viva parte al lutto del consigliere Massimo Mafficdo per la scomparsa del padre

Beniamino Maffiodo
— Torino, 22 aprile 1982

Il **Segretario** della **Provincia**, unitamente al personale tutto, prende viva parte al lutto.

(Continua a pag. 7)



PRENDI IL LARGO XZX 70 MICHELIN

XZX 70 radiale largo a battistrada avvolgente: sconfigge l'acqua e tiene la "rotta" senza mollare; ha spalle larghe, torso possente, grinta aggressiva: supera ostacoli ed ogni insidia, morde la strada e divora chilometri dopo chilometri.

ECONOMICI

5 Locali e negozi offerte

BOX negozzino con servizi ospitanza 5 auto libero p. Sabotino, L. 52 milioni ampia disponibili. Le Cittadelle, 810.250 - 552.170.

BRICHERASIO (Pinerolo) negozio libero in casa centrato vetrine riscaldamento, 91 mq L. 21 milioni. Vendo alloggi e box stessa casa (011) 538.40.

CAMBIANO vendo capannoni con uffici e servizi da mq 295 mq 440 più alloggio servizio disponibile permuta. Telefonare 967.5446.

CAPANNONE industriale privato zona stabili economicissima. Telefonare ore ufficio 537.715.517.225.

CAPANNONE industriale privato vendo mq 2000 terreno metri 6000 L. 400 milioni in fase di ultimazione. Affittasi altri 2 capannoni di mq 2000 cadauno, terreno 20 mila metri. Direttissima To-Ge imbocco autostrada To-Piacenza. Telefonare 946.83.39.

CAPANNONE industriale ristrutturato vicinanze Carmagnola mq 1650 altezza mt 8. Terreno mq 6000 cadauno, acqua, uffici. Forza motrice immediata. Vendo. Libero telefono 011 858.521 651.840.

CAPANNONE mq 300 a 450 mq altezza mt 3 provinciale Orbassano-Volvera vendesi L. 33 milioni e 53 milioni. Telefono 837.5251.

CAPANNONI affittasi Cambiano 400-600 mq zona Pecetta ampi piazzali, uffici. Telefonare 644.892 pomeriggio.

CASCINE Vica (moriva vende ed affitta direttamente box 2 posti auto e magazzini. Tel. 315 914 - 958 9313.

CENTRALISSIMI 50 mt da Porta Nuova in stabile completamente ristrutturato disponiamo per la vendita i seguenti locali liberi su 1° piano in stabile al corso mq 100 circa adatto a ad ufficio o magazzino, al piano interrato mq 250 circa: servizi, ampie finestrature, con montacarico. I locali suddetti sono webbi-lamente collegati. Prezzo complessivo L. 310 milioni. Tel. 504.497.

CENTRALISSIMO a Porta Nuova vendiamo mini alberga 13 camere soggiorno cucina pranzo compreso arredi e pratichiamo esercizio commerciale adatto conduzione familiare, stagionale reddito. Fiduciaria immobiliare 556 856

CONSULENGILE 533.322 vende in posizione eccezionale via M. Vittoria 23 mini negozi e magazzini mediante varie anche liberi. Prezzi interessanti.

CORSO FRANCIA
(Collegno) vendesi negozio libero 183 mq in casa indipendente con altissima corte 3 garage balcon terrazza. Telefono 950.382

CORSO Venezia angolo via Lisa vendo libero subito box auto 5 metri 2 aree corte. Telefonare 389.946.

DI SALVATORE 587.183 - 587.835 affitta via Reiss Romoli portoni di magazzino a piano di carico. Da mq 1.000 a mq 4.500.

DI SALVATORE 587.183 vende su provinciale a Brandizzo nuova costruzione mq 140 più 300 mq sotto a 100 mq sopra corpo centrale.

EDILCASE vende zona piazza Massaua (Pozzo Strada) bellissimi locali mq 80 adibiti a studio dentistico. Ottimo affare. Reddito elevato. Tel. 548.154

EDILCASE vende corso Peschiera 327 semicentro negozio con retro oltre soppalco metallico. Ottimo investimento. Tel. 546.154

EBIM
libero bassi fabbricato indipendente con box via Cigna tel. 512 012.

EBIM VENDE
libero locale negozio mq 120 (via S. Ottavio) adatto anche ad ingrosso costruzione ghisa ampie vetrine ottima posizione. Tel. 512 012.

FALLA & BENTINETTO affitta fabbricato avviabile lavorazione, bassi fabbricato su strada, mq 600 L. 7 milioni 200 mila mensili. Telefonare 741 2874.

FEMINTER Bari liberi via Milanesi locali uso magazzino-laboratorio con servizi, 100 mq. dilazioni. Telefonare 696 7121.

FINALE box affittasi per auto a barca annullamarine lire 400 mila. Telefonare (011) 205.33.21.

FRAZIONIAMO in affitto complesso industriale via Beorgio (via C. Saluzzo) locali divisibili mensilmente. Fiduciaria 540 909.

GABETTI Alpignano (011) 9367 vendesi 55 Campagnola-Gra capannoni 1000-1500 mq pensilina uffici e abitazione, terreno recintato.

GABETTI Alpignano (011) 9367 affitta centralissimo vicinanze piazza Statuto mq 300 uffici e mq 550 disponibile per 3 auto.

GABETTI Mare (011) 5751 affitta in zona commerciale di Torino capannone di mq 6400 con palazzina uffici e 2 piani fuori terra mq 1000 circa spazi di manovra.

GRAN Madre libero muri negozio mq 80 con retro e servizi L. 34 milioni più mutuo. Telefonare 441 027 - 442.261.

GRIMALDI in buona zona commerciale vende locali adatti esposizione con 2 piani interrati di magazzino 550 mq totali passo carrabile costruzione recente. Telefonare 505 921.

GRUGLIASCO zona Leone Cassa auto 15 milioni 500 mila vende Selmi Rivoli tel. 956 7293.

IFIM
Libera adiacenze corso Novara palazzina uffici di nuova costruzione di 550 mq circa con annesso locale uso laboratorio magazzino di 155 mq circa possibilità di frazionamento in più lotti. Tel. 515 582.

IFIM
libero basso fabbricato e locale seminterrato zona Massaua con annesso cortile pavimentato uso ufficio o esposizione chiusini ecc permute Telefonare 748.316 - 741.2834.

IFIM
libero Nichelino in stabile recente ufficio di 4 camere servizi piano rialzato 85 milioni. Tel. 515 582.

IPI 511.382 Settimo Torinese, affitta capannone industriale di mq 5200 con annessa palazzina uffici di mq 1200.

LIBERO luminosissimo seminterrato 250 mq circa adatto uffici studio privato o deposito vendo vicinanze corso F. Declone. Orlandini 363 900.

LOCALE mq 100 San Mauro buon investimento da reddito vendiamo 43 milioni. Volendo anche libero. Immobilia Italia tel. 585 936.

LOCALE uso deposito fronte strada mq 360 affitto. Telefonare 390 489 - 879.316.

LOCALE zona c. Lombardia mq 450 su due piani (cantina e seminterrato) normalmente ingresso indipendente uso ufficio, magazzino, laboratorio vendesi. Telefonare 749.3757 pomeridiani.

MAGAZZINI uso deposito da 300 a 3000 mq sorvegliati, adatto anche ingrosso, esposizione, negozi, falsi, telefono 10 B. via Egido 18, telefono (011) 55.811.

MAGAZZINI via Botticelli (Barriera Milano) libori da 50-80-200 mq a L. 700.000 al mq e box auto Edilbuonarroti 513.853.

MAGAZZINO mq 350 Mappano affittasi. Tel 777.890 ore serali.

MAGAZZINO 2 vani mq 45 completamente interno cortile zona centralissima vendesi. Telefonare 979.385, mattino.

MEDICASE 386.183 vende prima cintura di Torino capannone industriale anche divisibile in ottimo investimento.

MEDICASE 386.183 vende S. Paolo (via Pescara) magazzino mq 66 circa ideale uso laboratorio ottimo investimento graziosi.

MONCALIERI n. 4 box nuovi liberi luminosi locale unico divisibile adatto anche per laboratorio-magazzino tel. 641.838.

MURI negozio libori centralissimi elegantemente ristrutturati Vendesi. Telefonare 749.78.37.

MURI negozio ristorante bar zona commerciale adiacenze Fiat Mirafiori magazzino box vendesi rateando. Uno 618 986.

NEGOZIO libero 30 mq. zona Lingotto vendesi 30 milioni dilazionabili. Pistono tel 526.363.

NICHELINO libori muri negozio mq 84 retro e servizi L. 53 milioni dilazionabili tel. 441.027 - 442.261.

PERMUTO locale commerciale libero e box adatto a qualsiasi attività con stabile in Torino. Telefonare 383.882.

PICCOLO bar sotto rampa adatto 127, A112 moto Collegno zona Cavalcanti vendesi L. 8 milioni Tel. 603 994.

PRIVATO affitta nuovi capannoni industriali 1000 - 2000 metri zona ingrosa Moncalieri telefonare 606.1219.

PRIVATO vende libera bassa lavorazione adatto uso artigiani o simile, volendo anche locali esposizione Tel. 748.650 - 238.008.

RIVOLI via Pipi impresa vende direttamente negozio e uffici facilitazioni pagamento. Tel 515 914 - 958.9313.

TERRARENA Avigliana a 500 mt dalla uscita 25, capannone 1900 mq diviso in reparti L. 250 milioni. Tel. 938 873 - 931.1895.

UNIVERSALCASE muri negozio centro Ceva 75 mq L. 47 milioni tel. 650 9505.

UNIVERSALCASE Rivoli zona centrale box auto L. 13 milioni. Telefonare 953.3765.

VENDO in complesso industriale tranquillo locali a partire da mq 100 e mq 1500 per uso commerciale, industriale, artigianale in Cambiano fronte statale. Telefonare 681 809.

VENDO o affittasi corso G. Cesare bellissimo locale mq 75 tutti i servizi adatto studio o ufficio. Telefono 466 994 796 421.

VIA Bertola negozio 2 vetrine retro wc mq 85 libero fine anno Luv Case vende. Telefonare 548 478.

VINCIVO affittasi box o magazzino per due o più macchine Telefonare 953.3281.

6 Domande lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

A.A. PIEMONTESE 40enne esperto pilla attività sarta cinta come magazziniere o fattorino libero subito. Telefonare al 0123 - 41.176.

AGGIUSTATORE con pluriennale esperienza e sicita soldatura offresi passaggio diretto. Telefonare 634.589.

AGGIUSTATORE 35enne pensionato automunito, cinturato, pratico lavorazione stampi attrezzerurie offresi. Tel. 445.566.

APPRENDISTA parrucchiere 18enne cerca lavoro. Telefonare 618.586.

APPRENDISTA serio, minuscente offresi Scrivere: «Publikompass 8405 — 10100 Torino».

APPRENDISTA 17 anni offresi muratore o qualsiasi lavoro. Tel. 399.3802

ARTIGIANO edile con esperienza di assistente offresi ad impresa seria come capo cantiere. Scrivere Publikompass 804 - 10100 Torino.

AUTISTA D-E cerca lavoro. Tel. 276.253 - 304.629

AUTISTA offresi patente D E K2 KA. Tel 961.0689

AUTISTA patente D-E, con K2A e K4A giovane libero subito offresi. Tel. 570.075.

AUTISTA patente D/E pubblica offresi. Tel 705.813.

AUTISTA patente C pratico Torino e cintura cerca lavoro presso serio ditta. Tel. 235.992.

AUTISTA patente D/E libero subito pratico anche Sardegna disposto allenare permanenza offresi ditta. Tel. 950.4750.

AUTISTA patente C-E abile anche con esperienze nel campo edile cerca lavoro. Tel. 697.401.

AUTISTA patente D lorinese 36enne pratica-mente offresi. Tel. 716.0528.

AUTISTA patente C 38enne lunga esperienza autocarri specialmente chiamate offresi. Tel 673.410 ore pasti.

AUTISTA patente B offresi. Tel. 377.220.

AUTISTA patente C pratico città e dintorni offresi. Tel. 745.810.

AUTISTA patente C anni 30 offresi. Telefonare 876.133.

AUTISTA privato trentenne serio referenziato offresi. Tel. 263.291.

AUTISTA 40enne patente D-E pubblica lunga esperienza Nord-Sud offresi a serio ditta. Tel. 783.312.

CAMERIERA di piani lunga esperienza offresi lavoro in Torino oppure pulizia scale od uffici, ottime referenze. Tel. 205.0047.

CARRELLISTA patentato offresi passaggio diretto possibilmente su due turni. Telefonare ore pasto 702.841.

COLLABORATRICE domestica offresi mezza giornata Telefonare 481 634.

CUOCO 35enne vanto diplomato con provata capacità offresi ristorante roenne anche estero libero subito referenze Tel. 534.578.

FATTORINO patente B pratico città offresi passaggio diretto. Tel 720.4081.

GIOVANE signora cerca lavoro pulire o stirare 3 ore mattino 3 ore pomeriggio astato. Telefonare ai mariedì, giovedì dopo le 18 al n. 274.1119.

IDRAULICO cerca lavoro. Telefonare 875.342

INFERMIERA geriatrica cerca lavoro fisso per persona anziana. Telefonare 535.141 - 538.801.

MAGAZZINIERE 27enne esperienza decennale presso C-E passaggio diretto referenziato offresi. Tel. 627.7302

MECCANICO autoriparatore pratico di auto esperienza 37enne offresi millenovecento. Tel 734.362.

MECCANICO V livello, pratico su mezzi movimento terra, esperienza decennale offresi a serie ditte Tel 987.613.

MILITE ASSOLUTO cerca lavoro come elettricista o montaggio circuiti stampati. Tel. 304.961

MODELLISTA stampi lavorazione legno resine poliuretaniche espanso plastica C milleseicentoventi. Tel. pasti 216.0139.

NEO pensionato milanese diversi esperto motori leggeri e pesanti diesel. Telefonare 396 698.

OFFRESI collaboratrice esperta massimo o pomeriggio giornata lunga o ore massime serietà. Telefonare 503 182

OFFRESI cuoco max 34enne con aiuto posizionamento Svizzera e dintorni Como Varese etc. referenziatissimo libera subito Tel. 337.045 pasti 325.140.

OFFRESI [illegible] anziani metodi giorni. Tel. 612.6055.

OFFRESI referenziata lisse come dattilografica domestica presso famiglia. Tel. 830.681.

OFFRESI subito giovane subito 27enne patente D-E - K4 disposto anche per linea. Tel 338.446.

OPERAIO pluriennale esperienza qualsiasi lavoro. Tel 738.7803.

OPERAIO pensionato già pratica cerca lavoro Tel 812.506.

OPERAIO 21enne con patente B militesolto offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 627.0698.

PALISTA offresi a serie ditte disposto trasferirsi nei cantieri. Telefonare (0121) 9318.

PATENTE D ventiquattrenne offresi. Tel. 411.5496.

PENSIONATA cinquantacinquenne cerca occupazione mezza giornata. Tel. ore pomeridiane al 377.654

PENSIONATO anni 48 con patente B ottima conoscenza città, discreta conoscenza provincia offresi come fattorino. Tel. 806 4922.

PENSIONATO pluriennale dinamica patente auto offresi anche mezza giornata. Tel. 839.71.38.

PIEMONTESE 34enne offresi a serie ditte come fattorino, autista, magazziniere o altro lavoro. Passaggio diretto. Tel. 876.896 ore serali.

RAGAZZA cerca lavoro già pratica presso negozi parrucchiere. Tel. 472.027.

RAGAZZA 17enne diplomata cerca lavoro come apprendista parrucchiera. Telefonare 985.85.54.

RAGAZZA 18enne cerca qualsiasi tipo di lavoro purchè serio. Tel. 743.822.

RAGAZZA 36 anni offresi per pulizia scale o uffici. Tel. 642.4420.

RAGAZZO volenteroso offresi qualsiasi lavoro. Tel. 793.312.

RAGAZZO volenteroso offresi come apprendiste fattorino o qualsiasi lavoro. Telefonare 262.32.18.

RAGAZZO 17enne offresi apprendista meccanico o qualsiasi altro serio lavoro. Tel. 272.618.

RAGAZZO 17enne cerca qualsiasi lavoro presso serie ditte. Tel. 600.7440 ore 12-15 e dopo le 19.

RAGAZZO 21enne serio volenteroso in possesso patente B prende in considerazione qualsiasi tipo di lavoro. Tel. 230.1510.

REFERENZIATA offresi per qualsiasi lavoro tutto il giorno e piccolo aiuto domestico. Tel. 395.358

REFERENZIATA offresi autopiste mattino. Tel. 635.359.

REFERENZIATO offresi aiuto cuoco per mattine sabbe o arrivista in ristorante albergo disposto inserirsi. Tel. 011 831.737.

RETTIFICATORE V livello esperto attrezzista, tangenziale, conoscenza Disform, offresi. Telefonare 668.248 dopo ore 17.

SIGNORA cerca pertinenza possibilmente zona Centro. Telefonare 262.3106 dalle 13.30 alle 17.

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro. Tel. 606.7440 ore 12-15 e dopo le 19.

SIGNORA offresi per lavori domestici pre 8-15, referenziata. Tel. 860.7857.

SIGNORA offresi 4 ore al giorno per lavori domestici oppure dama di compagnia referenziata, a persona anziana. Tel. 853.313.

SIGNORA offresi per lavori domestici oppure pulizia scale o uffici. Telefonare 681.687.

SIGNORA pluriennale referenziata offresi ore pomeridiane. Telefonare 376.078 dalle 13 alle 15.

SIGNORA 33enne pratica referenziata offresi quarantle bimbi. Tel. 650.4716.

TORNITORE cerca carpentiere saldatore offresi. Tel. 876.200 - 871.060.

TORNITORE V livello offresi. Tel. 205.0508.

TUTTOFARE offresi giovane referenziata libero subito. Tel. 337.045 anche bambinaia.

TUTTOFARE o ore settimanali referenziato contrattuali offresi. Tel. 611.640.

18ENNE volenterosa cerca qualsiasi lavoro periodo vacanze scolastiche purchè serio. Tel. dopo le 14 al n. 274.1119.

17ENNE cerca lavoro come apprendista operaia. Telefonare 306 2617.

17ENNE volenteroso cerca lavoro meccanico o altro purchè serio. Tel. 953.0049.

18ENNE 3 anni di esperienza come idraulico cerca lavoro. Tel. 657.843.

21ENNE millepenta possibilità passaggio diretto cerca lavoro. Telefonare 850.7490.

22ENNE millesessio patente B offresi come autista o fattorino. Tel. 733.778.

28ENNE volenteroso offresi per lavoro di ufficio o magazzino, fattorino. Telefonare 850.436.

commessi, baristi

GIOVANE millesette cerca lavoro come barista o simili anche part-time. Tel. 553.874.

PIEMONTESE 56enne attivo patente B offresi fattorino magazziniere o serio lavoro. Tel. 334.392.

RAGAZZA ventenne offresi come barista o commessa in genere non primo impiego. Tel. 411.5777.

RAGAZZA 18enne pratica bar offresi apprendista, chiusura serale. Tel. 749.0758.

RAGAZZO 18enne cerca lavoro commesso o qualsiasi altro. Tel. 313.804.

SIGNORINA referenziata esperta commesse libera subito cerca lavoro anche stagionale. Carlo 0171 918.683.

impiegati

A. DIPLOMATA 30enne pluriennale esperienza segreteria passaggio diretto offresi. Tel. 719.815 mattino, 605.0084 14-15.

A. LAUREA esperienza amministrativa dottissima partite doppia bilancio ecclesi ottimo lavoro organizzativo pratica elaborazione dati, rapporti banche, assivi fornitori offresi serie ditte anche part-time. Tel. 210.920.

A diplomata 30enne presso tutti lavori ufficio conoscenza paghe buona dattilo ottima esperienza telefonica cerca lavoro anche part-time passeggio diretto. Tel. 600.702.

ABILE contabilità iva primanota 40enne attiva responsabile offresi. Telefonare 231.010.

AMMINISTRATIVA pratica lavori vari ufficio esperienza pluriennale offresi piccola azienda anche part-time. Tel. 445.701.

APPLICATA ai servizi amministrativi offresi secondo impiego passaggio diretto. Tel. 011.3614.

CAUSA chiusura impiegata 44enne presso lavori ufficio, magazzino, contatti clienti passaggio diretto offresi. Tel. 361.365.

DIPLOMATA buone conoscenze inglese francese pratica procedure import-export e amministrazione in genere disponibile passeggio diretto immediato. Tel. 011 977.3078.

DIPLOMATA segretaria d'azienda primo impiego offresi seria ditta. Telefonare 800.4053.

DIPLOMATA 22 anni cerca lavoro presso ufficio solo passaggio diretto. Telefonare 470.2245.

DIPLOMATO quindicennale esperienza piccola industria metalmeccanica programmazione magazzino acquisto e biennale esperienza commerciale libera subito anche altri settori offresi. Tel. 037.7827.

DIPLOMATO 35enne decennale esperienza in organizzazione e controllo produzione tempi metodi costi e programmazione esperto in procedure meccanografiche esamineresbbe offerte per inserirsi in analoga responsabilità. Scrivere: «Publikompass 0453 — 10100 Torino».

DINAMICA 26enne in commercio svilupperebbe mansioni adeguate part-time anche sessioni. Scrivere: «Publikompass 0449 — 10100 Torino».

DISEGNATORE meccanico in attrezzature meccaniche offresi. Tel. 638.238 ore pasti.

ESPERIENZA decennale lire e tributaria offresi. Tel. 850.573.

ESPERTA amministrazione del personale offresi mansione responsabile. Scrivere: «Publikompass 8406 — 10100 Torino».

FOTOCOMPOSITRICE esperta cerca lavoro part-time. Tel. 881.891.

GEOMETRA capo cantiere esperienza decennale costruzione impianti per telefoni, radiocentrali telefoniche inglese, esamineresbe serie proposte Italia o estero. Scrivere: «Publikompass 8100 — 10100 Torino».

GEOMETRA per cantiere villeggiatura qualificato accetterebbe serie proposte ditte anche di altro lavoro Piemonte. Tel. 636.526.

IMPIEGATA con esperienza tre paghe e contributi possibilità passaggio diretto cerca lavoro. Tel. 898.4504 ore pasti.

IMPIEGATA decennale esperienza contabile generale ne prima nota cerca seria ditta passaggio diretto. Telefonare 787.714 ore 13-15.

IMPIEGATA esperienza biennale possibilità passaggio diretto cerca nuova impiego. Tel. 282.1957.

IMPIEGATA offresi presso studio dentistico o serio ditta ottima referenze possibilità passaggio diretto. Tel. 472.027.

IMPIEGATA passaggio diretto esperienza decennale lavori vari ufficio cerca seria ditta offresi in Michelino piazza Bengasi. Telefonare 623.872.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio cerca semplice bolle offresi possibilità passaggio diretto. Tel. 774.480.

IMPIEGATA 20enne 2° impiego offresi. Tel. 897.993.

IMPIEGATA 20enne pratica lavori ufficio passaggio diretto libera subito offresi Torino Sud limitrofe Telefonare 901.48.55.

IMPIEGATA 26enne libera subito esperienza decennale offresi seria ditta passaggio diretto. Tel. 347.2588.

IMPIEGATA 40enne referenziata lunga esperienza lavori ufficio offresi, possibilmente part-time. Telefonare 787.707 pasti.

IMPIEGATO magazzino 36enne piamontese esperienza elettrica e meccanica esamineresbe proposta lavoro, serietà, referenziato, anche cintura. Tel. 954 1109 serali.

IMPIEGATO pluriennale ditta spedizioni settore export marittimo con perfetta conoscenza LC B/L movimento pratica, referenziato offresi a piccola-media azienda come responsabile ufficio spedizioni delegabile a: «Publikompass 8397 — 10100 Torino».

IMPIEGATO qualificato venticinquenne esperienza biennale lavori ufficio offresi passaggio diretto patente auto. Tel. 0173.45.006.

INGEGNERE civile-calcoli in cemento armato disposto trasferirsi all'estero esamina proposte lavoro. Tel. 332.454.

INGEGNERE 38enne pluriennale esperienza tecnico commerciale impianti meccanici gestione produzione vendite clienti esamina proposte Telefonare 011 201.005.

INGEGNERE 44enne esperienza decennale direzione tecnico commerciale settore prodotti tecnici inglese francese parlato e scritto esamina proposte disponibilità immediata, passaggio diretto. Scrivere: «Publikompass 8449 — 10100 Torino».

LAUREANDO inglese francese perfezionamento all'estero offresi, possibilità passaggio diretto. Tel. 011 948 1247.

MAGAZZINIERE 44enne pluriennale esperienza lavori magazzino ricevimento e spedizioni meccanizzato assistè orario offresi passaggio diretto. Tel. 358.2325.

OFFRESI diplomata cerca impiego o commesse 1° impiego. Tel. 783.709.

OFFRESI 18enne cerca registratrice IBM o commessa. Tel. 837.187.

PENSIONATO stabile 43enne, pluriennale offresi quale accompagnatore o per qualsiasi mansione di fiducia vicinanze negozio, ufficio, azienda. Massima serietà. Tel. 640.6023 ore pomeridiane.

PROGRAMMATORE RPG 2 (da avviare) diplomanno, 1° impiego, matematica, serio, cultura media offresi a seria ditta, anche per qualsiasi lavoro di ufficio. Tel. 313.804.

RAGIONIERA referenziata esperta commesse libera subito cerca lavoro anche stagionale. Carlo 0171 918.683.

RAGIONIERE 20enne diplomato ragioniere cerca lavoro ufficio. Tel. 606.6688

RAGIONIERA 22enne presso contabilità generale semplicissima offresi anche part time Telefonare 549.943

RAGIONIERE conoscenza francese inglese esperienza triennale offresi presso ufficio commerciale/tecnico o altro Tel. ore pasti al 816.569

RAGIONIERE pluriennale esperienza offresi fanuia libri iva in studio. Tel. ore ufficio 545.900

RAGIONIERE 20enne pratico lavori ufficio libero subito offresi possibilmente zona Tocco Sud limitrofe. Telefonare 901.66.84.

RESPONSABILE magazzino o deposito esperienza quindicinale materiali elettrici in genere gestione ordini richiesta acquisto solleciti fanuia C/L contatto con fornitori offresi passaggio diretto. Scrivere: «Publikompass 8404 — 10100 Torino».

ROTOCALCOGRAFO ventisettenne diciassette esperienza quinquennale passaggio diretto offresi. Tel. 793.322

SEGRETARIA applicata servizi amministrativi offresi impiego presso seria ditta. Tel. 748.014

SEGRETARIA d'azienda 21enne libera subito cerca lavoro anche part-time in Cuneo e provincia. Rinalda 0171 918.683.

SEGRETARIA esperienza 20ennale referenziata lavori vari ufficio passaggio diretto anche mezza giornata offresi. Tel. 778.177.

SEGRETARIA qualificata e commessa pratica offresi per serio lavoro. Telefonare 713.832.

SEGRETARIA 18enne referenziata non 1° impiego offresi. Tel. 338.101.

SEGRETARIA 28enne autonoma operativa pluriennale esperienza presso uffici commerciali offresi con passaggio diretto. Tel. 651.914.

SIGNORA pluriennale esperienza lavori ufficio conoscenze lingue francese passaggio diretto preferibilmente part-time offresi. Tel. 251.473.

SIGNORA 26enne impiegata esperienza decennale pratica libri iva fatturazione registrazione su Audit 5 lavori vari ufficio offresi a seria ditta. Telefonare 331.043.

SIGNORA 26enne ragioneresta con esperienza Re - IMU, TXL, IRT cerca lavoro nel reame Tel. 818.0613.

SIGNORINA esperienza quadriennale amministrazione e contabilità offresi passaggio diretto. Tel. 389.580 - 388.008 solissone 737.695.

(continua)

nuova POLO

la "mille" della Volkswagen:
con una carrozzeria giovane e pratica
e tanto spazio dentro,
con una linea inconfondibile
e motori di 1050 o di 1093 cmc

la Volkswagen per tutto e per tutti

Audi

I Concessionari di Torino e Provincia vi invitano alla prova

DI VIESTO
V. Malta, 10/C - Tel. 383227

GRAZZI
V. Saluzzo, 29 - Tel. 659570

MONTI-CAR
C. Svizzera, 185 - Tel. 742442

Pastorino
C.Sebastopoli,227-Tel.363060

RINALDI
C. Francia, 262 - Tel. 724005

Simoni
C. Turati, 53 - Tel. 506106

Viaggio attraverso il comunismo, dopo la Polonia un'isola tranquilla

La ricetta Kadar per l'Urss

L'attaccamento a Mosca, oltre ad una scelta coatta, è divenuta per gli ungheresi una scelta ragionata - Il successo della riforma degli Anni 60 ha trasformato il declino della nazione nella sua rinascita - Politici ed economisti, sentendosi in un primo momento intrappolati nell'impero socialista, hanno finito con il sentirsi alla sua avanguardia e non esitano a dire: «Nel futuro dell'Urss e degli altri Paesi dell'Est sta il nostro modello»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUDAPEST — Dopo tanti anni mi prende un forte dubbio: o tutti ci siamo sbagliati sul conto dei magiari o nel frattempo sono profondamente cambiate la posizione e la mentalità storica degli ungheresi. Quando usavano gli slogan leninisti e quando giuravano sull'eternità dell'alleanza con l'Urss pensavamo che barassero abilmente. Si credeva: vogliono calmare i sospetti di Mosca per poter inseguire meglio il proprio autonomo disegno riformistico. Mai una festa nazionale era apparsa così menzognera come quella che in Ungheria si celebra ai primi di aprile. Intonando inni sovietici e ungheresi si festeggia l'anniversario dell'entrata delle truppe sovietiche del maresciallo Tolbukhin a Budapest. Un'occupazione che poi è diventata anche duplice (riconfermando nel '56 quella del '44) passa come il giorno più solenne della libertà nella storia di una nazione che può mancare di tutto tranne che di una storia solenne. Prendevamo tutto come una ben dipinta facciata internazionale dietro la quale doveva svolgersi una disinvolta vita nazionale. La porta adornata aperta verso Mosca sembrava camuffare il traffico sempre più intenso che passava dalla disadorna porta posteriore verso l'Occidente.

Mentre i polacchi contrastavano i sovietici in modo enfatico e irrazionale, ai limiti dell'autodistruzione, pareva che gli ungheresi avessero preferito gabellarli, rinsaviti dopo il trauma di una rivolta soffocata. Durante l'attuale visita mi viene il dubbio, appunto, che questo giudizio tanto ovvio fosse in fondo sbagliato. Non si tratta dell'opportunismo di chi si è scottato già una volta, non si tratta dell'amara rivelazione che l'ipoteca dell'Urss sia indissolubile, non si tratta della rassegnazione di un popolo di fronte alla propria malasorte geopolitica. O forse in precedenza si trattava di tutto questo, ma oggi mi pare che i complessi rapporti ungaro-sovietici siano sfociati in una qualità nuova: al di là dell'inganno si intravede la convinzione. E non credo che gli ungheresi, cercando di ingannare i sovietici, abbiano finito con l'ingannare se stessi.

Il modo di vivere e anche di pensare degli ungheresi rimane diverso da quello dei sovietici. Restano uguali solo gli slogan e le costruzioni ideologiche improntate al leninismo. Tuttavia, il riferimento all'Urss, le professioni di fedeltà risultano sempre meno coatte o calcolate. Nell'impero ideologico è venuto man mano a galla che la metropoli piuttosto paga i suoi domini invece di sfruttarli. L'imposizione è politica e strategica, ma in cambio è l'Unione Sovietica a pagare il prezzo in campo economico. Il *paneconomismo* dominante nel modello a noi modo di pensare ungheresi non ha potuto che portare ad una riconsiderazione dei rapporti con l'Urss anche in questo senso.

Sono queste più o meno le premesse del sillogismo esistenziale dei magiari: l'Ungheria è un Paese costretto ad importare tutto, l'energia e le materie prime, da trasformare in valori esportabili. Nella sua economia è determinante l'abilità di produrre e quella ancora più spiccata del vendere. Tre quarti del reddito nazionale sono legati al commercio estero. Il ciclo comincia dall'Urss, che fornisce tutto il petrolio e tutte le materie prime necessarie, si evolve nelle industrie ungheresi che valorizzano tutto in prodotti elaborati, i quali poi vengono esportati nell'Urss, per coprire il costo delle forniture, e verso l'Occidente, dove servono per l'acquisto delle tecnologie avanzate e la realizzazione del profitto. L'Urss si è rivelata in questo ciclo un fattore sempre più determinante. Non solo garantiva l'afflusso vitale di energia e materie prime, per le quali nell'attuale congiuntura mondiale gli ungheresi non troverebbero alternative, ma è servita anche come un mercato di scarico stabile dove l'economia ungherese riversava i residui non vendibili e non venduti in Occidente.

La perfetta macchinetta dell'economia ungherese è rivalutata così efficiente in quanto disponeva di un retroterra tanto solido quanto sterminato: le riserve naturali siberiane e il mercato sovietico, da cui proveniva la stabilità dei rifornimenti e la possibilità di scaricarvi tutti gli insuccessi qualitativi e le eccedenze quantitative registrati sui mercati occidentali. Mosca in più sovvenzionava in un primo tempo l'economia ungherese nella fase di decollo (in cambio della pacificazione) e ancora oggi applica un trattamento preferenziale nei prezzi del greggio e delle materie prime, che si calcolano in base alla media mondiale del quinquennio passato.

Con l'economia mondiale terremotata, la minuscola barca magiara sarebbe stata esposta a molte più incertezze senza il potente incoraggiamento sovietico. Di conseguenza, spaziando in Occidente, da dove si assicurano i livelli tecnologici e lo standard civile, gli ungheresi si curano più che mai di non compromettere o magari restringere i legami con il retroterra sovietico. L'attaccamento all'Urss, oltre ad una scelta coatta, diventa anche una scelta ragionata. Nelle menti degli ungheresi ci sta piuttosto il nazionalismo che il socialismo, ma sono giunti alla convinzione che la nazione ormai può esprimersi e salvarsi soltanto nel socialismo. Così non gli è rimasto, più che adattarlo alla propria nazione, che renderlo vivibile. Risultato conseguito semplicemente capovolgendo certi ordini di valori dogmatici.

Come dice il professor Berend, la riforma degli Anni 60 ha fatto «crollare l'idolo» dell'accumulazione e degli investimenti. Al posto dei fondi statali l'obiettivo centrale è diventato l'aumento del reddito della popolazione. «*Si è fatto valere il primato dei salari reali e dei consumi invece di misurare l'incremento del socialismo in base agli alti tassi di accumulazione centrale*». Bene sorte subito le polemiche sul «*socialismo del frigorifero*» e le contestazioni alla «*piccola borghesia*» che avrebbe imposto il suo modo di vivere. In fondo si trattava per certi versi di trasformare gli operai in borghesi e non i borghesi in operai.

Il colpo cecoslovacco ha fatto arrestare i primi slanci riformistici anche perché le stesse imprese ungheresi non erano in quell'epoca ancora pronte ad affrontare certi rischi. Me lo spiega il direttore del piano, Szepessy: «*Non si era previsto che ci volesse molto per creare uno spirito imprenditoriale, i dirigenti aziendali preferivano essere tutelati dallo Stato, gli operai intendevano il socialismo come salario uguale e non come uguali possibilità*». Così la riforma era rientrata e il suo ideatore Nyers doveva uscire dal Politburo.

Oggi siamo al rilancio e il nuovo riformismo viene ispirato dallo stesso Nyers (rimasto a far parte del Comitato centrale) nella sua veste di direttore dell'istituto economico dell'Accademia. Di fronte all'imperversare della crisi mondiale, con una bilancia dei pagamenti deteriorata, si è deciso di ritornare al concetto degli Anni 60, cioè di cercare l'uscita dalla crisi procedendo avanti sulla via riformistica invece di arroccarsi nel dirigismo burocratico.

Le imprese acquistano così più autonomia: «*Siamo oggi un'azienda autonoma che cerca di realizzare il profitto*» mi spiega il direttore di un grande cantiere. Per renderli più mobili vengono sciolti i grandi *trust*, ossessione del socialismo, e si punta su aziende medio-piccole capaci di inserirsi agilmente nei «buchi» del mercato mondiale. Ai pesanti jumbo-jet socialisti, che non riescono a decollare, gli ungheresi hanno preferito i leggeri e mobili piccoli aerei capaci di volare e atterrare come vogliono. Si stimola la fondazione anche di cooperative dei privati, fino a quindici soci, per agevolare le iniziative, coprire le lacune nei servizi, ma oltretutto per impegnare nelle attività economiche i risparmi privati. Operano già sette imprese miste a capitale ungaro-occidentale. I prezzi diventano sempre più liberalizzati, ma all'interno possono aumentare o devono diminuire solo ai livelli dei prezzi conseguiti sul mercato internazionale (prima si caricavano all'interno per compensare le perdite all'estero). Anche la media dei prezzi del consumo deve attenersi alla media dei prezzi di produzione senza sovvenzioni che stravolgano i bilanci.

Applicando o «*stimulando*» i prezzi mondiali il fiorino raggiunge un corso unico e variabile secondo l'andamento del mercato. «*Ci criticano che eliminiamo il mitico piano* — dice Szepessy —, *ma non si tratta di questo, passiamo agli strumenti economici in sostituzione delle direttive amministrative. Se l'eliminazione della tabella significa la fine del piano allora il piano non c'è più, ma noi vogliamo che il piano esprima i complessi interessi sociali, che rimanga non degli economisti ma aperto agli impulsi della base economica nazionale e mondiale*». L'economista Kozma lo spiega in altri termini: «*Vogliamo sostituire alla piramide un sistema a cerchi concentrici*».

Per uscire dagli steccati autarchici, l'Ungheria intende associarsi anche al Fondo monetario ed alla Banca mondiale. E' una sconfessione dell'ideologia del Comecon, che pretendeva che l'economia mondiale fosse spaccata in due economie: quella socialista e quella capitalista. Gli ungheresi la scoprono tutt'unica, come per loro è tutt'unica anche la crisi mondiale. Ciò non toglie che «*la nostra base rimane il Comecon*» ma che, anche forti di questo retroterra, ci si «*deve integrare nelle correnti mondiali*». Anche perché il mercato del Comecon «*diventa sempre più duro*» risentendo della congiuntura mondiale, mentre le valute forti e i crediti si trovano pur sempre in Occidente (gli scambi ungheresi si mantengono più o meno sul 50 contro 50 per cento fra Est e Ovest, con un lieve attivo in Occidente e deficit in Oriente).

L'economia ungherese vive sul mercato mentre quelle degli altri Paesi socialisti muoiono sul mercato. Malgrado ciò i magiari insistono nel dire che tutto quello che applicano «*si trova in Lenin*». Il meccanismo ungherese non sarebbe che una variante del famoso *Nep* leninIano, questa volta applicato e riuscito, mentre nell'Urss lo avrebbe interrotto il nascente stalinismo. Mi dice l'accademico Bognar: «*Storicamente la nazione per la prima volta può dire di aver raggiunto un successo*». Infatti dalla famosa rivoluzione repressa del 1848, al crollo della Repubblica russa del 1919 e all'instaurazione della dittatura Horty, in sostituzione al defunto impero austro-ungarico, alla sconfitta nell'ultima guerra e al soffocamento dell'insurrezione del 1956, non si registravano che disfatte (compensate solo con la vittoria sui campi sportivi). Ora per la nazione degli eterni sconfitti il successo viene da uno dei disastri nazionali più traumatici. Il socialismo si presentava come il declino della nazione e Kadar lo ha trasformato nel suo risorgimento. Così succede che gli ungheresi, sentendosi in un primo momento intrappolati nell'impero socialista, finiscono con il sentirsi alla sua avanguardia.

Dal ministro Veress allo stesso accademico Bognar, dall'economista Kozma all'ideologo del partito Nenyi mi assicurano che nel futuro dell'Urss e degli altri Paesi dell'Est sta un rilancio del riformismo alla magiara. Bognar: «*I limiti di tolleranza dell'Urss si stanno allargando: l'Ungheria ha il suo modello economico, la Germania democratica acquista la sua mentalità nazionale e l'efficienza che tutti invidiamo, la Romania ha acquisito non voglio dire che cosa, la Bulgaria si sta pure differenziando, la Polonia non si sa dove vada ma sarà diversa. Mosca sta imparando a convivere, e se finalmente lo imparerà saranno per tutti grossi passi in avanti*». Il collega giornalista Benyi, vicecapo redattore dell'organo del partito e membro del Comitato centrale, è pronto a scommettere che dalla crisi attuale nascerà un rilancio delle riforme: «*Nei pensieri dei moscoviti vedo molti movimenti*». Sostiene anche che le «*feste d'uovo*» della Casa Bianca abbiano deciso di forzare la corsa strategica in quanto allarmati della prospettiva riformistica nei Paesi dell'Est. Bognar vede i pericoli nei «*dogmatici e conservatori d'ambedue le parti, i quali nelle differenziazioni riformistiche vedono segni di decadenza, ma adattarsi alla vita non è decadenza. Perciò gli uni cercano di bloccare le riforme e gli altri imperversano pensando che siano la fine del socialismo*».

Curioso il giudizio di un membro del governo: «*Se gli occidentali ci costringeranno a risolvere più problemi di quelli attuali, dai quali non abbiamo la certezza di uscire, e se ci mettono in condizione di non proteggere la situazione e lo standard attuale, si apriranno le porte al dogmatismo*». Si dichiarano allarmati perché, mentre «*la bilancia con i Paesi del dollaro cresce spettacolarmente, il mercato incomincia a chiudersi non solo per motivi economici ma anche per disegni politici*». Non soltanto a Mosca quindi, ma anche in Occidente si risolve in definitiva la sorte del riformismo socialista. Anzitutto per l'Ungheria. Così si spiega un anti reaganismo esacerbato che incontriamo in tutti gli ambienti di Budapest. Si spiega in questo modo anche la strana combinazione di Kadar il quale in una sola volta riceve la visita di Jaruzelsky e va a visitare Schmidt. Da un lato si preoccupa che le riforme non si blocchino a Varsavia in un rigurgito autoritario e dall'altro cerca di agganciarsi a Bonn per non vedere sfumare la componente occidentale del ciclo economico vitale per le riforme ungheresi, anche se radicato nel retroterra sovietico.

Convertiti al socialismo, gli ungheresi hanno distrutto però l'utopia socialista. Mi raccontano che Kadar, nel momento in cui si varava il disegno della nuova riforma economica, ammonì: «*Attenzione, non dobbiamo credere di aver escogitato una medicina ideologica miracolosa. Non scordatevi che oltre la riforma e l'ideologia bisogna pure lavorare*». E il segretario dei sindacati Solyom, quando gli chiedo cosa li differenzia da Solidarnosc, mi risponde: «*Noi pensiamo che si possa distribuire soltanto quello che si è prodotto*». Di Kadar si disse, fra tanti giudizi contrastanti, che in fondo non era altri che un abile e malleabile proconsole sovietico. Infatti, ha convinto la propria nazione dell'ineluttabilità dell'alleanza con l'Urss. Ma ha saputo manipolarla a tutto vantaggio degli ungheresi.

Franz Barbieri

Budapest. Una delegazione del poup e del governo polacco, guidata dal generale Jaruzelski, è in Ungheria per colloqui di carattere economico. Nella telefoto Ap, Janos Kadar, primo segretario del partito comunista ungherese, dà il benvenuto al premier polacco

Arrestati i figli del direttore di «Solidarnosc»

VARSAVIA — I due figli del direttore del settimanale *Solidarnosc*, Tadeusz Mazowiecki, internato dal 13 dicembre 1981, sono stati arrestati martedì dalla polizia a Varsavia. Lo si è appreso ieri da fonte bene informata. Wojciech e Adam Mazowiecki sono stati arrestati dopo una perquisizione della polizia nell'appartamento. Fino a ieri i due giovani non erano ancora stati rilasciati.

Secondo le stesse fonti rappresentanti dell'episcopato sono intervenuti presso il ministro degli Interni chiedendo il rilascio dei due giovani.

Espulsi dal partito 50.000 polacchi

VARSAVIA — Il partito comunista polacco ha sospeso o espulso dai quadri circa cinquantamila iscritti nel solo mese di marzo.

A rendere di pubblico dominio la nuova massiccia ondata di epurazioni è *Trybuna Ludu*, l'organo del partito comunista polacco, nell'immediata vigilia della seduta del comitato centrale che torna a riunirsi oggi per la seconda volta negli ultimi quattro mesi. E non è certo un caso che *Trybuna Ludu* abbia denunciato le nuove epurazioni proprio in queste ore.

Il Papa invoca la libertà per la Polonia

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa ha ribadito la necessità della libertà per la Polonia rivolgendosi, in piazza San Pietro al termine dell'udienza generale, in particolare a 36 suoi connazionali che sono i primi pellegrini giunti dalla Polonia dal 13 dicembre scorso quando fu proclamato lo stato di assedio.

CRESCE LA PRESSIONE MILITARE MENTRE IL MINISTRO DEGLI ESTERI DI LONDRA PORTA A WASHINGTON LE CONTROPROPOSTE

Navi inglesi verso South Georgia (1700 chilometri dalle Falkland)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Il ministro degli Esteri inglese, Francis Pym, parte oggi per Washington con la risposta britannica alle proposte argentine sulle Falkland. Il segretario di Stato americano Haig aveva già ricevuto ieri sera una copia del progetto, stilato dopo due lunghe riunioni, al numero 10 di Downing Street, del neo costituito gabinetto di guerra, con Margaret Thatcher e i soli ministri degli Esteri, della Difesa e degli Interni. Londra vuole persistere nel negoziato, che considera in una «*fase iniziale*», «*senza escludere però l'uso della forza*», come ha confermato ieri Pym ai Comuni. Il grosso della *task force* dovrebbe giungere nelle acque delle Falkland fra qualche giorno, e sempre più possibile appare l'imposizione, oltre al blocco navale, di un blocco aereo.

La «*zona di esclusione marittima*», un cerchio di 200 miglia nautiche, impedisce all'Argentina di rifornire e di rafforzare, mediante navi, il presidio di circa 10 mila uomini sulle due Falkland maggiori, l'orientale e l'occidentale. Ma un «ponte aereo» ha aggirato in notevole misura l'assedio; uomini, armi e viveri continuano ad arrivare. Soltanto una «*zona di esclusione aerea*» isolerebbe totalmente le forze argentine, e i jet sulla *task force* sarebbero pari al compito. Operazione rischiosa, però, perché gli *Skyhawk* e i *Mirage* argentini potrebbero dare battaglia.

Un piano certamente esiste, ma la sua attuazione dipenderà dagli sviluppi delle iniziative diplomatiche: e le medesime considerazioni valgono forse per l'altro progetto, quello per la riconquista della remota dipendenza antartica delle Falkland, la Georgia del Sud. Il *Boston Globe*, citando «*fonti occidentali*», sostiene che un gruppo di cacciatorpediniere si è staccato dalla *task force* e sta già puntando sulla Georgia del Sud: potrebbe arrivare domani o dopodomani. La South Georgia dista dalle Falkland circa 1700 chilometri; sarebbe quasi impossibile per i marines argentini, sbarcati il 3 aprile scorso, difenderla da un vigoroso attacco britannico, dal mare, dall'aria e da terra.

Quali controproposte porta Pym a Washington? Il ministro ne ha dato ieri ai Comuni una descrizione cauta e sommaria, ma succosa. «*Sarà immensamente difficile trovare una soluzione, tuttavia bisogna tentare*». Il progetto prevede tre «tempi»: breve, medio e lungo. Nel primo tempo, gli argentini devono abbandonare completamente l'arcipelago. Nel secondo tempo, quello a medio termine, dev'essere ripristinata la «normalità», in tutte le sue forme, in particolare l'amministrazione britannica. Con il terzo tempo, si apre una nuova pagina, quindi negoziati sulla futura sovranità sulle Falkland e consultazioni con gli abitanti per permettere loro di determinare il proprio destino.

A prima vista, il disegno sembra inflessibile, ma non lo è: perché, a quanto pare, Londra sarebbe disposta a ridurre al minimo i primi due tempi.

Mario Ciriello

Elisabetta II compie 56 anni

LONDRA — La regina Elisabetta II d'Inghilterra ha compiuto ieri 56 anni. Un portavoce di Buckingham Palace ha detto che la sovrana ha trascorso la giornata al castello di Windsor.

Galtieri presto nelle isole «Sovranità: non si tratta»

BUENOS AIRES — Il presidente argentino, generale Leopoldo Galtieri, nella sua veste di comandante in capo dell'esercito si recherà nelle isole Malvine. Lo ha dichiarato un portavoce del governo, che non ha confermato la data del viaggio. Si crede che esso avverrà nelle prossime ore.

I comandanti delle altre due armi, brigadiere generale Basilio Iami Dozo (Aeronautica) e ammiraglio Jorge Isaac Anaya (marina), già sono stati nei giorni scorsi nelle Malvine.

In un nuovo comunicato, intanto, la giunta militare ha affermato che il governo argentino continua a ricercare possibilità di conciliazione per risolvere la crisi relativa alle isole Falkland-Malvine.

(Segue da pagina 5)

Tuttavia la giunta ricorda che questi negoziati hanno per obiettivo finale e irrinunciabile il riconoscimento e il consolidamento della sovranità argentina sulle isole.

«*L'Argentina* — dice il comunicato — *è sempre stata disposta a tener conto degli interessi degli abitanti delle isole. Ugualmente essa non esiterà a soddisfare gli interessi britannici che possano essere considerati accettabili fino a che questi non interferiscono con l'affermazione della nostra sovranità e non tengono espressi nella forma di minaccia militare*».

Ieri è stato reso noto che un nuovo giacimento di idrocarburi ritenuto «importante» è stato scoperto nella regione australe argentina della Terra del Fuoco. Gli esperti ritengono che il nuovo bacino petrolifero si proietti verso il Nord-Est.

Navi argentine in zona proibita (ma c'erano prima del blocco)

LONDRA — Il ministro della Difesa britannico ha confermato che una nave ausiliaria argentina, la «Rahat Sucesco», si trova ancorata a Port Stanley, nelle isole Falkland, quindi all'interno della «zona di non accesso» di 200 miglia decretata dal governo di Londra e vigilata da sommergibili della Royal Navy.

Il portavoce del ministero ha affermato che l'unità è considerata dalle forze navali inglesi come «ostile», ma essendosi trovata nel porto delle Falkland prima dell'entrata in vigore della «zona di non accesso» e non essendosi mossa dal porto, la sua presenza non è considerata come una violazione della zona proibita.

Reagan tenta di far incontrare all'Osa i ministri di Londra e di Buenos Aires

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Il presidente Reagan ha rivolto un appello all'Inghilterra e all'Argentina affinché risolvano pacificamente la crisi delle Falkland. Ha altresì suggerito che l'Osa, l'Organizzazione degli Stati americani, posponga la riunione fissata per lunedì, per l'adozione di misure economiche contro Londra. Al tempo stesso, il segretario di Stato Haig, che oggi riceverà il ministro degli Esteri inglese Pym, inviato dal premier Thatcher con delle nuove proposte, ha reso noto che potrebbe arrivare da Buenos Aires anche Costa Mendez, il capo della Diplomazia argentina. La contemporanea presenza di Pym e Costa Mendez a Washington suggerirebbe agli Stati Uniti di promuovere un incontro diretto tra i due uomini. Se il tentativo riuscisse sarebbe un grosso successo per il governo Usa. Inghilterra e Argentina hanno infatti rifiutato sinora contatti diretti. La mediazione di Washington si svolge in lotta contro il tempo. Secondo il Pentagono, le prime navi della «task force» britannica raggiungerebbero le Falkland domani. Lo spettro della guerra si avvicina. Da Buenos Aires, il presidente Galtieri e gli altri generali fanno sapere di essere contrari a qualsiasi altra concessione. Da Londra, il premier Thatcher insiste che il piano argentino è inaccettabile.*

Un giornalista ha chiesto a Reagan con chi si schierebbero gli Stati Uniti nel caso di un conflitto. Il presidente ha rifiutato di rispondere. «In questa fase così delicata dei negoziati — ha affermato — sarebbe terribile pronunciarsi. Noi non siamo ancora rassegnati».

Reagan è intervenuto nella vicenda nel corso di una breve conferenza stampa, dopo un ennesimo incontro con Haig. «Il nostro obiettivo — ha detto — è mantenere le trattative aperte. Invito Londra e Buenos Aires a non assumere iniziative che potrebbero pregiudicarle».

Riferendosi alla richiesta argentina all'Osa, basata sul Trattato di Rio de Janeiro, che gli Stati americani boicottino economicamente l'Inghilterra, ha commentato: «Sarebbe utile se qualsiasi decisione venisse rinviata». Nella prima votazione dell'Osa, quella che ha fissato la riunione di lunedì, gli Stati Uniti si sono astenuti. Il loro delegato ha protestato che l'Osa deve alienare, non acuire le tensioni. «Schierandovi al fianco di un contendente — ha ammonito — perdete ogni possibilità di mediazione».

Il segretario di Stato rimane convinto che un compromesso sia possibile, partendo dalle proposte da lui portate da Buenos Aires, e per questo motivo si sta adoprando per un contatto diretto tra Pym e Costa Mendez. Le proposte sono: 1) ritiro immediato di tutte le forze di terra di mare e di cielo dalle Falkland; 2) gestione temporanea anglo-argentina delle isole su un piano d'assoluta parità; 3) determinazione della sovranità al Consiglio di sicurezza dell'Onu. Una delle più gravi obiezioni inglesi è che queste proposte ignorano la volontà dei 1800 abitanti delle Falkland, e che l'assemblea dell'Onu, dominata dal Terzo mondo, darebbe torto a Londra.

Gli ingiustificati attacchi alla mediazione del capo della sua diplomazia hanno indotto Reagan a una sua secca difesa: «Haig ha fatto uno splendido lavoro. Ritengo anche che fosse nostro dovere mediare tra Inghilterra e Argentina. Se non l'avessimo fatto, avremmo perso il nostro prestigio. Non cambierò idea comunque vadano le cose».

Nonostante gli sforzi e l'apparente serenità di Washington, vi è la consapevolezza che o la crisi verrà risolta entro il week-end o le forze armate britanniche e argentine apriranno le ostilità. **e. c.**

Appello di Bonn per evitare un conflitto

BONN — Il governo tedesco ha rivolto un appello a Gran Bretagna e Argentina perché facilitino il successo della mediazione americana nel conflitto che le vede di fronte a causa delle isole Falkland-Malvine.

Elisabetta II compie 56 anni

LONDRA — La regina Elisabetta II d'Inghilterra ha compiuto ieri 56 anni. Un portavoce di Buckingham Palace ha detto che la sovrana ha trascorso la giornata al castello di Windsor.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Arlenio ved. Rosso

Ne danno il doloroso annuncio la figliocca Mariuccia e nipoti tutti. Funerali giovedì 22, ore 14, partendo da Casa di cura San Grato Balocasco.

— Balocasco, 20 aprile 1982

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. uff. Luigi Allemand

Addolorati lo annunciano Anna Enrico il genero, la nuora, il piccolo Andrea, la mamma, la sorella Elda e Zoe nipoti e cugini.

— Torino, 21 aprile 1982

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Gojo

Ne danno l'annuncio il figlio Franco, il nipote Emiliano, la nuora Lella, la cognata Piera, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 Ospedale Martini (via Tofane).

— Torino, 22 aprile 1982

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Filippo Pettiti (Pinot)

Cavaliere Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio le mogli, i figli Teresa, Vincenzo, Paolo con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali oggi giovedì ore 14,30 Ospedale Mauriziano via Santena. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia ad Alba.

— Torino, 22 aprile 1982

Giorgio Battaglino profondamente addolorato partecipa al lutto dell'amico Paolo per la perdita del caro PAPA'.

Gianfranco e Maria Mulassano prendono parte al dolore che ha colpito la famiglia del collega ed amico

Angelo Gamberani

— Mondovì, 21 aprile 1982

La Vercelles Puj de Dome Paris porgono sentite condoglianze al collaboratore per l'Italia cagionier Ezio Succi per la morte della mamma

Giuseppina Succi

— Nizza M.ta, 21 aprile 1982

Ci ha lasciati

Giovannino Russo ved. Rovito

La piangono i figli Aldo e Liliana, il nipotino Giorgio, il fratello Sebastiano, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 23 ore 8,15 partendo dall'Ospedale Eremo

— Torino, 21 aprile 1982

Famiglia Gasperdino
Tina, Saverio Satteri
Thassaura, Renzo Margoni
Franco, Riccardo Tresso
Silvia, Achille Angi
Sorella Santamauro
Famiglie Costa-Maranzana
Famiglia Cuartero
Famiglia Lisci
Ottolina, Franco Zara
Linda Olsero
Famiglia Lorenzoni
Famiglia Prudenzano
Franco, Peppino Pazzi
Anna, Mimmo Lovorso
Desiderati Olga
Famiglia Pancaldini
Locamare Teresa
Coniugi Lai
Anna Santoro
Silimi Servidei
affettuosamente partecipano.

E' mancato

Angelo Ariella

Ne danno l'annuncio la moglie Lina e parenti tutti. Funerali venerdì 23 ore 8,45 parrocchia San Pellegrino.

— Torino, 20 aprile 1982

Carla è vicina alla madrina nel dolore.

Le famiglie Boschetti e Belmonte sono unite nel dolore per la perdita del caro ZIO.

La Bogei S.p.A. partecipa al lutto del signor Italo Rocca per la scomparsa della mamma

Claudina Massolino

— Torino, 22 aprile 1982

Igino e Carla Traverso si uniscono al dolore del sig. Italo Rocca.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Berlognolo ved. Manfredi

Lo annunciano il figlio Giuseppe, la nuora Mirella e le nipoti Maria Vittoria e Chiara. Si ringraziano il professor Sabbatini, il dottor Buzzoni, i medici del reparto, il personale tutto e quanti le sono stati vicini. La cara salma verrà trasportata ad Orvieto il giorno 23 c.m. con partenza alle ore 8 da via Saliceto 5.

— Torino, 21 aprile 1982

Partecipano vivamente al dolore della famiglia del caro Peppino gli amici

Emma Alma
Francesco Alberassi
Carlo Allemandi
Carla Avrilotti
Giulio Basso
Marco Bertoldi
Piero Bocca
Renzo Bosco
Bruno Brezzolari
Alberto Buzzoni
Fam. Callegher
Fabio Cairo
Alessio Dutì
Natalina Gervasio
Fam. Girardi
Luigi Lacrale
Angelo Leo
Placido Mangosano
Gaetano Manservigi
Angelo Milanese
Alberto Pagliano
Paolo Pinotti
Carlo Proia
Alvaro Risoi
Renzo Talila
Franco Tardito
Vittorio Vezza.

Si uniscono al dolore dell'amico Giuseppe Martinoli per la perdita della cara MAMMA:

Gianna Perli
Ida Terilo
Edoardo Calleri di Sala
Vincenza Gallesi
Mario Pugliese
Luigi Trivero
Giorgio Bellezzoli
Luciano Carrà
Santino Ianoli
Giuseppe Zanon.

E' tornato alla Casa del Padre

Giovan Battista Griva

anni 86

Lo annunciano i figli Maddalena con Giuseppe, sac. Giovanni, Ezio con Melanè, Giuseppe. Le nipoti Celina con Francesco e Annamaria, Giovanna, Lorenza, Elena e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Santena venerdì 23 c.m. ore 15.

— Santena, 22 aprile 1982

Angelo e Carla Cavallero si uniscono al lutto di Beppe per la perdita del PADRE.

Dipendenti della CRI-CA prendono viva parte al dolore del contitolare sig. Giuseppe Griva per la scomparsa del PAPA'.

Arrigo e Lucia Peneglio
Giuseppina Perrone
Mea e Mariangela Appendino
Carlo Scala
partecipano al dolore della famiglia Griva

Gianni e Cela Ghio partecipano al lutto della famiglia.

La famiglia Alasina partecipa al lutto della famiglia.

Consiglio d'Amministrazione e Collaboratori dell'Amicoamministrazione Spirito Santo e sua Giovannina partecipano al dolore di don Giovanni Griva e famiglia per la perdita del PADRE.

Rita è vicina con affetto ad Ezio e Maleè.

La famiglia Grisenti commossa si unisce al dolore dei familiari.

Mario Domenino e famiglia partecipano al lutto.

Serenamente è mancata

Anna Micheletto

A funerali avvenuti per espresso desiderio della defunta lo annunciano i cugini Alberto e Livia e la carissima amica di sempre signora Rosina Brusa. Si ringraziano i medici, suor Attilia e personale tutto della Casa di Riposo di corso Casale 54.

— Torino, 22 aprile 1982

Con il conforto della fede ci ha lasciati

Domenica Almone Mariot ved. Brachet Conti

Sempre rimarrà nel cuore dei figli Giovanni Rosina Caterina Pietro e famiglie con parenti tutti. Funerali nella parrocchia di Germagnano giovedì 22 corrente mese ore 15. Si ringrazia Gianna Rendina per le amorevoli cure e presenza e si partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 aprile 1982

Ricordano i sorrisi della cara NONNA BISA i pronipoti Matteo, Carola, Marco, Claudio, Federico e Simone.

Rosa Chiaffredo e famiglia partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia Brachet.

La Ferconet partecipa sentitamente al lutto della famiglia Brachet.

Gli amici del Bellin partecipano al lutto al Piero per la perdita della MAMMA.

Munito dei conforti religiosi è deceduto

Giuseppe Galliano

Segretario comunale di anni 45

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Domenica Biglia, la madre Teresa Fabre ved. Galliano, il suocero, il fratello, le sorelle, parenti ed amici. I funerali avranno luogo giovedì 22 aprile alle ore 14,30 nella parrocchia di Lagnasco.

— Lagnasco, 21 aprile 1982

Crescentemente è mancato

Pietro Zanero

Andrea CEAT

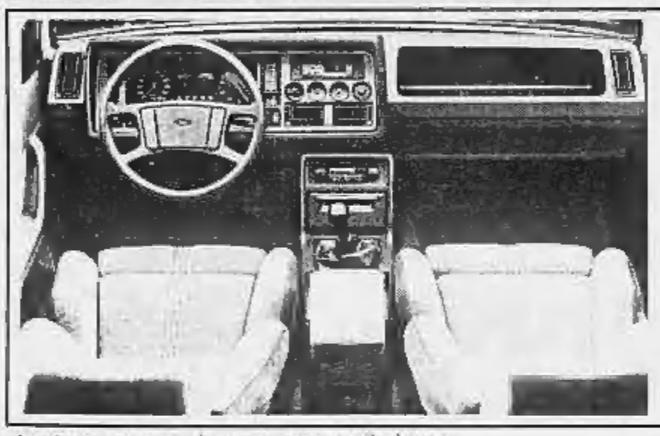
L'annunciano: moglie, figlia, genero, gli adorati nipotini, parenti tutti. Funerali in Vertua Savoia venerdì 23, ore 15, partendo dall'abitazione.

— Vertua Savoia, 22 aprile 1982

La famiglia Ferrero, Vittone, Bosso, Palmero e Zanero commossa partecipa.

(Continua a pag. 9)

ANCHE IL MASSIMO HA UN MEGLIO.



Un interno entusiasmante per pilota e passeggeri. Posto di guida ergonomico per interventi immediati di controllo. Sedili sportivi Recaro con poggiatesta. Rivestimento integrale in cashmere e moquette coordinata. Di serie: amperometro, manometro, contagiri, faretti mobili, condizionatore d'aria.

A richiesta: computer da viaggio, alzacristalli elettrici, lavafari, tettuccio apribile elettrico, autoradio, antenna a comando elettrico.

6 ANNI DI GARANZIA ANTIRUGGINE GARANTITA TRASFERIBILE PROTEZIONE PERMANENTE
Contro - garantito contro ogni perforazione dovuta alla corrosione da ruggine

FORD GRANADA 2.8 INJECTION

Le piú alte prestazioni.

Lusso, confort eccezionale, silenzio fanno di Ford Granada 2.8 injection una delle automobili piú prestigiose. Motore a 6 cilindri a V potente ed elastico, iniezione, accensione elettronica, 150 CV, velocità 190 Km/h, accelerazione 0-100 in 9.9 secondi.

Tenuta di strada eccellente, sospensioni indipendenti, ammortizzatori a gas Bilstein, gomme 190/65 HR TRX, ruote in lega. Ford Granada 2.8 injection: anche il massimo ha un meglio.

E con Ford Granada 2.8 injection puoi avere la ✓GARANZIA EXTRA, programma esclusivo Ford di garanzia triennale. Ford Granada 2.8 injection la trovi dai 250 Concessionari Ford.

La mantieni perfetta in oltre 1000 punti di assistenza.

Tradizione di forza e sicurezza Ford

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego impiegati

STENO-DATTILOGRAFA caratterizzata esperienza decennale lavori ufficio disponibile entrevuele contatto con il pubblico offresi passaggio diretta. Tel. 861 0720.

TECNICO esperto ufficio assistenza automazione elettromeccanica, trattative clienti tecnici, gestione magazzino, offresi anche part-time. Tel. 336.406 ore 8-13.

TORINESE 40enne esperienza 20ennale acquisti vendita settore tessile cotoniero propria originale chiamata esamina proposte. Scrivere «Pubblicompass 8107 — 10100 Torino».

VENTENNALE esperienza segretaria direzione-vendite contatto col pubblico, 3ennio lavorativo offresi subito. Tel. 011 329 8481.

VENTENNE primo anno esperienza offresi come contabile esperta lavori ufficio, standomatic. Tel. 864 4236.

17ENNE offresi come segretaria ufficio o relazioni pubbliche IBM Tel solo ore pasti al 822 4933.

18ENNE apprendista segreteria lavori ufficio disponibile subito zona passeggio diretto offresi. Tel. 485 333 mattino.

18ENNE cerca lavoro come dattilografa e commessa. Tel. 616 0931.

19ENNE diplomato referenziato operatore offresi primo impiego presso sana ufficio. Telefonare 247 14 734.

19ENNE segretaria offresi 2° impiego Tel. 482 473.

20ENNE negativities verificatrice segretaria d'ufficio offresi con passaggio diretto. Tel. 458 845 ore 10,30 - 20,30.

21ENNE esperienza triennale settore paghe e contributi referenziata offresi per zona collegio passaggio diretto Tel. 780 3435.

21ENNE referenziata pratiche assistenza esperienza consulenza tornitori, clienti, ma pratica disposta offresi passaggio diretto Tel. 985 0849.

22ENNE diplomata volenterosa offresi per qualsiasi impiego presso sede ditta dinamicità battente Tel. 205 1118.

22ENNE diplomata sposata tornata da soggiorno in Inghilterra con 1ennio esperienza ufficio Estero Lingue inglese, spagnolo, francese cerca lavoro. Tel. 454 318.

22ENNE perito telecomunicazioni con esperienza laboratorio elettronica cerca serio lavoro. Tel. 347 2135.

22ENNE segretaria offresi passaggio diretto Tel. 675 2284.

23ENNE per scadenza contratto a termine contabile-cassiera grande centro meccanografico grande soc. referenze offresi passaggio diretto impiego ufficio zona centralissima Telefonare 441 223.

24ENNE ragioniere esperienza quasi decennale referenziato, offresi. Tel. 252 603.

27ENNE perito meccanico esperienza pluriennale consulto e prove di lubrificanti, motori diesel, passaggio diretto Tel. 492 617.

27ENNE centralinista pratica telefoni ufficio e addetta vendita in negozio commercio offresi a serio ente Tel. 783 215 ore 10,30-17.

31ENNE diplomata senza impegni familiari offresi impiego a posto di fiducia, passaggio diretto Tel. 696 472.

tecnici

CAPO officina stampaggio automaggiori carpenteria saldatura ossiacetilenica con qualche personale programmazione tempi, metodi, offresi. Telefonare 760 4331.

DIRETTORE operativo 35enne avente valida esperienza nel settore produttivo vendite desidera acquisire «ex-novo» gestione e organizzazione aziendale commerciale trattasi materia prima offerta di collaborazione Tel. 356 7148.

ESPERTO programmazione, diplomato/a 20ennale gestione produzione, magazzini di grandi media piccole industrie offresi. Scrivere «Pubblicompass 8107 — 10100 Torino».

dirigenti

DIRIGENTE di lunga esperienza tecnico commerciale, specializzato organizzazione e direzione di piccole e medie attività industriali e commerciali, marketing, formazione e conduzione personale vendita, gamma offerta adeguata. Scrivere «Pubblicompass 8482 — 10100 Torino».

GIOVANE della presenza neldesiderando conoscenze inglese e tedesco acquista all'estero esperienza pluriennale settore commerciale disposto trasferirsi per brevi o lunghi periodi all'estero cerca occupazione nel ramo delle public-relations. Scrivere «Pubblicompass 7545 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A. A ragazzo/a offriamo ottimo guadagno per facile lavoro. Via Carena 9 piazza Statuto, ore ufficio.

A.A.A.A.I.A. AD emboassi offresi 1 mese mensili lavoro organizzato via Saveria 20 6 traversa via Madama Cristina.

A.A.A.A.A. A L. 220 mila settimanali più percentuali cercasi giovani emboassi via Bersezio 23 ingresso portici.

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO giovani emboassi per facile lavoro organizzato offriamo guadagno via Giolitti 36 ore ufficio.

A.A.A.A. A 1 milione mensili cerca emboassi dinamici e volenterosi eventuale riqualificazione via Principe Tommaso 27 piano C.

A.A.A.A. AD emboassi giovani offresi ottimo guadagno per lavoro facile presentarsi ore ufficio via Cesare n. 20

A.A.A.A. AD emboassi giovani si offre altissimo guadagno per facile lavoro organizzato. Via Giolitti 35, ore ufficio.

A.A.A. AD emboassi giovani si offre altro guadagno per facile lavoro via Bologna 125 Tram n. 6 pullman n. 75 orario ufficio.

ACCHIAPPATORE stampista lamiere 3° livello cerca industrie meccaniche in Torino. Tel. 726 729.

AZIENDA metalfer plastiche con sede Settimo, cerca operaio qualificato con esperienza almeno triennale di macchinari e tecnologie di impianti condizionamento industrie alimentari e/o caratteristiche, valutasi soc. escluzendo massima riservatezza, si prega di telefonare, ore ufficio, al 817 819.

AZIENDA meccanica di precisione cerca trattatore di 4° o 5° livello per assunzione mediante passaggio diretto. Tel. 424 0889.

CERCANSI orefici e lavoranti cercasi. Telefonare 871 293.

CERCASI trattorista provetto IV V livello zona Orbassano. Telefonare 907 3125.

CERCASI n. 2 aggiustatori stampi materie plastiche min. 3 anni zona Moncalieri, vicino campo d'aviazione. Telefonare 647 7132 - 640 3710.

CERCASI personale lavoro nostro deposito. Scrivere «Idem, via Padova 36, 20127 Milano».

CERCASI referenziata base come collaboratrice domestica presso famiglia primo studio. Telefonare 830 581 - 877 374.

CERCASI lattoniere tubi libera da impegni familiari, zona Mariveglia, 4 persone adulte. Telefonare 967 3517.

CERCO consolatrice domestica referenziata fissa. Telefonare 650 7060.

COLLABORATRICE domestica referenziata, ospitata bambina massimo mattina zona Cumiana. Tel. 918 085 ore le 15 e le 19.

CONFAR fa ricerca ambosessi giovani volenterosi dinamici per colloqui di mercato. Telefono 519 017.

COPPIA sposa cercasi per villa Torino inizio maggio referenziata, no fissa bumala. Scrivere Pubblicompass 8402 - 10100 Torino.

CUCITRICE esperta/esame contazioni aperitivi di qualità ricerca ditta artigianale sede lavoro zona Piavella Francia necessario passaggio diretto. Inviare curriculum a «Pubblicompass 8433 — 10100 Torino».

CUOCA e lavapiatti cerca albergo stagione estiva. Telefonare (011) 831 600 - (0173) 94 592.

DITTA abbigliamento camper cerca urgentemente telegrami del settore. Richiedersi referenze. Telefonare 011 243 063.

DITTA artigiana cerca lucidatore stipulato fissa esperienza per lavoro part-time Telefonare ore 18-19 al 774 700.

DITTA artigiana cerca torniteri e fresatori allamento qualificati, proveti. Telefonare 740 2026.

DITTA confezioni donna cerca abile tagliatrice. Telefonare 739 8388.

DOMESTICO cercasi per casa privata Si richiedono referenze ed esperienza maturate in case signorili. Si offre una ben curata camera indipendente e commisurato alla capacità disponibilità ed esperienza dimostrate. Telefonare 349 332.

DONNA tuttofare a ore cercasi Tel. 356 662.

ESPERTO settimanale azienda vinicola grandi vacanziera e Cuneo cerca operaio/a con esperienza piccolo ufficio. Offresi anche trattamento economico Telefonare 626 6314.

FAMIGLIA cerca cameriera in soggiorno e altre persone referenziatissime in quanto di eccezionale lussuosa. Scrivere «Pubblicompass 625 — 10100 Torino».

FAMIGLIA cerca per periodo estivo in Alpi tuttofare bella stagione indipendente. Tel. 511 1248 ore 8-13 feriali.

FAMIGLIA cerca coniugi domestici giovani e senza pensionati pratici massimi preferibilmente maniti patente C. Tel. (011) 650 7188.

FAMIGLIA signora due persone cerca aiuto tuttofare bassa referenziata Tel. 515 322.

IMPRESA edile cerca capo carrieri verdemanta capace massima serietà tel. 724 118 - 473 0066.

INDUSTRIA metalmeccanica zona Caselle Vice assume tornitore attrezzista 4°/5° livello. Telefonare ore ufficio 858 3434.

MACELLERIA cerca banconiere con ottima referenza. Telefonare al 606 4955.

NOBILE famiglia cerca tuttofare bassa anche donna alloggio indipendente alto stipendio. Tel. 337 045 pasti-325 140.

PICCOLA industria Lanzi cerca trattorista 5° livello attrezzatore. Telefonare 698 8241.

SIGNORA cerca pensionata referenziata per compagnia e lavori domestici. Telefonare mattino 650 3009.

commessi, baristi

CERCASI commesse lunga esperienza pellettiera, negozio centralissimo, indispensabili referenze. Telefonare 510 764.

COMMESSA referenziata con esperienza rilevazioni biancheria per signora cerca negozio del centro. Telefonare 502 400 ore pasto.

COMMESSO giovane volenteroso cerca subito nato gioielleria bigiotteria abbigliamento, passaggio diretto. Telefonare 852 063.

impiegati

A.A.A. FISSO mensile ed incentivi offresi a personale maschile maggiorenne bella presentazione cultura madre. Presentarsi per colloquio in via Paolo Braccini 35/A ore ufficio.

A.A. CERCANSI giovani da addestrare per inserimento come programmatori programmatori cantieri elettronici locali. Per colloquio in luogo telefonare 02 24 35 555 dopo le ore lavori. Solecli, via Palestrina 36 - Milano.

A chiara ufficio legale offresi impiego ben remunerato. Presentarsi soc. Satti via B. Buozzi 5 dalle 9 alle 12.

ARTI società immobiliare cerca personale laureato attitudine vendita buone culture ed esperienza in posti di rilievo, trattamento economico di sicuro interesse. Telefonare 0141 596 75.

AZIENDA affinatrice certa n° 4 telefonate per lavoro d'ufficio in Torino, età max 25 Tel. dre ufficio al 821.1.982.

CAPO ragazzo azienda materie plastiche per ufficio conduzione personale manutenzione impianti. Scrivere Pubblicompass 588 - 10100 Torino.

CERCASI giovane semplice pratico spedizioni internazionali. Tel 801 0172.

CERCASI impiegata pratica partita doppia ed eventuale computer esperienza decennale direzione mezza giornata per piccola media azienda commerciale tempo pieno. Telefonare pomeriggio 738 7166.

CERCASI operatore-trice per macchina meccanica contabile. Tel 800 2225.

CERCASI progettista per impianti termici in Svizzera. Tel 348 095.

CONCESSIONARIO autoveicoli marca cerca capo officina per servizio assistenza vetture con esperienti requisiti età massima 35 anni aspetta presentazione della presenza attitudine alla conduzione del personale, sono gradite esperienze precedenti. Per informazioni telefonare ore ufficio a Centro Elaboro. tel. 636 236.

ESPERTA pratiche vetture usato e schedature piatini nuovo con massimi da cancellare cassa bilinguismo proveniente dal settore cerca primaria concessionaria per appuntamento telefonare 505 585.

IMPIEGATA mansioni vendita magazzino piccola ditta commercio cerca referenze-esperienza età minima 25 preferibile passaggio diretto. Tel. 580 051 - 500 826.

IMPIEGATA 30/40enne lunga pratica ufficio specificata programmazione trasporti competenza bolle sapere Moncalieri, industria alimentare ufficio per suo responsabile di Settimo Manoscritto dettagliato curriculum e referenze a Torino, Moncalieri, via Bologna 115.

IMPORTANTE società di servizi ricerca un funzionario responsabile dell'ufficio commerciale. La ricerca è orientata ai candidati con buon livello culturale, di età non inferiore ai 30 anni. E' preferita la conoscenza dei problemi relativi alla clientela. Si offre trattamento economico adeguato all'esperienza, rimborso spese e più di fatto, inserimento in un'azienda leader parte di un gruppo di alto prestigio nel settore. La sede di operazione comprende la provincia di Novara, Alessandria, Asti. E' preferibile il domicilio in zona. Inviare dettagliato curriculum a «Pubblicompass 589 — 10100 Torino».

MANDRIOV cerca ricercatore vendita con esperienza nel campo yogurt. Passaggio diretto. Telefonare 218 3663.

MOBILIFICIO Canale cerca arredatori già posto vendita. Telefono 674 953 827 64 48.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisizioni aspetti auto propria trattamento con fisso più provvigioni. Telefonare 532 745.

SOCIETA' immobiliare assume per sede di Torino agente immobiliare con esperienza effettiva maturata nel settore. Trattamento economico di sicuro interesse. Per informazioni telefonare 341 769.

SOCIETA' internazionale servizi ricerca per filiale Torino corrispondente inglese francese per collaborazione dipendente militarizzata. Ottimo preferibile provenienza da ditta esportatori. Scrivere «Pubblicompass 6102 — 10100 Torino».

SOCIETA' leader campo finanziario cerca ambosessi minimo 24anni anche part-time. Offre 500 mila settimanali. E' richiesta serietà, presenza dinamismo volontà successo. Telefonare 512 299 - 540 787.

SOCIETA' operante nel settore intermediazione immobiliare ricerca impiegati diplomati dinamici auto propria per potenziamento del proprio organico e per appuntamenti. Telefonare 513 912 Ennio.

SOCIETA' servizi immobiliari ricerca anche part time ambosessi referenziati offresi fisso e provvigioni. Telefonare 510 317.

SPA operante a livello nazionale assume n. 2 funzionari per inserimento organico commerciale. Richiedesi massimo anni 28, auto propria, militassolto, studi superiori, massima serietà. Offresi corso preliminare di formazione, successivamente inquadramento commercio con fisso più provvigioni. Guadagno medio inizialo 1 milione mensile. Tel. per appuntamento 595 273 - 501 906.

STUDIO tecnico professionale ricerca urgente ingegnere perito calcolo strutturale. Scrivere lettera curriculum a «Pubblicompass 5483 — 10100 Torino».

VELOCISSIMA stenodattilografia, perfetta conoscenza inglese tedesco, grazia importazioni e lavori, assume azienda meccanica zona Caselle Vica Scrivere: «Pubblicompass 8451 — 10100 Torino».

WIR suche sofort Aussend Korrespondent Deutsch und Englisch in wort und schrift absolute Vertrauens Stellung. Schreib «Pubblicompass 7550 — 10100 Torino».

ORGANIZZAZIONE rappresentanze arredamenti cerca collaboratore per Torino e Cuneo. Ottima possibilità di guadagno. Se veramente capaci scrivere: «Pubblicompass 558 — 10100 Torino».

PRIMARIA azienda elettrodomestici casalinghi ricerca venditori rappresentanti per Torino e cintura. Tel. 738 6322.

RECAPITO lavorazione anche personalizzata ufficio organizzato di Torino offre informazioni telefonare 561 735.

SETERIA in Como produzione foulards e sciarpe qualità fine cerca rappresentanti introdotti Piemonte. Assicurasi discrezione. Telefonare 031 265 235.

STUDENTI universitari cercasi anche per time per prestone pubblicità mensile specializzato zona Torino e cintura, provvigioni incentivi. Telefonare 683.10.98.

VENDITORI e agenti veramente capaci S.M.CO. fornitore per Cad, cerca per Torino e Piemonte. Scrivere: S.M.CO., c. Sommeiller 17 - 10128 Torino, tel. 011 504 217.

9 Lavori a ore domande

OFFRESI referenziata per lavori domestici a ore tre pomeriggi settimanali. Telefonare dopo le 18 al 218.4030.

10 Prestazioni consulenze

AD avvocato procuratore legale disposto trasferire ufficio centrale, esclusa ogni precedente lavoro cessione. Scrivere. «Pubblicompass 8091 — 10100 Torino».

GEOMETRA esperienza esegue lavori a domicilio di disegno architettonico, calcolo e disegno C.A., pratiche, rilievi. Tel. 681.730 ore 15-20.

11 Baby sitter domande

OFFRESI 23enne anche giornata lunga l'esperienza capacità massima serietà cerca lavoro astrito. Telefonare 503.182.

RAGAZZA 22enne referenziata cerca lavoro come baby-sitter. Tel. 850.9564 ore sera).

STUDENTESSA universitaria cerca lavoro come baby sitter solo part-time. Telefonare 789 887.

offerte

CERCASI baby sitter dalle ore 8 alle ore 14 per 5 giorni la settimana, zona Lingotto. Telefonare al 686.58.81 pomeriggio.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. AUTOFINANCIA dotato Finance 341 e corso Trapani 118 concessionaria Fiat consegnamo in 48 ore permuta vantaggiosa rateazioni 30 mesi anticipo personalizzato a vostro comodo inoltre occasioni usato sicuro di tutte le cilindrate e marche consegna in 2 ore di preliminari amministrativi 36 mesi garanzia 1 anno. Sede assistenziale tra le più moderne d'Italia controllerà ai settantino di corso Francia 341 e corso Trapani 118 (esatto spazio tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A. ECCEZIONALE per pochi giorni consegna immediata 131 2500 diesel, panorama 2500 diesel, Argenta 2500 diesel. Concessionaria Fiat Autofinanzia, corso Francia 338, corso Trapani 118.

A.A.A.A.A. ABBIAMO diverse 127, oltre 500 occasionarie A112, Fiat 131 di 2-3 anni, 70 del 76-79. Golf normale e GTI, varie Alfasud, diverse Beta e Delta, lunghe rateazioni senza cambiali, consegna in giorno, vastissimi assortimento Volkswagen e Autobianchi. Corso Orbassano 72 telefono 561.008 (esatto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lineare auto consegna subitola A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé e HP Executive, lunghe rateazioni senza cambiali, consegna in giorno, vastissimi assortimento vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lineauto, c. P. Ossona 68, tel. 472 047, Lineauto, c. Orbassano 72, tel. 561 008 (apertura anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A.A.A. DIESEL diesel diesel Fiat Ritmo D CL '80 81, Fiat 131 D 2000 2500 '79 '80, Opel Rekord '78, Opel Ascona '79 '81, Peugeot 504 '77, rateazioni, pronta consegna, minimi anticipi, lunghe rateazioni senza cambiali. Saved, corso Francia 333, tel. 712 113 (sabato tutto il giorno).

A. AUTOMANNO cerca acquistare pagando subito alla massima valutazione vetture semestrali e d'occasione anche protestate Piazza Manno 16 - Torino, telefono 739 2364 (sabato anche il sabato).

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse piccolissima anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Chiesa 32, tel. 817 240 (sabato anche il sabato).

ACQUISTIAMO per contanti vetture, furgoni recenti, valutazioni massima. Autocity, via Pianezza 202 angolo corso Grosseto.

ACQUISTIAMO

Autopolis piccola grossa cilindrate e semestrali. Massima valutazione contanti. Corso Umberto 35. Telefonare 661 674.

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche incidentata. Vantaggiose permute. Tel. 351 257.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ramo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Rafaello 3 tel. 658 r01.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lineauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472 047 - 561.008.

ALFASUD 1.1 NERO

unico proprietario, 1981, 15.000 km, con speciale garanzia 1 anno meccanica, elettrica, carrozzeria. E' un offerta Sogea corso Grosseto 40 (ai 329 6333.

ALFETTA 2.0

2.0 L anno '78-80 colori tutti vari, vetture superaccessoriate. Tua con L. 1 milione 500 mila anticipo e rata senza ipoteca con bassissimo costo d'esercizio. KitCar, corso Belgio 101, tel. 599 9044.

AUTOCARAVAN Eriuca nuova su Ducato Fiat 8 posti letto pronta consegna Small corso Turati 12. Tel. 593 182 Torino.

AUTOCITY acquista vende permuta minimo anticipo pronta consegna vetture nuove Fiat Lancia Autobianchi lunghissimi vasto assortimento usato garantito vasto parcheggio via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato. Tel. 739.8025.

AUTOVETTURE Diesel, pronta consegna Golf, Jetta, Audi 80, Passat, Mercedes, Citroën CX, Daihatsu Pairsi, 127, Ritmo, 131, Argenta, Campagnola. Telemarotore 683 891.

AUTOVETTURE SCOPTI

diesel e benzina tutte le marche nuove di immatricolazione, pronta consegna. Garanzia, leasing. Vasto assortimento semestrali e usato. Permute. Ottimo pagamento. Scobit, c. Turati 15, tel. 504 339 - 599 879.

A112 Elite più sicure anno 80 unico proprietario vende Automotor via Cassini 46 zona Crocetta aperto anche il sabato pomeriggio. Telefono 505 858.

KITCAR

BETA BERLINA 1.6 - 1.8

Beta berlina 1.6 - 1.8 anno '79 vetture con pochissimi km unico proprietario grigio metallizzato e rosso scuro anteriore L. 500 mila. KitCar, corso Belgio 101, telefono 599 9044.

BETA Bmw 525, Ck 2000, Peugeot 304 familiare, 104, Taunus, Escort, 127 CL, Ritmo 60 CL, 128 Simca 1100 familiare, 132 GT, Fiat Prisma, Regata, Commercial GSE, Kadett, Manta, Ascona, Record D, Record D familiare. Via Cigna 3.

CABRIOLET Golf anno 80 nero carrozzeria in lega unico proprietario vende Automotor via Cassini 46 zona Crocetta aperto anche il sabato pomeriggio. Telefono 505 858.

CABRIOLET Ritmo alluminio metallizzato cerchi in lega consegna 24 ore vende Automotor v. Cassini 46 zona Crocetta aperto anche il sabato pomeriggio. Tel. 505.858.

CAMIONCINI FURGONI GIARDINETTE

Volkswagen TL 29 furgone e promiscuo. TL 40/35 telaio nudo, portano il peso benzina e diesel vende con garanzia Concessionario Volkswagen Rinaldi, corso Francia 212, telefono 724.005.

CITROEN CX

Diesel e benzina con impianto gas del '81. Autoprod. Telefonare 282.22.54 Malgarini.

COUPE' CITROEN GS

anno 1973-1974 con ilenissimo tasso garantito «Eurocasion» da L. 7 milioni 800 mila. Finanziamo corso Vittorio Emanuele 508. Telefono 758.282.

COUPE' 130 AUTOMATIC

condizionatore nelle condizioni generali ineccepibile stato. Finanziamo, corso Vittorio Emanuele 508, telefono 758.282.

ECCEZIONALE Bmw 323 unico proprietario finissima metallizzata cerchi in lega con ruote P7, Bmw 728 unico proprietario grigio metallizzato ana condizionata, km 33 mila da Bianca Alfaromeo, corso Francia 197, Rivoli. Tel. 952.3142.

FIAT Ritmo Diesel 5 mesi colore blu, disponibile vendo. Telefonare (0121) 53.979 ore pasti.

FIAT 130 Coupé cambio meccanico vende Autocorso, corso Palestro 4. Telefonare 510 462.

FIESTA 1.3 S metallizzata vetri azzurrati lunotto termico sportiva unico proprietario vende. Telefonare 853 707.

FLAMINIA Berlina 1960 tristore automatica condizionato concorso privato vende. Telefono (011) 985 76.80.

FUORISTRADA Daihatsu 2500 diesel 5 mesi vendo Autocorridor, corso Palestro 4, telefono 510 462.

FURGONI PALMINI

camioncini e furgoncini acquistano e vendono qualsiasi modello usato e nuovo. Deposito corso Lecce 68 angolo via Nicola Fabrizi, telefoni 744 932 - 749 8417.

GIULIETTA 1.8 MARRONE

1981, proprietario unico, 20.000 km originali, vettura coperta dalla speciale garanzia 1 anno meccanica elettrica, usato come nuova per 1 anno. E' un'offerta Sogea corso Grosseto 40. Tel. 329 9333.

GOLF GTI, Delmaio, Tali 1600 aronia consegna Zennobrome 683 801.

HONDA Accord 1980 28 mila km accessoriatissima con garanzia 12 mesi L. 5 milioni 900 mila rateizzabili. Torsalo corso Belgio 106.

HORIZON 1978 bellissima unico proprietario privato vende a privato. Tel. 619 2775.

KITCAR

L. 2.200.000-2.900.000

puoi prendere da noi tua vettura usata versamento acconto. Ford Capri II 3 porte 1.3 GL anno 77 line, Ford Taunus 1.3 anno 78, E' una vera occasione che ta KitCar offre nella sua «campagna primaverile». KitCar, corso Belgio 101, telefono 599 9044.

LAND Rover 88 SW 74 Overdrive accessoriata 97.000 km, privato vende. Telefonare ore pasti (011) 793 300.

MINI 90 PERSONALIZZATO 78.450 MENSILI

400 mila lire di anticipo sono sempre i campioni a senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Grosseto 40 tel. 329 9333.

OCCASIONE privato vende 500 L 500 mila lirazioni Tel 667 781.

OPEL berlina diesel 2000 ottimo stato privato vende. Tel. al 827.0414 ore ufficio.

PANDA 45 pochi mesi bellissima accessoriata 4 milioni 800 mila rateizzabili. Torsalo, corso Belgio 106.

PER LA SCELTA

della tua vettura d'occasione c'è Sorma Auto. Ti offre anche rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Sorma Auto corso Duca Cesare 185. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PEUGEOT

privato vende 305 Sri Black marzo 81 inverniciata 5 cerchi lega 650 7735 ufficio 512.012.

PEUGEOT 305 GLD 1980 unico proprietario finanziamo a L. 6 milioni 750 mila rateizzabili. Torsalo corso Belgio 106.

PRIVATISSIMO carrozzeria verde 500 127 128 da 500 mila a 850 mila anche a rate. Tel. 415 3761.

PRIVATISSIMO vendo A112 Tot.... 1 milione 450 mila. Bellissima qualunque prova. Bollo anno. Telefonare 335 8229.

PRIVATO vende 132 anno 1979, assetto originale, impianto a gas, disponibile qualsiasi prova, 3 milioni 500 mila trattabili. Tel. 822 2029.

PRIVATO vende Beta coupé 1600 Td di... colore blu pochi km L. 2 milioni 900 mila. Telefonare 441 581.

PRIVATO vende Alpine Renault Iris 79, L. 6 milioni 500 mila + Fiat 128 Tot. Telefonare 727 171.

PRIVATO vende Fiat 128 Sport metallizzata ben tenuta cerchi in lega nuova 165/60 nuova L. 3 milioni 900 mila. Telefonare ore pasti (011) 985.05.95.

PRIVATO vende 134 coupé 1600 grigiata km 67 mila ottime condizioni affare. Tel. 681 778.

RARITA' vendo Mercedes 220 Diesel 8A) anno fine '72 mai avuta incidente come nuova. Tel. pasti 749 2131.

RITMO Diesel 5 porte aprilia anno 81 unico proprietario vende Automotor via Cassini 46 zona Crocetta aperto anche il sabato pomeriggio. Telefono 505 858.

RITMO 75 Super anno 81 unico proprietario in garanzia vende Automotor via Cassini 46 zona Crocetta aperto anche il sabato pomeriggio. Telefono 505 858.

R5 Alpine rossa anno 79 unico proprietario bellissima vende Automotor via Cassini 46 zona Crocetta aperto anche il sabato pomeriggio. Telefono 505 858.

SELEZIONATE vetture diesel garanzia motore + cambio + differenziale + warranty. Alfa Gancar corso Siracusa 33. Tel. 329.0091 aperto sabato tutto il giorno.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Opel, Rallentio 3. Tel. 650 001.

TOYOTA, Bmw 320 MAG, Golf GTI, Beta 1300 coupé Alpine GT, Volvo 245 TW, Peugeot 504 D Break, Panda Tel. 546 561.

TOYOTA 80, propietario vende accessoriato, verniciato, perfetto. Telefonare 264 001.

TRIUMPH Spitfire 1500 anno 1978 con nera 100 vende Autocorridor, corso Palestro 4 bis. Telefonare 510 462.

VASTO assortimento vasto Renegade, Siter, Bmw 318, Golf Gti, Golf Cabriolet, Volvo, Ritmo, A112, 127, Dublotto. Telemoreore 683.891.

127 diesel 5 mesi beige privato vende L. 5 milioni 900 mila. Tel. 490.857 ore pasti o 486.280.

131 2000 e 2500 diesel anno 79 vende Automotor v. Cassini 46 zona Crocetta aperto anche il sabato pomeriggio. Tel. 505 858.

131 2.5 DIESEL

SURENTO CONTRATTO

pronta disponibile nuova di immatricolazione agevolazioni. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40. Tel. 329 9333.

16 Motocicli

HONDA 500 CK 10 mesi 800 km motorissima privato vende Tel. ore ufficio 630.848.

IL Trial praticabile con Onza 250-350, spese addebitati. Borgarello, via Cameriana 7 - Torino.

MOTO Husqvarna 250 regolarità anno '80, cilindro/mi km come nuova L. 1 milione 900 mila. Telefonare ore pasti 011 685 0585.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALLOGGI intari stabili lavori acquisisce Torino Periferia Rivoli Collegno Venaria Moncalieri Orbassano dintorni, pagamento contanti. V. & V. tel. 867.3153.

A.A. CERCO villa o rustico un palamigliare nella zona di Rosta Moncalieri Pecetto. Tel. 512 012 signora Pecori.

A.A. VENDO contanti disponibili acquisto alloggi solo se in discreto stabile. Pagamento veloce contanti. Telefonare 513 950.

A. INGEGNERE milanese acquista causa trasferimento 2-3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 309.4251.

A. PRIVATO acquista Torino alloggio minimo mq 120 anche oltre se conveniente o villa piacolina. Tel. mattino 548.654.

A. SABATELLI IMMOBILI «La volontà di fare bene» acquista per contanti appartamenti e alloggi Tel 665 258.

A. SCOPO investimento acquisto alloggio abitato purché buono stato in Torino in prima cintura. Tel. 549.505 interno 12.

A. TORINO privato acquista (oppure affitta) in stabile signorile, 3 camere soleggiate, servizi. Tel. 749.5850.

ABBIBOGNAMI acquisisce piccolo contanti alloggio dignitoso (anche non libero subito) per famiglia 3 persone. Telefonare 480 202.

ABBIBOGNAMI subito alloggio libero per figlio, media grandezza, definisco per zona/e immediate/vicine. Telefonare 472 067.

ACQUISTEREI solo da privato, 2 camere cucina cucinino in casa bella anche adeguata 539 722 ore negozio.

ACQUISTIAMO stabili in blocco in Torino e Comuni contermini. Trattativa rapida, massima valutazione, pagamento contanti. Fiduciaria Immobiliare 536 956.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito sicuramente entro settembre). Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.581 chiedere signor Dino.

ACQUISTO alloggio San Salvario Molinotti libero preferibile in case signorile salone 2-3 camere cucina bagni. Pagamento contanti. Telefonare 650 7735.

ACQUISTO alloggio libero anche non subito casa signorile 3-4 vani 1-2 servizi in Torino esclusa periferia rapido pagamento tel. 512 012 signor Mazzitelli.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino quattro stanze 1 o 2 camere posto cucina/no bagno prezzo modico pagamento contanti. Telefonare 859 165.

(continua)

RESIDENZA Golf fira a Portorotondo

LA TUA CASA IN SARDEGNA

NELLA SARDEGNA PIÙ ESCLUSIVA

in ville monopiano
di attualissima concezione per funzionalità-confort, che rispettano nell'estetica l'antica tradizione architettonica sarda

Il tuo appartamento, a pronta consegna
(di taglio bi e tri-locale), predisposto per tutti gli impianti, dotato di rifiniture di altissimo pregio.

Vicino al mare più bello della Sardegna più esclusiva, Spiaggia Ira - Portorotondo: Centro Residenza "Golf Ira" con piscina, campi tennis, parcheggio comune e individuale.
è privilegiato anche dalla posizione che rivaluta il tuo investimento.

IMMOBILIARE C.B. s.r.l.
(aderente alla FIABCI Italia)
00189 ROMA Via Manfredi Azzarita, 41
Uffici vendite: Roma: 06/3651996 - 3665776
Torino: 011/879188

Cimif propone mare

ISOLA DELLA MADDALENA

Ti piace il mare? ... Stai pensando dove andare? ... Perché cercare altrove, se quello dell'arcipelago della Maddalena è il migliore?
Il mare dell'arcipelago della Maddalena è, a detta di tutti il migliore del mondo.
Per godarlo per sempre, oggi CIMIF ti propone l'acquisto di appartamenti, di varia metratura a prezzi inferiori al milione al mq.
Appartamenti pronti già da questa estate, nel complesso CALAMAIORE, dotato anche di piscina.
Eccezionali condizioni di pagamento:
20% mutuo fondiario decennale
40% in due anni in comode rate trimestrali, uguali, senza interessi.
Per avere «IL MARE MIGLIORE», tel presto a contattare la CIMIF per garantirti anche «IL MIGLIORE DEGLI APPARTAMENTI».

Prego contattare:
Sig. _____

Viaggio nell'«economia di confine» che non sembra conoscere battute d'arresto

Ventimiglia vende in franchi

Moltissimi transalpini affollano il mercato - Il cambio favorevole concorre ad alimentare il flusso di moneta straniera (nell'81 pari a 500 miliardi di lire) - Ma solo una minoranza ne trae vantaggio: gli altri lamentano danni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENTIMIGLIA — «*Forza, mesdames, forza! Qui tutto a bon prix. Profitez! Il vero cuoio nous avons. Regardez, regardez!*». Metà italiano con accenti liguri e piemontesi che si mescolano ad accenti meridionali, metà francese, che procede talora per approssimazioni ed assonanze, i bancarellari di lungo Roya, Gerolamo Rossi e via Milite Ignoto decantano la loro merce: valigie e scarpe, vestiti e cravatte con immagini pornografiche riprodotte sul lato interno, dischi e borse, occhiali e tanti altri oggetti.

«*Solamente dieci franchi, oui dix francs, un vero affaire, monsieur*». Stilano in lenta processione donne di mezza età, giovani madri, impiegati che approfittano di una giornata libera, pensionati. Gente di Mentone, ma non solo di Mentone. Decine di pullman che parallizzano via Roma e via Cavour giungono da Nizza e da Cannes, da Grasse e da Marsiglia, da Nimes e da Arles, da Aix e da Avignone, mentre anche le vetture private fanno la loro egregia parte.

E' un venerdì di marzo aprile, giorno di mercato. Nuvole grigie e pesanti verso Mentone. Ma la prospettiva del brutto tempo non scoraggia le massaie d'oltreconfine, le «*frontaliere*» della spesa domestica cariche di borse e sacchi, che saranno riempiti al termine di un giro con alcune tappe d'obbligo: il variopinto e formicolante bazar delle bancarelle, i negozi di vini e liquori (pernod compreso), che promettono: «*Verres en cadeaux, dégustation gratuite*» o allettano: «*I soldi sono i tuoi, vieni da noi, varranno di più*» e le gioiellerie. Ce ne sono 25 in una città di 27 mila abitanti: un rapporto elevatissimo, ma altre venticinque sono pronte a scendere in campo se le licenze saranno concesse.

Cambio favorevole, minor incidenza delle tasse, doganieri spesso tolleranti, tutto concorre ad alimentare il flusso cospicuo di metallo prezioso e il più generale flusso di merci che passa il confine diretto a Mentone e oltre. In cambio di un corrispondente flusso di franchi (pari, si dice, lo scorso anno a 500 miliardi di lire), franchi magari un po' sfilacciati rispetto al passato, ma pur sempre appetibili. Franchi depositati in banca dai nostri negozianti, franchi che prendono le strada delle città del Nord, franchi che attraverso mille rivoli, strade tortuose, bizantini artifici tornano alla terra d'origine con modalità che nella sostanza rappresentano esportazione clandestina di valuta: un capitolo che se si potesse (o volesse) indagare, riserverebbe non poche sorprese.

E nel bel mezzo di una simile «*economia del nulico*», tema di un'inchiesta che ci condurrà anche verso altri confini, sta Ventimiglia. Solida, florida, grassa Ventimiglia vien fatto di pensare osservando la successione di vetrine dei mille e più esercizi commerciali attorno ai quali lavora, vive e prospera un buon quinto della popolazione che non pare conoscere crisi, recessioni, battute d'arresto. Eppure basta andare oltre la soglia per cogliere assieme alla nostalgia di una perduta identità inquietudini e timori.

La perduta identità quasi fisicamente rappresentata da un simbolo: il mercato coperto dei fiori sorto sullo spiazzo donato all'inizio del secolo al Comune da un munifico signore inglese, Tommaso Hanbury. Il mercato dei fiori negli ultimi anni si è trasformato in un più prosaico mercato di frutta e verdura.

Dice il sindaco socialista Aldo Lorenzi: «*Gli alti costi hanno costretto i floricoltori a ridurre la loro attività in modo notevole. Così negli ultimi 5-6 anni la città si è trasformata in un convulso centro con un'attrezzatura commerciale che andrebbe bene anche per 300 mila abitanti. E' il segno di uno sviluppo un po' squilibrato. Ora bisogna recuperare un nuovo equilibrio puntando verso il settore turistico con la creazione di strutture che oggi mancano*».

Ma la ricerca di un nuovo equilibrio non sembra un'impresa facile e in quest'attesa, che si annuncia lunga, si collocano le inquietudini e i timori della città-vetrina, della città-bazar posta sull'estremo lembo occidentale della penisola. C'è l'inquietudine degli stessi commercianti, che pure sono i maggiori beneficiari dell'attuale situazione (si parla d'incassi, il venerdì, di 7-8 milioni per ogni bancarella, ma gli interessati naturalmente smentiscono).

Il signor Giuseppe Nari, che è stato a lungo presidente dell'Associazione commercianti, afferma: «*Basterebbero un cambio meno favorevole, una circolare del ministro delle Finanze francese, un po' di pignoleria da parte dei doganieri d'oltreconfine e l'afflusso dei francesi rallenterebbe sino a scomparire. Lo sa che una decina d'anni fa eravamo noi ad andare a Mentone per l'acquisto di banane e altri prodotti? Anche i lombardi andavano a Chiasso per la benzina. Poi tutto è finito. Solo che per i negozianti di Mentone è stato un mancato guadagno così come è un mancato guadagno il fatto che i loro connazionali per le compere varchino i confini trascurando per esempio i magazzini di Garavan sorti di recente nell'inutile tentativo di fronteggiare la concorrenza di Ventimiglia. Per noi invece la fine del commercio sarebbe il crollo completo, una tragedia*».

Ma c'è un'inquietudine, c'è un malumore più esteso. Se ne fanno interpreti all'Azienda autonoma di soggiorno dove affermano: «*Va bene, Ventimiglia è un grande centro commerciale. Ma chi ne trae vantaggio? Solo una parte della popolazione. Gli altri, i non negozianti, i percettori di un reddito fisso lamentano un danno notevole. L'afflusso di clienti francesi ha fatto gonfiare i prezzi di almeno il 30 per cento rispetto a Savona. Qui ci sono due città divise, contrapposte*».

La contrapposizione è anche urbanistica. Si lascia la città-vetrina che prospera pur tra squilibri e situazioni precarie e si sale verso la parte vecchia della città, pregevole borgo medioevale con chiese e battisteri che le «*futuribili*» correnti turistiche potrebbero scoprire e apprezzare, eppure ridotta allo stato di città-ghetto, città-dormitorio. Qui abitano in gran parte i «*frontalieri*»: 3500 persone che all'alba si recano a lavorare a Mentone, Montecarlo, Nizza (edilizia e qualche industria) e tornano a sera inoltrata. Meridionali e figli di meridionali giunti sin quassù sull'onda delle grandi migrazioni degli Anni Cinquanta. Non guadagnano male oltreconfine e il fatto di essere pagati in franchi li favorisce, ma vivono in condizioni disagevoli, in un centro storico che dovrebbe essere rivitalizzato.

L'amministrazione comunale afferma di avere ben presenti queste situazioni e questi problemi. Il sindaco ci elenca una lunga serie di opere pubbliche eseguite, progettate o allo studio: dall'edilizia pubblica alla viabilità, dall'acquedotto all'autoporto, alla ristrutturazione del centro storico, di cui si occupa l'Università di Genova. (E sospira: «*Si potrebbe fare di più se i soldi che arrivano a Ventimiglia rimanessero nella città*»).

Opere, progetti, studi per migliorare la qualità della vita in questa marca di frontiera e per fare delle due città che si contrappongono una nuova città, più armonica, più equilibrata, meno «*anomala*» e dotata di idonee attrezzature per lo sviluppo di un turismo che non sia soltanto di transito. In quest'ambito s'inseriscono anche le iniziative dell'assessore alla Cultura Gaspare Caramello e del signor Luigino Maccario della «*Compagnia di Ventimiglia*», dirette alla valorizzazione delle tradizioni locali.

Ma accanto al fervore di idee ed iniziative si registrano anche scetticismi, pessimismi. Traggono origine da tanti fatti. Per esempio (e soprattutto) i ritardi e gli ostacoli incontrati dall'ambizioso progetto di una società lussemburghese (il «*Roccamare*») per il rilancio del turismo. La società, che lo curava d'intesa con l'Azienda autonoma del turismo, sembra voler fare marcia indietro per l'impennata dei costi. L'amministrazione dimostra di nutrire, nonostante tutto, una grande fiducia, ma c'è chi afferma: «*La grande occasione è stata irrimediabilmente perduta*».

E si guarda a Mentone, il cui nome suscita ammirazione e sculce il rimpianto. Mentone, che si è sviluppata in modo razionale; Mentone, che ha saputo adottare intelligenti iniziative turistiche; Mentone, che ha una sua personalità; Mentone, che ha costruito il suo futuro su basi meno aleatorie di quelle rappresentate dai gusti e dagli umori delle masse.

Clemente Granata

Napoli, la caotica circolazione

Un'altra proroga alle targhe alterne?

NAPOLI — Quattro mesi di circolazione con targhe alterne non hanno risolto il problema del traffico cittadino. Alla scadenza del terzo decreto prefettizio fissato «*improrogabilmente*» al 30 aprile, la situazione non appare mutata.

L'istituzione di alcuni maxi-parcheggi, l'estensione delle isole pedonali, il proliferare dei divieti di transito e di sosta, l'inasprimento delle multe, una conferenza internazionale sul traffico, la costituzione di un comitato ristretto di esperti non hanno fornito al momento soluzioni rilevanti al grosso nodo della circolazione.

Un'amara considerazione: «*Napoli per le sue condizioni strutturali non consente attualmente la coesistenza dei mezzi pubblici ed auto private*». Che fare? Quale strategia adottare per non tornare alla paralisi e al caos dei mesi precedenti all'esperienza delle targhe alterne? Gli amministratori comunali non hanno trovato di meglio che richiedere la collaborazione del cittadino «*rivelatori paziente e comprensivo*», lanciare una campagna a favore della utilizzazione del mezzo pubblico, chiedere al prefetto un'ulteriore proroga di altri due mesi.

Nell'eventualità che il prefetto Boccia non voglia concedere altre proroghe, l'assessore al corso pubblico, professor Scippa, comunista, ha detto: «*In tal caso ci penseremo noi con una serie di limitazioni nella circolazione dei veicoli privati nel centro cittadino, con l'attuazione di un piano di emergenza in modo da fronteggiare le esigenze del traffico veicolare*».

Adriaco Luise

Nuoro, sabotata condotta idrica

NUORO — La condotta idrica che approvvigiona la cittadina di Bosa, sulla costa nordoccidentale sarda e altri tre paesi (Magomadas, Tresnuraghes e Modolo) della «Planargia», una regione del Nuorese, è stata sabotata da ignoti che hanno divelto circa 50 metri di tubature, nei pressi delle sorgenti «Luxiana», in territorio di Scano

Circa 13 mila persone sono rimaste senz'acqua.

Un francese tra le stelle

Mosca. Patrick Baudry, 34 anni, al centro della foto, sarà il primo astronauta francese a lavorare sulla stazione orbitale «Salyut 7», lanciata lunedì dall'Unione Sovietica. Il lancio è previsto in giugno. Sarà accompagnato da Vladimir Soloviov (a destra) e Leonid Kizim (sinistra) Baudry si prepara all'impresa dal 1980 nella «Città delle stelle» dove risiede con la moglie e figlia di 5 anni

Milano, in appello l'ex play-boy Giancarlo Saotti

Uccise le zie della moglie per pagarsi la Rolls-Royce

MILANO — Disteso in barella, la voce flebile, Giancarlo Saotti, 34 anni, ex playboy dalla vita più che dispendiosa, si è ripresentato sotto la veste del malato di nervi al processo d'appello che dovrà confermare o no la sua condanna all'ergastolo.

Il carcere a vita gli era stato comminato nel dicembre 1980 per omicidio volontario aggravato «*dall'efferatezza e dai motivi abbietti e futili*». Con lui erano stati condannati Diego De Campo, suo coetaneo, ex cameriere, a 27 anni di reclusione, e la moglie, Isabelle Solange Daubresse, trentenne, a sei per tentata estorsione.

Saotti, De Campo e la Daubresse sono i protagonisti di quello che è passato alle cronache come «il delitto della Rolls Royce». Vittime le sorelle Anna e Wanda Galli, massacrate nella loro abitazione, in via Moscova 30, a Milano, la sera del 22 gennaio del 1979.

Anna e Wanda Galli, che all'epoca del delitto avevano rispettivamente 67 e 60 anni. Erano donne benestanti, e un certo patrimonio lo possedeva anche Isabelle, ma, dopo il matrimonio con Saotti, che in vita sua non aveva mai fatto nulla se non crearsi la fama di playboy, era stato presto dilapidato. Grossa parte di quel denaro era stato speso per comprare una Rolls Royce color panna.

E' sulla Rolls Royce che quella sera arrivano a Milano per andare dalle zie Galli a chiedere un prestito. Sono in quattro: con loro e la bimba c'è anche Diego De Campo, cameriere in un ristorante di Brescia. Ha con Saotti un rapporto omosessuale, ma al processo d'appello l'ex playboy ha detto che era anche l'amante della moglie: una storia di rapporto a tre con camera in comune durante un viaggio a Roma, smentita però da Isabelle Daubresse.

Nell'appartamento di via Moscova salgono Saotti e De Campo. La donna rimane in auto con la bimba, di 2 anni, che sta dormendo. Poco dopo scendono: hanno una sacca con dentro — si scoprirà poi — l'argenteria delle sorelle Galli. «*Li ho visti molto scossi e ho intuito che era successo qualcosa di grave* — ha successivamente raccontato Isabelle Daubresse —, *ma mio marito ha avuto una crisi di nervi e non ho voluto fargli domande*».

La mattina del 23 gennaio, mentre i coniugi Saotti sono già in vacanza sulle nevi a Madonna di Campiglio, nell'appartamento di via Moscova arrivano i carabinieri, avvertiti dai vicini che sentivano il televisore acceso a tutto volume. Anna e Wanda Galli sono morte, la testa fracassata, sangue dappertutto. Subito le indagini si indirizzano verso persone ben conosciute dalle vittime: dopo aver subito una rapina, le sorelle erano infatti sospettosissime e poi non avrebbero accolto nessun estraneo in vestaglia e pantofole. Quando tornano dalle vacanze, per Giancarlo e Isabelle Saotti scattano le manette; poco dopo finisce in carcere anche De Campo.

Susanna Marzolla

Atenei d'Abruzzo verso il collasso

L'AQUILA — Le libere università abruzzesi di Chieti e L'Aquila (20 mila iscritti) sono prossime al collasso economico. L'onere di due miliardi all'anno, sopportato per decenni dal consorzio degli enti locali che le tiene in vita, è diventato intollerabile. Le spese sono arrivate ad almeno 10-15 miliardi l'anno. Ogni progetto di sviluppo, anche edilizio, è fermo. La ricerca è limitatissima. E' impossibile aggiornare i corsi di laurea.

Roma, primi rilievi dopo il «saccheggio su ordinazione»

Valeva quasi due miliardi la raccolta di Mario Praz

ROMA — Poco meno di due miliardi. Questo il valore che lo scrittore e saggista Mario Praz dava alla sua collezione d'arte, secondo quanto hanno riferito funzionari del Museo nazionale d'arte moderna. Da tempo, infatti, erano in corso contatti tra lo scrittore, morto il 23 marzo scorso, e la sovrintendenza della galleria per la cessione della eccezionale raccolta d'arte, saccheggiata dai ladri nella notte fra sabato e domenica.

Non era stata effettuata una stima precisa di quadri, ceramiche, argenteria e di tutti gli altri oggetti di pregio collezionati dallo scrittore per lunghi anni e custoditi nella sua abitazione, al terzo piano di palazzo Primoli, in via Zanardelli: Praz aveva infatti fornito solamente un elenco indicativo dei suoi beni (forse per evitare la possibilità di vincolo) ed una richiesta economica che non viene precisata ma è comunque compresa tra il miliardo e mezzo e i due miliardi.

Alla morte del saggista il Museo d'arte moderna aveva inviato una lettera al nucleo dei carabinieri per la tutela del patrimonio artistico chiedendo la protezione del patrimonio. A tutt'oggi, la domanda non ha avuto alcun riscontro.

Sempre al Museo di arte moderna si afferma che, subito dopo il furto, è stato rivolto un invito all'esecutore testamentario per trasferire ciò che resta della collezione, imballato e sigillato, nei locali della galleria.

La sovrintendenza ha fatto sapere che l'abitazione è stata sigillata unicamente perché tra gli eredi dello scomparso figurano alcuni minori e in questo caso le disposizioni di legge prescrivono un inventario dei beni e la valutazione peritale.

La casa di Mario Praz era custodita dai metronotte. I ladri, per effettuare il furto, hanno infranto i sigilli di tre porte senza che nessuno se ne accorgesse.

Il ministro per i Beni culturali, on. Vincenzo Scotti, ha dato disposizioni affinché siano adottate «*tutte le misure atte a recuperare il recuperabile*».

Fano — Il peschereccio «Bonci», con sei uomini di equipaggio, al comando del capitano Mario Verna, è stato sequestrato da motovedette jugoslave e condotto nel porto di Lussinpiccolo. I marittimi saranno processati per pesca abusiva.

Omegna, la donna non sopportava più la solitudine

Un marchese di 19 anni sposa benestante di 85

NOVARA — Sono state affisse domenica scorsa, nell'albo del municipio di Omegna, le pubblicazioni di matrimonio del diciannovenne Fulvio Cerutti e della ottantacinquenne Pia Curioni. I due si sposeranno, con rito civile, nei prossimi giorni.

Dopo sei mesi di chiacchiere in paese (delle nozze si parlava già dal gennaio scorso, ma i protagonisti smentivano), ora la conferma ufficiale: Pia Curioni ha ammesso di non sopportare più la solitudine; il giovanissimo sposo ha preferito non fare commenti.

Fulvio Cerutti, magazziniere presso la ditta di alcuni parenti, marchese, era comparso un anno fa alla trasmissione televisiva «Portobello» per vendere una parure di gioielli che sarebbero stati regalati dal Savoia a una nonna, dama di corte. Aveva sostenuto di voler comperare, coll'eventuale ricavato, un'auto sportiva con cui fare il giro del mondo. Nessun acquirente si era però fatto avanti.

Ora il sogno di giramondo diventa più realizzabile: la futura moglie del marchesino è infatti proprietaria di parecchi stabili nel centro di Omegna. L'amore fra i due sarebbe nato proprio a causa della vicinanza di due palazzi, alla periferia della città, appartenenti uno ai Cerutti e uno alla Curioni, dopo un incontro d'affari in uno studio notarile.

Giovane neolaureata lavorava per due Usl in Emilia e a Savona

REGGIO EMILIA — Una giovane laureata in pedagogia è stata per più di un anno alle dipendenze di due datori di lavoro: l'Usl di Montecchio e quella di Savona. Per un breve periodo la donna ha anche percepito due stipendi. Ora Laura Cuccurullo, di 27 anni, risulta sospesa dal lavoro nel paese in provincia di Reggio Emilia e in aspettativa a Savona.

L'Unità sanitaria di Montecchio l'ha denunciata alla pretura che — per competenza — ha trasmesso gli atti alla procura di Reggio dove il caso confluirà nell'inchiesta sull'assenteismo, che ha già portato all'arresto di un insegnante.

Alle dipendenze dell'Usl di Montecchio, Laura Cuccurullo si occupava di medicina scolastica negli asili-nido. Alla fine del 1980 la donna avrebbe vinto un concorso presso l'Usl di Savona, città nella quale il suo trasferito il marito, lo psichiatra dott. Ferro, dal Centro d'igiene mentale di Reggio Emilia. La donna andò a Savona nel gennaio 1981 e si mise in aspettativa senza assegni a Montecchio, per un periodo di undici mesi. Nel dicembre dell'81, pertanto, la donna avrebbe dovuto presentarsi al lavoro all'Usl montecchiese. Inviò invece due certificati medici, uno dopo l'altro. b. c.

Bologna ricorda la Liberazione

BOLOGNA — Il capoluogo emiliano ha ricordato l'anniversario della Liberazione, il 37°, con una nutrita serie di manifestazioni che si protrarranno anche nei prossimi giorni, nei quartieri cittadini e nei comuni della provincia. Il sindaco Renato Zangheri, con la giunta e il Consiglio comunale e le massime autorità civili e militari, ha deposto ieri corone al sacrario dei caduti partigiani in piazza Nettuno.

Il provvedimento in vigore dal 1° gennaio di quest'anno

La pensione volontaria Aumentati i contributi

Chi interrompe l'assicurazione obbligatoria per invalidità e vecchiaia prima di aver raggiunto il diritto a pensione può conseguirlo con i versamenti volontari, cioè proseguendo a proprie spese tale assicurazione. Per poterlo fare occorre, però, la preventiva autorizzazione dell'Inps che la rilascia, purché il richiedente abbia almeno un anno di contribuzione obbligatoria (cinquantadue contributi settimanali o dodici contributi mensili) nel precedente quinquennio; oppure gli risultino complessivamente versati cinque anni di contribuzione (duecentosessanta contributi settimanali o sessanta contributi mensili) qualunque sia la data a cui essi si riferiscono.

A tal fine sono stabilite 43 classi di retribuzione — da un minimo di 44.500 lire ad un massimo di 360.800 lire settimanali — su cui l'Inps (in rapporto alla retribuzione ultimamente percepita dall'interessato) assegna la relativa classe di contribuzione e il corrispondente contributo settimanale. Se l'assicurato versa senza interruzione il contributo assegnatogli avrà a suo tempo la stessa pensione che gli sarebbe toccata se non avesse mai smesso di lavorare.

L'assicurato può versare un contributo più basso di quello che l'Inps gli ha assegnato, ma comunque non inferiore alla 10ª classe, cioè a 10.108 lire settimanali. In tal caso però la sua anzianità assicurativa verrebbe proporzionalmente ridotta con negative ripercussioni sul pensionamento. Non si possono versare contributi di importo superiore a quello assegnato dall'Inps. Il versamento dei contributi — da effettuare ogni tre mesi su conto corrente postale intestato a quell'istituto — deve essere fatto entro il successivo trimestre. Per il trimestre gennaio-marzo 1982 deve essere eseguito perciò entro il 30 giugno prossimo.

Osvaldo Palta

I nuovi contributi volontari

Classi di contribuzione	Retribuzione settimanale da prendere a base per stabilire la relativa classe di contribuzione	Importo del contributo dal 1° genn. 1982
10ª	fino a Lire 44.500	10.108
11ª	da L. 44.500 a L. 49.500	11.426
12ª	» L. 49.500 » L. 55.300	12.738
13ª	» L. 55.300 » L. 61.400	14.185
14ª	» L. 61.400 » L. 67.400	15.656
15ª	» L. 67.400 » L. 73.200	17.078
20ª	» L. 90.600 » L. 103.200	24.286
25ª	» L. 136.000 » L. 146.100	34.239
30ª	» L. 193.600 » L. 204.700	48.340
35ª	» L. 258.700 » L. 289.700	63.912
40ª	» L. 321.700 » L. 334.600	79.773
43ª	da L. 360.800 in poi	86.483

(Segue da pagina 7)

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

COMMENDATOR
Giuseppe Pallavicino
di anni 70
Esattore Imposte Dirette

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Domenico** con la moglie **Silvana Bonavitti**, **Teresa** con il marito **Giovanni Zumegliino**, gli adorati nipotini **Tino e Mimì**, il fratello **Carlo** e famiglia, le sorelle suor **Colomba** e suor **Agnese**, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali saranno fatti in Carbonia partecipazione alla Parrocchia San Pantaleo alle ore 17 di venerdì 23 aprile.
— Carbonia, 21 aprile 1982.

Carla e Tino Bussetti con Luciana e Giovanna piangono la perdita del caro
Pino Pallavicino
— Alba, 21 aprile 1982

Le Associazioni Provinciali Esattori, Ricevitori e Tesorieri di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli partecipano al dolore dei dott. Domenico Pallavicino presidente A.P.E.R.T. Cuneo per la scomparsa del papà

COMMENDATOR
Giuseppe Pallavicino
— Torino, 21 aprile 1982

Si uniscono al lutto gli amici e colleghi

Bruno Bordezone
Giuseppe Bassi
Mario Bazzano
Rita Berta ved. Virando
Ester Bertolero ved. Pessano
Vitalia Bertorello
Lello Bettini
Aldo Bisio
Iole Bongiovanni
Egidio Borghesio
Virgilio Castagnone
Michele Contorno
Walter Damiani
Enea Della Ferrera
Ezio Del Ponte
Fausto Fiora
Raffaele Formello
Franco Frola
Marco Frola
Primina Frola Rondi
Remo Garrone
Sergio Garrone
Decenzo Ghirò
Pio Gianello
Angelo Meggi
Piero Migliore
Carlo Nervo
Giuseppe Orsi
Francesco Osella
Giovanni Piana
Ginetta Podio ved. Rocca
Giulio Riva
Francesco Rosai
Giuseppe Scienza
Piero Sommale
Michele Stuardi
Alfredo Tandello
Gianluigi Tassoni
Giuseppe Tosetti
Giustiniano Venturoni
Piero Virando
Vittorio Virando

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Edoardo Caudana
[illegible]
anni 59

L'annunciano la moglie **Pia Parigi**, il figlio **Luciano** con **Laura**, i fratelli **Clemente** con la moglie **Rita Divià**, **Raimondo** con la moglie **Anna Barbisa**, la sorella **Maria** col marito **Francesco Bosso** e la figlia **Luisella** con **Vittorio**, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 22 corrente ore 14,30 dall'abitazione via Cossa 44. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leinì, 21 aprile 1982.

Si uniscono al dolore dei familiari per l'immatura perdita dell'amico **EDOARDO** gli amici

Giovanni Formica
Fernando Faggiano
Vittorio Fornaris
Giuseppe Grosjean
Piero Lutario
Cesare Rasetti
Carlo Osta
Giovanni Bianco
Massimo Calciago
Orazio Marchisio
Luciano Chiarigliano

Si associano al dolore dei familiari

Francesco Ferrara
Giovanni Ferraro
Franco Grogna
Giuseppino Cavigliolo
Carlo Ariano
Renzo Merlo
Giovanni Testa
Giovanni Cestari
Luigi Colognato
Dario Peroglio
Giuseppe Francesco Benedetto
Giovanni Benedetto
Carpanetto, Elio Bignotto
Giuseppe Pogliano
Piero Bocca
geom. **Piero Bellesio**
geom. **Achille Penco**
Luigi Febraro
Rinaldo Garassino
Carlo Sugnano
Giuseppe Rosgna
Filippo Pogliano
Francesco Panuino
Vincenzo Pelino.

Famiglia **Lorenzo Fava** si unisce al dolore della moglie Pia e del figlio Luciano.

E' improvvisamente mancato il

COMMENDATOR CAVALIER
Giuseppe Arlotto

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli Alberto, Bianca. Funerali in forma privata venerdì ore 8,30 corso Nigra 60.
— Ivrea, 22 aprile 1982.

Un immenso vuoto lascia con il suo scomparso il

COMMENDATOR
Giuseppe Arlotto

I cugini **Clarissa Ramano Gazzera** e **Luisa Clari** lo piangono e lo ricordano a quanti lo hanno conosciuto ed apprezzato.
— Torino, 21 aprile 1982.

Partecipano al dolore
Aldo e Josepge Balma
Adele e Bruno Brunetti
Piero Capello
Wanda e Delfino Costamagna
Dina e Renato Chebod
Vittoria Cotta
Renzo De Felice
Laura Fasano
Annibale Fiocchi
Mariuccia e Edoardo Fumagalli
Luisella e Piero Gillio
famiglie **Mercier**
Nilde e Carlo Milano
Nisi e Nino Odasso
Giuseppe e Sandra Selerno.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marino Vetralla

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria**, la suocera **Catalina**, la sorella **Irene**, cognati, cognate, gli adorati nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott. Simeoni, al prof. Fre e al personale tutto della Clinica neurologica prima. I funerali avranno luogo venerdì 23 alle ore 14,30 nella parrocchia Madonna della Rosa partendo dall'ospedale Molinette. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 aprile 1982.

I Collaboratori del Bar Mokilla partecipano al lutto della famiglia.

Gli amici
Margherita e Ubaldo Nardi
Rocco Vistarini
Nicola Maria partecipano al dolore della famiglia.

Pino Grattoo addolorato per l'immatura scomparsa di
Marino Vetralla
si unisce al grave lutto che ha colpito la famiglia.
— Torino, 22 aprile 1982.

Gli amici **Calvi, Corsini, Cravero, Curti, Lajolo di Cussano, Zai** partecipano al dolore della famiglia Vetralla.

Maria e Giuseppe Cordero, Caterina e Arialdo Paolazzo partecipano al dolore della sig.a Maria e famiglia Roccia per la perdita del carissimo amico **MARINO.**

Partecipano commossi al dolore della famiglia gli amici:
Giacomino Decandia
Paolo Tabasso
Giovanni Coppa
Giorgio Gerelli
Giancarlo Bergamini
Fulvio Scavarda
Franco Crisafi
Pippi Centonze
Silvio Alciati

Giorgio e Raffaella Grilla commossi partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico
dott. Agostino Canonica
— Asti, 21 aprile 1982

Giorgio, Paolo e Aldo Grilla con le loro famiglie si associano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico
dott. Agostino Canonica
— Asti, 21 aprile 1982

Franco Tolfo al
dott. Agostino Canonica
un imperituro, riconoscente ricordo. A Michele e alla famiglia cara Maria Teresa Ughetti unisco il mio profondo dolore
— Torino, 21 aprile 1982.

Franco Debenedetti si unisce al lutto dei famigliari per la scomparsa del
dott. Agostino Canonica
— Torino, 21 aprile 1982.

Giuseppe Prever partecipa commosso al lutto dei familiari per la scomparsa del
dott. Agostino Canonica
— Torino, 20 aprile 1982.

Le Presidenza, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, i Dirigenti ed il Personale della Officina Meccanica Favretto Spa prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Agostino Canonica
— Torino, 21 aprile 1982.

Le Direzione ed i Direttori dell'Area Torino partecipano commossi e con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Cesare Corsi
Direttore della Succursale n. 15 di Torino
— Torino, 21 aprile 1982

Il personale tutto della Succursale n. 15 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo dolore alla perdita del proprio direttore
rag. Cesare Corsi
— Torino, 21 aprile 1982

Direzione e Personale della Succursale n. 8 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino ricordano il
rag. Cesare Corsi
ex Direttore della Succursale
— Torino, 21 aprile 1982

I colleghi del San Paolo sede di Torino piazza S. Carlo partecipano commossi al dolore della famiglia del
rag. Cesare Corsi

Antonio Barbieri
Bruno Bordone
Gino Cogno
Mario Davietti
Franco Diena
Giuseppe Ghy
Sergio Leoncino
Enrico Merlo
Giuseppe Mittero
Girolamo Paritasso
Alessandro Russo
Ferdinando Sibona
Giuseppe Zanera.
— Torino, 21 aprile 1982

Ettore Nosenzo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del amico CESARE.

La Ing. Piccentini e Fissi Spa - Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
rag. Cesare Corsi
— Torino, 21 aprile 1982

Luisa e Franco Biordola ricordano con affetto
Sandro Siniscalco
partecipando al dolore dei familiari
— Torino, 21 aprile 1982

Il Consiglio Direttivo e la Direzione dell'Unione provinciale Agricoltori di Alessandria partecipano al dolore per l'immatura perdita del consigliere provinciale
Carlo Tassinario
— Alessandria, 21 aprile 1982

Il Consiglio di zona dell'Unione agricoltori di Casale Monferrato partecipa al lutto per l'immatura scomparsa del proprio presidente
Carlo Tassinario
— Casale Mont., 21 aprile 1982

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Augusto Carlo Defazy
ringraziano sentitamente tutti coloro che in qualunque modo hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 21 aprile 1982

ANNIVERSARI

1907 — 1982
mm. Fortunato Postiglione
Messa 24 aprile ore 9 Ss. Angeli Custodi

1901 — 1982
Elia Davico
Domenica e Armando Demaria lo ricordano con affetto

1902 — 1982
Eugenio Zerbino
Vive sempre nel cuore dei suoi cari
— Torino, 23 aprile 1982

1976 — 1982
cav. dott. Sergio Rocco
Sempre vivo il ricordo ed affetto e rimpianto

Francesca Ferrero ved. Bernabè
Nel primo anniversario della sua scomparsa la ricordiamo tutti con affetto. Santa Messa nella chiesa di S. Giovanna d'Arco giovedì 22 aprile ore 19
— Torino, 22 aprile 1982

1978 — 1982
Elio Busa
Sempre affettuosamente ricordato con tanto rimpianto

Nell'anniversario della scomparsa di
Guglielmo Reiss Romoli
la famiglia, gli amici ed i compagni di lavoro del Gruppo Sisi ne ricordano con immutato affetto la nobilissima figura. Sante messe di suffragio saranno celebrate il giorno 25 aprile a Roma alle ore 8,30 nella parrocchia di S. Teresa, corso d'Italia 37; a Torino alle ore 11 nella chiesa dei Ss. Martiri, via Garibaldi 25; a L'Aquila (località Coppito) alle ore 11 messa all'oratorio della scuola superiore Guglielmo Reiss Romoli per le telecomunicazioni. Alle ore 12 seguirà nell'auditorium della scuola a L'Aquila la cerimonia di consegna del «Premio Guglielmo Reiss Romoli» istituito dalla Sisi per i figli dei dipendenti della società del gruppo che si sono distinti negli studi in modo particolare.
— Torino, 22 aprile 1982

22-6-78 — 22-4-82
Corgiat Mecio Giovanni
Cavaliere di Vittorio Veneto
«Ricordandoci sempre»

22-6-1882 — 22-6-1982
Luigi Carello
Sempre ricordato dai suoi cari

ANNIVERSARIO
1981 — 1982
Laura Zullani
Affettuosamente ricordata. Messa anniversaria sabato 24 aprile ore 11 parrocchia Gesù Adolescente via Lusema Cappella

1977 — 1982
Nilde Benzi
Indimenticabile

1976 — 1982
Guido Surra
1977 — 1982
Paolo Surra
Indimenticabili. Santa Messa 25 aprile ore 19,30 San Francesco Rivoli

(Continua a pag. 13)

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO esclusivamente dal proprietario cascina o rustico massimo 45 km da Torino anche da ristrut. 640.7437 pasti.
ACQUISTO in Torino alloggio occupato di signora 2-3 camere cucina e servizi pagamento contanti. Telefonare 332.059.
ACQUISTO libero 2 camere cucina bagno zona Francia-Santa Rita-San Paolo lirete vicino 54 milioni tel. 758.863.
ACQUISTO libero 3 camere cucina anche senza ascensore in piano basso ma con terzo centrale limite 56 milioni tel. 481 114.
ACQUISTO ed contanti solo da privati alloggio signorile libero in Torino di 2-3 camere rimito tel. 677 884.
ACQUISTO privatamente pagando contanti alloggi semilib da ristrutturare. Telefonare 531.364.
ACQUISTO solo da privato alloggio centrale o semicentrale 60/90 mq Telefonare 698.4024.
ACQUISTO solo da privato alloggio di 2-3 vani e servizi in Torino o prima cintura pagamento in contanti. Telefonare 533.867.
ALLOGGIO mansardato acquisto in Torino libero possibilmente zona corso pagamento vitalizio per contanti tel. 758.863.
AVETTA acquista monolocale libero con bagno signorile per reddito. Telefonare 532 142 - 532.508.
AVETTA acquista alloggio libero composto 3-4 vani da ristrutturare. Telefonare 532.192 - 532.568.
BANCARIO cerca urgentemente alloggio esclusivamente in Torino, assicura pagamento in contanti. Telefonare 885.4406 pasti.
CAMERA cucina bagno acquisto per contanti libero prezzo purchè con termo centrale limite 35 milioni tel. 481 114.

CENTROCASA paga in contanti alloggi liberi 2-3-4 vani servizi anche da ristrutturare, rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 011 513.831 interno 22.

CERCO acquistare 2 camere cucina in Torino libero entro i limiti spesa limite 55 milioni tel. 539.181.
CERCO alloggio in Torino zona centro di 2 vani libero cucinotto cantina box in palazzina recente, pagamento per contanti. Telefonare 809.16.67.
CERCO appartamento libero di camere cucina o tinello pagando contanti in Torino o prima cintura tel. 339.632 ore negozio.
CERCO in acquisto in Torino libero 2 camere tinello cucinino servizi piano alto ristrutturato ascensore. Tel. 920 016.
CERCO in contanti appartamento libero in Torino o prima cintura. Tel. 590-557.
CONFAR ricerca con urgenza in Torino quartieri zona mansarde-monolocali anche da ristrutturare. Tel. 539.019.
ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto appartamento libero anche fatiscente per impiego capitale tel. 533.195 ore ufficio no agenzie.

GRIMALDI
per vendere in tutta Italia! Oltre 110 punti d'importo immobiliari Grimaldi per servizi reciprocamente e con-meiopoli. A Torino in corso Re Umberto 54, telefono 505 847.

INV.IMM. ricerca in Torino e provincia alloggi, ville, rustici, terreni. Telefonare 516.263 - 516.995.
MANSARDA di qualsiasi dimensione acquisto in Torino zona per investimento a pagamento per contanti tel. 473.0118.
MONOCAMERA cerco in Torino acquisto anche da ristrutturare spesa da non superare 8 milioni 900 mila tel. 473-0118.
NOTO industriale acquista investimento cerca 2 camere servizi zona centro. Telefonare 583.559.

PAGABENECONTANTI
servizio vendita il tuo immobile grazie a la garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Aregno 23. 650.3805.

PENSIONATI acquistano libero camera cucina bagno in qualsiasi zona spesa limite 38 milioni. Telefonare 532.459.
PERMUTIAMO open T + 2 + 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato. Tel. 650 36 05.
PRIVATAMENTE cerco alloggio recente signorile 3-3 camere servizi doppi servizi box zona piazza Benefica - Bernini - Fratelli - Crocetta. Telefonare 740 6469.
PRIVATO acquista 1-2 camere tinello servizi Torino prima cintura (zona servizi e ascensore indispensabile) tel. 447 4248.
PRIVATO acquista appartamento libero in Torino telefonare 780.4741.
PRIVATO acquista in contanti alloggio panoramico mq 200 zona signorile e silenziosa centro città o collina. Tel. 303.195.
PRIVATO acquista da privato 3 / 3 camere tinello cucinino libero zacarie ai Torino. Tel. 704 268 ore 14-20.
PRIVATO acquista contanti alloggio libero 3-3 camere cucina servizi zona Francia Parella Tel. 541 216.
PROFESSIONISTA cerca salone due tre camere servizi zona Crimea precollina, Crocetta Cenisia. Telefonare 384.197.
SCOPO investimento acquisto alloggetto libero in Torino con tutti i servizi camera tinello bagno tel. 758.863.
SOCIETA' acquista alloggetti di una o due camere con o senza servizi in Torino e cintura pagamento immediato tel. 535.535.
SOCIETA' acquista per investimenti stabile Indirizzi possibilmente con allenzione vertenze giudiziarie. Tel. 566.260.
URGE acquistasi alloggi liberi di 1-2 camere tinello in Torino pagamento per contanti Tel. 857 967 ore pasti.
VILLETTA acquisto libera cintura Torino max 30 km. Posizione comode, definisco contanti tramite agenzia. Telefonare 473.03.77.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. BRANCHIZZO splendido alloggio ultimo piano 2 camere, cameretta, tinello, cucinino, bagno, ingresso, cantina, 3 balconi. Rifiniture eccezionali. Privato vende urgentemente eventualmente permuta o rateizza anche completamente. Tel. maggio 251.110.
A.A.A. CHIVENO 400 mt dalla piazza moderna vende alloggi signorili panoramici 2 posti giardino mutuo dilazione. Tel. 957 834.
A.A.A. in villetta lussuosa via Servais 200 privato vende alloggio ideal scorsa due camere biservizi cucina due ingressi mansarda comunicante 3 vani con bagno box cantina. Telefonare mattino 806.218 pomeriggio.
A.A. CASETTA libera in Torino zona Berlinia con termosingolare garage cantina vendo 57 milioni 600 mila. Telefono Rivo 594 727.

A.A. COM.FAI A vende libero adiacente Valentino in stabile ristrutturato signorilissimo alcune 4 camere cucina 3 servizi ampi spogliatoi. Tel. 548 123.

A.A. COM.FAI vende libero adiacente corso Monte Cucco 2 camere tinello cucinino Lingotto a soli L. 66 milioni appartamento da ristrutturare. Telefonare 548.123.
A.A. COM.FAI vende zona piazza Adriano stessa casa piano rialzato 1-2 camere tinello cucinino bagno vicinato, appartato stabile studio ristrutturo. Telefonare 548.123.
A.A. COM.FAI vende libero Centro Europa settimo 2-3 camere cucinetta doppi servizi box auto lusso terrazzo e giardino. Telefonare 548.123.
A.A. COM.FAI vende zona Statuto in stabile recente signorili appartamenti 1-2-3 camere tinello cucinino doppi servizi. Mutuo tenuissimo e dilazioni. Tel. 548.123.
A.A. COM.FAI vende libero appartamento 2-3 camere cucina servizi in stabile completamente ristrutturato varie pari comodi. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende libero piazza d'Armi salone 2 camere tinello cucinino doppio servizi. Ideale studio abitazione. Prezzo conveniente. Telefonare 548.123.
A.A. COM.FAI vende adiacente corso Giulio Cesare in stabile recente doppio ascensore e riscaldamento ultimo piano con terrazzo 2 appartamenti contigui 2 camere, cucina, bagno una camera cucina bagno. Telefonare 548.123.
A.A. COM.FAI vende corso Francia - corso Vittorio Emanuele 2 camere cucinetta bagno stupendo. **A.A. COM.FAI** 2 vende splendido piano alto libero subito 2 camere tinello cucinino cagni. Telefonare 548.123.

A.A. CORSO Matteotti (via Forlì) libero camera tinello cucinino termo ascensore 45 milioni trattabili. Tel. Or V im. 313.992.
A.A. CORSO Regina presti Mainetto libero in stabile 1965 2 camere tinello servizi completamente rifatto a nuovo, 75 milioni dilazionate. Telefonare Or V im. 513.990.
A.A. EXPOCASE Centro Europa libero salone 3 camere cucina e riservizi ingresso vicinato box L. 120 milioni. Telefonare 505.208.
A.A. EXPOCASE libero v. Filadelfia camera tinello cucinino servizi 2 piano terzo ascensore ½ L. 30 milioni. Tel. 504.263.
A.A. EXPOCASE libero c. Marconi salone 4 camere cucina servizi ingresso 2° piano terzo ascensore L. 145 milioni. Tel. 504.263.
A.A. EXPOCASE libero corso G. Cesare camera tinello cucinino servizi ingresso terzo ascensore L. 37 milioni. Telefonare 504.263.

A.A. EXPOCASE libero Lingotto signorile recente soggiorno 2 camere cucina servizi mq 100 L. 95 milioni. Telefonare 505.208.
A.A. EXPOCASE libero (Crocetta) corso Unione Sovietica 2 camere cucina biservizi mansarda mq 60 L. 150 milioni tel. 504.263.
A.A. EXPOCASE nuovi Mirafiori classe case 2 camere tinello cucinino doppi servizi ingressi L. 89 milioni tel. 505.208.
A.A. EXPOCASE libero via N. Bianchi (Parella) signorile semicentro 2 camere tinello cucinino servizi ingresso, L. 110 milioni. Telefonare 505.208.
A.A. FIDALCASE libero ottimo affare zona Tabellaria camera cucina servizi ingressino cantina 35 milioni tel. 801 248.
A.A. LIBERO ampia signorile 2 camere tinello cucinino zona corso Trapani 72 milioni. L'indirizzo 517.591.
A.A. LIBERO 2 camere tinello cucinotto 2 cantine B. Milano 33 milioni L'indirizzo 517.591.
A.A. VILLA Pianezza libera signorile mq 120 più mansarda abitabile giardino mq 900, L. 200 milioni. Expocase 505.208.
A.A. 10 minuti Torino signorile salone 2 letto 2 servizi box in palazzina con parco cancello Piossasco. Telefonare 906.8472 pasti.
A. ATTICO libero lussuoso Italia 61 (via Cassino) 200 mq di terrazza doppi ingressi salonone 2 camere cucine servizi ampie dilazioni. Telefonare 857.516 - 857.160.
A. BAB A libero via Servais appartamento in palazzina signorile 4 camere cucina abitabile doppi servizi posto auto giardino condominiale L. 141 milioni mutuo e dilazioni tel. 857.516 - 857.160.
A. BAB A libero corso Francia (Casa Madonna) ottimamente Tesorera recentissimi lussuosi salone 2 camere cucina doppi servizi giardino condominiale mutuo a ampie dilazioni. Telefonare 857.516 - 857.160.
A. BAB B libero piazza Bengasi (corso Monfalcone) camera tinello cucinino servizi luminoso recente ultimo piano L. 47 milioni 500 mila ampie dilazioni tel. 857.516 857.160.
A. BAB C libero Santa Rita (piazza Pitagora) ampio luminoso camera tinello cucinino servizi L. 39 milioni 500 mila ampie dilazioni. Telefonare 857.516 - 857.160.
A. BAB D corso Monfalcone recente luminoso ampio salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi box giardino condominiale ampie dilazioni. Telefonare 650.70.83 - 650.77.64.
A. BAB E libero adiacente corso Svizzera ampio signorile 3 camere cucina servizi L. 78 milioni ampie dilazioni. Telefonare 650.70.83.
A. BAB F libero Madonna di Campagna (via Sardigo) ampio 2 camere cucina servizi L. 39 milioni ampie dilazioni. Telefonare 857.516 - 857.160.
A. BAB G libero corso Peschiera corso Vittorio affare ampio luminoso 2 camere tinello angolo cottura servizi L. 57 milioni, dilazioni. Telefonare 650.70.83 - 650.77.64.
A. BAB H libero adiacente via Cassagnetino salonone 2 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale ottimo affare L. 85 milioni, dilazioni. Telefonare 857.516 - 857.160.
A. BAB I libero Posta Strada (200 metri corso Francia) luminoso 2 camere tinello cucinino servizi ampie dilazioni Telefonare 650.70.83.
A. BAB L libero corso Peschiera completamente ristrutturato 2 camere cucina servizi 90 mq L. 58 milioni, dilazioni. Telefonare 857.516.
A. BAB M libero corso Re Umberto (Crocetta) in stabile signorilissimo salonone 2 camere cucina servizi dilazioni prezzo conveniente. Telefonare 857.516 - 857.160.
A. BAB N libero corso Tassoni ampio 2 camere tinello angolo cottura servizi L. 53 milioni dilazioni. Telefonare 857.516 - 857.160.

A. BRB O libero corso Unione Sovietica ampio signorile camere tinello cucinino servizi veranda giardino condominiale ampie dilazioni. Telefonare 650.70.83 - 650.77.64.
A. BRB P affare occasionale bastano 6 milioni contanti per acquistare alloggi recenti di camere tinello cucinino servizi in Volpiano. Telefonare 857.516 - 857.160.
A. BUTTIGLIERA Alta nel complesso residenziale «La Fiorida» le Bci vende ultimi signorili alloggi in palazzina a schiera con giardini privati a mansarda. Parco condominiale di 36.000 mq campo golf lungopiano scuola elementare e materna adiacenti. Prezzi decisamente concorrenziali mutuo e facilitazioni di pagamento. Per informazioni e visite telefonare 932.508.
A. CORSO Monte Grappa (adiacenza) camere cucina 2 anni 25 milioni. L'indirizzo 517.591.
A. CORSO Brescia libero 2 camere tinello servizi recente spazioso Edil-Immobiliare 55 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 749.9433.
A. FIBIM libero corso Rosselli piano alto due camere cucina servizi mutuo permute tel. 599 897 - 501 870.
A. FIBIM libero corso Belgio in stabile ristrutturato 4 camere cucina servizio 54 milioni dilazionabili tel. 585.002.
A. FIBIM libero centralissimo elegante miglialoggio camere cucina servizi 24 milioni dilazionabili tel. 501 760.
A. FIBIM libero Gorgesa Parella ristretto nucleo ampio due camere tinello cucinino servizi mutuo permute tel. 507.870.
A. FIBIM libero Grugliasco recente ampio Due camere tinello cucinino servizi mutuo permute tel. 505.273 - 501 960.
A. FIBIM libero Borgo Vittoria stessa casa 1-2 camere cucina servizi a partire da L. 42 milioni mutuo tel. 595.902.
A. FIBIM libero presti via De Sanctis ampio due camere tinello cucinino servizi 58 milioni mutuo tel. 501 890.
A. FIBIM libero in piazza Rebaudengo piano alto ampio salone due camere tinello cucinino servizi mutuo permute tel. 599.897.
A. FIBIM libero zona Porta Susa piano alto luminoso camera tinello cucinino servizi mutuo. Telefonare 501 960 - 595 902.
A. LIBERO ampio camera tinello cucinino Italia 61 piano alto recente stabile 49 milioni L'indirizzo 517.591.
A. LIBERO appartamento con box auto 2 camere tinello in palazzina via Vigliani 75 milioni L'indirizzo 517.591.
A. LIBERO fine via Monginevro recente 2 camere tinello cucinino bagno, 4° piano, 10 milioni. Telefonare 411.0138.
A. LIBERO in signorile costruzione 1975 stupendo 2 camere tinello cucinino ottima posizione S. Paolo L'indirizzo 517.591.
A. PRECOLLINA libero corso Quintino Sella vista cantina ultimo piano 2 camere grande angolo cottura servizi ampie dilazioni. Telefonare 857.516 - 857.160.
A. PRECOLLINA Ponte Stadi panoramica signorile con giardino condominiale 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo box ampie dilazioni. Telefonare 857.516 - 857.160.
A. SERCI vende libero c. Svizzera grossa casa 1-2 camere cucina ingresso bagno ascensore. 30 milioni dilazioni. Tel. 372.142.
A. SERCI vende via Lanzo 2 camere cucina ingresso bagno vermo cantina ottimo affare L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 372.142.
A. SERCI vende libero salottino 2 camere tinello cucinino ingresso bagno termo ascensore dilazioni. Tel. 372.142.
A. SERIM vende Stadio corso Agnelli 94 spaziosa 3 camere tinello cucinino bagno ingresso permute tel. 519 801.
A. SERIM vende piazza Rivoli ampio salone 2 camere cucina bagno ingresso 105 milioni trattabili tel. 519 801.

A. SERIM vende libera adiacente corso Principe Oddone camera cucina bagno ingresso ascensore riscaldamento. Tel. 519 801.
A. SERIM vende via Onorato Vigliani recenti piani alti 1-2 camere tinello bagno da 33 milioni 800 mila tel. 519 801.
A. SERIM vende corso Massimo d'Azeglio signorile salone 2 camere cucina bagno ingresso 120 milioni tel. 519 801.
A. SERIM vende stadio zona Francia via Gropello signorile palazzina 5 vani totale 230 mq pomiule Tel. 519 801.
A. SERIM vende libero Vanchiglia via Oropa economico camera cucina servizio vitalizio 30 milioni 800 mila tel. 519 801.
A. SERIM vende libero adiacente piazza Solferino in stabile ristrutturo 4 camere cucina bagno ingresso 125 milioni tel. 519 801.
A. SERIM vende via Servais in palazzina compresso recentissimo salone 2 camere cucina doppi servizi più mansarda 90 mq ecate milioni tel. 519 801.
A. SIGNORILE corso Re Umberto 3 camere soggiorno cucina 2 servizi abitile, dilazioni. Telefonare 504.249.
A. SUFFICIENTI 2 milioni per acquistare adiacente corso Cornica camera cucina servizio occasione. Telefonare 504.249.
A. VIA Vanchiglia vendo piano alto casa recente alloggio libero salone 3 camere 2 servizi affare tel. milioni 540 859.
A libero via G. Medici (Bernini) 2 camere cucina servizi 55 milioni trattabile mutuo dilazioni permute Genova 489 789.
A San Mauro in zona signorile precollinare vendo alloggio 4 vani biservizi terrazzo giardino ameno. Tel. 822.3805.
A Strambino vendo alloggi liberi 1-2-3 camere tinello accetasi permuta max negozio libero in Torino. Tel. 011 442.172.
ABBIAMO appartamenti in stabile veramente interessanti. Di varie dimensioni a prezzi interessantissimi. Andosso tel. 511 951.
ABICASE A libero corso Francia signorile d'epoca salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi ingresso. Telefonare 556 855.
ABICASE B libero S. Rita ottimo soggiorno camere cucina abitabile servizi ingresso panoramico. 2 anni Telefonare 510.853.
ABICASE C libero corso Monfalcone signorile recentissimo soggiorno 2 camere cucina 2 servizi cantina. Telefonare 556.855.
ABICASE D libero monolocamere signorile residence collinare posto auto ottimo investimento. L. 35 milioni. Telefonare 510.853.
ABICASE E libero via Monginevro panoramico, ca. camere tinello cucinino servizi cantina L. 40 milioni più mutuo. Telefonare 556.855.
ABICASE F libero corso Sommeiller salottino 2 camere cucina servizi ampio ingresso cantina L. 83 milioni. Telefonare 510.853.
ABITABILE subito grandioso via Lurelo 2 camere tinello ingresso bagno dilazioni permute. Tel. 547 684.
ADIACENTE unione Sovietica 2 alloggi stessa casa 6° e 7° piano occupati camere tinello cucinino prezzo affare. Tel. 28 472.856.
ADIACENTE a via Baldonecchia - Via Ferrero 5, vero affare 2 camere cucina servizio interno e riscaldamento comprese solo 16 milioni 400 mila. Piduciaria Immobiliare 556.956.
ADIACENTE corso Francia (Borgata Paradiso) libero recente 100 mq 2 camere soggiorno cucinotto bagno. 83 milioni 500 mila dilazionabili vendo Centrale 548.530.163.
ADIACENTE corso Cirié stabile decoroso stesso piano 2 alloggi liberi camere cucina servizi dilazioni. Tel. 447 3978.
ADIACENTE corso Einaudi liberi stesso caso uffici signorili 90-100 mq Germani 599 131.
ADIACENTE corso Marconi libero camera soggiorno bagno 36 milioni 500 mila dilazionabili. Vendo Centrale 530.163.

ADIACENTE piazza Statuto libero 3 camere cucina bagno 57 milioni dilazioni vendo. Centrale 532 409.
ADIACENTE piazza Cavour apertura centrale stessa casa ultimo alto panoramico medievale. Germani 599 131.
ADIACENTE Statuto via Bosson vendesi stessa casa occupati signorili tinello cucinino 2-3 camere da L. 62 milioni a 90 milioni. Box in stabilimento. Telefonare 533 871 Giulio Cesare.
ADIACENTE Tesoriere libero 2 camere tinello cucinino servizi 55 milioni Nordimmobili 749 2942 - 740 270.
ADIACENTE via Torino 2 camere tinello cucinino servizi vertici adiacente 70 milioni Nordimmobili 740 270 - 749 2942.

ADIACENZE corso Unione Sovietica libero 2 camere tinello servizi giardino. Palazzina tranquilla. Telefono 513 449 616 044.
ADIACENZE corso Belgio 3 camere cucina servizi al prezzo affare di L. 25 milioni compreso mutuo. Tel. 519 017 - 519 085.
ADIACENZE largo Francia vendesi libero d'epoca signorile 6 camere cucina biservizi tinaggio. Tel. 505 535 ufficio.
ADIACENZE v. Valperga Caluso (v. Saluzzo) alloggi occupati stesso piano di camere a cucina. Tel 473 0566 - 473 0924.
ADIACENZE via Genova libertà camere cucina bagno terzo occasione. 28 milioni dilazionabili. Centralissimo 530.163.
AERONAUTICA contemporaneissimo ben tenuto ingresso camere cucina bagno 15 milioni più 12 milioni mutuo. Tel. 601 717.

AFFARE presti c. Grosseto libero subito recente camera cucina bagno termo ascensore 37 500 000 Centralissima 530 163.
AFFARE privato vende zona via Borgaro 3 camere cucina servizio camma e piccolo magazzino nel corpile L. 21 milioni 700 mila meno 10 milioni mutuo. Telefonare 637.706.
AFFARE Uno 518 986 vende via Poldarana zona ideale camera tinello cucinino termo bagno ascensore 36 milioni 900 mila.
AFFARE Uno 518 998 vende Borgo San Paolo via Oasaca 3 camere cucina ingresso bagno terrazzo 49 milioni 900 mila.
AFFARE Uno 537 421 vende via Bardonecchia grandioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Futura dilazioni.
AFFARE Uno 537 421 vende via Filadelfia 2 camere cucina ingresso bagno 34 milioni 900 mila dilazioni pagamento.
AFFARE Uno 518 987 vende via Saluzzo e Pesaro Free Mercoledì in palazzina nuova 1-2-3-4 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni. Personale in loco.
AFFARE Uno 518 986 vende corso Vittorio via Duchi salone 3 camere cucina bagno ottimo ufficio 135 milioni 900 mila.
AFFARE Uno 537 421 vende zona Millefonti via Baldissino camera cucina doccia 15 milioni 900 mila rateizzi.
AFFARE Uno 518 987 vende grandioso alloggio mansardato piazza Statuto camera cucina bagno 19 milioni 900 mila.
AFFARE Uno 518 956 vende libero signorile ad-camere cucine ingresso bagno facilitazioni pagamento eventuali permute.
AFFARE Uno 518.926 vende grandioso recentissimo ad-agenti piazza Derna 3 camere tinello cucinotto ingresso bagno mutuo dilazioni permute.
AFFARE vendiamo direttamente zona Madonna degli alloggi grossa casa di 2-3 vani con mutuo decennale o frazionamento senza interessi. Studio Finelli tel. 592.484.
AFFARONE appartamento libero parzialmente ristrutturato in palazzina liberty mq 100 più posto auto parco condominiale più 80 mq terreno vendesi 70 milioni a Gaiamo. Tel. 832.660.
AFFARONE libero piazza Umbria ingresso 3 camere cucina servizi 62 milioni. Immobiliare 9 Rita 745.897.
ALA di Stura appartamento di camere cucina ascensore box auto condominiali recente prezzo L. 38 milioni. Casa-Nova 820.8705.
ALESSIO immobili. Telefono 550.218 vende via Bradella, 3 camere cucina bagno piano rialzato. Ottimo investimento L. 42 milioni.
ALLA BIG 519 977 libero recente ampio 2 camere tinello servizi zona via Gradella prezzo affare 69 milioni dilazionabili.
ALLA BIS 519 977 libero in stabile signorile via Vernmiglia ingresso 3 ampie camere tinello cucinotto servizi vendo box.
ALLA BIS 519 977 libero ampissimo salone 2 camere cucina biservizi nuova costruzione in palazzina al termine corso Vercelli.
ALLA BIS 532 080 libero corso Tassoni camera cucina bagno ascensore cantina per reddito o posto-letto, prezzo affare 37 milioni.
ALLA BIS 532 080 elegante libero ascensore 2 camere tinello biservizi box auto via Geppino Ticchiarini permute.
ALLA BIS 532 080 libero metallo Moncalieri ingresso camera tinello servizi recente costruzione 55 milioni dilazionabili.
ALLA BIS 532 080 libero zona piazza Madama 2 camere tinello cucinino servizi affare 69 milioni dilazionabili.
ALLOGGI a 15 minuti da Torino servizi da veloce superstrada ampissi spazi vi Pinerolese alloggi pronta consegna. Mutui e dilazioni. Visita in cantiere. Telefonare 783.398.
ALLOGGI signorili vicinato box ampissa vendo direttamente in Druglasco, zona Pronda. Tel. 546 838 ore ufficio.
ALLOGGI signorili 2 camere salone cucina giardino garage in villetta a schiera con parco condominiale Bulligliera Alta vendo. Tel. 535 601.
ALLOGGIO libero stazione Dora camera tinello cucinino ripostiglio servizi. Ristrutto tel. 787 981.
ALLOGGIO signorile libero (piazza Pitt) salone 3 camere cucinotto 2 bagni. 130 milioni. Telefonare Bernelli 548.426.
ALPIGNANO privato vende appartamento libero 2 camere soggiorno tinello servizio cantina. Telefonare 532 145 pomeriggio.
APPARTAMENTI in villa vicinanze Torino 2 camere tinello cucinotto servizi garage cantina ampio giardino in proprietà vendo 68 milioni più mutuo. Tel 864 081 9.
APPARTAMENTO Crocetta piano alto 6 lato sopra grande cucina doppi servizi ripostigli vari. In casa d'epoca L. 350 milioni. Ristrutto vendo tel. 511 951.

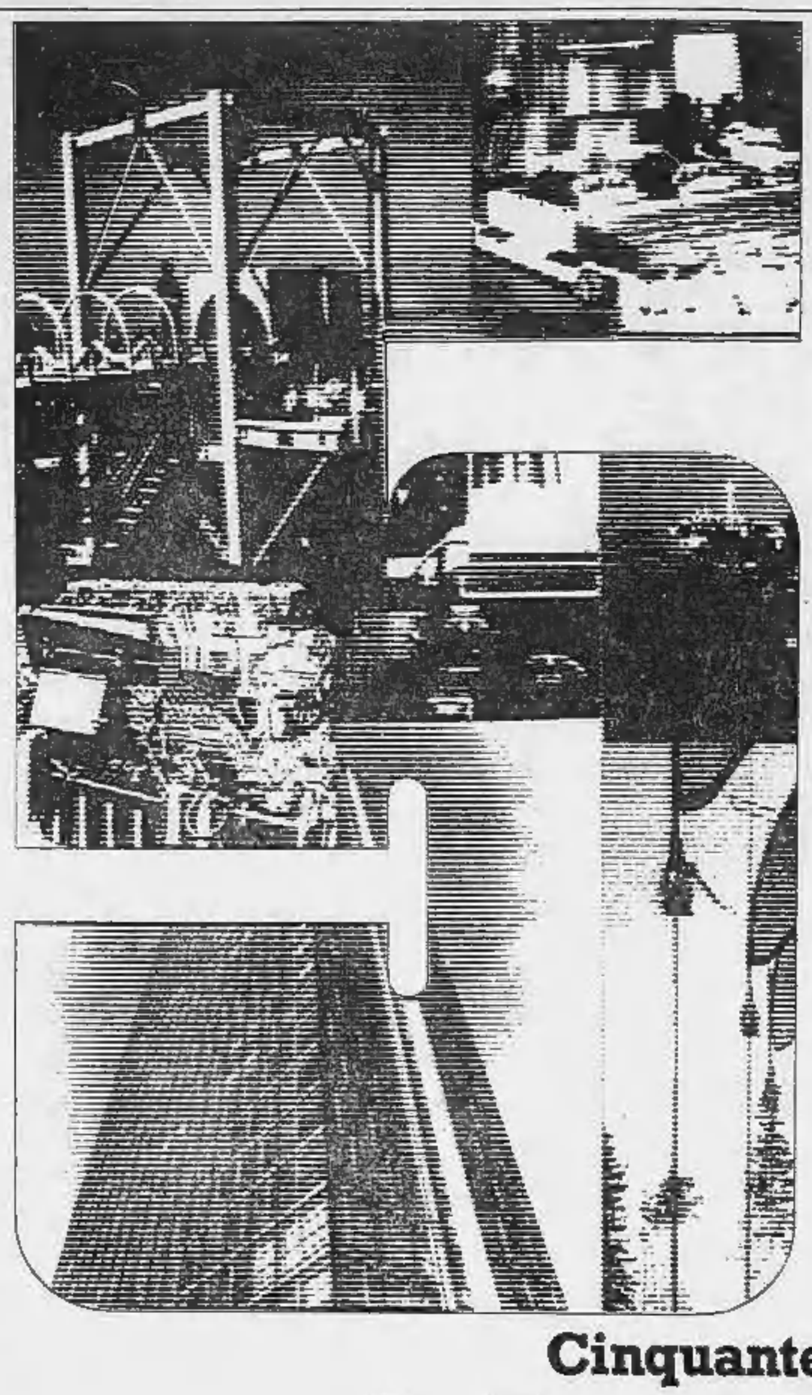
APPARTAMENTO
libero signorile superlussuosissimo (c. Unes) salone 2 camere tinello cucinino tutti i servizi 115 milioni Bernelli 548.426.

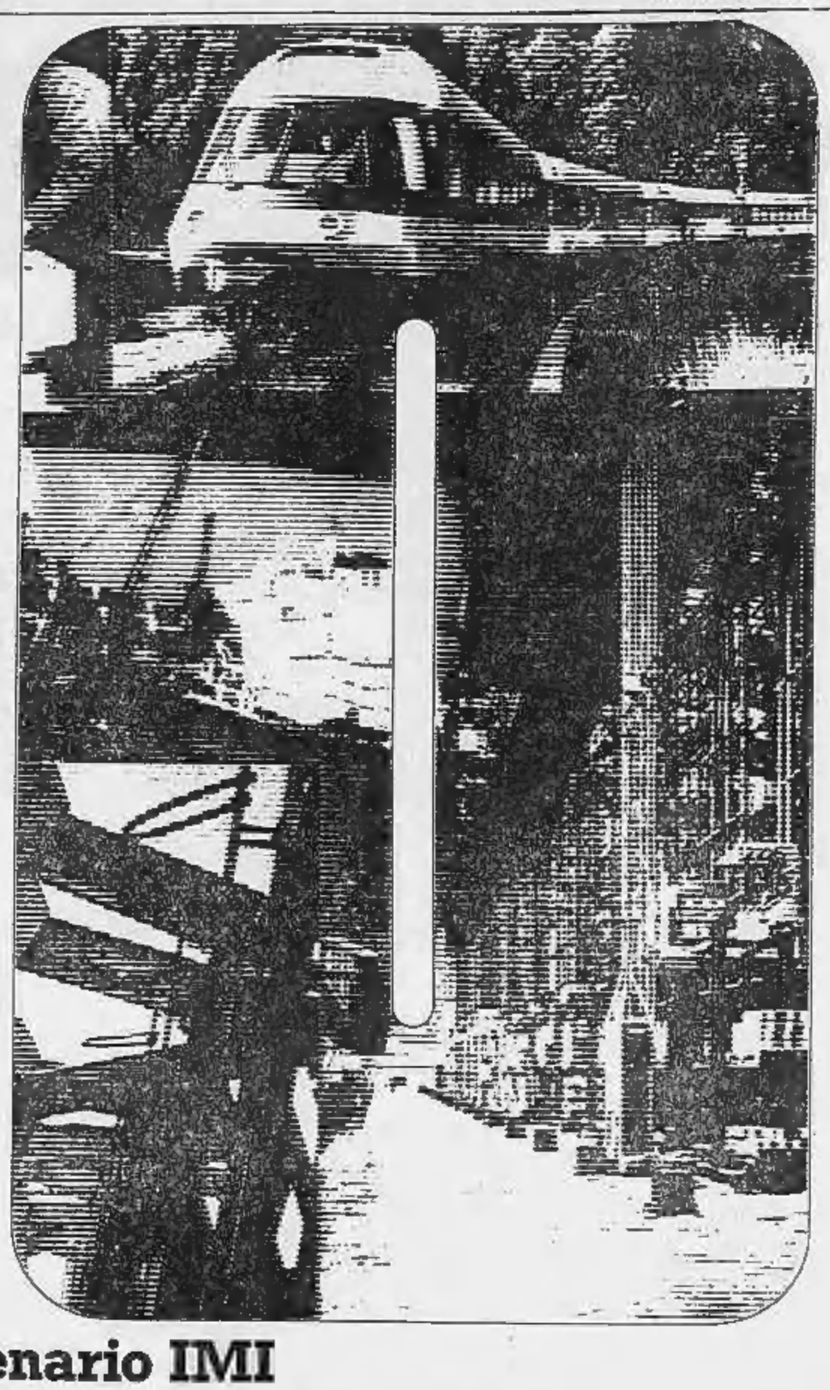
APPARTAMENTO libero (no 110 (via G. Plana) 4 camere cucina tutti i servizi affare 65 milioni rateizzo. Torincasa 541.419.
ARTANTERIA Martiri (ex piazza Vittorio) alloggio 3 camere cucinino bagno ripostiglio grande ingresso 2 bei terrazzi giardino condominiale L. 90 milioni. Solo privato. Telefono (011) 205 32 21.
ATTICO Crocetta vicino signorile vendesi salone 3 camere cucina biservizi terrazzo panoramico mq 100 tel. 448.586.
ATTICO libero via Po (piazza Castello) ingresso camere cameretta angolo cottura servizi camma mutuo. Holding 588.288.
ATTICO libero via Damiano (chino corso Trapani) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo Satim vendo tel. 483 743.
ATTICO libero vendesi mq 150 più terrazzo giardino mq 100. Corso Re Umberto. Tel. 338 686.
ATTICO libero via Arsenale camere tinello cucinotto terrazzo 54 milioni compreso tutto mutuo. Agenzia Torino Mare 778 712.
ATTICO libero S. Rita via Battella angolo via Bologna camera cucina servizi terrazzo dilazioni tel. 443 223 - 441 787.

ATTICO VIA CIALDINI
libero recente soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 2 ampissimi terrazzi posto auto coperto. Dilazioni permute. Tel. 512 012 Esem.

AURORA corso Regio Parco monolocamere libere tutte perfettamente ristrutturate con servizio esterno (3 milioni. Grimaldi 506.454.
AVETTA vende in via Garibaldi (zona pedonale) intero piano, volendo divisibile, di stabile d'epoca juvenile, libero, da ristrutturare, per complessivi 420 mq. Telefonare Avetta 532.193 - 532.558.
AVETTA vende in corso Re Umberto presso corso Marconi, signorile mini alloggio 2 vani, angolo cottura, bagno, libero, ristrutturato, arredato. Tel. 532 192 - 532.558.
AVETTA vende S. Rita stabile recente completamente alloggi occupati stretto interessante. Tel. 532 192 - 532.558.
AVETTA vende libero via Possasco alloggio di camera cucina bagno. Tel. 532 192.
AVETTA vende largo Brescia alloggi occupati da 50 a 100 mq in stabile d'epoca con ascensore a terrno. Tel. 532 192.
AVIGLIANA nuovo studio viale Roma così vede primavera bance vendonsi alloggi uffici negozi box viste giovedì sabato. Tel. 620.638.
BERNASCO vendo alloggio camera tinello servizi libero agosto tel. 349 0248 - 805 8302.
BELLA casa in Chieri 3 appartamenti liberi/affittati per artigiano o attività commerciale vari garage corpo unito indipendente libero cedesi. Telefonare ore ufficio 011 3703 636.
BELLETTI vende Crocetta corso De Gasperi spazio due camere cucina bagno parte 5. Telefonare 513 204.
BERGAMASCO 059 831 (050 0849 corso Monte Cucco via Fabbri libero lussuoso salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi.
BERGAMASCO 059 831 - 050 0849 San Salvario in stabile d'epoca prestigioso libero salone 4 camere cucina 2 servizi.
BERGAMASCO 059 831 (050 0849 Lungo Po Cadorna stesse case appartamento con vista sul Po 1 - 2 camere cucine servizi.
BERGAMASCO 059 831 - 050 0849 corso Rosselli libero ottimo panoramico salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo box.

(continua)





Cinquantenario IMI

In 50 anni gli italiani ne hanno fatte di cose!

Finanza per l'industria

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO – Ente di diritto pubblico
Sede Centrale: 00144 Roma – Viale dell'Arte, 25 – 11 sedi regionali e 5 rappresentanze all'estero
Capitale L. 500 miliardi – Riserve L. 336.779.713.156 – Fondi e accantonamenti: L. 589.559.658.828 (*)
L'Assemblea dei partecipanti del 20-4-1982 ha deciso l'aumento del capitale a L. 1.000 miliardi

*) al 31 marzo 1981

GUIDARE,
E GUIDARE UNA SAAB.

1980 CC. TURBO - 145 CV.DIN - OLTRE 210 Km/h
FIORAUTO
Una firma esclusiva
CORSO FILIPPO TURATI 13/D - TORINO

MONTEDISON

4 borse di studio per corsi Master in Direzione Aziendale.

La MONTEDISON S.p.A. offre quattro Borse di Studio di Lit. 7.000.000 ciascuna, a copertura della quota di iscrizione al corso di Master in Direzione Aziendale della Scuola di Direzione Aziendale dell'Università L. Bocconi di Milano, per l'anno 1982/1983.

Tali borse sono riservate a giovani laureati in Economia, Ingegneria, Chimica, che abbiano preferibilmente maturato due/tre anni di esperienza di lavoro e che abbiano una buona conoscenza della lingua inglese.

Il programma MDA ha la durata di 14 mesi (dal 1° settembre 82 al 29 ottobre 83) ed è richiesta una frequenza obbligatoria a tempo pieno, incompatibile con qualsiasi tipo di attività lavorativa.

Gli interessati sono invitati ad inviare il loro curriculum vitae entro il 28.5.1982 a: Montedison - Organizzazione e Sviluppo - Foro Buonaparte, 31 - 20121 Milano

UNIVERSITÀ LUIGI BOCCONI MILANO — SCUOLA DI DIREZIONE AZIENDALE

La Corte d'assise di Roma blocca il tentativo dei br di imporre la propria «linea»

Il processo Moro si avvia con lentezza gli imputati, meno due, disertano l'aula

Fanno sentire la loro presenza [illegible] cameroni sottostanti picchiando [illegible] manette sulle porte e lanciando slogan
Si prevede che per qualche giorno [illegible] udienze affronteranno le formalità di rito e la costituzione delle parti civili

Roma. La madre e la sorella dell'agente Piero Ollanu, ucciso nell'attacco alla sede dc in piazza Nicosia il 3 maggio 1979, ieri in aula

[illegible] — «*Brigate rosse... rosse, rosse,* [illegible]». Anche ieri, nella palestra in cui il processo agli assassini di Aldo Moro era appena ripreso, il grido ritmato dei terroristi è tornato a farsi sentire. Questa volta, però, non arrivava dalle gabbie. Bloccati ancora una volta, nei loro tentativi di imporre la propria «linea», [illegible] corte d'assise, i terroristi avevano deciso di lasciarle vuote per l'intera udienza.

Così, mentre il processo lentamente si avviava, agli imputati non è rimasto che il tentativo [illegible] ricordare dall'esterno la loro presenza: lo hanno fatto, dalle celle sottostanti l'aula, continuando a gridare i loro slogans, a battere [illegible] porte con le manette. Senza poter impedire, però, che dinanzi a un uditorio improvvisamente rarefatto i giudici respingessero le prime eccezioni di nullità, leggessero per più [illegible] ore i capi [illegible] imputazione. Che iniziassero, insomma, a spingere il giudizio verso la sua fase più viva.

Perché questa fase venga raggiunta, occorrerà ancora qualche giorno: già stamani l'avvocato Mancini presenterà alla corte una [illegible] di opposizioni alle costituzioni [illegible] parte civile della democrazia cristiana, del Comune [illegible] Roma, della presidenza del Consiglio, dei ministeri dell'Interno e della Difesa. Un altro dei difensori, Domenico Servello, [illegible] appresta a sollevare n[illegible] questioni di nullità del pro[illegible] rispetto [illegible] suo assistito, il «tipografo» [illegible] Br Enrico Triaca, a quanto pare già pentito del suo pentimento.

Ma la mastodontica macchina del processo Moro, ieri ha finalmente cominciato a muoversi: ed [illegible] certamente questa, dopo una settimana di perplessità, l'indicazione più consolante. Nello stesso tempo, in corte d'assise ha dimostrato ancora, coi fatti, di essere [illegible] grado di pilotare senza scosse il dibattimento fino alla conclusione, a meno naturalmente [illegible] imprevedibili eventi esterni. Ieri, posti nuovamente [illegible] fronte alla questione della distribuzione dei Br nelle gabbie, i giudici hanno sorpreso gli imputati con un'ordinanza che ha [illegible] loro ogni possibilità d'iniziativa, almeno [illegible] l'aspetto, per così dire, coreografico.

Una settimana fa, per bocca di Moretti, gli imputati avevano chiesto la restituzio[illegible] di documenti sequestrati loro in carcere, delle macchine da scrivere, e soprattutto di potersi distribuire nelle gabbie come credevano. Ieri mattina, prima ancora che l'udienza avesse inizio, attraverso un ufficiale dei carabinieri i Br hanno chiesto al giudici quale sarebbe stata la risposta.

Intanto, altri uomini in divisa scortavano fino all'aula i primi imputati: anzitutto, le donne, che avevano raggiunto l'ultima gabbia. Poi i «movimentisti», con in testa Valerio Morucci. Transenne separavano i fotografi [illegible] gabbie: le brigatiste, come [illegible] pre, [illegible] erano già girate [illegible] non offrirsi al «flashes». Di colpo, dal corridoio retrostante [illegible] gabbie, [illegible] arrivato il contrordine: «*Tornate* [illegible] *pagni*».

Lentamente, con l'aria un po' sorpresa, i Br già in aula sono tornati indietro. La spiegazione si è avuta poco dopo, con l'ingresso della corte e la lettura di una lunga ordinanza, [illegible] parte del presidente Santiapichi. «*La corte ha già disposto* — questa in sintesi la decisione — *che i documenti sequestrati agli imputati vengano restituiti. La questione delle macchine* [illegible] *scrivere non* [illegible] *di nostra competenza. Quanto* [illegible] *richiesta sulle gabbie, la corte la valuterà soltanto una volta esaurite le questioni preliminari, e sulla base delle legittime, singole richieste*». Al Br, in pratica, sarebbe stato chiesto — ma solo quando il presidente l'avesse deciso — di indicare, uno per uno, in quale gabbia volevano essere collocati, e perché.

Non [illegible] un bizantinismo: piuttosto, un modo per lasciare agli imputati la responsabilità di ogni decisione. Già espulsi alla prima udienza dall'aula, i brigatisti sanno [illegible] che, in base [illegible] legge Cossiga, potrebbero dopo un secondo provvedimento del genere [illegible] partecipare più al processo, se non nella sua fase [illegible]. A questo punto, spetta a loro chiedere o meno la riammissione all'aula: la corte non ha respinto le loro richieste.

La reazione degli imputati è parsa soprattutto di sconcerto. A lungo, rimasti nelle celle, Moretti e compagni [illegible] si sono fatti sentire. Il ritmare dei «ferri» contro [illegible] sbarre [illegible] cominciato solo nella tarda mattinata, quando i detenuti avevano chiesto il pranzo (poi giunto dal carcere) e più tardi, nel pomeriggio, quando il presidente ha deciso di farli ricondurre a Rebibbia con più [illegible] un'ora d'anticipo sulla conclusione dell'udienza.

Non [illegible] può dire, d'altro [illegible] to, che restando nelle [illegible] ieri i Br si siano persi molto. I giudici sono entrati [illegible] prima volta [illegible] camera di consiglio per valutare le tre eccezioni di nullità presentate alla prima udienza. [illegible] [illegible] rimasti circa un'ora, per poi respingerle tutte. Il fatto che l'inchiesta Moro-bis sia passata dalla procura alla procu[illegible] generale, e poi rinviata al primo ufficio, è certo procedura singolare, ma non costituisce motivo di nullità (essendo impersonale l'ufficio del pubblico ministero). Ininfluente sulla regolarità [illegible] processo è anche il fatto che alcuni detenuti siano stati trasferiti al carcere di Rebibbia qualche giorno dopo il termine previsto dalla legge.

Più interessante è stata forse la risposta data all'eccezione dell'avvocato Di Giovanni: il legale lamentava che l'uso dei vetri nei colloqui [illegible] carcere limitava il diritto alla difesa. Secondo la corte, questo [illegible] invece può solo [illegible] qualche inconveniente, senza ledere alcun diritto.

[illegible] riprende oggi: e sarà interessante verificare quanti br si faranno condurre al Foro Italico. Ieri, sembra, erano [illegible] più di una ventina: segno che la «linea Moretti» non è condivisa da altri? Anche tra i «pentiti» si sono registrate diverse defezioni: presenti solo Brogi [illegible] Cianfanelli, tri aula ieri non c'erano né Savasta, né [illegible] Libera, né Norma Andriani. Tra tante assenze, è stato possibile spie[illegible] solo l'ultima: la Andriani non si considera «pentita», ma innocente.

Giuseppe Zaccaria

Il giudice commenta: «E' stato [illegible] lavoro molto utile»

Un «confronto» di sei ore fra Rotondi e la Maresca

L'imputato avrebbe riconosciuto di aver [illegible] «molte frottole» - Il generale Musumeci non andò ad Ascoli - Da un'inchiesta sul carcere di Cutolo sono emersi «elementi [illegible] valutazione penale»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Più di sei ore di confronto fra Luigi Rotondi e Martina Maresca nel carcere [illegible] Rogina Coeli. Nessuna indiscrezione, solo il commento, [illegible] la fine della lunga giornata, [illegible] sostituto procuratore Antonio Marini. «*E' stato un lavoro molto utile*», ha detto il giudice, lasciando capire [illegible] aver acquisito finalmente elementi certi [illegible] nuovi. Pare, tra l'altro, che Rotondi abbia ammesso di non aver spiegato alla Maresca che il documento da [illegible] redatto era [illegible] clamoroso falso; avrebbe anche detto al giudice di avere, per lungo tempo, raccontato alla cronista [illegible] sacco di frottole [illegible] proposito della [illegible] presunta appartenenza all'ufficio Affari riservati del ministero dell'Interno.

Su [illegible] punto, sembra, le versioni dei due imputati sono rimaste [illegible] contraddizione: sul nome del generale Musu[illegible], ex dirigente del Sismi, Rotondi nega di aver mai fatto il nome [illegible] dirigente dei Servizi segreti. La Maresca, invece, sostiene il contrario. Musumeci, intanto, [illegible] annunciato una querela [illegible] l'Espresso che lo indica [illegible] l'ufficiale che si recò [illegible] [illegible] cere di Ascoli, dove avvennero gli incontri fra Cutolo e i «mediatori» [illegible] sequestro Cirillo, per cancellare dai registri i nomi dei visitatori «speciali».

Il giudice Marini interrogherà [illegible] una volta Marina Maresca, dopo di che prenderà [illegible] decisione sulla richiesta di libertà provvisoria avanzata dal suo legale. Sono attesi, frattanto, documenti dal Viminale su Rotondi e il suo periodo di detenzione nel carcere di Frosinone.

Secondo alcune indiscrezioni Rotondi potrebbe aver avuto [illegible] ruolo nella indivi[illegible]zione [illegible] «covo» di Ovindoli, per lungo tempo base e rifugio della terrorista [illegible] Francesca Mambro, arrestata [illegible] [illegible] fa a Roma durante una rapina. A parlarne al pubblicista di Avellino sarebbe stato il padre di due estremisti di destra, entrambi detenuti. Per favorire la concessione della libertà provvisoria a uno dei figli, e poter riscuotere la taglia [illegible] cento milioni fissata per la cattura della Mambro, l'anziano genitore si sarebbe deciso, attraverso Rotondi, ad aiutare gli inquirenti con una «soffiata».

Del caso Cirillo è tornato ad occuparsi anche il presidente [illegible] Consiglio Spadolini, che ieri ha riunito a Palazzo Chigi i responsabili dei servizi [illegible] sicurezza. In un comunicato, [illegible] [illegible] conclusione del vertice, [illegible] detto che «*il governo non dispone, fino ad ora, di alcun valido elemento tale da inficiare le informazioni che sull'opera* [illegible] *servizi di sicurezza ebbe a fornire senza reticenze e* [illegible] *ritardi, nelle varie sedi parlamentari, man mano che venivano acquisite*». Sulla regolarità delle visite nel carcere [illegible] Ascoli Piceno «*il ministero di Grazia e Giustizia* — prosegue il comunicato — *ha disposto un'inchiesta* [illegible] *amministrativa, il cui risultato ha rilevato elementi suscettibili* [illegible] *valutazione penale e disciplinare*», e ne ha portato a conoscenza l'autorità giudiziaria.

Stabilimento troppo rumoroso Due condanne

ASTI — Il presidente del gruppo Avir (Aziende vetrarie italiane Ricciardi) che raggruppa [illegible] stabilimenti in Italia, Piero Bezzi, 57 anni, di Milano, [illegible] stato condannato dal pretore, Mario Bozzola, a un anno di reclusione e il direttore della vetreria [illegible] Asti, Giuseppe Forcati, 58 anni, alla multa di 800 mila lire.

I due sono stati ritenuti colpevoli di lesioni personali colpose ai danni [illegible] [illegible] operai dello stabilimento astigiano per non [illegible] adottato [illegible] sicurezza per la tutela della salute [illegible] dipendenti [illegible] due reparti.

Operazione contro il terrorismo nero a Padova [illegible] Treviso

Due covi e 5 arresti in Veneto nella rete il vicecapo del Nar

PADOVA — Scoperti [illegible] covi neri, uno nelle campagne trevigiane [illegible] Maser, uno a Padova, arrestate cinque persone tra [illegible] una donna, sequestrate armi e munizioni da guerra, documenti di identità falsificati, tra cui due tessere dell'Arma dei carabinieri, due giubbetti anti-proiettile, preziosi e circa trenta milioni [illegible] [illegible] in contanti. Questo il bilancio [illegible] una doppia operazione condotta [illegible] Ucigos di Treviso e dalla Digos padovana.

Nella rete tesa dagli uomini della questura trevigiana è finito il «vice» [illegible] Gilberto Cavallini, il capo dei Nuclei armati rivoluzionari (Nar), Livio Lai, [illegible] anni, triestino, ricercato [illegible] perché indiziato della sparatoria contro «Radio Città Futura» [illegible] Roma nel gennaio 1979 e per una rapina avvenuta sempre nella capitale ai danni dell'armeria «Omnia Sport». L'attentato a «Radio Città Futura» era stato rivendicato dal Nar.

La prima operazione è stata portata a termine nel Trevigiano dove in un casolare nelle [illegible] frazione di Maser situata nella zona pedemontana in via Collina sono stati arrestati [illegible] oltre [illegible] Livio Lai due padovani simpatizzanti [illegible] destra, Sergio Bevivino [illegible] anni e Paolo Cafuri [illegible] anni. Il Bevivino e il Cafuri si trovavano a Maser da qualche tempo dove lavoravano come guardie [illegible] corpo dei fratelli Gianni e Franco Vaccari titolari del calzaturificio «Nordica».

Al momento dell'irruzione degli agenti [illegible] Lai ha cercato [illegible] fuggire lanciandosi da una finestra [illegible] cinque metri d'altezza: nella caduta ha riportato tra frattura di una spalla ed altre ferite per cui [illegible] stato trasferito all'ospedale.

Poche ore dopo è scattata la seconda operazione a Padova con l'irruzione in un monolocale situato [illegible] secondo piano di un condominio in via Trieste. [illegible] uomini della Digos hanno suonato il campanello ma non hanno avuto risposta per cui poco dopo hanno forzato [illegible] porta. Nello stesso tempo due giovani si stavano calando da una finestra [illegible] viale Codalunga dove però sono [illegible] stati subito bloccati [illegible] immobilizzati. Si tratta di Ciro Lai, 27 anni, fratello di Livio, e di Iolanda Juliani, 21 anni, padovana, iscritta al corso di laurea di lingue all'ateneo padovano.

a. t.

Bodrato, Colombo, Darida [illegible] Formica sentiti dalla commissione parlamentare

Quattro ministri fanno rapporto sulle inchieste per iscritti P2

ROMA — Con quattro ministri del governo Spadolini è iniziata la «sfilata» dei politici dinanzi alla commissione parlamentare sulla loggia massonica [illegible] P2. Rino Formica, Cielo Darida, Guido Bodrato [illegible] Emilio Colombo sono stati ascoltati nel pomeriggio [illegible] ieri, [illegible] palazzo San Macuto, sul grado di «inquinamento da P2» nei loro dicasteri, sulle inchieste da loro ordinate e sui risultati sinora ottenuti. Dalle loro deposizioni non [illegible] po emerse notizie rilevanti.

Ministero delle Finanze — La deposizione del ministro Formica è stata la più lunga. In un'ora e mezza il responsabile [illegible] dicastero da [illegible] dipende la Guardia di Finanza, prima leggendo una sua relazione e successivamente rispondendo [illegible] domande dei commissari, ha tracciato un quadro dei presunti illeciti attribuiti a [illegible] ufficiali [illegible] Finanza (di cui 24 in servizio) i cui nomi erano compresi nelle liste di Gelli. L'appartenenza di [illegible] militari alla P2, ha però assicurato il ministro, non ha avuto concreta influenza nelle carriere, né nelle vicende interne all'amministrazione, fatta forse una eccezione: la nomina del generale Lo Prete a capo di stato maggiore.

Selva «assolto» dall'Ordine dei giornalisti

ROMA — Anche il giornalista Gustavo Selva, ex direttore del Gr2 ed ora presidente della Rai Corporation, ha ricevuto — come altri giornalisti i cui nomi figuravano negli elenchi della [illegible] — dal presidente dell'Ordine dei giornalisti del Lazio, Carlo Barbieri, una lettera inoi si comunica che «esaurita ogni indagine da parte [illegible] Consiglio dell'Ordine, il quale ha esplorato tutte le possibili fonti di informazione, [illegible] [illegible] nei confronti [illegible] Gustavo Selva alcun addebito sotto il profilo deontologico».

Entrambi apparsi nelle liste di Gelli, Giudice e Lo Prete furono incriminati anche per lo scandalo dei petroli. Indiziati nella stessa inchiesta furono anche altri due «pidiuisti», il colonnello Triselini all'epoca aiutante di Giudice, e [illegible] altro ufficiale, Gissi, divenuto petroliere dopo essersi messo in congedo nel '70. L'appartenenza di queste quattro persone, ha precisato però Formica, sia alla [illegible] sia allo scandalo petroli può far solo sospettare che abbiano favorito attività fraudolente.

Il ministro ha affermato che sono ancora in corso [illegible] certamenti fiscali sulle società [illegible] [illegible] e, per altri motivi, sul gruppo Rizzoli.

Ministero della Giustizia — La prima domanda rivolta a Darida è stata: ha chiesto l'estradizione [illegible] Gelli? Il ministro ha risposto affermativamente, informando anche che recentemente Gelli è stato segnalato in Cile. Riferen[illegible] all'episodio della [illegible] Azzurra e della mancata cat-tura di Gelli, un commissario ha chiesto: [illegible] vero che la Francia non collabora? «*Non posso dirlo*», ha risposto Darida. Vero è che il governo francese considera il suo territorio [illegible] terra di asilo. Più incalzanti le domande sul giudice Mario Marsili, genero di Gelli, il cui nome compare nel fascicolo della procura di Bologna sulla strage dell'Italicus. Quali provvedimenti [illegible] stati presi nei suoi confronti? Marsili, uno dei sedici magistrati i cui nomi sono inclusi negli elenchi di Gelli, è stato trasferito a Perugia.

Ministero della Pubblica Istruzione — Il ministro Bodrato ha parlato [illegible] [illegible] docenti universitari e dei sette rettori rimasti coinvolti nello scandalo [illegible]. [illegible] primi, [illegible] spiegato, [illegible] [illegible] corso [illegible] [illegible] tamenti da parte delle Università [illegible] appartenenza. Sui secondi, competente è il ministero che ha aperto una indagine sull'unico rettore ancora in carica (gli altri sei sono ormai in pensione) prosciogliendo il professor Cavallo di Torino. Cavallo, ha detto il ministro si [illegible] dichiarato [illegible] siri dal '70, non ha mai [illegible] alcun rapporto con la loggia di Gelli, né ha mai versato alla P2 quote od altro, come è risultato dall'indagine svolta. Per i docenti universitari, tutti sospesi, pendono presso le corti di disciplina ventuno procedimenti.

Ministero degli Esteri — Due le domande più importanti rivolte dai commissari al ministro Colombo: la prima, [illegible] passaporto diplomatico di cui Gelli sarebbe titolare; la seconda, sul rifiuto del governo uruguaiano a mettere a disposizione della commissione i documenti sequestrati nella villa di Gelli a Montevideo. «*Gelli* — ha detto Colombo — [illegible] *ha mai avuto un passaporto diplomatico italiano, ma solo un tesserino di identità come consigliere* [illegible] *ambasciata argentina*».

Infine, sulla presunta appartenenza alla P2 del segretario generale, ambasciatore Malfatti di Montetretto, e dell'ambasciatore a Cuba, Porcari, il ministro ha dichiarato che dall'inchiesta amministrativa [illegible] è risultato che abbiano fatto parte o chiesto di far parte della loggia massonica [illegible] di Licio Gelli.

Sequestro Amadio, il basista è un parente della vittima

Arrestato a Roma con 4 complici, è il padre di un calciatore del Catanzaro

ROMA — Il basista del sequestro Amadio [illegible] un parente del rapito: è stato arrestato dai carabinieri insieme ad altri quattro complici. Una sesta persona, la vivandiera della banda, è ancora in stato di fermo.

In carcere sono finiti: Galdino Cardinali, 42 anni, [illegible]tante in via Costa, 1; Carlo Fedeli, 29, [illegible] del [illegible] 27; Oreste Ferrazza, 31, via di Tormangia 87; Franco Malocchi, 45, via Tuscolana 685; Antonietta Gianandrea, di 29.

Il basista della banda era Galdino Cardinali, parente di Luigi Amadio. Fornì alla banda le informazioni utili sulla consistenza economica e patrimoniale della vittima [illegible] sequestro, proprietaria [illegible] [illegible] cliniche. Informato sulle decisioni dei familiari e sui movimenti dei carabinieri, Cardinali riuscì ad evitare i tranelli [illegible] dagli inquirenti.

A insospettire i carabinieri è stata la continua «fuga di notizie» che ha permesso [illegible] orientare le indagini all'interno della famiglia.

L'arresto [illegible] Cardinali è avvenuto domenica [illegible] gior[illegible] in cui il figlio Gianpiero, calciatore, avrebbe dovuto giocare nelle file del Catanzaro la partita con la Roma.

Carlo Fedeli, Oreste Terrazza [illegible] Franco Malocchi sono invece accusati quali autori materiali del sequestro. Il personaggio di maggiore spicco nella banda [illegible] Franco Malocchi, catturato in una villetta vicino a Viterbo, noto nell'ambiente della malavita romana e in contatto con elementi della 'ndrangheta calabrese. A suo carico figura anche un ordine di cattura, emesso nel '78 dalla magistratura romana, per l'omicidio di Teodoro Pugliese. Movente [illegible] delitto — secondo [illegible] inquirenti — fu [illegible] divisione [illegible] riscatto di un sequestro.

Nella stessa indagine erano coinvolti anche altri elementi della malavita noti nell'Anonima sequestri: Saverio Mammoliti, Vittorio Di Gangi e Piromalli.

L'ultima [illegible]ta Antonietta Gianandrea, è accusata di aver nascosto per quattro anni Franco Malocchi.

La donna fermata, Antonietta Bollon, 26 anni, nata a Foggia, residente [illegible] Aprilia (Latina), [illegible] moglie [illegible] Luciano Bernardoni, che riuscì a fuggire dalla caserma dei carabinieri di Castel Gandolfo, dove era stato portato [illegible] momento del fermo; è sospettata di aver fatto la vivandiera durante il periodo del sequestro e di aver portato i medicinali al rapito.

Luigi Amadio fu rilasciato il giorno di Pasqua, dopo 81 giorni [illegible] prigionia. Per [illegible] liberazione, i familiari hanno pagato un riscatto di 800 milioni di lire.

Come molti ormai sanno, presto prenderà il [illegible] l'operazione Progetto Rete '82, che porterà ad un nuovo assetto delle linee autofilotranviarie cittadine. Si tratta del primo passo verso un sistema integrato dei trasporti pubblici che prevede anche, nel corso dei prossimi anni, la realizzazione di cinque linee di metropolitana leggera nell'area torinese.

Il servizio migliorerà in modo determinante, [illegible] minori attese alle fermate, tempi di percorrenza più rapidi [illegible] una più equilibrata distribuzione dei percorsi tra i vari quartieri [illegible] fa cintura.

Il Consorzio Trasporti Torinesi, che ha pianificato [illegible] realizzato il progetto, sta compiendo un'adeguata opera di informazione presso gli utenti, perché nessuno sia colto [illegible] sorpresa dalle innovazioni e dai mutamenti che verranno apportati all'attuale rete.

A 600.000 famiglie torinesi è stata infatti inviata [illegible] nuova guida, il "Vai e Vieni", che diventerà [illegible] sussidio indi[illegible]spensabile [illegible] prezioso per la [illegible] prensione dei nuovi percorsi.

Sono inoltre previste altre forme di diffusione, che coinvolgeranno gli organi di stampa, le emittenti pubbliche [illegible] private, le scuole, altre organizzazioni di quartiere, mostre itineranti, [illegible].

Inoltre è stato aperto il nuovo Ufficio Informazioni al Pubblico, con sede in C.so Turati, 19/bis (Tel. 500.900), al quale tutti i cittadini possono rivolgersi [illegible] ulteriori chiarimenti [illegible] dettagli sull'intera nuova rete urbana [illegible] suburbana.

Il Consorzio T.T. desidera che tutti i cittadini siano il più possibile informati [illegible] [illegible] e perché cambia la rete di pubblico trasporto: per questo chiede la collaborazione di tutti, per ridurre al minimo rischi e disagi.

Fidatevi dei Trasporti Torinesi: crescono con [illegible] città.

Progetto Rete'82, muoversi meglio in una realtà che si m[illegible]

TRASPORTI TORINESI

BIG BEN
BIG
BELL'S
N°1 in Gran Bretagna.

Scotch Whisky
BELL'S
N°1 per il gusto.

FERRARIA via Amati 90
Confine con Comune di Torino, ultimi appartamenti 2-3 vani più servizi vendonsi in stabile pronto aprile 1982 altamente rifinito e dotato di molto verde. Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi cantiere, tel. 495.853 ore ufficio compreso sabato e festivi.

Liquidiamo ultimi alloggi rimasti
CORSO TRAIANO 75/77
1-2-3 camere, tinello e prezzi del 1981 con dilazioni senza interessi fino a 1983
Eventuale mutuo decennale a 16,60%
Telefonare MEC-CASE 533.025 - 546.439

MIAMI BEACH-FLORIDA
lussuosi appartamenti 2 3 vani
in corso costruzione sulla spiaggia un elegante quartiere - piccola residence di 8 piani con piscina e fantastica vista sull'oceano. Consegna prevista: estate 1983
- PAGAMENTI DILAZIONATI -
presso
AGENZIA JOHN TAYLOR
20 Bd. Moulins - Montecarlo
Tel. (003393) 503.070 Tlx 469.180

In Alessandria
VENDESI IMMOBILE
costituito da magazzeni ampia superficie appartamento adiacente.
Per informazioni: tel. 0143/78.921 pasti

copri con Onduline®
scopri che risparmi
Onduline
Tel. (0583) 2561 Telex

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BORGO S. Paolo - alloggio 3° appartamento cablato cucina abitabile. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare Bo 648 781 - 853 204.

BORGO Vittoria recente alloggio con ripost 3 camere soggiorno cucinotta bagno 86 milioni mensi mutuo. Tel 563 434 - 501 717.

BORGO Virgina libero camere, ingres, cucina, bagno, ampia superficie. Immobili Bilia tel. 588 838

CALUSO libero in villa cercasi signorina infermiera/ura ultimo piano 175 mq più garage ampia cantina Clabecs 011 - 9867.

CAMERA cucina, servizio interno nuovo ispezionato, 29.500.000, zona Vanchiglietta. Nordimmobili 740 370 - 740 2942

CANDIOLO vendo libero alloggio 3° piano recente signore 2 camere ingres cucinino ampio ingresso ripostiglio bagno box auto garage. Telefonare 538 385 537 013

CARMAGNOLA alloggi liberi ingresso soggiorno, cucina, 2 camere cantina da L. 38 milioni Cl. immobiliare (011) 977 04 47

CASA prestigiose libere con il vero e servizio al 1° piano cinta magazzini al piano terra vendo in Carmagnola Tel 963 80a

CASA nuova semiripte vendesi bellissimo alloggio garage ad atto ancora ufficio occupato L 160 milioni Tel 842 101

CASA signorilissima completamente vendesi alloggi libero metratura anche ufficio Tel 842 101

CASABIANCA centralissimo libero ottimo 4 camere ingressi disimpegni doppio bullo L 122 milioni. Telefono 531 908

CASABIANCA libero ascolta via Borgaro 4 camere 2 camere cucina servizi L 34 milioni mutuo mutuo Telefono 531 310 531 028

CASABIANCA libero attaccato corso Tassoni ottimo di camere ingresso cucinino servizi L 38 milioni tel 531 310

CASABIANCA libero piazza Cattaneo ampio tre camere cucina servizio pieno anno L 42 milioni Bilancia Tel 531 028

CASABIANCA libero subito recentiss zona tranquilla camere ingresso cucinino servizi L 38 milioni dilazioni Tel 531 310

CASABIANCA 531 310 libero piazza Massaua signorili 3 camere ingresso cucinino servizi 2 milioni mutuo

CASABIANCA 531 310 libero zona Rebaudengo 3 camere ingresso cucinino servizi pieno anno 38 milioni dilazioni

CASALBORGONE B 639 64 48 via Scorrimi 18 ra Alvanos camere cucina ingresso cantina box 7 - 64 milioni non mutuo contanti 30%

CASALEGNO B 639 64 48 via Genova libero ingresso camera cucina ripostiglio servizi 64 milioni mutuo contanti 30%

CASALEGNO B 639 64 44 via San Sebastiano (Cascinali) libero bellissimo camera ingresso cucinino box cantina ripostiglio

CASALEGNO B 639 64 44 corso Regina Margherita 2 camere cucina box cantina 31 milioni 50% mutuo contanti 30%

CASALEGNO B 639 64 44 via Vercellina libero 2 camere cucina ingresso cantina 19 milioni 50% mutuo contanti 30%

CASALEGNO B 639 64 44 corso Regina Margherita 2 camere cucina servizi cantina 40 milioni mutuo contanti 30%

CASAMERCATO A 650 38 05 vendo libero alloggio 6 balconi in zona residenziale no grossi di Superba composto da ingresso 2 camere cucinino bagno cantina posto auto. box garage

CASAMERCATO B 650 3805 libero 1-2-3 camere tinelli, doppi servizi, quasi nuovo. Possibilità di dilazioni

CASAMERCATO C 650 38 05 libero Gaetano del Rosso libero 2 camere cucina bagno 10 mila mq garantito. Dilazioni permute.

CASAMERCATO C 650 34 05 via Parma (Vanchiglia) camere cucina doppi servizi. Facilitazioni pagamento

CASAMERCATO C 650 38 05 libero via Valprato (Crocetta) camera tinello cucinino servizi in stabile signorile. 36 milioni

CASAMERCATO C 650 3805 libero via Virgilio recente camere cucina servizi pieno anno L 38 milioni dilazioni

CASAMERCATO D 650 3805 libero Rivoli tinello cucinino 2 camere bagno cantina box

Sarà combattuta con un vaccino?

Quel flagello chiamato carie

giorni scorsi, al congresso di odontologia di Nizza Thomas Lehner, Ghuj'a Hospital di Londra, ha annunciato che — visti i risultati attuali dei suoi sperimentali — entro cinque anni potremo disporre di un vaccino assolutamente efficace contro la carie dentaria.

La carie dentaria — complici i «troppi zuccheri» e il «poco spazzolino» — viene dal malizioso e quotidiano «attentato batterico» all'integrità smalto del dente con la nota triste aggravante — visto che il sistema dentario è «in serie» — esser sempre «moltiplicabile per 32».

Poiché, di per sé, lo superficiale del dente ben poche difese, basta una microscopica breccia nei «punti bersaglio» (nelle «fessure», nella parte alta della radice sulla superficie libera) i batteri — complici le cattive condizioni chimico-fisiche della bocca (lo «fermentazione»), «ristagno», l'acido lattico che vien dagli zuccheri ecc.) a dispetto dell'organizzata difesa locale «detersiva» (gli enzimi salivari saliva stessa) — trovano porta aperta al loro buio e progressivo lavoro di

C'è «lattobacillo acidofilo» che incarica, specie nell'età infantile, provocar «carie nelle fessure» c'è l'«actinomyces viscosum» che, nelle persone anziane, coopera alle carie più subdole (della parte alta della radice) ma, soprattutto, c'è lo «streptococcus mutans» (che cambiare forma sferica allungata) che il gran nemico (da solo in associazione) della superficie libera dentaria.

Fluorizzazione dell'acqua potabile, caramelle senza più saccarosio, ma xilitolo (che scinde in lattici e precetti igienici e alimentari predicati (quando lo sono) in famiglia e a scuola non hanno ancora ottenuto granché nella lotta a questo insidioso e costosissimo flagello sociale: e neppure si no molto concretati, sino ad oggi, i tentativi di modulazione delle difese naturali (immunologiche enzimatiche). Riuscirà un vaccino antibatterico, un giorno a l'altro, a ragionevolmente ridimensionare la attuale corsa all'epidemia di carie? E' indubbio che, nel complicato gioco offese-difese del cavo orale microbo (da solo o in cooperazione) ha la sua parte determinante e che il vaccino — visti gli attuali buoni risultati sperimentali — potrà trovar parte nella migliore strategia della prevenzione primaria. Non illudiamoci però — come sempre vorrebbe nostro intestardito atteggiamento tra le cose che ci danno squalida noia — che sia «subito» e che sia «tocco magico» (quando le promesse hanno scadenza 5 anni, di solito si è ben lontani successo).

Solo apparentemente rie una cosetta da nulla o solo «c» «piococco»: perché, in effetti il risultato finale — il platealo trionfo del microbo — di una complessa cronica rottura di equilibrio di un ecosistema (fatto di enzimi, di «lavaggio», di pH, immunoglobuline ecc.). C'è, alla base, ricettività individuale, c'è diverso grado di efficienza delle difese locali e c'è soprattutto il modo — che tutto nostro — avere o no preventiva del nostro ecosistema orale.

Non per essere scettici, ma igiene alimentare, igiene male, fluoroprofilassi — e poi il dentista ben attento a «intercettare» e a intervenire, come prevenzione secondaria comanda — non saranno mai vecchio da buttar via.

Durante gita a Napoli

Studenti di Novi all'ospedale per dei avariati

ALESSANDRIA — Trenta studenti media statale «Boccardo» di Novi Ligure no stati ricoverati all'ospedale Napoli, per un'intossicazione quasi certamente provocata da cibi avariati. Dopo le prime cure, le loro condizioni sono migliorate, quasi tutti stati dimessi e assieme agli altri compagni di gita rientreranno stamattina a Novi Ligure.

Il terzo scalo del Mediterraneo dopo Genova e Marsiglia

Venezia con il vento in poppa tempi d'oro anche per il porto

Dopo la crisi dell'80 (un calo movimento del 11 per cento) c'è stata ripresa insperata L'incremento maggiore è venuto dal traffico commerciale - Ambiziosi programmi per il futuro

VENEZIA — Le navi da carico attiano per il canale Giudecca, verso lo scalo commerciale, e dall'altra parte le petroliere vanno a dare alimento al polo industriale di Marghera. Alle spalle della Venezia Est turismo c'è la Serenissima del traffico.

L'ammiraglio Sergio Stocchetti, provveditore al porto veneziano, fa bilancio questi ultimi tempi. «*Nel '79 — abbiamo avuto un boom, risultati mai raggiunti prima. L'anno successivo stati gli scioperi nella compagnia portuale quello degli addetti ai rimorchiatori, è registrato un calo del movimento del 22 per cento. Nell'81, una ripresa insperata: circa il 31 per cento in più rispetto all'anno precedente. Quello di Venezia è stato l'unico scalo italiano, in quel periodo, ad ottenere un successo del genere, superando i 27 milioni di tonnellate di movimento complessivo*».

Il porto veneziano, fa presente il provveditore, è al terzo posto nella graduatoria degli scali del Mediterraneo; lo precedono quelli di Marsiglia e di Genova. La parte petrolifera del traffico diretto alla Serenissima è in diminuzione, dati gli indirizzi governativi per la salvaguardia della città lagunare. c'è movimento industriale: «*Questo settore* — Stocchetti — *ha accusato una flessione nell'ultimo trimestre, speriamo che si riprenda quando le imprese dovranno ricostituire le scorte*».

Ma dalla parte commerciale è venuto un incremento notevole per porto veneziano. «*In questi anni* — spiega provveditore — *abbiamo svolto un'opera intensa di penetrazione nel centro Europa, ci stiamo sforzati di condurre una politica tariffaria di richiamo, di adottare modalità operative che fossero incentivanti, anche se in questo campo non si raggiunto livello più alto*».

E per quel che riguarda le attrezzature? «*Questo problema* — risponde Stocchetti — *sempre attuale, anche per Venezia. Il nostro porto già abbastanza dotato. E' corsa continua, a tener dietro alle trasformazioni nel settore delle costruzioni navali. Bisogna, insomma, aggiornarsi, altrimenti si rischia di essere proffatti dalla concorrenza*».

Lo scalo commerciale ziano continua a «trainare». «*Fa parte* — dice il provveditore — *della nostra politica che tende principalmente a valorizzare questo genere di traffico. Però, concorriamo per il settore industriale, che comunque dipende soltanto da noi*». Nel movimento degli idrocarburi, il rallentamento imposto indirizzi della tutela Venezia. Attraverso il cosiddetto canale dei petroli, sul quale sono piovute in questi anni tante contestazioni, il passaggio navi facendosi meno intenso: dovrebbe attenuarsi, così, il conflitto tra il fragile splendore Venezia e la cittadella petrolchimica di Marghera. Qualcuno, però, che il «canale dei petroli» è stato ulteriormente scavato. Stocchetti replica che «*si è arrivati soltanto alla quota di progetto*».

scalo veneziano non sembra avere particolari problemi vicinanza porto triestino. «*C'è una certa disparità* — osserva Stocchetti — *perché l'attività dello scalo di Trieste è maggiormente rivolta all'Europa Orientale. Poi, alcune linee marittime toccano sia Trieste sia Venezia, altre si orientano secondo il mercato*».

Il provveditore al porto veneziano è anche coordinatore degli scali dell'alto Adriatico. «*Stiamo vedendo* — dice — *se esiste la possibilità di avviare una collaborazione tra i dirigenti dei porti Trieste, Venezia, Fiume e Capo d'Istria, che non vuol essere una specie di cartello, come ho letto su un giornale tedesco. Si tratta di stabilire se possiamo collaborare e magari, in un secondo tempo, creare una integrazione. Ad esempio, è possibile parlare di specializzazione per ciascuno di questi porti. domani si potrebbe arrivare alla realizzazione di un complesso portuale del Nord Adriatico, per cercare di arginare forte concorrenza degli scali del Nord Europa*».

Mentre s'impostano progetti, il porto della Serenissima mantiene la sua vitalità. Pierluigi Gasparini, rappresentante del sindacato trasporti della Cgil, dice che se si è registrata nell'80 una flessione del traffico nello scalo veneziano è dipeso dallo sciopero degli addetti ai rimorchiatori, «*che ha bloccato il porto per più mesi*». «*C'è stata anche l'agitazione dei portuali, ma poteva essere ridotta di molto, se l'ente avesse accettato le richieste presentate nel '79 dal sindacato. Comunque, alla fine le nostre proposte sono state accolte*».

Guardando futuro dello scalo di Venezia, i rappresentanti sindacali insistono per sviluppo della zona «marittima». «*Certo* — dice Stocchetti — *non mancano i problemi: tra i principali, quello collegamenti con l'entroterra europeo; poi c'è quello fondali, che con l'andar del tempo non ci consentiranno di tener dietro all'evoluzione della tecnica navale*».

Giuliano Marchesini

Diane la trionfatrice

Parigi. Un vero trionfo quello registrato da Dufresne; la cantante canadese ha entusiasmato il pubblico parigino con il suo show dall'ultimo album «Turbolenze» (G. Neri)

Termometro ad Aosta

I turisti ritornano in Italia

AOSTA — I turisti stranieri ritornano in Italia: lo confermano i dati degli arrivi e delle presenze registrati in gennaio, febbraio e marzo negli alberghi di Aosta. Gli arrivi nel 1981 furono 2979, quest'anno sono stati 4280, un aumento di 1311 unità pari al 44 per cento. Un balzo in avanti che riguarda tutta la Valle, dovuto in parte all'«effetto neve» (l'anno scorso le stazioni invernali funzionato per pochissimo tempo) e in parte allo sviluppo di attività turistiche nel capoluogo regionale.

Chi viene in Valle per sciare si ferma anche ad Aosta, altrettanto sembra fare chi è diretto a Venezia, Firenze, Roma e sceglie il traforo del Bianco o del Gran San Bernardo per scendere in Italia. Una città di frontiera sempre il polso dell'andamento turistico d'una nazione; dopo un anno pausa l'arrivo degli stranieri è ripreso. Le presenze negli alberghi ad Aosta (sempre nei primi tre mesi del 1982) sono ancora più confortanti degli arrivi: da nel 1981 sono passate a 7803 nel 1982 con un aumento di 3043 unità pari al 63,9 per cento.

Nei primi tre mesi dell'anno, non si era ancora registrata l'onda massiccia di arrivi della primavera; mancano quindi i dati del lungo weekend pasquale, che ha visto migliaia di auto dirette verso il mare. Logico pensare che tratti per la maggior turismo «stanziale», gente che fermata in Valle alle località invernali per una settimana o dieci giorni e ha fatto una puntatina ad Aosta.

p. c.

Eolie sferzate dal maltempo

MESSINA — Il mare grosso ha creato parecchi problemi ai mezzi linea che garantiscono i collegamenti marittimi da Milazzo con Vulcano, Lipari e Salina: i traghetti e gli aliscafi riusciti — pur qualche difficoltà — ad assicurare i servizi.

Bloccati invece i collegamenti le quattro isole minori dell'arcipelago eoliano: Filicudi, Alicudi, Panarea e Stromboli.

(Segue da pagina 9)

Sorretto dalla fede è tornato alla casa del Padre il

dott. ing. Carlo Lagostena

Lo piangono con profondo dolore la moglie Tina Violenda-Russo, il nipote Giancarlo Comini con Anna e bimbi, i cognati Dino e Piero Molenda-Russo, le nipoti Maria, i cugini Gondina, Broili, Silinoni, Russo, Rivera, Pigoni. Funerali venerdì 23 ore 9,45 nella chiesa di S. Martino a Rivoglisasca e tumulazione nel Cimitero Generale di Torino ore 11 circa. Offerte alla Missioni Salesiane corso Ferrucci, Torino.

— Rivoglisasca, 22 aprile 1982

La Soc. Marchetto, Impiegati e Mezzanas piangono viva parte al dolore della signora Tina e famiglia per la perdita del

Ing. Carlo Lagostena

— Regina Margherita, 22 aprile 1982.

La Soc. Isolas grande viva parte al dolore della signora Tina e famiglia per l'immatura scomparsa del

Ing. Carlo Lagostena

— Cuneo, 22 aprile 1982.

Gigi e Rosina Gondina sono vicini a Tina col loro affetto

Piero Torchio e mamma partecipano al dolore di Tina e famiglia

Aldo Casagnoli addolorato partecipa al cordoglio di Tina

Marco e Tilly Botto colorati partecipano al grande dolore di Tina per la scomparsa dell'amico CARLO.

Gli amici
Luciana e Gigi Curcio
Vittorino Formica
Pinuccia e Giulio Fraquelli
Elena e Luciana Garrelli
Miranda e Piero Miranglia
Angelo ed Enrico Minazzale
Nini e Renato Fabbiano
Margherita e Roberto Pilatone
Wanda e Renato Robbone
partecipano con affetto al dolore di Tina per la scomparsa di CARLO.

Giulio e Carla Rivelli sono affettuosamente vicini alla carissima Tina con vero dolore per la perdita dell'amico di sempre CARLO.

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto (Bruno)

Ne il triste annuncio: la moglie, i figli, la nuora, il nipotino e familiari tutti.
— Torino, 22 aprile 1982.

Crescentemente è mancato

Antonio Olivero

anni 67

Lo annunciano la moglie Eugenia Bosio, i figli Rosanna con Angelo ed Andrea, Giuseppe con Rosanna ed Alessandro, Michele e parenti tutti. Le esequie avranno luogo venerdì 23 corr. alle ore 9,45 nella parrocchia Immacolata Concezione (via Passo Buole). La cara salma proseguirà per Mariano ove si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 aprile 1982.

La Società Lem S.p.A., Maestranze e dipendenti tutti partecipano la scomparsa di

Attilio Randone

— Torino, 21 aprile 1982.

Pepita, Gino Varesi e figli sono vicini a Eliana in questo ora di dolore per la perdita dell'amatissimo padre

Attilio Randone

— Milano, 21 aprile 1982.

E' mancato ai suoi cari

Leo Dipietromaria

Addolorati lo annunciano i figli Ovidio e Aldo, il genero Franco, la nipote Alba e parenti tutti. I funerali giovedì 22 alle ore 14,30 nella parrocchia Maria Ausiliatrice onde la cara salma sarà tumulata in Pinerolo.
— Torino, 22 aprile 1982

CASTELLO DI COSTIGLIOLE D'ASTI

(già proprietà Contessa Castiglione)

ASTA PUBBLICA

Importante vendita di beni

Mobili del VII al XIX Secolo (credenze, trumeaux, armadi, tavoli rotondi e rettangolari, trafine, ribalte italiane e olandesi, letti, specchiere, poltrone, lampadari, ecc.);

Dipinti: maestri del XVI al Secolo

Orologi: da tavolo, da muro e da taschino

Argenti: italiani ed europei di grande qualità.

Porcellane: Limoges, Meissen, Sevres, Capodimonte.

Avori e pietre dure: giade, malachiti, lapislazzuli, quarzi, coralli, ecc.

Importante lotto di tappeti persiani, anatolici e caucasici.

ASTE

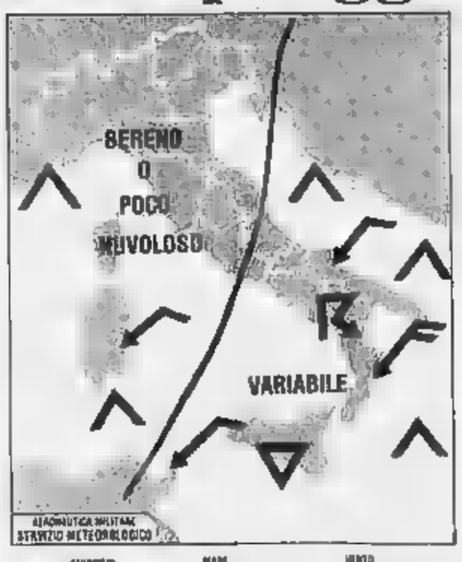
sabato aprile dalle 15,30

domenica aprile dalle 15,30

La segreteria dalla vendita presso Castello di Costigliole (Asti) telefono 0141/96.333

Itinerario:
da Milano, Genova e Torino A&T - S.S. per Canelli, 15 Km circa.

Il tempo oggi



situazione: bassa pressione sulle regioni balcaniche convoglia sull'Italia aria che specie al si instabile.

tempo previsto: al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna sereno e poco nuvoloso tranne associati ad isolati temporali nelle zone interne, sulle restanti regioni centrali e meridionali nuvolosità variabile con probabilità di brevi isolati temporali ma con tendenza al miglioramento.

temperatura: pressoché stazionaria.

venti: deboli da Nord sulle regioni settentrionali, moderati da Nord-Est sulle centro-meridionali con rinforzi sulle zone adriatiche joniche.

mari: molto mossi l'Adriatico centro-meridionale e lo Ionio; da poco mossi a mossi i restanti mari.

città italiane

Bolzano	1	20	Pescara	7	14
Verona	5	17	Roma	6	18
Trieste	8	17	L'Aquila	0	13
Venezia	5	15	Bari	7	14
Milano	4	18	Napoli	6	15
Torino	2	16	Potenza	2	5
Cuneo	4	14	Reggio Calabria	12	16
Genova	10	15	Messina	12	16
Bologna	4	16	Palermo	12	16
Firenze	3	18	Catania	10	20
Pisa	3	18	Alghero	8	18
Perugia	4	11	Cagliari	11	20

città estere

Amsterdam	10	13	sereno	Lisbona	15	22	sereno
Atene	13	17	pioggia	Londra	10	16	sereno
Bangkok	26	34	sereno	Madrid	6	19	sereno
Belgrado	2	10	nuvoloso	N. dell'Messico	13	27	sereno
Berlino	3	13	nuvoloso	Montreal	6	14	pioggia
Bruxelles	2	17	sereno	Mosca	2	10	nuvoloso
Buenos Aires	13	17	pioggia	New York	8	23	nuvoloso
Il Cairo	18	32	nuvoloso	Oslo	1	14	sereno
Copenaghen	5	13	sereno	Parigi	5	19	sereno
Dublino	8	14	sereno	Rio de Janeiro	18	28	sereno
Ginevra	1	14	sereno	Singapore	25	32	nuvoloso
Helsinki	—1	8	sereno	Stoccolma	1	11	nuvoloso
Hong Kong	21	28	sereno	Tel Aviv	18	24	nuvoloso
Honolulu	21	28	nuvoloso	Tokyo	18	18	pioggia
Gerusalemme	12	24	nuvoloso	Toronto	7	22	sereno
Johannesburg	12	18	sereno	Vienna	8	18	nuvoloso

Avranno sul dorso uno zainetto sangue per analisi

Firenze, colombi infermieri per sorpassare le ambulanze

FIRENZE — «Colombi infermieri» per trasportare campioni di sangue umano da centro ospedaliero ai laboratori analisi a ritorno. Risparmio di tempo (si evitano code e ingorghi di danaro e di impianti).

L'idea è già applicata da anni con in vari Paesi europei, primo fra tutti la Gran Bretagna. Ora, grazie un colombofilo toscano, sta per divenire realtà anche in Italia.

L'ospedale di Santa Maria Annunziata, sulle alture del Chianti, verrà infatti collegato entro breve da un «team» 24 piccioni con le sedi staccate Greve, lontana chilometri, Tavernelle, distante 15. La Regione e l'Usl da cui dipende il nosocomio, hanno già provveduto a finanziare il progetto e i volatili, degnamente alloggiati in una maxicolombaia a dodici stanze più ingresso, già sotto addestramento.

Marco Bassilischi, tecnico di farmacia all'«Annunziata» è fiero del suo progetto, che ha ottenuto il nulla osta dalle autorità dopo un soddisfacente periodo di sperimentazione. I colombi, oltre che per «senso del dovere», saranno sollecitati a compiere nel tempo più breve il tragitto dal desiderio di raggiungere il loro partner, maschio femmina che sia, che li attende nel luogo di destinazione. Grazie a questo piccolo «trucco», i colombofili fiorentini, cui Bassilischi vicepresidente, assicurano che nessun piccione perderà la via o si attarderà lungo il cammino.

I flaconi, provetta di vetro infrangibile contenente quattro millimetri cubi di sangue, non saranno legati, i tradizionali messaggi, alla zampina, bensì fissati sul dorso per mezzo di uno «zainetto». Un sofisticato sistema di ghigliotti impedisce poi che il carico si muova o possa togliere libertà ai movimenti dell'uccello. Peso totale del «bastoncino», 23 grammi, una fatica che può agevolmente affrontata esemplari ben addestrati.

Il primo saggio dimostrativo avrà luogo domenica prossima: alcuni «colombi infermieri» si esibiranno in piazzale Michelangelo.

Molta ilarità e molto scetticismo all'inizio, commentano i colombofili: ma ora che l'iniziativa è quasi in porto, ironie stanno cedendo il posto a una considerazione elementare quanto istruttiva: i piccioni, forse, meglio delle ambulanze.

Suora di 105 anni 85 in convento

CITTA' DEL VATICANO — Una efficace propaganda alla vita monastica giunta sulle onde della radio vaticana: l'emittente ha voluto ricordare che ieri ha compiuto felicemente 106 anni, a Segovia, in Spagna, Julia Sanchez, che conta giusto anni permanenza in convento, 80 dei quali dedicati al servizio attivo degli infermi.

Le scoperte archeologiche vicino Savona

Due navi sui fondali di Vado una romana, l'altra medievale

SAVONA — Importanti scoperte archeologiche nella rada Vado. Sotto il pontile della Centrale Enel giace una imbarcazione romana, mentre nei fondali del golfo di Vado, a 90 metri di profondità, è scoperta una nave medioevale con tutto il carico. Inoltre, in un'altra zona stato trovato un deposito materiale romano, medioevale e moderno.

Le ricerche condotte dal Centro Sperimentale di archeologia marina, un organismo nato nel 1976 sotto l'egida dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, che ha la sua proprio a Vado, hanno già portato a preziosi recuperi e a interessanti localizzazioni).

«*Vado* — osserva Edoardo Riccardi — *è sempre stato, per la sua posizione, importante emporio commerciale e la sua rada, protetta dai venti, ha sempre costituito un rifugio ideale per le flotte mercantili e militari di tutti i tempi. Per questo i suoi fondali custodiscono importanti resti del passato. La mancanza mezzi finanziari e tecnici non consente il recupero delle navi che, d'altra parte, sotto sabbia e fango sono certamente più al sicuro che altrove, ma le campagne ricerca subacquea ci hanno permesso di individuare giacimenti di materiale archeologico estremamente importante*».

I reperti recuperati vengono restaurati nel laboratorio del centro, studiati e catalogati. Non tratta soltanto anfore, anche di piatti, ciotole, vasellame, contenitori per liquidi ed altri oggetti in ceramica metallo che vanno dall'epoca romana al tardo Medioevo.

«*La cosa più interessante* — prof. Carlo Varaldo dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri — *è che si tratta di ceramica utilizzata per più bordo e, quindi, del tutto diversa da quella tradizionale che trova nella terra; questo consente studi ampissimi che vanno provenienza, alla sua tipologia, ai rapporti commerciali che Vado intratteneva con altri paesi. Ed anche importante rilevare che la ricerca che il tro sta conducendo è delle poche, non l'unica, che riguarda un arco tempo così ampio*».

Una curiosità: nel deposito «archeologico» della rada di Vado sono state trovate una infinità di pipe olandesi che si fanno risalire periodo medioevale. Ma tutto il comprensorio vadese racchiude resti del passato: roma- «*Vada sabatia*», fondata nel secondo secolo a.C., e anche delle popolazioni che abitavano le alture alle spalle della costa sin preistoria.

n. s.

ROLEX

tre gioielli di armoniosa precisione

Tre orologi solidi e perfetti. Cassa Oyster, scavata in un blocco massiccio d'oro o d'acciaio inossidabile svedese. Movimento automatico "Perpetual" a rotore, garantito con Certificato Ufficiale Svizzero per il Controllo Cronometri. Antimagnetici. Antiurto. Data del giorno con scatto istantaneo a mezzanotte. Corona a doppio lenuta. Impermeabilità garantita fino a 50 metri di profondità.

Rolex Oyster Perpetual "Day Date"

Disponibile nei seguenti modelli

G. 18038 - In oro 18 ct 750, con cinturino di cuoio oppure con bracciale 18 ct 750 "President" a fermaglio invisibile ref. 8385/8, come illustrato.

G. 18039 - In oro bianco 18 ct 750, cinturino di cuoio oppure con bracciale oro bianco 18 ct 750 "President" a fermaglio invisibile ref. 8385/9.

Rolex Oyster Perpetual "Lady Datejust"

Disponibile nei seguenti modelli

G. 6917 - Cassa in acciaio con cerchio scanalato in oro bianco 14 ct e bracciale ref. 62510 • Cassa e bracciale in e oro giallo 14 ct ref. 62523 • Cassa oro giallo 18 ct 750 e cinturino in cuoio oppure con bracciale oro 18 ct. 750 ref. 6251/8 illustrato • Cassa oro bianco 18 ct 750 e cinturino cuoio; e bracciale bianco 18 ref. 6251/9.

Rolex Oyster Perpetual "Datejust"

Disponibile nei seguenti modelli

G. 16014 - Cassa in acciaio e oro bianco e bracciale acciaio ref. 62510

G. 16013 - Cassa in acciaio e oro giallo bracciale acciaio e oro giallo ref. 62523.

G. 16018 - Cassa in oro giallo 18 ct 750 e cinturino di cuoio oppure con bracciale oro giallo 18 ct 750 ref. 6311/8

G. 16030 - Cassa in acciaio e bracciale in acciaio ref. , come illustrato

ROLEX
PRINCIPE OROLOGI
Una tappa nella storia dello del tempo - GINEVRA

I prezzi il a disposizione presso tutti i Concessionari Rolex.

IN VISIONE E VENDITA PRESSO I PER:

Torino: V. Asinua - Via Roma 28

ALESSANDRIA E. Orefice Via Milano 5 - AOSTA Orologeria Tradizione - Via De Tillier 27 - ARONA Gioielleria C. Zanzottera - Via Cavour 38 - ASTI E. Bava - Corso Alfieri 220 - BIELLA W. Bagnara - Via Italia 11 - CASALE MONFERRATO Succ. di E. Balbo & C. - Via Mazzini 27 - COURMAYEUR Orologeria Rossano Via Roma - CUNEO Gioielleria

Vercelli - Corso Libertà 12 - GARLENO Croce Ferro - Via Cesare 22 - IVREA P. Cubella - Corso Nigra 2F - NOVARA E. Adami Corso Cavour 1 - NOVI LIGURE Gioielleria Rubino - Via A. Sardi 130 - SAVONA A. Duperloup - Piazza Mameli 4 - VERCELLI P. A. Bianda - 1 Orologeria - Corso de Rege 2

PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA E DEL MONDO

Rolex S.A. applica la garanzia per un tutti gli orologi Rolex venduti esclusivamente dai propri Concessionari Ufficiali.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GRIMALDI Lauriano residenza Quadrifoglio ceduta da varie appartamenti liberi recente costruzione ingresso salone 3 camere cucina cameriera servizio box auto. Telefonare 505 917 - 415 044 ufficio vendite in loco

GRIMALDI libero 6 Pita camera tinello cucinetta servizi parco alto reddito locazione 2 trattative. Tel 329 607

GRIMALDI Martiri Nord recente stabile appartamento di ingresso 2 camere bagno cucinetta servizi. 46 milioni. Telefono 329 90 07.

GRIMALDI (Regio Parco) bello soleggiato via Sansovino ingresso 2 camere cucina servizi camere 56 milioni 500 mila. Tel. 505 917

GRIMALDI (San Salvario) libero panoramico signorile ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi, tutti i confort. 109 milioni Telefonare 505 917

GRIMALDI (San Salvario) via G. Pietro appartamento ristrutturato libero e occupato, tre camere, cucina e due servizi a partire da 35 milioni possibilità box auto tel 505 917

GRIMALDI Valperga vista prestigioso luminosissimo ristrutturato disponibile immediata. Telefono 329 90 07

GRIMALDI via Lauro in condominio recente appartamento 2-3-4 locali servizi anche abitabili da L. 36 milioni tel. 329 900

GRIMALDI-LAGNO libero signorile ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno. Telefonare 746 76 37

GRIMALDI-LAGNO Ultimissimo soggiorno camere tinello cucinino servizi in piccolo stabile ristrutturatissimo Eurodesign tel. 797 061

GRIMALDI-LAGNO (via Genola) balconato soggiorno 2 camere cucina bagno casa ristrutturata. 53 milioni. affare Tel Bertea 548 426.

GRIMALDI-LAGNO 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno box auto 55 milioni dilazioni servizi inclusi Tel 443 221 441 787

IFIM

libero mansarda da ristrutturare presso il Tribunale camere cucina angolo cottura servizi ascensore. Tel. 741 2834 - 748 718

IFIM

libero e occupato stabile casa primo piccolo palazzo appartamenti di 2-3 camere servizi e ragazzo di 75 mq dilazioni anche permute Telefonare 748 718 - 741 2834

IFIM

Nizza Villerbasso in zona residenziale in perfetto stato nuova costruzione appartamenti di soggiorno 1-2 camere cucina 1-2 servizi giardino vendesi box auto Tel 515 582

IFIM

Libero corso Toscana recente due camere cucina bagno 51 milioni Tel 515 582

IFIM

Libero centrale via delle Rosine soggiorno cucina bagno completamente ristrutturato Tel 515 582.

IFIM

Libero centrale via Accademia Albertina in elegante stabile signorile 4 camere cucina tripli servizi Tel 515 582

IFIM

libero completamente ristrutturato in corso Vittorio con ampia metratura soggiorno camere cucina servizi ascensore e box permute Telefonare 748 718 - 741 2834

IFIM

libero corso Toscana recente soggiorno due camere tinello cucinino servizi. Ottimo affare Permute Telefonare 741 2834 - 748 718

IFIM

libero c. Racconigi (via) c. Vittorio soggiorno due camere cucina servizi 110 milioni dilazioni Tel 748 718 - 741 2834

IFIM

Libero corso Marconi signorile appartamento duplex in villa di taglio 3 camere cucina triplo servizi mansarda box per 2 auto finemente. Tel 515 582

IFIM

Libero Alfieri via Pio VII soggiorno camere tinello cucinino ai piedi recente. Tel 515 582

IFIM

libero parco alto Corso Rita ampio soggiorno camere tinello cucinino servizi. Telefonare 748 718 - 741 2834

IFIM

libero panoramico e tranquillo ampio soggiorno due camere cucina servizi balconi box. Telefonare 748 718 - 741 2834

IFIM

Libero Belfiore Tommaso recente costruzione in zona residenziale 3 camere posto cucina ristrutturatissimo box auto Tel 515 582

IFIM

libero zona Vibert in elegante stabile di recente costruzione mansarda composta di ampio soggiorno cucinetta bagno. Tel 515 582

IFIM

Occasione corso Francia ampio soggiorno camere tinello cucinino doppi servizi 65 mq 80/90 Tel 515 582

IFIM

Occupato via Chieri Dalla Salute in casa d'epoca 2 camere cucina servizi 33 milioni Tel. 515 582

IL TETTO libero dalla gestione in palazzina signorile soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo 65 milioni tel. 396 768

IMPRESA Polimo centro prestigiosa esclusiva attico 2-3 camere cucina doppi servizi garage mutuo Telefonare 293 757

IMPRESA vende direttamente in Chieri prestigiosi alloggi nuovi da 70 a 130 mq consegna estate '82 sull'ospite 40% contanti mutuo 5 Pezzo, dilazioni Telefonare 550 009

IMPRESA vende direttamente a Roma Nizza cedesi in casa recente alloggio soggiorno 2-3 vani più servizi reddito 40% contanti mutuo 6% ventennale 2% Tel 530 009

IMPRESA vende in stabile alloggi signorili con riscaldamento angolo cottura servizi L. 700 mila al mq pagamenti 40% in contanti 60% mutuo fondiario Piazza Nazione Unite Corso via Tirreno Nuove fronte chiesa panoramici in garage anche abitare la domenica Tel 945 0640.

IMPRESA vende appartamenti finiture accurate centralissimi a 700 mila al mq mercato mutuo 16% a Rivoli Tecnocasa 545 882

IMPRESA vende via Sei 600 soddisfacente varia metratura da L. 22 milioni. Ad Almese, mutuo 15% Tecnocasa 545 882

IMPRESA vende ascesa 2 camere cucina servizi box in palazzina a Carignano a L. 105 milioni dilazioni Tecnocasa 545 882

di via Colli Nuova libero 2 camere tinello cucinino doppio bagno alto 50 milioni più mutuo Donna Tilla 504 990

INVALIDI vende a Nizza (20 km Tel) alloggio recente libero di 2 camere cucina servizi box L. 45 milioni Tel 515 783 - 518 885

IPI A 511 282 vicinanze piazza Cattaneo bene ampio soggiorno, 4 camere, cucina, doppi servizi, ingresso, box auto

IPI 511 282 Borgata Rebaudengo, via Monte 12, appartamento di camere, cucina servizi ampiissimo, 21 milioni 600 mila

IPI 511 282 libero via Bardonecchia 200 in casa signorile appartamento in ordine, 2 camere, cucina doppi servizi, ripostiglio box auto

IPI 511 282 vicinanze Direzione Fiera Nuova camera con balcone esame in settimana, 5 milioni 500 mila

IPI 511 282 - Andezeno - vigo Francia, in casa d'epoca 2 camere cucina bagno ingresso. Prezzo interessante

IPI 511 282 via Arquà in casa d'epoca 3 camere cucina servizi, ripostiglio terrazzo, 31 milioni 500 mila

IBG di corso Agnelli ottimo appartamento libero 2 camere soggiorno cucina servizi garage. Ottimo affare. Telefono 970 6842

IBG di via Cavaglià zona Lingotto libero piano 6° 2 camere tinello cucinino bagno 16 milioni Ghisolfi 970 6842

IBG Chieri via Vittorio Emanuele 2 camere tinello cucinino bagno cantina 15 milioni Ghisolfi 970 0275

ITALCASE palazzina Regio Parco 2-4 camere servizi abitabili ultimo affare L. 25 milioni Tel 512 870

ITALCASE proprietà libera Santa Rita soleggiato 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni a permuta Tel 512 870

ITALCASE proprietà libera San Paolo piazza Sabotino 3 camere cucina tripli servizi dilazioni permute Tel 512 870

ITALIA 61 - Via Fiocchetto libero subito anche uso ufficio 4 camere ingresso bagno 32 milioni contanti residui mutuo ventennale 6% dilazioni Educazione immobiliare 556 056

ITALIA 61

Moncalieri adiacenze corso Marconi attiguo palazzo signorile splendido 3 camere cucina nuova doppi servizi 2 cantine box terrazzo completamente ristrutturato L. 138 milioni Tel 500 584

ITALIA 61 via Genova libero 3 camere tinello cucinino servizi mq 110 L. 90 milioni vendo Cerruti Telefono 740 28 23

ITALIA 61 via Carlevaris libero prestigiosa recente soggiorno studio 2 camere cucina terrazzino biblioteca doppi ingressi box Cerruti immobiliare tel 548 153 - 515 729

ITALIA 61 via Pinelli mq 3 camere cucina cantina ristrutturatissimo ottimo uso studio L. 56 milioni Telefonare 515 729

LA LOGGIA via Roccati 37, casa nuova 5 camere due servizi e 2 garage 11 mila mi tenuta con aiuto le concedola

LA LOGGIA via Roccati 37, casa nuova 5 camere due servizi e 2 garage 11 mila mi tenuta con aiuto le concedola

LA PIU' MILIGNANTE proposta per residua **10.000.000**

da depositare di 40 milioni a patto pagare una piccola quota semestrale per il mutuo 5 Pezzo locale accessibile un appartamento a Volpiano composto da ingresso, camera letto, tinello cucinino, inviato tutto acc. Lo studio è richiesto a coloro di ogni categoria e a medici e dentisti che vogliono trasferirsi per i vostri esperti. Telefonare 587 119

LIBERA corso Racconigi n. 198 appartamento di recente costruzione tinello cucinino terrazzo bagno ca. L. 43 milioni ristrutturato 800 182

LIBERA via Cigna 66 alloggio soleggiati ristrutturati sala camera tinello 43 milioni camera e cucina 35 milioni dilazione. Tel. 635 133.

LIBERA 1-2-3 camere cucina servizi casa abitabilissima recente semicentrale, ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 655 38 05

LIBERI occupati in corso Vittorio stesso stabile appartamenti di 2-4 camere cucina a partire da 700 mila al mq. Tel 532 711

LIBERO a Leumann in palazzina recente appartamento 3 camere cucina bagno giardino 80 milioni mutuo mutuo Tel 531 717

LIBERO abitazione di Stabili primo 5° recentissimo 3 camere cucina bagno ristrutturatissimo 75 milioni dilazioni Tel 515 582

LIBERO palazzina piazza Sabotino camere cucine bagno 40 milioni Magnetto 749 5087

LIBERO adiacenze piazza Pitagora camera tinello cucinino bagno grande ristorno 52 milioni Dragoni Nizza 758 875

LIBERO adiacenze piazza Pedrotti in casa d'epoca ampi 2 camere cucina servizi grandi vendesi tel. 441 027 - 442 261

LIBERO adiacenze corso Sebastopoli in palazzina ampio appartamento 3 camere cucina servizi 41 milioni 662 mila tel. 441 027.

LIBERO adiacenze Piazza d'Armi tinello cucinino 2 camere servizi ingresso studio Custom 536 871

LIBERO adiacenze via Chieri dalla Salute, ampio ingresso 2 camere cucine servizi 180 mila. 60 milioni Ghisolfi 506 468

LIBERO adiacenze corso Potenza moderno mobilissimo appartamento 3 camere tinello cucinino bagno 88 milioni Consolidato 533 322

LIBERO alloggio zona S. Donato 4 camere cucina servizi cantina, possibilità mutuo 5 dilazionabile Telefonare 616 601 ufficio

LIBERO Avigliana vendo camere e cucina e 2 camere e cucina anche uso ufficio in stabile recente Grisolfi 353 900.

LIBERO attiguo 34 via Valperga camera tinello cucinino bagno facilitazioni di pagamento immobiliare 549 761 - 553 204

LIBERO Borgata Vittoria via Monte vendesi mansarda soggiorno 3 camere cucinino bagno 750 mq studio RIGHI 513 832

LIBERO Borgata Lesna nuovissimo mai abitato vendesi 2 camere cucina servizi Telefonare mattino 953 3124

LIBERO Borgo Vittoria attiguo palazzina 2 camere tinello cucinino bagno cantina recente ristrutturatissimo Tel 256 772

LIBERO centro Europa recente palazzo alto 3 camere cucina servizi a box auto L. 120 milioni dilazioni tel 441 027

LIBERO Collegno salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda di 80 mq collaudata 1978 soggiorno 130 milioni più mutuo Donna 3 via Vanda. tel 504 990.

LIBERO corso Cosseria 7° piano ampio camera tinello cucinino bagno studio Emanuel tel 081 4195

LIBERO corso Tassoni recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno permute e dilazioni o eventuale permuta con soggiorno preferibilmente in Torino immobiliare 650 543 - 553 204

LIBERO signorile vista Collina zona Rivoli 6° piano ingresso salone 3 camere tinello cucinino bagno balcone tel 351 393

LIBERO signorile corso Matteotti 3 camere cucina servizi ripostiglio camera letto cucina bagno cucina doppi servizi soffitta ascensore panoramico Telefonare 510 801 ufficio

LIBERO signorile corso Regina soggiorno ampia camera tinello cucinino bagno 2 balconi mutuo Studio RO 532 711 - 532 211

LIBERO soleggiato camere tinello cucinino servizi recente costruzione. 57 milioni ogni trattativa, dilazioni di pagamento, corso Cosseria vicinanze Fiat Mirafiori Telefonare 505 917 Grimaldi

LIBERO subito corso Potenza luminoso camera tinello cucinino bagno prezzo veramente da rivalutazione Donna Tilla 504 990

LIBERO subito corso Cosenza 95 ingresso 3 camere cucina bagno pensionato recente costruzione disponibile immediato (servizi e porta interna nuova). 105 milioni Telefonare 512 800 - 512 245

LIBERO - Chieri angolo c. Lecce in casa d'epoca 5° piano, no ascensore, 2 ampie camere cucina bagno Tel 633 429

LIBERO vendesi via Duino recente camera tinello cucinino bagno doppio ampi servizi termo autonomo tel. 525 538 ufficio

LIBERO vendo a Virgilio in palazzina nuovissimo, 2 camere cucina giardinetto garage in ristrutturatissimo cucinino mutuo Tel 878 362.

LIBERO vendo via B. Secondo 3 camere cucina doppio ingresso servizi riscaldamento centrale Telefonare 675 382

LIBERO via Bardonecchia 30 terzo bagno ascensore 2 camere cucine Lux Case vendo Telefonare 545 476

LIBERO - a Borgo Dora 3 camere cucina servizi 36 milioni tinelli 4 mq a 28 milioni Calevara 543 176 538 557 538 545

LIBERO via Duronzo 2 camere tinello 74 milioni tinelli mq a 50 milioni 538 557 543 176 538 945

LIBERO via Duronzo 16 stanza ufficio soleggiata piano 1° 2 camere cucina ed Lux Case vendo Telefonare 511 134

LIBERO via C. delle Scuole 3 camere tinello cucina 81 milioni trattabili mq a 80 milioni L'Amministratore 543 176 - 538 557

LIBERO via Cassino 2 camere tinello 3 servizi 58 milioni trattabili mq a 48 milioni. L'Amministratore 538 557 - 538 945

LIBERO

via Cecchi 4 camere cucina ampio bagno cantina. L. 33 milioni Facilitazioni Telefonare 533 947 - 545 230

LIBERO via Cibrario soggiorno 3 camere cucina servizi 80 milioni trattabili mq a 75 milioni Canavera 543 176 - 538 557

LIBERO via De Sanctis ammobiliato camera tinello cucinino servizi L. 34 milioni dilazioni Telefonare 441 027 - 442 261

LIBERO via G. Bergo ampio ingresso 3 camere cucina servizi mq 110 facilitazioni Immobili 740 270 - 749 2842

LIBERO via M. Coppino 2 camere tinello cucinino bagno 52 milioni trattabili mq a 45 milioni Canavera 538 557 543 176

LIBERO via Pietro Micca appartamento mobilissimo servizi 15 milioni trattabili mq a 10 milioni Canavera 543 176 538 557 538 945

LIBERO via Ormea camera cucina bagno 24 milioni trattabili mq a 18 milioni L'Amministratore 543 176 - 538 557

LIBERO via Oropa camera ampio cucinino bagno facilitazioni di pagamento immobiliare 549 761 - 553 204

LIBERO via San Donato due camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni. Centro vendite immobiliari tel 383 370

LIBERO via Salasco (B. Milano) camere cucina servizi 23 milioni trattabili mq a 17 milioni Calevara 538 945 538 557

LIBERO via Servais ingresso salone 3 camere cucina balconi recupero camere con bagno alto reddito Telefono 441 468 - 442 553

LIBERO via Stradella ingresso 3 camere cucina vendo bagno autonomo L. 57 milioni dilazionabili Telefonare 683 752.

LIBERO via Taluccio 3 camere cucina servizi studio abitazione vendo Tel. 530 065

LIBERO via Verdizzino camere tinello termo, 47 milioni trattabili mq a 38 milioni Scalera 543 176 - 538 557 - 538 945

LIBERO zona S. Paolo ingresso 2 camere cucina servizi abitabile bagno cantina L. 62 milioni dilazioni immobiliare Valsusa 521 452.

LIBERO 2 camere tinello cucinino via De Sanctis 50 ristrutturato 4 milioni Tristani permute con camera e tinello. Telefonare 233 822.

LIBERO 83 in stabile d'epoca via La Chiusa mq 146 disabitato 1° piano prezzo interessante. Telefonare 300 12 12 ore mattino

MADONNA CAMPAGNA

libero via Chivasso dalla Salute recente 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo 58 milioni autorizzo 21 mobili contanti Telefonare 532 700 - 531 927 Martinuzzi

MADONNA di Campagna stesso stabile appartamenti anche liberi 1-2 camere tinello cucinino 45 milioni Grimaldi 506 484.

MADONNA di Campagna via Chivasso 1° piano occupato 3 camere cucina servizio ampio balcone, 22 milioni affare Grimaldi 506 484

MADONNA DI CAMPAGNA

via Cigna piano alto recente soleggiato cinque locali cucinino servizi soffitta dilazioni. Tel 812 917 Esam

MANGARDA adiacente corso Vittorio libero luminoso 12 milioni dilazionabili, vendo Cerruti Grisolfi 505 182

MANGARDA centrale ristrutturato di 2 vani abitabili in stabile d'epoca L. 10 milioni più 6 milioni 500 mila dilazioni Tel. 383 445.

MANGARDA libero completamente arredato zona Torino Esposizioni per stabile calcolatori elettronici assicurazioni centrale, alto reddito, privato vende a privato 67 milioni. Telefonare ore ufficio 656 8700

MANGARDA vicino grande giardino signorile, vicinanze Parco Pellerina, vendo 40 milioni. Telefonare 531 284

MANGARDA precollinare zona Ponte Bassi libero stabile recente 3 camere servizi mq 80 con accessorio. Pinelli 592 484

MANGARDATO via Artom ristrutturato piano 5° no ascensore 2 camere cucinetta servizi 20 milioni Immobiliare S. Rita 745.592.

MANGARDE vicino via M. Cristina vera mansarda vendesi abitabile a partire da 13 milioni dilazioni Telefonare 441 468 - 442 553

MANIERE zona Bari Sansovino libera proprietà 6DH ricca acqua grossa casa laboratori Studio 60 532 711 536 214

MARPIANO Leinì vista cittadina su 1000 mq. in vendono 7 vani 3 servizi mansarda box doppio Casa-Nova 929 0705.

MARE vendo libero stupendo Vittorio Appartamento mq 175 da ristrutturare lire 138.895

MARE vendo libero stupendo mq 130 più 70 mq ristrutturazione signorile. Tel 812.895

MARE vendo libero centrale ristrutturatissimo panoramico luminosissimo. Tel. 832 895.

MARE vendo libero centrale ottimamente ristrutturato varie metrature possibilità di scelta per molte dilazioni mutui Tel 832 895.

MEDIOCASE tel 383 183 trasferimento via Garibaldi 26 stabile 6 ampi appartamenti 2-3 camere cucina servizi da L. 42 milioni 500 mila mascherino libero L. 20 milioni. Visite ore pasto

MEDIOCASE 383 183 libero centralissimo (via Mazzini) 3 camere cucina servizi ascensore L. 47 milioni. Dilazionissimo.

MEDIOCASE 383 183 adiacenze corso Grosseto, 7 appartamenti camere cucine servizi abitabili posto auto L. 32 milioni 500 mila.

MEDIOCASE 383 183 vendo luminosi appartamenti centralissimi varissime metrature varie metrature possibilità permute e dilazioni

MEDIOCASE 383 183 vendo recentissimi prestigiosi appartamenti varie metrature possibilità permute e dilazioni

MILLEFIORI

libero signorile recente panoramico salone 3 camere cucina bagno 2 ingressi posto auto mutuo agevolazioni permute 513 012 Esam

Mirafiori alloggio libero 5 buoni redditi casa signorile vendo L. 39 milioni Tel 364.401.

MIRAFIORI appartamento 5. Paolo terzo centrale signorile camere tinello cucinino bagno 32 milioni Fenili e Barutello 731 3084

MIRAFIORI libero subito camera cucina angolo cottura balconi 22 milioni + mutuo vendo Salmoiraghi 873 0387 487 741

MIRAFIORI libero 5 camere cucina bagno ingresso camere 6 piano 126 mq. box terreno accessorio. Grimaldi 505 284

MIRAFIORI libero subito 3 camere cucina bagno posto auto 38 milioni contanti più mutuo Verde Cancelliere 532 400

MIRAFIORI libero 3 camere cucina servizi ripostiglio box auto 77 milioni meno mutuo Nicolini 740 2942 - 740 270

MIRAFIORI Nord libero recente ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi mq 110 box auto Pinelli 592 484

MONCALIERI libero corso nuovo ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio box auto dilazioni tel 641 836

MONCALIERI libero panoramico 6° 2 pari mq 120 più mq 80 mansarda 3 servizi doppi ingressi box 2 posti recentissimo giardino condominiale L. 175 milioni mutuo inclusi Centro Immobiliare, tel 548 153

MONCALIERI ottimo mezzanino recente libero 2 camere cucina servizi 34 milioni Grimaldi 506 484

MONCALIERI vendesi casa a piano rialzato con annesso capannone di mq 210 e terreno mq 1500 Telefonare Immobiliare Sano 647.12.80.

MONCALIERI via Colombo recente palazzo 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno, con mutuo Grisolfi 5767.

MONCRIENO rustico indipendente con licenza di ristrutturazione ottima posizione 2900 mq terreno Donna Tilla 504 990

MONO locali liberi ed occupati in stabile d'epoca ristrutturato prezzi Valentino vendonda Telefonare 878 385 mattino.

MONOCAMERA libera a Saluzzo adiacenze con acqua luce telefono servizi a cantina, stabile nuovo Tel. 421 466 - 442 553

MONOCAMERA libera zona Statuto adiacenze 12 milioni sufficienti 4 milioni contanti Tel 441 707 443 223 Centrificame.

MONOCAMERE libere e libere, volendo accedere con acqua luce gavini semiarredati, stabile recente Tel 441 468 - 442 553

NICHELINO libero semplice camera tinello cucinino servizi affare 37 milioni mutuo contanti immediata ristrutturato. Tel 641 418

NICHELINO libero recente 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 50 milioni trattabilissimi 748 7042 - 740 270

NICHELINO zona centrale libero 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi verandi Tel 672 384, il Parroco

NONE splendida vendo villa 6 vani posizione giardino panoramica con alloggio Torino Benasco Borgaretto. Tel 986 4167.

OCCASIONE libero camera tinello cucinino servizi ristrutturato via Lanzo 50 mq L. 38 milioni vendo Cerruti Telefono 748 26 23.

OCCASIONE libero 5° Fiat appartamento signorile di soggiorno 3 camere cucina balcone ingresso, L. 140 milioni Tel 696 7121.

OCCASIONE

grossa proprietà comunale piano alto camera cucina servizi L. 42 milioni dilazionissimi. Telefonare 512 012 Esam

OCCASIONE Fiume centro vendo alloggio libero ingresso salone 2 camere tinello servizi L. 60 milioni più 15 mutuo Tel 384 491.

ORBASSANO vendo alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi lire 340 0248 805 8362

PALAZZO Carmine prestigiosissimo epoca via G. Cologno vendonsi alloggi anche liberi mq 110 e 150 mq finissimi 644 586

PARELLA libero camera tinello cucinino servizi necessitamo L. 44 milioni. Centro Immobiliare tel 548 153

PARELLA

libero e libero Grugna recente 2 camere e tinello cucinino ingresso bagno termoautonomo, 27 milioni contanti più mutuo e permute Tel 332 760 - 531 927 a Martinuzzi

PARELLA via A. di Barolo intima in cucina condizioni ancora libero 1-2 camere cucina servizi 38 milioni Grimaldi 506 484.

PARELLA

3 camere cucina ingresso servizi posto auto L. 63 milioni dilazionissimi. Tel 548 755

PIANEZZA alloggi di 4 vani e 7 vani box stanze case inviati Dilazioni. Verde V. & U. Piazzetta via Torino 16 tel 967 3153

PIAZZA BENEFICA

Lucbutrin libero (via Bagetti) salone 4 camere cucina 2 bagni ingressi palazzo prestigioso 300 milioni. Tel Bertoli 548.426.

PIAZZA Bengasi libero panoramico camera soggiorno cucinino angolino bagno mq 65 6° piano. L. 53 milioni Tel. ufficio 532 561.

PIAZZA Cordusio adiacenza libero piano alto 4 camere tinello doppio ingresso servizi Comproimmobiliare tel 596 2174.

PIAZZA Pitagora adiacenze libero signorile soleggiato salone 3 locali biservizi box p.t. 185 milioni. Telefonare 619 017 - 619 085.

PIAZZA Sabotino adiacenze libero camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni. Centro immobiliare Valsusa 548 153

PIAZZA SONNA

libero recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno quarto terza termoautonomo, 31 milioni contanti residui ventennali o permute Telefonare 532 760 - 531 927 Martinuzzi

PIAZZA VITTORIO

signorile panoramico salone 3 camere cucina servizi disponibili ultimo immediato. Tel. 812 012 Esam

PIED-à-terre libero doppia ottimo investimento piccolo ma con tutti i servizi vendo 27 milioni Alla 480 215

PINEROLO alloggio libero recente cucinino abitabile 2 camere servizi cantina dilazionissimi. G.R. perito. Tel. 0121 - 322 10

PINO impresa vende direttamente ampi alloggi prestigiosa zona panoramica giardino privato tavernetta a mansarda. Box auruore giulisti. Rivar 842 668 - 842 651.

PINO Torinese impresa vende zona panoramica villa bifamiliare con servizi e giardino indipendenti no 2% tel 840.361

PINO Torinese strada Superga in palazzina signorile 3 camere cucina bagno taverna garage 112 milioni Gabetti 3787.

PINO Vale Coppi libero salone giardo cucina 2 letto terrazzo box giardino condominiale 615 privato Rivar 842 668

(continua)

ULTIMISSIMI SULL'AUTOMOBILE

RIVALUTIAMO IL TUO USATISSIMO

MINIMO

700.000 LIRE

SE ACQUISTI UNA NUOVA PEUGEOT O TALBOT.

PIU'

FINANZIAMENTO TOTALE DELLA RIMANENZA

PIU'

RATEIZZAZIONE FINO A 42 MENSILITA'

PIU'

NESSUN PAGAMENTO PRIMA DELLE VACANZE, LA PRIMA RATA SOLO DAL 1° SETTEMBRE.

Rivalutiamo il tuo usatissimo minimo 700.000 lire. Non importano l'età la condizione: è sufficiente che circolante, regolarmente intestato a tuo nome da almeno tre mesi, libero da vincoli.

Valutiamo infatti il tuo usatissimo minimo minimo 700.000 lire se acquisterai una nuova Peugeot o una nuova Talbot i veicoli disponibili presso i Concessionari.

E non è tutto. Acquistando una nuova Peugeot o Talbot dal 16 al 26 Aprile, puoi avere queste eccezionali condizioni dalla **P.S.A. Finanziaria Italia S.p.A.:**

- Finanziamento totale dell'autoveicolo nuovo, dedotte le almeno 700.000 lire del tuo usato (con riserva di accettazione da parte della P.S.A. Finanziaria).

- in più: rateizzazione fino a 42 mensilità.

- più: puoi andare in vacanza problemi; inizierai a pagare la prima rata solamente dal 1° settembre '82.

Non lasciarti sfuggire questa occasione irripetibile.

DAL 16 AL 26 APRILE

PRESSO I CONCESSIONARI DELLA "PEUGEOT TALBOT."

PEUGEOT TALBOT

INFORMAZIONI - PERMUTE - RATEZIONI PSA.

SAVEA

C.so Francia 353 - tel. [illegible] tel. 230.881

concessionario

PEUGEOT - TALBOT

MOTORCAR

Via Canelli 112 ang. Corso Maroncelli - Tel. 636.824

Corso Siracusa 45 ang. Via Barletta - Tel. 321.758

Aperto domenica mattina

Novità, temi tecnici, curiosità del Salone di Torino: l'auto al centro dell'attenzione

Molto interesse sta suscitando al Salone la Delta Turbo «4x4», che la Lancia ha proposto e che per ora è solo a livello di prototipo: la vettura è la prima otiuto ssamil[illegible] motore trasversale munita di trazione integrale. La sovralimentazione permette [illegible] di derivazione Beta di avere una potenza di 130 CV a [illegible] giri/min. La velocità massima è superiore ai 190 km orari

E se l'aerodinamica fosse un bluff?

Intervista con Sergio Pininfarina - «L'importante [illegible] è tanto il CX, ma l'equilibrio [illegible] costi e ricavi [illegible] certe soluzioni» - [illegible] centro [illegible] Cambiano, mescolanza [illegible] tecnici e artigiani

Dal nuovo centro studi e ricerche Pininfarina, inaugurato mercoledì scorso a Cambiano, nella cintura torinese, parte un discorso che abbraccia il presente e il futuro dell'auto, il ruolo dei carrozzieri, le forme e le mode che cambiano, gli uomini che le creano. Sergio Pininfarina, 56 anni, presidente della società, quando parla di tecnica, di computer che disegnano e costruiscono le auto, non dimentica mai di citare anche l'uomo.

Dice: «A progettare il nuovo centro di Cambiano abbiamo impiegato più di tre anni. Volevamo un impianto funzionale, integrato nelle sue varie sezioni, e soprattutto che tenesse conto anche della qualità della vita. Io credo negli uomini, nella loro capacità di fare. E per fare bene gli uomini hanno bisogno di un ambiente in cui possano esplicare bene il loro lavoro. Nel [illegible] il nuovo centro [illegible] pensato anche a questo».

[illegible] oltre dieci miliardi, l'impianto può sembrare anacronistico in un momento nel quale tutti parlano di crisi dell'auto e le prospettive per il futuro non vanno al di là di una semplice timida speranza. E' una scommessa, una sfida?

«E' un segno di fiducia. Il centro studi a Grugliasco soffocava e impediva di fatto qualsiasi espansione, anche della parte industriale. Con questo investimento abbiamo maggiori spazi per la ricerca e possiamo ampliare, senza costruire nuovi stabilimenti, [illegible] a Grugliasco».

I [illegible] centri sono collegati attraverso terminali e possono [illegible] informazioni [illegible] tempo reale. L'elettronica, che ha un ruolo importantissimo anche a Cambiano, sta però [illegible] di fuori della stanza dove gli artigiani lavorano, con i sistemi di sempre il legno e il metallo per la costruzione delle [illegible]. E' un'arte antica, che si sta perdendo.

«Le capacità manuali, affiancate alla tecnica, sono importantissime [illegible] tutte le aziende come la nostra che [illegible] mescolanza appunto [illegible] artigiani e di tecnici altamente qualificati. Noi [illegible] organizzato [illegible] scuola, ma sarebbe forse opportuno che a [illegible] cittadino, attraverso intese con il Comune, potesse [illegible] realizzato presto il programma di difendere le professionalità nobili dell'artigianato, [illegible] bisogna conservare e qualificare meglio».

Pininfarina ha sempre affiancato allo stile anche una ricerca tecnica d'avanguardia, una [illegible] che altri carrozzieri hanno cominciato a percorrere da poco tempo, o comunque in ritardo.

«La forma e il colore di una vettura sono elementi importanti, che possono contribuire in larga parte a decretarne il successo, ma da soli non bastano. Una bella auto può piacere subito, ma è indispensabile che alla bellezza siano affiancate qualità tecniche forse meno appariscenti, ma altrettanto importanti. Di qui la necessità di sviluppare contemporaneamente la forma e la tecnica. Un'automobile non è fatta solo di colore e carrozzeria, ma è un insieme di diversi elementi che devono integrarsi.

Negli ultimi anni i carrozzieri hanno puntato soprattutto sulla ricerca di forme che abbassassero il coefficiente aerodinamico dei modelli. La rincorsa al miglior CX è diventata quasi frenetica e lo testimoniano molti prototipi esposti al Salone di Torino. Ha ancora un senso questa esasperata ricerca?

«Forse si sta esagerando un po', per due motivi: il primo è che a giudicare dalla tendenza degli ultimi mesi i prezzi del petrolio tendono a scendere. Il secondo è che il nostro studio condotto su incarico del Consiglio nazionale delle ricerche ha dimostrato che oltre certi valori è difficile andare. Con il modello che abbiamo studiato, relativo a una vettura media europea a cinque posti, si è ottenuto un CX pari a 0,21: su di un percorso misto città-strada-autostrada sono possibili risparmi di carburante intorno al 15 per cento solo grazie all'aerodinamica. Il problema diventa però quello dei rapporti [illegible] costi e benefici. [illegible] vantaggi reali e svantaggi economici di certe scelte».

Difficilmente controllabile da un normale utente, il CX sta [illegible] diventando [illegible] dei cavalli di battaglia di [illegible]no caso costruttori. In realtà è abbastanza facile [illegible]guare buone forme aerodinamiche; difficile è abbinarle alle necessità di [illegible] grande produzione di serie.

«La nostra azienda è stata forse la prima a occuparsi di aerodinamica e a costruire una galleria del vento per studiarla. Ma [illegible] bisogna esagerare, bisogna trovare il giusto punto di equilibrio [illegible] il fattore aerodinamico e le altre componenti della vettura. E bisogna sfatare certi miti: si diceva ad esempio che le auto a due volumi sono più aerodinamiche, mentre esistono modelli a tre volumi che sono da questo punto di vista migliori di altri a due volumi».

[illegible] Salone [illegible] sovralimentazione, della trazione integrale, del Diesel, del motore a tre cilindri può forse dare un'indicazione [illegible] qualche non [illegible] l'auto del futuro. E' possibile immaginarla, descriverla?

«Per restare [illegible] presente si può [illegible] che [illegible]ici [illegible] già vinto [illegible] [illegible] battaglia contro [illegible] cerca cultura che la contrastava. Tutti hanno [illegible]pito che è [illegible] [illegible] insostituibile che favorisce la libertà individuale. Secondo [illegible] in futuro avremo più modelli, specifici per ogni esigenza: per la città, per l'autostrada, per i percorsi misti, per i lunghi viaggi. Avremmo [illegible] materiali migliori, più qualità, più funzionalità che nel passato. [illegible] moderna tecnologia è possibile adesso fare oggetti che trent'anni fa erano impensabili. L'idea dell'auto non [illegible] bierà, ma l'auto sarà sempre migliore».

Vittorio Sabadin

La Fiat e la qualità del prodotto

Vetture di valore uno slogan reale

Alla vigilia dell'inaugurazione del Salone, parlando [illegible] fronte all'attenta platea [illegible] giornalisti di tutto il mondo, l'ingegnere Vittorio Ghidella, amministratore delegato della Fiat Auto, ha sintetizzato nello slogan «Fiat, automobili di valore», lo sforzo compiuto dalla [illegible] torinese per tornare in testa nel mercato europeo attraverso un'attenta politica [illegible] soltanto [illegible] natura organizzativa [illegible] commerciale, [illegible] attuando profondi interventi nel campo dell'innovazione [illegible] della ricerca, della qualità [illegible] arricchimento del prodotto. I risultati si vedono, lo slogan [illegible] perfettamente giustificato.

Che [illegible] significa, in concreto, automobili di valore? Occorre fare [illegible] premessa. Negli ultimi tempi sono molto cambiati i rapporti fra utente (ci si perdoni [illegible] termine burocratico) [illegible] automobile, nel [illegible]so che le motivazioni di acquisto, pur conservando una importante componente emotiva, si [illegible] [illegible] progressivamente orientando [illegible] [illegible] maggiore razionalità nelle [illegible] scelte. In buona parte questo diverso approccio è stato provocato [illegible] trauma petrolifero del [illegible] che ha mutato il contesto socio-economico [illegible] Paesi industrializzati. Come conseguenza, l'automobile non [illegible] più vissuta, esclusivamente o quasi, come appagamento emancipatore, come *status symbol*, [illegible] sempre più come bene [illegible] consumo durevole, [illegible] [illegible] investimento. L'acquirente [illegible] si limita a considerare gli aspetti estetici del veicolo, i suoi valori formali (che pur conservano piena validità), ma con sempre maggiore consapevolezza ne ricerca i contenuti di funzionalità, robustezza, affidabilità.

Le automobili Fiat hanno [illegible] precisa rispondenza a questa concezione, anzitutto in materia di durata e di affidabilità, [illegible] che ha comportato un rapido aggiornamento e affinamento delle soluzioni tecniche [illegible] tecnologiche: protezione della scocca, impianti di avanguardia per la verniciatura, severi controlli qualitativi durante il ciclo produttivo, gruppi meccanici studiati e costruiti per durare a lungo, rigorosità nel rispetto dei capitolati da parte dei fornitori. E attenta cura nella riduzione [illegible] consumi attraverso l'ottimizzazione [illegible] rendimento [illegible] motori, dei rapporti di trasmissione, della forma delle carrozzerie.

Parlando [illegible] modo specifico [illegible] qualità, diciamo che questa è la sintesi [illegible] [illegible] lungo processo concatenato: nasce dal tavolo da disegno del progettista, si evolve nello sviluppo [illegible] del prototipo, nella scelta dei mezzi di produzione, nella selezione dei materiali, nella tecnologia costruttiva, nei collaudi di linea e di fine linea. Alla Fiat Auto, ha sottolineato l'ing. Ghidella, il [illegible] per cento dei dipendenti è addetto [illegible] qualità, e [illegible] operative in tutti gli stabilimenti sofisticate attrezzature per il controllo automatico di particolari e complessivi.

Qualche esempio: nella fase [illegible] di lastroferratura, verniciatura, montaggio, finizione, viene eseguito un test funzionale automatizzato del circuito elettrico delle vetture mediante un impianto elettronico [illegible] guidato da elaboratore centrale; c'è un collaudo di verifica della «qualità interna» del ponte posteriore su apposito banco per rilevare l'efficienza dei freni; apparecchiature elettroniche sono impiegate per il controllo automatico acustico della rumorosità.

A fine linea, poi, collaudi terminali [illegible] rulli, oltre che della finizione, delle emissioni, delle infiltrazioni di acqua, della conformità dell'allestimento. E infine collaudi a campione delle vetture su un percorso stradale di 25 chilometri. Sono — ripetiamo — esempi presi a caso, ma che possono dare un'idea di quello che significa «valore» (o [illegible] preferiamo «controvalore») delle automobili Fiat.

Ferruccio Bernabò

A colloquio con Giovanni Sguazzini, presidente [illegible] Casa modenese

Va forte anche l'«altra» Ferrari Bilancio attivo, idee e auto nuove

C'è una Ferrari che [illegible] è che, perda [illegible] vinca [illegible] polemizzi, si trova sempre al centro della ribalta [illegible] [illegible] n'è un'altra, espressione della stessa fabbrica e di metodi capaci di fondere tecnologie avanzatissime e manualità artigianale, che finisce quasi per rimanere nell'ombra. E' la Ferrari industriale, che, pure, espone al Salone [illegible] Torino uno splendido gioiello, la [illegible] GTB Turbo, sintesi di tecnica e eleganza con un unico difetto, quello [illegible] costare quasi 50 milioni [illegible] lire. Ne parliamo [illegible] l'ing. Giovanni Sguazzini, presidente e amministratore delegato della Ferrari. Come [illegible] «questa» Ferrari in un momento non facile per l'industria automobilistica [illegible] mondiale?

«Bene, sia per produzione che vendite. Nel 1981 abbiamo costruito [illegible] vetture [illegible] un fatturato di [illegible] miliardi e un risultato gestionale positivo. Rispetto all'80 abbiamo registrato [illegible] lieve [illegible]. Vorremmo crescere ancora, ma la capacità massima degli impianti di Maranello e [illegible] Modena si ferma comunque a 3000 unità».

Qual è oggi la forza [illegible] Ferrari?

«Abbiamo 1600 dipendenti, di [illegible] circa 400 a Modena, presso la Scaglietti, dove vi sono reparti carrozzeria, [illegible] e assemblaggio. Come sempre, la Ferrari punta alla qualità. Abbiamo quindi attrezzature tecnologiche modernissime [illegible] settori indispensabili, dall'assemblaggio alcocche alla verniciatura, [illegible] protezioni anticorrosione, e così via. Nello stesso tempo siamo rimasti a livello artigia[illegible] per quei lavori di finitura e sellatura in cui il gesto dell'uomo esprime [illegible] un valore unico».

Quali sono i mercati [illegible] Ferrari e quali i clienti?

«Nell'81 abbiamo venduto negli Usa il [illegible] per cento della produzione, [illegible] Italia il 25 per cento e il resto in Europa e nel mondo. Stiamo operando [illegible] inserirci in [illegible] Oriente, ma [illegible] politica Ferrari non è [illegible] collocare singole unità, bensì di creare un vero business. C'è [illegible] problema di organizzare [illegible] [illegible] di [illegible] di istruire il personale, di predisporre i ricambi. I clienti appartengono [illegible] [illegible] ceto elevato, è ovvio, [illegible] ci teniamo a sottolineare [illegible] ormai le nostre [illegible] vetture non costituiscono solo uno status symbol, ma un [illegible] mezzo di lavoro».

Come si articola la gamma [illegible]

«Due linee, una con [illegible] da [illegible] litri e l'altra [illegible] pro[illegible]pulsori di [illegible] cc, cui si aggiunge [illegible] [illegible] Turbo. I "tremila" otto cilindri equipaggiano la berlinetta [illegible] GTB, lo spider GTS e la Mondial 8 due più due, i "cinquemila" sono adottati sulla [illegible] sulla 512 BB. Il primo [illegible] un 12 cilindri a V, il secondo il [illegible] boxer. La serie più venduta [illegible] quella [illegible] tre litri: [illegible] esemplari. In America piace soprattutto lo spider. I prezzi variano dai [illegible] milioni della Turbo ai 92 della BB».

Perché la 308 GTB Turbo?

«[illegible] di [illegible] per confermare la freschezza e la validità tecnica della Ferrari, che [illegible] potuto tesaurizzare le esperienze sulla sovralimen[illegible] raccolte in F. 1. Una delle caratteristiche più inte[illegible] [illegible] dello scambiatore [illegible] [illegible] per il raffreddamento. Poi, abbiamo [illegible] potenza e prestazioni simili a quelle delle sorelle maggiori. E' chiaro che esiste anche [illegible] ragione fiscale, almeno per il mercato nazionale: sotto i 2000 cc la fiscalizzazione è minore».

Vedremo presto altre nuove Ferrari?

«Le nostre ricerche [illegible] i nostri studi tendono a si traducono [illegible] prodotti nuovi. Forse que[illegible] [illegible] vedrete un altro».

La Ferrari, dunque, [illegible] be[illegible] [illegible] in attivo, punta a espandersi, vuole allargare la sua gamma. Ma [illegible] andrà l'industria dell'auto?

«Alle difficoltà specifiche [illegible] aggiungono quelle derivanti da una crisi economica mondiale. [illegible] l'auto è e rimarrà sempre un elemento trainante per paesi industrializzati. [illegible] si può non [illegible] riprenderà a marciare».

Michele Fenu

La Golf turbodiesel e una Ford cabriolet

Una novità per l'Italia è la Volkswagen Golf turbodiesel (in alto) che completa la gamma di questo modello. Nel suo stand, la Ford presenta una versione Cabriolet della Escort (in basso)

I giorni «critici» delle autostrade

«Partenza intelligente» è lo slogan della campagna promozionale che la società Autostrade del gruppo Iri ha iniziato in Italia e all'estero in previsione della consueta concentrazione di traffico che viene registrata [illegible] [illegible] estivi.

In base all'esperienza degli [illegible] anni sono stati individuati alcuni giorni critici, nei quali è appunto sconsigliabile prendere la strada delle ferie. Ad esempio dal 29 luglio al 7 agosto è «assolutamente sconsigliata» la direttrice da Milano a Bologna; il 3 e il 24 agosto è meglio non percorrere l'autostrada tra Bologna e Rimini; il 31 luglio e il 1° agosto è meglio seguire la statale da Roma a Napoli.

Più sicurezza [illegible] le cinture

La [illegible] [illegible] mostra [illegible] [illegible] sitatori del Salone un documentario realizzato in Inghilterra che illustra le conseguenze di un incidente sugli automo[illegible] che non fanno uso di cinture [illegible] sicurezza. [illegible] statistiche dimostrano che [illegible] maggior [illegible] [illegible] delle [illegible] riportate in scontri anche a bassa velocità potrebbero essere evitate grazie alla protezione della cintura, obbligatoria in Italia solo sui veicoli di nuova omologazione.

Se ami farti la parte del leone, eccoti servito.

504 Pick-up
[illegible]otore Diesel di 1948 cc
Velocità max. 115 km/h.
Portata utile: kg. 1160.
Anche in [illegible] benzina
Da L. 6.987.826*

305 Service
Motore Diesel [illegible] 1548 cc
Velocità max. 135 km/h
Portata utile: kg. 390
[illegible] L. 8.347.826*

J9
Motore Diesel di 2304 cc
Velocità max. 103 km/h
Portata utile: kg. 1650
Anche in versione benzina
Da L. 12.870.434*

Motore Diesel di 2304 cc
Velocità max. 126 km/h
Portata utile: kg. 1205
In versione 4x4 trazione integrale.

Finanziamenti [illegible]n P.S.A. Finanziaria [illegible] S.p.A. 42 [illegible] anche senza cambiali. Condizioni speciali di [illegible] ai possessori di autoparco
* Trasporto compreso. IVA 15% esclusa.
Dai Concessionari della Peugeot Talbot

PEUGEOT veicoli commerciali
Per lavorare con trasporto.

Il presidente della Peugeot-Talbot

Boillot: «Molto contenti del lavoro con la Fiat»

Il Salone è un polo di attrazione per i personaggi del mondo automobilistico. Il presidente della Peugeot-Talbot, Jean Boillot, è è intrattenuto brevemente con i giornalisti, trattando vari argomenti.

Mr. Boillot ha accennato alla collaborazione in corso con la [illegible] per la re[illegible] [illegible] un motore comune. [illegible] [illegible] di un quattro cilindri, di cui esistono già [illegible]ni esemplari, ma stasi è ripartito su un gruppo a tre cilindri non sono stati trascurati. «Ci tengo a sottolineare — [illegible] aggiunto Boillot — la cordiale, fruttuosa opera che i tecnici Fiat e Peugeot stanno svolgendo insieme».

Il presidente della società francese ha anche affermato che la Peugeot-Talbot ha ormai superato i difficili momenti degli scorsi anni e procede verso un deciso rilancio. La gamma Peugeot e Talbot sarà progressivamente integrata, a partire dai modelli piccoli. A fine maggio sarà lanciata la versione cabriolet della Samba, prima in Francia e subito dopo in Italia. (m. fe.)

E sabato apre Tecnofficina '82

Tecnofficina '82, mostra professionale [illegible] attrezzature per autofficine [illegible] garages-officine mobili, si apre sabato (ore 9) nel Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 201. Su un area di circa 8000 mq sono presenti 75 espositori del settore.

L'orario di Tecnofficina è dalle ore 9.30 alle 20. Dalle 10 alle 14 nei giorni festivi sarà in funzione ed aperto a tutti gli automobilisti un centro specificamente attrezzato a cura della società Simpes, dove verrà eseguita, a cura del personale specializzato del ministero dei Trasporti — direzione generale M.C.T.C. —, la revisione [illegible] autoveicoli.

Presentato ieri alla rassegna dalla fabbrica di Cento

Il futuro corre [illegible] tre cilindri? Ora c'è [illegible] turbodiesel di VM

Presentando la nuova vettura Innocenti, Alessandro Del Tomaso è stato, [illegible]ne sempre, tassativo: «*Il futuro è di [illegible] cilindri per motori fino a [illegible] cc*» ha detto. Più cauto è [illegible] l'ing. Vittorio C[illegible], della Fiat. Ghidella ha parlato [illegible] «*possibili vantaggi dimensionali, [illegible] non necessariamente di costi e [illegible] consumi*». Forse [illegible] Ghidella e De Tomaso conviene dare più fiducia al primo.

Ma non c'è dubbio che il motore a tre cilindri sta suscitando un certo interesse, proprio per [illegible] possibilità [illegible] realizzare un gruppo compatto, facilmente [illegible] loggiabile nel [illegible] delle moderne vetture a [illegible]zione [illegible]riore. [illegible] Vm, sulla scia dei [illegible] dei [illegible] motori Diesel turbo applicati alle vetture Alfa Romeo e Rover, presenta [illegible] [illegible]ione una nuova famiglia [illegible] tre cilindri, simili a quelli già [illegible] produzione ma concepiti appositamente [illegible] l'uso automobilistico.

Ne fanno fede l'impiego della lega leggera al posto della ghisa per il basamento e la progettazione [illegible] gruppi di comando degli accessori, in modo tale da contenere [illegible] lunghezza [illegible] [illegible]tore in soli 468 mm dalla puleggia anteriore [illegible] faccia posteriore [illegible] volano (dove appoggia [illegible] disco frizione). Questi nuovi propulsori hanno potenze che [illegible] [illegible] 62 CV del tipo «HR 392 SH» (senza compressore) fi[illegible]no [illegible] 84 CV [illegible] tipo «HR 392 SHT/I» (con turbocompressore e scambiatore [illegible] calore dell'aria compressa).

La [illegible] [illegible] [illegible] per tre modelli [illegible] precisamente di 1795 cc, più il tipo [illegible] 1500 cc turbo con 63 CV. La potenza massima [illegible]si ottiene sempre a 4200 giri/min. Il peso a secco del motore sovralimentato da 84 CV è di soli [illegible] [illegible]. [illegible] vantaggio [illegible] indifferente.

I motori sono dotati di contralbero di equilibramento che gira alla [illegible] velocità ma [illegible] [illegible] inverso rispetto all'albero motore. In questo modo [illegible]no eliminate le irregolarità proprie di un tre [illegible]dri a quattro tempi, che risulta equilibrato come o più di un quattro cilindri. La [illegible] [illegible] questo [illegible] [illegible] aggiuntivo crea qualche at[illegible] in più, per cui non [illegible] [illegible] affermare che un tre cilindri abbia un quarto di pesi e di problemi in [illegible].

I tecnici [illegible] [illegible] hanno posto particolare cura nella messa a punto dell'iniezione, [illegible] [illegible] [illegible] dei Diesel. E' stato realizzato [illegible] [illegible] sistema [illegible] comando [illegible] alla pressione di sovralimentazione.

Chi [illegible] questo [illegible] Certamente l'Alfa Romeo in una nuova versione dell'Alfasud che prima o poi dovrà sostituire quella attuale; poi, [illegible] [illegible] tori di vetture medie a trazione anteriore.

[illegible] potrà così allargare [illegible] cerchia [illegible] dei modelli [illegible] tre cilindri che, per adesso, è abbastanza limitata, come si può vedere [illegible] la nostra [illegible]a, comprendente tra l'altro un modello [illegible] [illegible] Wartburg, versione [illegible] della vecchissima D[illegible] d'anteguerra, a due tempi e perciò impresentabile sul piano di [illegible] di combustibile. Dire che il futuro del motore fino a 1500 cc è tutto dei tre cilindri è molto [illegible] una iperbole alla De Tomaso, [illegible] [illegible] dubbio un futuro c'è.

Gianni Rogliatti

Quelli che vanno a «tre»

Marca e modello	cil.	potenza	alim.	nazion.
DAIHATSU CHARADE	993	60	benz.	Giap.
INNOCENTI 3 cil.	993	50	benz.	It.*
SUZUKI FRONTE	543	31	benz.	Giap.
SUZUKI FRONTE 2 t	539	[illegible]	benz.	Giap.
SYRENA 2 t	842	[illegible]	benz.	Pol.
WARTBURG 353 W 2 t	991	[illegible]	[illegible]	DDR
VM 392 SH**	1795	82	Diesel	It.
[illegible] 383 [illegible]	1498	63	Diesel	It.
VM 392 SHT	1795	72	Diesel	It.
VM [illegible] HT/I	[illegible]	84	Diesel	It.

* Motore giapponese Daihatsu
** Solo propulsore

Agenzia Carlo

Dal 1735 c'è un'Italia Richard Ginori.

Richard Ginori

E' l'Italia che crede nel valore della tavola
per gusto, per importanza, per festa,
per matrimonio, per bellezza, per tesoro, per sorpresa,
per raffinatezza, per regalo.

La tavola è il piacere più vero degli italiani, un piacere nel quale è possibile scoprire gusto e raffinatezza, tradizioni e valori familiari. A questa tavola, Richard Ginori ha sempre dato il modo di esprimersi con varietà e prestigio. È dal 1735, anno in cui è nata la Manifattura di Doccia, che Richard Ginori lavora la porcellana con gusto inimitabile. Da allora, una serie ininterrotta di servizi e di oggetti d'arte ha accompagnato la nostra tavola. La nostra vita.

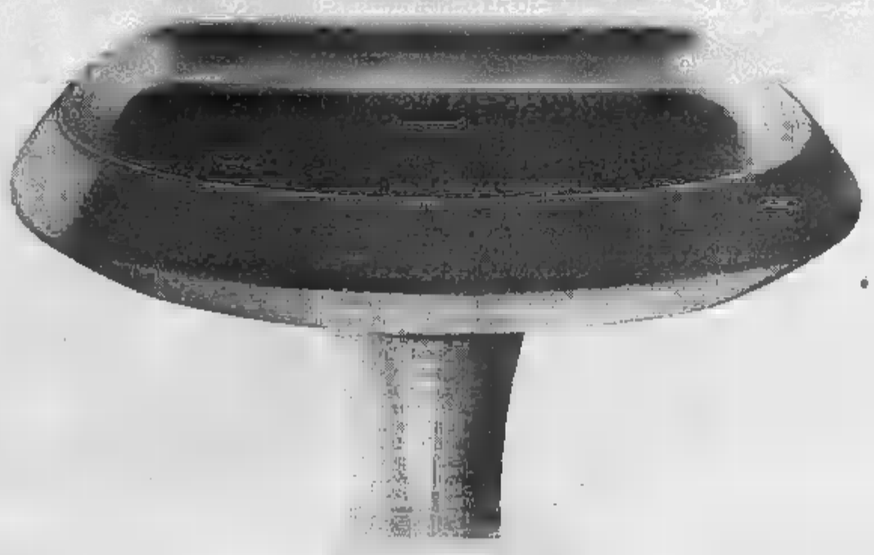
Un lavoro quello di Richard Ginori che pur nel variare degli anni, delle abitudini e dei processi produttivi ha sempre tenuto presente il gusto italiano, le necessità della vita e le occasioni di festa.
Per questo ogni servizio, ogni oggetto Richard Ginori rappresenta una tappa della naturale evoluzione dei nostri bisogni e, soprattutto, del nostro profondo desiderio di tenere viva, bella e felice la tavola. La nostra tavola.

Richard Ginori. Il valore della tavola.

Agenzia Centro

Da quando esiste il bagno c'è un'Italia Pozzi Ginori.

POZZI GINORI



E' l'Italia che ha fatto la scuola del bagno
con bagni nuovi, bagni grandi, bagni eleganti,
bagni intelligenti, bagni di comunità, bagni raffinati,
bagni di casa, bagni moderni, bagni.

Oggi, si vive una grande riscoperta del bagno, del bagno come ambiente, come abitudine e comfort. Ed è proprio in questo momento che si comprende il contributo fondamentale svolto dalla Pozzi Ginori in favore del bagno. Da oltre un secolo Pozzi Ginori progetta e produce bagni. Bagni per ogni tipo di ambiente e gruppo sociale, dai bagni per comunità ai bagni per famiglia, dai bagni più raffinati ai bagni semplici, funzionali, piacevoli.

Se c'è una cosa da dire subito è che Pozzi Ginori non ha mai prodotto un bagno solo per obbedire ad un colore, ad una moda: ogni bagno Pozzi Ginori è uno studio attento rivolto a realizzare pezzi sanitari di grande funzionalità e qualità; design e materiali sono il principio e la realtà di ogni bagno Pozzi Ginori. Tutti i bagni Pozzi Ginori, dal più raffinato al più semplice rappresentano un traguardo, la soluzione migliore del concetto bagno: perchè Pozzi Ginori è da sempre la scuola del bagno.

Pozzi Ginori. La scuola del bagno.

COSMOPROF

A Bologna il 15° Salone della profumeria ■ della cosmesi

La vetrina della bellezza

Quindicesimo Cosmoprof, dal 23 al 28 aprile. ■ carnet degli impegni di primavera non possono mancare queste date per chiunque si interessi del settore della profumeria ■ della cosmesi.

E' infatti il più importante appuntamento dell'anno non soltanto per le centinaia ■ espositori, ma soprattutto per le migliaia di operatori ■ settore italiani ed esteri.

Il Salone della Profumeria e della Cosmesi costituisce un po' il punto fermo dell'anno per chi voglia sapere che ■ accade nel rutilante mondo della bellezza intesa nel senso più lato del termine. Nel Cosmoprof, infatti, ciascuno può trovare tutto ciò che gli può servire per integrare le apparecchiature del proprio salone o istituto. I prodotti più nuovi per ciascun problema estetico, le boccettine ■ gli astucci per i prodotti che intende lanciare sul mercato, e via dicendo, in un assortimento veramente eccezionale per importanza, vastità ■ qualificazione delle case presenti.

I settori espositivi sono: profumeria ■ cosmesi; prodotti tricologici; materie prime; apparecchiature ■ arredamenti per acconciatori e profumerie; prodotti e apparecchiature per istituti di bellezza; articoli da regalo; pelletteria; bigiotteria; chincaglieria; novità professionali per acconciatori, prodotti chimici ■ derivati della cellulosa; packmatic; rassegna delle macchine ■ accessori per l'industria chimica, cosmetica, farmaceutica e alimentare.

Ce n'è per tutti i gusti e per tutte le esigenze. Di ciò si sono accorti non soltanto gli espositori, ■ soprattutto i visitatori che sono ■ continuo aumento, ■ dopo anno. Nel 1981, ad esempio, quelli ■ ■ stati circa ■ mila, suddivisi in dieci categorie (profumieri, acconciatori per uomo e donna, istituti di ■ ed estetisti, rappresentanti, tecnici e funzionari d'azienda, negozianti, medici dermatologi e farmacisti, grandi magazzini, grossisti, tecnici ■). Dall'estero, invece, sono venuti in totale oltre duemila visitatori di cui i tre quarti dall'Europa e gli altri variamente suddivisi fra Medio Oriente, Africa, America ■ Nord, America Centro-Sud, Asia Oceania, Buying Offices.

Questa quindicesima edizione ■ Salone, ■ comune con le precedenti, ha due punti qualificanti: la caratteristica di affiancare alla ■ plice esposizione ■ certo numero ■ manifestazioni convegnistiche sui temi di maggiore attualità e l'organizzazione ■ quella «Giornata del Profumiere» che ogni anno costituisce un importante appuntamento per tutti gli appartenenti a questa attiva ■ vivace categoria.

Innanzitutto la durata: quattro giornate dense ■ iniziative e decisamente necessarie per scoprire tutti gli aspetti ■ una prestigiosa passerella di ■ rinomate, di prodotti-novità. ■ attrezzature sempre ■ sofisticate. Per comodità ■ visitatori, anche quest'anno si è ritenuto opportuno suddividere per comparti i settori in modo che chi proprio non possa sostare a Bologna per l'intera durata della manifestazione (e visitare ■ quindi con calma ciascun padiglione) possa egualmente vedere tutto del settore che più gli interessa, seguendo ■ piantina che ■ scopo è a disposizione.

C'è ■ fascino sottile nel trucco di primavera

Dalle parole ci si lascia attrarre e cullare, ogni promessa ha sapore dolce di realtà, ogni complimento tradisce un'emozione autentica. Così, se le grandi case produttrici di cosmetici lanciano «i trucchi di primavera», profumati come ciliegi in fiore, morbidi come pelle di pesca, tenui e dorati ■ ■ tramonto di maggio, ■ che neppure viene in mente l'equivoco nascosto nella parola: «trucco» per il mondo al femminile non equivale ■ inganno, tanto meno ad illusione; è pura verità che si prova, con diletto, con sicurezza ■ con una discreta quantità d'soldi spesi, direttamente sulla propria pelle.

I tempi ■ visi tutti «acqua e sapone» sono talmente lontani da sembrare inesistenti. Appena la bimba arriva all'altezza dello specchio ■ del beauty-case della mamma, subito scatta ■ tentazione: qui un tocco ■ rosa alle gote, qua una striatura di rossetto sulle labbra, poi ■ lacca per avere unghie ■ come frugole ■ sulle ciglia corre il mascara più ■ dell'inferno. E' appena l'inizio ■ un gioco crudele: ■ di offerrare giovanità e bellezza soltanto grazie ad un belletto.

Prima o poi tutte si lasciano coinvolgere, alcune (e non ■ pochi) dal gioco sono addirittura travolte. ■ la legge dell'essere belle ad ogni costo e giovane sempre, verso i quarant'anni fa i conti con il nemico più traditore: come ora lo specchio rivelarti tante rampe ■ gallina attorno agli occhi? da dove ■ spuntata quella ruga che deturpa il sorriso all'angolo delle labbra? che fine ■ fatto la pelle ■ velluto che era sulle guance? Niente paura: c'è rimedio a tutto, ■ saperti ■re e truccare. I quarant'anni, anzi, meritano qualcosa in più. ■a pubblicità sottolinea: «Sono l'età più bella»; una cosa è certa: la donna ■ ■ anni ha più ■ nella borsetta.

Così, se Christian Dior, tanto per cambiare, fa rivoluzione ■ colori ■ ombretti, fondotinta, fard e rossetti, è tutto da provare, con l'entusiasmo di sempre, soprattutto cullandosi ■ nell'eterna illusione. «Le Fabuleux», nel nome, ha già la promessa: niente meno che risultati «favolosi», impossibile non crederci. ■ sulle palpebre risplende l'ombretto ■ patto d'un bel «giallo mandarino» con un tocco più caldo ■ «pierre de soleil»; ■ gote avvampano romanticamente sotto il tocco della ■ «rouge pon pon», il rossetto ■ sulla ■ tonalità appena più dorata. Il gioco dona trasparenza e brilla.

Elisabeth Arden ■ sa una più del diavolo: ■ richiama alle forze e ai colori di mare, cielo ■ terracotta per rivigorire la bellezza anche ■ appariscente. Sugli occhi ■ tutto un brillare di sfumature sapientemente dosate ■ la forma ■ ognuno e la personalità che sanno ■ sprigionare, tra azzurri argentati e morbide terrecotte.

Non cedere alle tentazioni sarebbe sforzo inutile. A qualsiasi età, il «trucco» funziona: ■ ben fatto, dà grazia ■ dolcezza, corregge addirittura le piccole imperfezioni, diventa più luminoso o più profondo secondo ■ colore dell'ombretto preferito e l'arte di applicare il mascara; la pelle si ammorbidisce e sotto la carezza della crema idratante e nutriente ■ ■ anche le rughe sembrano distendersi. A che pro negare «il miracolo»?

■■■ forte aumento dell'export

Con un balzo notevole, il settore cosmetico (il secondo per importanza nella chimica secondaria) riduce fortemente ■ distanza tra import ed export. Un più 73% per le esportazioni (in valore (140 miliardi) e sul ■■■ ■ ■■ aumento del 10% le importazioni (173 miliardi).

Ogni ■■■ in aprile, ■■■ l'apertura del Cosmoprof di Bologna ■ settore presenta il bilancio della ■■■ attività. Stazionario ■ mercato delle vendite al pubblico (—0,5% ■■■ i dati Unipro) per una spesa che in valore ha ■■■ giunto ■■■ ■■■■ (secondo i dati Aschimici) con un aumento del 15-17%. Il fatturato delle aziende ■ stato ■ ■■■ miliardi ■ Il ■■■ndo industriale del belletto non ha subito variazioni notevoli nell'assetto generale: circa 1600 aziende con 30.000 addetti.

Nel mare di ciprie e profumi si può dolcemente naufragare

Una ■■■ ■■■■ sarebbe indovinare il numero di prodotti ■■■ presenti in un medio esercizio di vendita di profumeria. Proviamo a fare qualche numero? Diciamo fra i cinque e i seimila prodotti. Un ■■■ mare in cui, specie per le signore, ■ piacevole naufragare.

■■■ ■ naufraga, però, se ■■■ ■ attiene ad un ferreo aggiornamento, ■■■ proprio i profumieri che, ■ fronte all'esigenza di sempre maggiore spazio, migliore presentazione, nuove tecniche di vendita, hanno la necessità di tenersi sempre sulla cresta dell'onda.

L'organizzazione del negozio, in particolare, sta divenendo sempre più importante, in questi ultimi tempi. La clientela ha poco tempo e, in cinque minuti, vorrebbe poter scegliere il rossetto, il fondotinta, acquistare il dentifricio, prendere un regalino per l'amica che compie gli anni, ecc. Come conciliare tutto ciò? Con una razionale suddivisione degli spazi e l'istituzione di un angolo self service in cui, per quanto riguarda i prodotti di uso più comune (saponette, dentifrici, shampoo normali, bagnischiuma), sia la stessa cliente a prelevare i pezzi che desidera per raggiungere poi la commessa.

Oggi ■ figura del profumiere ■ più composita che mai: deve possedere tantissimi doti, infatti, da quelle psicologiche, per capire che cosa in realtà vuole la cliente (che magari non ■ spiegare esattamente i propri problemi), a quelle commerciali, comprese le più sofisticate tecniche ■ marketing se vorrà dare un'impronta razionale ■ propri affari. Per di più, si trova a dover fare i conti con una concorrenza che si va facendo sempre più vasta e, per certi versi, talvolta anche sleale.

La parola non sembri grossa: i profumieri, infatti, ritengono che, mentre ■ giusto che i prodotti despecializzati possano essere acquistati anche in negozi diversi ■■■ profumeria (come ad esempio i supermarket, le drogherie, ecc.), non è altrettanto giusto che alcune ■■■ produttrici di articoli legati alla bellezza ■ servano di canali diversi per ■ vendita ■ più precisamente delle farmacie.

«Va bene — dicono molti profumieri — se in farmacia si può ■ acquistare il prodotto medicato, ed ■ comprensibile che le industrie facciano sapere con la pubblicità che sono stati creati nuovi prodotti ■■■ ■ trovano nelle farmacie, ■■■ trovo scorretto che molti altri prodotti che di medicale non hanno assolutamente niente vengano reclamizzati con la dizione "Venduto esclusivamente ■ farmacia", come ■ le profumerie ponessero in vendita prodotti di cui non ci si può fidare».

«Poi — aggiungono — è sufficiente entrare in ■■■ farmacia per rendersi conto che, ormai, lo spazio dedicato a prodotti che di farmaceutico hanno ben poco è in continuo aumento. ■ va dai giocattoli alle scarpe, dai prodotti alimentari, con il pretesto delle diete, ■ quelli da ■■■. Oltretutto, siccome difficilmente vi ■ del personale adibito esclusivamente a questi settori ■ collaterali, si assiste spesso a ■■■ ■ interazione causata ■ clienti che tergiversano dinanzi a una decina di rossetti e creme mentre accanto c'è qualche parente ■ ammalato che ha bisogno d'urgenza di un farmaco».

«A ognuno il ■■■ mestiere» dicono ■■■■■ i profumieri: «Finché noi non ci mettiamo a vendere l'aspirina non capisco perché una farmacista debba consigliare un profumo o uno smalto per unghie. Questi sono ■ problemi seri e dovrebbero essere largamente dibattuti e trovare ■■■ soluzione legislativa».

L'ormai tradizionale «giornata» dedicata ■ profumieri è stata ■ fissata per domenica 25 aprile ed è inutile dire che essa costituisce non ■■■■ una festosa occasione ■ incontro per la categoria (che quest'anno sarà ■■■■ ■ uno «spumeggiante» omaggio a ■■■■ intervenuto) ma anche e soprattutto un momento «programmatico» per l'intera attività dell'anno.

Altro polo ■ interesse costituirà inoltre nell'ambito del Cosmoprof il Packmatic, autentico «salone nel salone» che ogni anno presenta ciò che di più nuovo ed ■■■ esiste nel campo per l'«imballo» della bellezza. Chi non riconosce, ormai, l'importanza dei contenitori ■ degli involucri di ciascun prodotto? Si ha un bel ■■■ che l'abito non fa il monaco, ma un profumo, una crema, un prodotto farmaceutico o anche medicinale ■■■ ■■■■ accolti con meno sospetto dal relativo «utente» ■ ■ presenteranno ■■■ l'abito migliore. E, ovviamente, non si tratterà soltanto di aspetti estetici, ma anche, naturalmente, di funzionalità, razionalità, igiene, sicurezza di conservazione.

Cosmetici italiani alla conquista dell'Urss

I cosmetici italiani conquistano l'Unione Sovietica. Il ■■■ prossimo un'azienda ■ provincia di Milano firmerà a Mosca un accordo per la costruzione del primo stabilimento sovietico di prodotti cosmetici.

Nel frattempo alcuni prodotti ■■■ dell'azienda italiana saranno venduti nella Beriozka, i negozi russi per stranieri (dove ■ paga ■ dollari) e saranno reperibili in tutte ■ boutiques delle navi sovietiche da crociera.

immergiti nella natura
Major Chimica
10155 Torino - Via Palestrina, 13
Tel. 011/235.791 - 011/232.484

La soluzione giusta per ogni vostro problema la troverete da...
marpi profumi
Via Arsenale ■■ - Tel. 540.142
10121 ■■■■■

Arlem
CREA LA BELLEZZA
COSMOPROF PAD. ■■ STAND 11-12
MONDIAL COSMESI
C.SO FERRUCCI ■■ - ■■■ TORINO

LA TUA PROFESSIONE: ESTETISTA
LA TUA DITTA:
CENTRO RICERCHE ESTETICHE
concessionaria italiana della SOTHYS - ■■■■

TROVIAMOCI AL COSMOPROF
PADIGLIONE ■ ANG. 24 - 25 - 60 - 61
C.R.E. - Via ■■■■ ■ 7 - COLLEGNO (Torino)

Iniziative previste in occasione del
15° COSMOPROF
23-26 aprile 1982

Giovedì 22 aprile
ore 9,30 - Congresso della Federazione Europea dei Profumieri — Hotel Royal Carlton

Venerdì ■■ aprile
ore 9,30 - Continuazione ■■■ Congresso della Federazione Europea dei Profumieri — Hotel Royal Carlton
■■■ 9,30 - Convegno internazionale sul tema: «Proposte di verifica sull'attività cosmetica: idratanti, antiolari, condizionanti, sebotropici», organizzato ■■■ SICC, Società Italiana dei Chimici Cosmetologi — ■■■ Convegni Palazzo Affari

Sabato 24 aprile
■■■ 9,30 - Convegno sul tema: «Norme sulla produzione e il commercio di ■■■■■ cosmetici. Regioni ed attività di controllo», organizzato dall'Ente Autonomo per ■ Fiere di Bologna ■ dall'Unipro, Unione Nazionale ■■■■ Industrie di Profumeria, Cosmesi, Saponi ■ Toeletta e Affini, con la collaborazione degli Assessorati alla Sanità della Regione Emilia-Romagna e della Provincia di Milano — Sala Convegni Palazzo Affari
■■■ 14,30 - Assemblea Generale del CIDESCO Italia — Sala Azzurra Palazzo Congressi

Domenica ■■ aprile
ore 9,30 - Meeting di estetica ■■■ tema: «Il problema della senescenza dal punto ■ vista dell'estetica ■■■■ cosmesi e della chirurgia», organizzato dalla S.N.A.E. - C.N.A. Emilia-Romagna e dall'A.N.A.D.E.A. - C.G.I.A. Emilia-Romagna — Sala Italia Palazzo Congressi
ore 11,30 - Appuntamento al «Giorno del Profumiere», manifestazione per i profumieri organizzata dall'Ente Autonomo per le Fiere ■ Bologna — Padiglione Giorno del Profumiere
ore 14,00 - «Estetica nuova»: incontro con l'estetista, organizzato da Les Nouvelles Esthetiques — Sala Italia Palazzo Congressi
ore 15,00 - Assemblea ■■■ FE. NA. PRO., Federazione Nazionale Profumieri — Sala incontri CAMST

■■■■■ 25 aprile
■■■ 9,30 - Convegno Nazionale sul tema: «L'imprenditorialità femminile nell'artigianato dei ■■■■ alla persona: le ragioni di una specificità», organizzato dalla F.I.B.M.A. - S.N.A.E. - C.N.A. — Sala Italia Palazzo Congressi

MERLO PROFUMI
PROFUMERIE ■■■■■

L'hanno detto ieri Andreatta e Schietroma ai sindacati

Dipendenti del pubblico impiego prima d'ottobre nessun aumento

ROMA — Un incontro difficile, in alcuni momenti carico di tensione, si è svolto ieri a Palazzo [illegible] per i rinnovi contrattuali nel pubblico impiego. I ministri della Funzione Pubblica, Schietroma, e del Tesoro, Andreatta (giunto dopo tre [illegible] dall'inizio), hanno confermato che nel bilancio del [illegible] c'è alcuna possibilità di prevedere miglioramenti economici a favore di oltre tre milioni di statali, ospedalieri, dipendenti della scuola e del Monopoli, postelegrafonici, lavoratori degli enti locali ecc. e dovrebbe parlare di aumenti soltanto dal 1° gennaio [illegible] ma sempre tenendo presente la compatibilità, con il tetto programmato di inflazione.

La delegazione sindacale, guidata dai segretari confederali Giovannini (Cgil), Romei e Crea (Cisl) e Bugli (Uil) ha respinto nettamente questa ipotesi, lasciando intendere che le singole categorie ricorreranno ad azioni di protesta per [illegible] il riconoscimento di miglioramenti anche per il [illegible] Schietroma e Andreatta hanno cercato di recuperare il dissenso, proponendo di corrispondere gli aumenti a partire [illegible] 1982, ma le resistenze non si [illegible] attenuate. Andreatta non ha fatto alcun riferimento alla vicenda che rischia di provocare una crisi di governo, [illegible] l'impressione di molta sicurezza. «Ho l'aria — ha dichiarato ai giornalisti Giovannini — di essere un ministro ancora in carica».

Il negoziato proseguirà nei prossimi giorni anche per conseguire «comportamenti coerenti» non solo da parte dei sindacati, ma anche dai singoli ministri rispetto a una valida e uniforme linea di riforma della pubblica amministrazione. Già ieri i sindacati hanno fatto osservare che, mentre è esorta al contenimento della [illegible] pubblica e al rispetto della strategia generale del governo, alcuni ministri hanno adottato iniziative [illegible] e nettamente contrastanti.

La Cgil ha criticato un provvedimento per la ristrutturazione dell'amministrazione finanziaria, nel quale il ministro si autoattribuisce una delega in bianco sul numero [illegible] dirigenti e si prevede un aumento di organico di [illegible] unità. Al ministero [illegible] Giustizia si inquadrano nell'organico 653 precari e con un decreto si assumono [illegible] «*primi-gradisti*», [illegible] altri precari. Con una recente legge, in deroga alle norme sui concorsi, si assumono 1400 segretari giudiziari, mentre il ministero del Tesoro si [illegible] di 2800 unità in dotazione organica delle direzioni provinciali e 1330 unità in Ragioneria generale dello Stato. Altre assunzioni, al di fuori di un disegno organico, sono state previste [illegible] ministeri del Lavoro, Trasporti, Lavori Pubblici.

«*Può darsi* — hanno rilevato i sindacati — *che sia veramente necessario l'aumento delle dotazioni organiche; [illegible] che non convince sono i criteri.*

Gian Carlo Fossi

Metalmeccanici, tessili, edili, chimici

Contratti dell'industria a maggio partono le lotte

ROMA — «*Nel mese di maggio comincerann*o le *lotte delle categorie dell'industria per il rinnovo dei contratti*». Questa la previsione che il segretario nazionale dei metalmeccanici, Raffaele Morese della Cisl, ha fatto ieri a conclusione della riunione della segreteria della Fim. «*Le agitazioni* — ha aggiunto Morese — *saranno più o meno intense in rapporto alle risposte che ci daranno la Federmeccanica e l'Intersind alle quali abbiamo già inviato la nostra "piattaforma" e dalle quali non abbiamo ancora avuto nessuna risposta*».

Il riferimento a «*tutte le categorie dell'industria*» ha un preciso significato: «*Giovedì 29 aprile* — ha spiegato — *terremo a Roma una riunione dei metalmeccanici con i tessili, gli edili ed i chimici, per coordinare la iniziativa di lotta. Noi pensiamo ad articolazioni per categoria e per territorio, in modo da evitare sia frammentazioni, sia una lotta generalizzata di tutta l'industria che potrebbe favorire il disegno della Confindustria per la contrattazione del negoziato contrattuale*».

Per quanto riguarda in modo specifico i metalmeccanici, la segreteria Fim ha deciso la convocazione del direttivo nazionale il 5 maggio a Roma. «*Non abbiamo solo il rinnovo del contratto di lavoro* — ha detto Morese — *ci sono problemi aperti alla Fiat, nel settore dell'alluminio, negli acciai speciali, nella componentistica elettronica, eccetera*».

Riferendosi alla Fiat il segretario nazionale della Fim ha dichiarato: «*L'amministratore delegato dell'auto, Ghidella, nella conferenza stampa di Salone di Torino, ha detto che non ci sono prospettive per il rientro dei 24 mila lavoratori della Fiat [illegible] integrazione. Mi pare affermazione molto pesante. Ghidella è uno dei firmatari dell'accordo, sottolineiamo, per la cassa alla Fiat. Le parole le abbiamo pesate tutti, quando le abbiamo scritte nel testo dell'accordo. Dopo questa presa di posizione di Ghidella ritengo che la verifica che [illegible] settimana prossima con la [illegible] acquisti importanza politica*».

s. d. v.

Accordo fatto alla Pavesi

NOVARA - Dopo tre mesi di serrate trattative, scioperi e non poche polemiche, culminate il 24 marzo scorso con il licenziamento e la denuncia di tre componenti il consiglio di fabbrica, l'altra sera è stato raggiunto un accordo sulla piattaforma aziendale alla «Pavesi-Pal» di Novara (Gruppo Altar, 1600 dipendenti).

Sono risultate determinanti le mediazioni del sindaco Ribiero e del presidente della Provincia per far ritirare all'azienda i tre licenziamenti. Così i sindacalisti hanno potuto rientrare in fabbrica e contestualmente è stato firmato l'accordo fra direzione, sindacato di categoria (Filia) e rappresentanti delle tre confederazioni.

L'accordo si articola in quattro punti essenziali. Per quanto concerne i programmi produttivi e le prospettive occupazionali, in rapporto ai nuovi investimenti effettuati nello stabilimento novarese per 15 miliardi, l'azienda si è impegnata a mantenere gli attuali livelli occupazionali. Circa la professionalità e l'organizzazione del lavoro, nella definizione degli organici di ogni linea produttiva sono state individuate «aree manageriali» che comportano passaggi di categoria. Il turno di notte non sarà più espletato sempre dagli stessi lavoratori ma si andrà ad una rotazione. E' stato definito poi il calendario delle ferie con l'utilizzazione dei nove giorni, derivanti dalle ex festività e dalla riduzione dell'orario di lavoro previsto dal contratto nazionale. E' previsto il «part-time» in percentuale non superiore al 7% degli occupati.

Il premio di produzione, infine, che prevede incrementi salariali di 12 mila lire mensili per quest'anno, e di altre 8 mila lire, a partire dall'anno prossimo, oltre ad un riconoscimento di 5 mila lire per i lavoratori del 4° e 5° livello, è stato ritoccato. r. a.

Già approvati i primi articoli sui fondi comuni

ROMA — Le società commerciali non potranno sottoscrivere i [illegible] di investimento [illegible] ri: lo ha deciso la commissione Finanze del Senato discutendo il disegno di legge che istituisce la disciplina giuridica dei fondi.

La commissione ha così respinto un emendamento proposto — in sede di sottocomitato — dal governo, che appunto mirava a estendere la facoltà di sottoscrivere i fondi alle società commerciali.

La prevista modifica [illegible] regime [illegible] liquidazioni, in discussione [illegible] Senato, ha consigliato al [illegible] di decidere di questo [illegible] Potranno invece sottoscrivere i fondi — oltre alle persone fisiche — le società di assicurazione autorizzate a esercitare il ramo vita.

Non più «cassa» per l'alluminio

ROMA — La cassa integrazione chiesta dalla Mra, la finanziaria del settore alluminio dell'Efim, per i 580 lavoratori della quinta sala forni di Bolzano e dello stabilimento di allumina di Porto Marghera è stata sospesa.

Selenia, Ansaldo e Elsag insieme nella robotica

[illegible] — Le società Ansaldo, Elsag e Selenia, secondo le linee concordate con le rispettive finanziarie Finmeccanica e Stet del gruppo Iri, hanno deciso di intraprendere una collaborazione nei campi della robotica, [illegible] progettazione e fabbricazione [illegible] l'aiuto del calcolatore nonché dell'elettronica biomedicale che consenta di raggiungere obiettivi più vasti di quelli ottenibili singolarmente da ciascuna azienda.

A tale scopo si è deciso di costituire specifici consorzi nei tre campi indicati attraverso i quali sarà possibile raggiungere risultati di rilevante interesse che, nel rispetto delle missioni di ciascuna azienda, consentano l'utilizzo coordinato delle capacità industriali.

Al congresso europeo dell'Aia

Le Falkland spaccano il sindacato italiano

L'AIA — La delegazione italiana sta movimentando il congresso della Ces (la Confederazione europea sindacale). La crisi fra Inghilterra ed Argentina per il possesso delle isole Falkland - Malvine, rimbalzata all'Aia, ha creato un nuovo motivo di attrito fra i dirigenti sindacali [illegible]

La scintilla è stata la presenza di una delegazione della Cgt argentina, che si è incontrata con Cgil e Cisl ma non con la Uil, presenza che non è stata molto gradita dai sindacati inglesi e tedeschi, sostenitori della [illegible]ca Ces a favore di misure economiche contro il Paese sudamericano.

Lo stesso Benvenuto ha spiegato la posizione della Uil, [illegible]' più vicina alle tesi sostenute dalle [illegible] forze sindacali e di opposizione a Buenos Aires. La ragione di questo è che, come egli stesso ha potuto constatare nel [illegible] recentissimo viaggio in Sudamerica, la stragrande maggioranza della popolazione, compresi i sindacati (Benvenuto si è incontrato con il leader della Cgt, Ubaldini) appoggia la rivendicazione territoriale sulle isole.

«I sindacati e persino i capi del Montoneros — ha detto Benvenuto — pur confermando la critica alla politica della giunta militare sui diritti civili e sindacali, ritengono giusta l'annessione delle Malvine». Secondo Benvenuto l'accusa che gli argentini muovono alla Cee e all'Italia in particolare è di aver deciso e avallato sanzioni economiche contro il loro Paese quando niente del genere [illegible] stato fatto per la Polonia.

Più equilibrato invece da Argentina e [illegible] Bretagna [illegible] posizione [illegible] Cisl e Cgil: Gabaglio e Magno, responsabili degli uffici [illegible]nali delle due confederazioni, hanno infatti spiegato ai giornalisti di aver [illegible] ai sindacalisti argentini venuti all'Aia la condanna dell'atto militare. «Egli e [illegible] sono fermamente convinto che si debba trovare una soluzione che tenga conto degli interessi di tutte le parti «compresa la popolazione delle isole».

In margine a questa cruenta differenziazione di posizione degli italiani c'è da segnalare un episodio che, oltre come «uno scherzo» nei confronti di Ben[illegible] ha fatto salire [illegible] po' la «temperatura» del congresso. Sulla lavagna luminosa, adibita alle comunicazioni per i congressisti in aula, è apparsa una scritta in inglese che invitava «mister Benvenuto a telefonare immediatamente alla Casa Rosada», sede del governo [illegible] argentino. L'episodio che ha suscitato nuovo disappunto fra inglesi, tedeschi e spagnoli, [illegible]ono fino a che non ne è stata chiarita la vera natura, è stato stigmatizzato [illegible] presidente di turno e non ha avuto altri strascichi.

Tornando al dibattito, un tentativo di dare una «lettura» in chiave sindacale a questo congresso, l'ha data Luciano La[illegible] [illegible] un intervento decisamente critico. «La Ces — ha detto — [illegible] riuscì a [illegible] [illegible] piedi alcuna iniziativa comune né a [illegible] la propria salma nei [illegible] [illegible] politiche economiche della Cee ed anche [illegible] quelle sindacali».

Graziano» sospesa in Borsa a Torino

ROMA — Il presidente della Commissione nazionale per le società e la Borsa, [illegible] delibera urgente presa ieri, ha disposto la temporanea sospensione dalla quotazione ufficiale presso la Borsa Valori di Torino delle a[illegible] della Graziano di Tortona, a decorrere da oggi.

GALLERIA

BODDA

Via Cavour 28 - TORINO
Tel. 512.762

ASTA

[illegible] realizzo per conto terzi

SABATO 24 APRILE
ORE 17

Dipinti 800 e antichi, argenti, sculture, porcellane, orologi [illegible] tavolo, mobili ecc.

[illegible] DELLA [illegible] DI [illegible]

[illegible] LICITAZIONE [illegible]

Si rende noto che l'Amministrazione provinciale di Cuneo intende esperire licitazione privata, secondo la procedura di cui all'art. 1, lettera a), della Legge 2-2-1973 n. 14, per l'appalto dei lavori di completamento della sistemazione con bitumatura della Strada Provinciale n. 205 CAMERANA VILLA-GALLIGETO, per l'importo a base d'asta di L. 105.565.000

Entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara inviando domanda in carta legale all'Amministrazione provinciale di Cuneo - Segreteria generale - Corso Nizza n. 21.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante

IL PRESIDENTE On. [illegible]

Bollettino meteorologico

Neve a Helsinki.
Pioggia a Dublino.
Sole a Roma.

Ma nella mia auto c'è il clima che voglio io.

Condizionatori d'aria per auto.
Per arrivare freschi e riposati.

Vendita e montaggio presso gli specialisti indicati nelle "Pagine Gialle" alla voce Condizionatori per auto.

C'è la minaccia di aderire al referendum abrogativo

La Confedilizia: l'equo canone deve essere cambiato o abolito

ROMA — L'equo canone è stato [illegible] fallimento e la legge va completamente corretta. Il presidente della Confedilizia Viziano ha colto l'occasione dell'assemblea annuale per lanciare un messaggio inequivocabile al governo: l'associazione, è stata [illegible] minaccia avanzata ieri, potrebbe aderire all'iniziativa [illegible] piccoli proprietari per un referendum abrogativo qualora l'appello restasse inascoltato.

Senza le opportune modifi[illegible] alla legge, ha aggiunto Viziano, la situazione [illegible] mercato immobiliare è destinata a peggiorare quando già [illegible] soprattutto nelle grandi città, è ormai impresa impossibile trovare un'abitazione [illegible] affitto.

Non sono mancati apprezzamenti per alcune iniziative del governo presieduto da Spadolini. Ad esempio l'azione intrapresa per la rapida approvazione in Parlamento del disegno di legge [illegible] il finanziamento del piano decennale e per la creazione [illegible] [illegible] fondo [illegible] l'acquisizione e l'urbanizzazione delle aree.

Queste le richieste [illegible] te dalla Confedilizia: credito più accessibile; incentivazioni fiscali; [illegible] corretta gestione urbanistica ed edilizia da parte delle amministrazioni locali. Inoltre, per consentire l'acquisto di un'abitazione, lo Stato dovrebbe intervenire [illegible] notevoli stanziamenti per colmare la differenza tra i tassi di mercato e quelli agevolati. Con favore viene giudicata l'iniziativa del ministro Formica [illegible] facilitare la [illegible] pravendita di [illegible] anche [illegible] si sollecita [illegible] riforma [illegible] sistema impositivo per renderlo più moderno.

Un passo avanti per rendere più snelle le procedure è [illegible] fatto di recente — ha riconosciuto Viziano — con l'approvazione del decreto Nicolazzi. Ma ancora manca un disegno strategico nel quale ricondurre tutte le leggi e leggine che condizionano l'importante settore.

Il sottosegretario Compa[illegible] [illegible] rappresentante del governo, [illegible] augurato che l'attuale relazione sull'equo canone, riguardante gli anni '80 e '81, possa essere fondamentale per intendere la realtà edilizia italiana.

Convegno socialista sul settore tessile

BIELLA — «Il settore [illegible] in Italia ed in Europa, sviluppo e prospettive» è il tema del convegno internazionale organizzato dal psi piemontese che si terrà a Biella domani e sabato. Nella prima giornata interverranno fra gli altri il parlamentare europeo Didò e il ministro del Commercio Estero Capria. Il 24 aprile ci sarà, in mattinata, una tavola rotonda alla quale parteciperanno Francesco Forte, Enzo Mattina, Gianni Celata, Gianandrea Bassetti; moderatore l'on. La Ganga.

Pietro Marzotto nuovo presidente

Capitale Marzotto sale a 40,8 miliardi

VALDAGNO (Vicenza) — Pietro Marzotto è il nuovo presi[illegible] [illegible] società «Manifatture lane Gaetano Marzotto e Figli» di Valdagno. Lo [illegible] deciso [illegible] all'unanimità il consiglio di amministrazione, presieduto da Vittorio [illegible], il quale è [illegible] eletto vicepresidente unitamente a Giuseppe Lanaghi.

Si è riunita anche l'assemblea degli azionisti, in sede ordinaria e straordinaria; ha deciso che il dividendo dell'esercizio '81, fissato in 120, 140 e 160 lire per azione, rispettivamente per le azioni ordinarie, di risparmio e privilegiate, sarà messo in pagamento a partire dal 18 maggio.

Per la parte straordinaria l'assemblea ha approvato la conversione alla pari delle azioni privilegiate ancora in circolazione in azioni di risparmio tramutabili in [illegible] ordinarie e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione.

E' stato anche approvato l'aumento del capitale sociale da 36 a 40,8 miliardi, mediante passaggio di riserve a capitale e con assegnazione gratuita di una nuova azione ogni cinque già possedute.

A presidente del collegio sindacale per il triennio '82-'84 è stato chiamato Vittorio Tonato.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE [illegible] DELLA PROVINCIA DI [illegible]

Si rende noto che l'I.A.C.P. di Genova [illegible] concorso pubblico, per titoli ed esami, [illegible] copertura di n. 1 posto IV l.f. CCNL 90/82, mansione disegnatore presso [illegible] zione Tecnica.

[illegible] richiesto il diploma di scuola secondaria di secondo grado.

La [illegible] ammissione dovranno pervenire all'Uffi[illegible] Personale entro le [illegible] 16,30 del 3-5-82.

Il bando di [illegible] può as[illegible] ritirato all'Ufficio Perso[illegible] via B. Castello 3, tutti i giorni escluso il sabato.

IL PRESIDENTE
Fabrizio Moro

COMUNE DI CASELETTE
Provincia di Torino

AVVISO DI DEPOSITO

del PIANO DI SVILUPPO E DI [illegible]MENTO DELLA RETE DI VENDITA PER IL [illegible]CIO FISSO ED [illegible] NONCHE' [illegible] [illegible] ESERCIZI PUBBLICI.

IL SINDACO

Visto l'art. 20 della legge 11-6-71, n. 426;

RENDE NOTO:

Che a decorrere da oggi e così per 20 giorni consecutivi cioè fino all'11-5-1982, è depositata presso [illegible] segreteria comunale e contemporaneamente pubblicata all'albo pretorio del Consiglio comunale n. 34 del 30-3-1982, con la quale è stato adottato per il quadriennio 1982-86 il piano di sviluppo e di adeguamento della rete di vendita per il commercio fisso ed ambulante, nonché per gli esercizi pubblici.

Nel termine di 30 giorni dalla data di inizio del deposito, scadenti il 21-5-1982, nell'orario d'ufficio stabilito come segue:

— tutti i giorni dal lunedì alla domenica [illegible] ore 9 alle 12 e nei giorni lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle [illegible] 16,30 alle 17,30.

Chiunque [illegible] abbia interesse può prenderne visione e può [illegible] per [illegible] osservazioni e proposte.

Caselette, li 21-4-1982.

IL SINDACO
Luciano Frigieri

[illegible] DI SALUGGIA
Provincia di Vercelli
C.A.P. 13040

Avviso di pubblicazione [illegible] Piano regolatore generale comunale

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 56 e successive modificazioni [illegible] integrazioni

AVVISA

che gli atti del Piano regolatore generale comunale, [illegible] ai sensi di legge con deliberazione n. 16 del 5-2-1982, [illegible] depositati presso la Segreteria comunale e pubblicati all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi a partire dal 13-4-1982.

Durante il predetto periodo [illegible] pubblicazione chiunque può prenderne visione nelle ore d'ufficio.

IL SINDACO
(Olivero Giovanni)

Banco Ambrosiano

S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO VIA CLERICI 2 - TRIBUNALE MILANO 3177
CODICE FISCALE 00714450152 - CAPITALE L. 40.000.000.000 - RI[illegible] L. 340.480.000.000

Sabato 17 aprile 1982 si è svolta l'Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli Azionisti del Banco Ambrosiano, sotto la presidenza del Cav. Lav. Roberto Calvi.

La relazione del Consiglio [illegible] Amministrazione ha illustrato i risultati di cospicua rilevanza raggiunti dall'Istituto nell'esercizio 1981, in termini di rafforzamento patrimoniale, operatività e redditività, come risulta dai seguenti [illegible] e notizie:

— I mezzi patrimoniali, compresi i fondi rischi, hanno superato la [illegible] di L. 516 miliardi (L. 207 miliardi alla fine del precedente esercizio).
— la massa amministrata ha raggiunto l'ammontare [illegible] L. 6.544,1 miliardi (+ 15,22% rispetto al 1980).
— i crediti per cassa verso clienti ammontano a L. 2.257,9 miliardi (+ 12,44% rispetto al 1980);
— il totale [illegible] bilancio (prima dei crediti di firma, dei conti impegni e rischi e dei conti d'ordine) ammonta a L. 7.799,6 miliardi (+ 20,64% rispetto al 1980);
— i possessi immobiliari del Banco sono stati notevolmente ampliati con l'acquisto di alcuni complessi e porzioni [illegible] stabili situati in Via Filodrammatici ed in Piazzetta Bossi e confinanti con la sede centrale di Via Clerici;
— le partecipazioni e gli immobili presentano importanti plusvalenze rispetto ai valori di carico;
— l'attività [illegible] intermediazione [illegible]aria ed i servizi resi alla clientela sono [illegible] ulteriormente ampliati, anche mediante la struttura di Gruppo.
— il conto economico - che ha beneficiato anche di proventi straordinari (derivanti [illegible] realizzo di diritti d'opzione su azioni di società partecipate) - si è chiuso - dopo ammortamenti per [illegible] 7,7 miliardi, accantonamenti per imposte [illegible] tasse per L. 48,2 miliardi, adeguamento ai valori di borsa dei titoli quotati (svalutati [illegible] L. 23,5 miliardi) ed accantonamenti [illegible] "fondi rischi" [illegible] "oscillazione titoli e valori" [illegible] complessivi L. 48,8 miliardi - [illegible] un utile netto di L. 43.371 milioni che ha consentito, tra l'altro, la costituzione di una "Riserva acquisto azioni proprie" di L. 20 miliardi.

Allo sviluppo del Banco Ambrosiano - i cui Azionisti erano: a fine 1981 [illegible] 35.524, a marzo 1982 n. 38.338 (contro n. 27.814 a fine 1980) - si è accompagnato l'incremento patrimoniale e reddituale delle Società che al Banco fanno capo; il totale degli "attivi" delle Società del Gruppo ammonta - in base agli ultimi bilanci - a L. 24.535 miliardi (contro L. 19.642 miliardi dei bilanci precedenti).

L'Assemblea degli Azionisti [illegible] approvato il bilancio, il rendiconto economico dell'esercizio 1981 ed il riparto dell'utile netto di L. 43.371.257.184, tale da consentire - dopo [illegible] assegnazioni statutarie e la costituzione della già ricordata "Riserva acquisto azioni proprie" di L. 20 miliardi - la distribuzione agli Azionisti di L. 17,5 miliardi (L. 10,8 miliardi nel 1980), pari ad un dividendo di L. [illegible] per azione con godimento pieno (L. 380 nell'esercizio precedente) e di L. 245 per azione con godimento 1/6/1981.

L'Assemblea ha inoltre proceduto alla nomina dei quattro Consiglieri già cooptati dal Consiglio, nelle persone dei Signori Dott. Ing. Orazio Bagnasco, Conte Dott. Ing. Gottredo Manfredi, Cav. Lav. Dott. Ing. Carlo Pesenti e Comm. Rag. Roberto Rosone, in sostituzione del Sindaco supplente Prof. Tancredi Bianchi. Chiamato alla Presidenza dell'Asso[illegible] Nazionale Aziende Ordinario di Credito è stato nominato il Dott. Giovanni Renato Pitel.

I soci hanno infine conferito a società di revisione l'incarico di certificare il bilancio dell'Istituto per il triennio 1983/84/85, dopo una fase preparatoria di lavori di precertificazione da svolgersi nel corrente anno.

In sede straordinaria l'Assemblea ha deliberato la modifica degli articoli 6 (clausola di gradimento), [illegible] (poteri del Consiglio di Amministrazione e deleghe), 20 (compenso al Consiglio di Amministrazione) e 25 (riparto utili netti) dello Statuto nonché l'istituzione di un Comitato Esecutivo.

Il dividendo è in pagamento dal 19 aprile 1982 oltre che presso qualsiasi sportello del Banco Ambrosiano, presso "La Centrale" Finanziaria Generale S.p.A. [illegible] sede [illegible] Milano, Piazzetta Bossi 2, e presso i seguenti Istituti e le loro dipendenze: Banca Cattolica del Veneto S.p.A. - Credito Varesino S.p.A. - Banca del Gottardo S.A. - Lugano.

Nella successiva riunione, il Consiglio di Amministrazione ha nominato: Presidente il Cav. Lav. Roberto Calvi che mantiene la carica di Consigliere Delegato e Vice Presidenti i Signori Comm. Rag. Roberto Rosone che mantiene la carica di Direttore Generale e Dott. Ing. Orazio Bagnasco.

Il Comitato Esecutivo risulta composto dai Consiglieri Sigg.: Cav. Lav. Roberto Calvi Presidente - Comm. Rag. Roberto Rosone, Dott. Ing. Orazio Bagnasco, Comm. Rag. Elvino Arosio, Conte Dott. Ing. Gottredo Manfredi, Comm. Rag. Ruggiero Mozzana, Prof. Dott. Luigi Rotelli.

IL BILANCIO [illegible] DEL CREDITO FONDIARIO SPA

Attivo	(in milioni di lire)	Passivo	(in milioni di lire)
[illegible] del Credito Fondiario	2.158.673	Capitale sociale	20.000
[illegible] della Sezione Opere P[illegible]	[illegible]	Fondo di dotazione Sezione Opere Pubbliche	10.000
Disaggio su obbligazioni da [illegible]rsi	112.184	Riserve	41.474
Semestralità ed interessi di mora da riscuotere	[illegible]	Fondi rischi	133.164
Depositi in conto corrente e cassa	[illegible]	[illegible] oscillazione titoli	1.657
Titoli di proprietà	141.446	Cartelle e obblig. fondiarie in circolazione	2.345.143
Partecipazioni	10.025	Obbligazioni Opere Pubbliche in circolazione	[illegible]
Immobili di proprietà	[illegible]	Fondo liquidazione personale	4.552
Impianti e macchinari	[illegible]	Fondi di ammortamento	18.289
Mobili	669	Altre passività, ratei e risconti	187.422
Altre attività, ratei e risconti	[illegible]	Avanzo utili esercizi precedenti	14
		Utile netto dell'esercizio	18.902
	3.118.932		3.118.932
Titoli di terzi in deposito	509.781	Depositanti titoli	509.781
Depositari di titoli e valori	[illegible]	Titoli e valori in deposito presso terzi	146.385
Conti di evidenza	[illegible]	Conti di evidenza	577
	3.776.676		3.776.676

Si è tenuta a Roma, previdi 15 aprile 1982, l'Assemblea ordinaria degli azionisti del Credito Fondiario S.p.A., che ha approvato i Bilanci dell'Istituto [illegible] Sezione Autonoma Opere Pubbliche, chiusi [illegible] 31 dicembre 1981.

L'Istituto ha registrato un [illegible] impulso [illegible] alla attività, nonostante le perduranti difficoltà dell'attività edilizia e del mercato finanziario.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati finanziamenti pari a 331,5 miliardi di lire, con un aumento rispetto all'anno precedente del 21,9%.

L'attività della Sezione Opere Pubbliche ha presentato alla chiusura dell'esercizio, [illegible] consistenza di prestiti analoga a quella rilevata alla fine dell'anno precedente.

Il Bilancio consolidato si è chiuso con un utile netto di 18,6 miliardi. L'Assemblea, dopo aver destinato a riserve 15 miliardi, di cui 12,7 miliardi [illegible] il Credito Fondiario e 2,3 miliardi per la Sezione Autonoma Opere Pubbliche, ha deliberato di corrispondere agli azionisti un dividendo del 15% [illegible] capitale sociale, contro il 14% dello [illegible] anno.

Il dividendo è pagabile a p[illegible] [illegible] 22 aprile [illegible] su presentazione dei certificati azionari ai sensi delle disposizioni di legge, presso la sede sociale e presso le filiali della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano e [illegible] di Roma.

Il Consiglio [illegible] amministrazione ed il Collegio sindacale risultano così composti: Presidente: dott. Ugo Tabanelli; Vice Presidente: [illegible]. [illegible] Francesco Turnaturi; Consiglieri: on. prof. Loris Fiaminio Biagioni, dott. Giuseppe Cavalcanti, dott. [illegible]stano Cigala Fulgosi, dott. Roberto Grossi, rag. Luigi Palermo, dott. Gregorio Pascazio, avv. Giulio Restivo, rag. Eliseo Timò, dott. Giorgio Winteler; Segretario: dott. Antonello Delcroix.

Presidente del Collegio sindacale: avv. Tommaso [illegible]; Sindaci effettivi: dott. Sergio Silvani, dott. Almerico Todisco. Sindaci supplenti: avv. Massimo [illegible]va, dott. Carmelo Spanò.

Direttore Generale è l'avv. Filippo Nazzaro.

La Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano e il Banco [illegible] Roma partecipano [illegible] capitale sociale e rappresentano il Credito Fondiario S.p.A. a mezzo [illegible] loro dipendenze.

CREDITO FONDIARIO
SOCIETÀ PER AZIONI
E [illegible] AUTONOMA OPERE PUBBLICHE
[illegible] Sociale in Roma - Via Cristoforo Colombo, 80

Merloni preoccupato per il «grave deterioramento del quadro politico»

Confindustria propone una terapia d'urto «Solo tre mesi per uscire dalla crisi»

Le proposte dell'associazione («Per un aggancio con la ripresa») saranno discusse da oggi in 240 federazioni

[illegible] — Una terapia «d'urto» che in novanta giorni ponga le premesse per sconfiggere l'inflazione e la recessione e avvii la ripresa economica italiana: è quanto propone la Confindustria in un documento denominato «Per un aggancio con la ripresa», che verrà discusso in tutte le 240 associazioni della confederazione.

Se le proposte della Confindustria venissero attuate — rileva il documento — si verificherebbe una forte ripresa degli investimenti che gli imprenditori quantificano in 4500 miliardi di lire nel biennio '82-'83 aggiuntivi rispetto alle tendenze spontanee. I prossimi novanta giorni sono — secondo gli imprenditori — «decisivi» per salire sull'autobus della ripresa: per realizzare questo obiettivo la Confindustria propone il contenimento dei costi di produzione (attraverso la modifica delle indicizzazioni, un accordo generale sul costo del lavoro, una fiscalizzazione degli oneri sociali definitiva, interventi sul costo del denaro compreso il ritocco del tasso di sconto: la riduzione delle spinte inflazionistiche derivanti dalla spesa pubblica; il rilancio degli investimenti (attraverso l'Iva negativa sugli investimenti, l'esenzione fiscale degli utili reinvestiti, incentivi fiscali al risparmio azionario). «Il grave deterioramento del quadro politico — ha detto il presidente Merloni a commento dell'iniziativa — minaccia di penalizzare definitivamente ogni guida dell'economia e di distogliere l'attenzione politica dalle iniziative necessarie per la ripresa dello sviluppo».

Secondo il documento della Confindustria, il quadro congiunturale dell'81 e dei primi mesi dell'82 ha registrato alcuni miglioramenti (rallentamento dell'inflazione, attenuazione del deficit commerciale, riduzione del disavanzo della bilancia dei pagamenti) ma che derivano principalmente da fattori esogeni, dalla stretta monetaria e creditizia e dalla recessione, mentre il Paese ha sopportato un costo economico e sociale elevato in termini di diminuzione del prodotto interno lordo, di caduta degli investimenti, di aumento della disoccupazione, di aggravio delle difficoltà finanziarie delle imprese.

Questi miglioramenti — sostiene il documento — «sono e rimarranno precari» in assenza di interventi strutturali, necessari per centrare i bersagli del rientro dell'inflazione, per avviare una autonoma ripresa e per cogliere le opportunità del miglioramento della congiuntura internazionale atteso per il 1983. Il potenziale inflazionistico — rileva [illegible] il documento — è tuttora insito nel sistema determinando uno «scenario di rischio» estremamente preoccupante.

Proprio perché la Confindustria respinge «con determinazione» questo scenario, [illegible] imprenditori hanno stilato una vera e propria piattaforma [illegible] proposte per raggiungere i tre principali obiettivi: il contenimento dei costi [illegible] produzione, la riduzione della spesa pubblica, il rilancio degli investimenti sia pubblici sia privati.

Il documento delle Confindustria si basa su un presupposto fondamentale: «*Le decisioni di politica economica ed i comportamenti sociali dei prossimi 90 giorni saranno decisivi per superare la crisi produttiva ed occupazionale e per recuperare condizioni favorevoli alla ripresa dell'economia italiana nei prossimi due anni*». Sulla base di questa considerazione [illegible] Confindustria indica appunto la «terapia d'urto» che [illegible] adottata — consentirebbe un forte rilancio degli investimenti valutabile, nel biennio '83-'83, nell'ordine di [illegible] miliardi in più.

Il ministro Marcora alla Regione Piemonte e agli industriali torinesi

«Mobilitiamoci tutti, ci salveremo»

TORINO — Fondo per la ricerca e innovazione; ristrutturazione e riconversione industriale; credito agevolato alle medie e piccole imprese. Questi tre temi il ministro dell'Industria, Marcora, uscito dal Salone dell'automobile, se li è trovati di fronte prima in Regione, dove era [illegible] suo fianco anche il ministro per il Bilancio, La Malfa, poi all'Unione [illegible] industriale.

Il presidente della Regione, Enrietti gli ha chiesto anche, come coordinatore della Conferenza dei presidenti, che «le Regioni partecipino alle scelte generali di politica industriale nelle [illegible] centrali e abbiano spazio sufficiente in sede locale»; il presidente degli industriali torinesi, Pininfarina, ha proposto, nel suo [illegible] un'analoga strada: «Dichiariamo [illegible] disponibilità dell'Unione industriale di Torino, con i suoi associati, ad operare di comune accordo con il ministero per l'Industria per un'effettiva applicazione dei vari strumenti di politica industriale».

Il ministro è d'accordo? La risposta [illegible] all'Unione è significativa: «Molto spesso in tutte le sedi prevale più la volontà della contestazione che della proposta». E' implicito quindi che ritiene valide le proposte sia di Enrietti che di Pininfarina, perché «se vogliamo salvarci dobbiamo mobilitarci tutti, cambiare la cultura del rapporto».

Ha aggiunto: «Nel sindacato comincia a farsi strada, anche se i vertici non vogliono ammetterlo, la convinzione che qualcosa bisogna cambiare». Certo, i «rumbi della Ceat» prima al Salone poi davanti alla Regione, lo hanno colpito, ma non sconvolto: la strada è quella della collaborazione. E tutti i livelli e per due volte, in entrambe le sedi, il ministro ha insistito sulla difficoltà di accordare i pareri [illegible] 935 parlamentari e [illegible] consiglieri regionali. La necessità [illegible] una riforma si [illegible] sempre più strada.

In Regione — prima dell'incontro con una delegazione della Montefibre e con i sindacalisti della Ceat — il presidente Enrietti e il vicepresidente Sanlorenzo gli hanno ripresentato i «punti di crisi» del Piemonte e le urgenze, che vanno dal settore macchine utensili, escluso dal Fondo per l'innovazione tecnologica, alla componentistica auto, problemi Ceat e Montefibre (è stato chiesto e ottenuto un incontro tra le parti che [illegible] svolgerà oggi); infine l'utilizzazione dei lavoratori in cassa integrazione nei progetti «socialmente utili».

La Regione chiede una modifica al disegno di legge del governo: l'impiego dei lavoratori sia volontario. «Così — dice Sanlorenzo — potremo far decollare subito il progetto per la protezione civile».

[illegible] credito agevolato Marcora ha difeso il governo il cui decreto non è passato in Parlamento. «In questo momento — dice — ci sono pareri favorevoli per 4000 miliardi, ma le banche non concedono i mutui contestando il tasso [illegible] riferimento, che è appena del 18,5%. Il decreto per modificarlo [illegible] è passato, ora c'è un disegno di legge. Se [illegible] sblocca la situazione, molti di questi finanziamenti possono partire».

Macchine utensili: La [illegible] ritiene che sia più utile agevolarne l'acquisto che la costruzione, e ritiene possibile una specie di «Iva negativa» come [illegible] tributo per gli investimenti. Sennonché — e qui arriviamo all'incontro con gli industriali — questo congegno appare un po' macchinoso. Il direttore generale del ministero dell'Industria, dott. Barattieri, lo ritiene di difficile applicazione anche perché è una strada non percorsa dalla C[illegible]

Barattieri, rispondendo alle domande di Pininfarina e Valetto, ha fornito dati e cifre che dimostrano come la «burocrazia» si stia snellendo. Ha parlato di Fondo per la ricerca Imi, di Fondo per la ricerca e innovazione (legge 46), di riconversione (legge 675 di cui il ministro ha assicurato il finanziamento).

Esempi di celerità? Uno [illegible] tutti: il carrozziere Bertone ha presentato la richiesta di accesso al Fondo Imi il 21 settembre: il 27 febbraio è arrivata al ministero, il 2 aprile è stata istruita e deliberata. «E' vero — ha detto Pininfarina — il dott. Barattieri mi ha rimproverato perché non sono stato altrettanto sollecito per la mia azienda».

Domenico Garbarino

Un commissario alla Ceat?

TORINO — Nuove nubi sulla Ceat. Il sindacato respinge il piano che l'azienda ha presentato ieri a Marcora (dimezzare organici e produzione, interventi di Pirelli e Gepi) e chiede il ricorso [illegible] «legge Prodi» per «evitare il fallimento [illegible] gruppo». La Fulc, in sostanza, teme che la «crisi Ceat» possa precipitare e che venga sospesa l'amministrazione controllata per la Ceat pneumatici.

Perché la Fulc, che finora [illegible] va vuto rapporti molto buoni con il vertice Ceat, è giunta a una conclusione così allarmante? La risposta è piuttosto secca. «Nonostante un aumento della produttività del 25% negli ultimi sei mesi — dice un documento presentato ieri — l'azienda perde 1-1,5 miliardi al mese» principalmente, sostiene la Fulc, a «causa degli interessi passivi rischiando di esaurire in breve tempo il patrimonio contabile valutabile 31 netto in 7-8 miliardi, con pericolo, a brevissimo tempo, di fallimento».

La Fulc, che chiede un piano di settore, respinge anche la drastica riduzione di organici (oltre 1500 posti) prima di aprire un confronto su tutto il [illegible] Per questo sollecita un [illegible] a [illegible] (governo, azienda e sindacato).

c. roc.

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

AVVISO DI GARA

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato indirà le gare a trattazione privata nei modi di cui all'art. 1-a della legge 2-2-1973 n. 14, per i seguenti appalti:

1) Lavori per il rinnovamento del binario unico di corsa con contemporanea ricostituzione della massicciata e formazione di binghe rotaie saldate dal Km 0+245 al Km 30+458 e dal Km 32+816 al Km 51+165 della linea Asti-Chivasso.
Importo a base di gara: L. 3.960.000.000.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 15/b per un importo non inferiore a tre miliardi.

2) Lavori in terra, [illegible] ed affini occorrenti per il completamento del Fabbricato Viaggiatori della stazione di Torino Lingotto, per il prolungamento e il completamento di un sottopassaggio viaggiatori al Km 4+300, per il prolungamento dei 1°, 2° e 3° marciapiedi e delle relative pensiline nella stazione stessa nonché per il completamento del sottopassaggio viaggiatori al Km 4+251, nell'ambito del lavori per il quadruplicamento del binario nel tratto Torino Lingotto-Trofarello, della linea Torino-Genova
Importo a base di gara: L. 1.976.956.000.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 per un importo [illegible] inferiore a tre miliardi e cat. 1 per un importo non inferiore a tre settecentodiciquattro milioni.

Le richieste per gli eventuali inviti alle gare, redatte in carta legale e separatamente per ciascuna gara, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:
— certificato di iscrizione all'A.N.C.;
— elenco dei lavori analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio;
— nominativo e curriculum del Direttore Tecnico dei lavori.
Per l'appalto di cui al punto 1.
— dichiarazione autenticata della proprietà e della [illegible] disponibilità delle macchine ed attrezzature occorrenti per i predetti lavori, dalla quale risulti anche, per ciascun mezzo, il numero del documento di identificazione.
Per l'appalto di cui al punto 2.
— dichiarazione autenticata della piena disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera, strumentazioni, equipaggiamento tecnico, occorrenti per l'esecuzione dei lavori predetti.
Le suddette richieste non vincolano l'Azienda.
Non saranno ammesse offerte in aumento.
Le richieste stesse dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 5 maggio 1982 al seguente indirizzo:
«UFFICIO LAVORI F.S. - [illegible] Sacchi n. 3 - 10125 TORINO».
IL CAPO DELL'UFFICIO LAVORI
Dott. Ing. Guglielmo [illegible]

Da una Opel-Rekord

Targata tedesca, parcheggiata presso Hotel Turin-Palace sono stati [illegible] notte [illegible] lunedì, fra l'altro, documenti commerciali. Ragus [illegible] privi di valore per chi li ha trovati.
Chi li riportarà [illegible] portiere suddetto Hotel (telefono 512.511) ricaverà lauta ricompensa.

Banca Popolare di Novara

Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede sociale e centrale in Novara
Registro Società Tribunale [illegible] Novara n. 1

Domenica 18 aprile 1982 si è tenuta in Novara l'Assemblea ordinaria [illegible] BANCA POPOLARE DI NOVARA, [illegible] l'intervento [illegible] n. 3432 Soci.

Il Presidente, Gr. Cr. Avv. Roberto Di Tieri, sintetizzati gli aspetti di rilievo che hanno caratterizzato nell'anno decorso l'economia nazionale [illegible] internazionale, ed in particolare quelli più vicini all'attività bancaria, ha illustrato l'andamento operativo e le risultanze aziendali dell'esercizio 1981 che così si compendiano:

— gli impieghi hanno segnato, rispetto al 1980, [illegible] incremento di L. 827,8 miliardi, pari [illegible] 27,40%, raggiungendo a fine [illegible] la consistenza di L. 3.848, [illegible] miliardi;
— la [illegible]ssa fiduciaria, [illegible] stesso [illegible] di tempo, è salita di L. 1.879,5 miliardi, cioè del +23,04%, totalizzando al 31 dicembre 1981 l'importo di L. 10.570,8 miliardi;
— il patrimonio sociale si è elevato [illegible] L. 650,2 miliardi, con un incremento [illegible] 98,56% rispetto all'anno precedente;
— la compagine sociale si è incrementata nel 1981 [illegible] n. 13.913 unità, raggiungendo a fine anno [illegible]. 98.954 Soci, intestatari [illegible] n. 37.675.631 azioni;
— l'utile netto è stato [illegible] L. 31.950.481.590 e consente la distribuzione di un [illegible]videndo di L. 500 a ciascuna delle azioni [illegible] godimento pieno, di L. 291,666 a ciascuna delle azioni con godimento 1-6-1981 e [illegible] L. 333,333 a ciascuna delle azioni [illegible] godimento 1-5-1981.

Quanto sopra [illegible] trovato riscontro nella «Relazione» [illegible] Collegio dei Sindaci, letta dal Presidente del Collegio stesso, Prof. Avv. Cajo Enrico Balossini.

Aperta [illegible] discussione, hanno preso la parola, nell'ordine, i Sigg.: Dott. Giacomo Zoja, Dott. Piervittorio Pratti, Comm. Angelo De Giuli, Sig. Franco [illegible] Sisto Orsogna, Dott. not. Giancarlo Rovai, Prof. Dott. Piero Piccatti, Dott. not. Eugenio Gelpi, Dott. Antonio Corbisiero, Dott. Renato Feggioni, Rag. Bruno Agazzi.

Ad essi hanno risposto, fornendo delucidazioni, il Presidente Di Tieri e l'Amministratore Delegato Venini.

L'Assemblea, dopo [illegible] approvato il Bilancio dell'Esercizio 1981 con [illegible] relativo Conto Economico e [illegible] proposta di riparto dell'utile netto, ha approvato, all'unanimità, [illegible] proposta presentata dal Socio Agazzi, di autorizzare il Consiglio di Amministrazione [illegible] trasferire nel corso del 1982, dalla Riserva Straordinaria al Fondo per l'acquisto o il rimborso delle azioni [illegible] Banca, l'importo di L. 10 miliardi, così [illegible] portare il Fondo stesso [illegible] L. 20 miliardi.

Dopo le votazioni assembleari e dopo [illegible] deliberazioni prese dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 aprile 1982, le cariche sociali risultano [illegible] eguenti:

— Consiglio di Amministrazione: **Presidente** Avv. Roberto Di Tieri; **Vice [illegible]denti** Prof. avv. Cajo Enrico Balossini, Dott. rag. Alberto Ricevuti; **Amministratore Delegato Cavaliere** [illegible] Lavoro rag. Lino Venini; **Consiglieri** Prof. ing. Sergio Baratti, Rag. Mario Ballardi, Dott. Achille Boroli, Dott. rag. Giovanni Brignone, Avv. Antonio Bussi, Cavaliere del Lavoro dott. Luigi Buzzi, Cavaliere del Lavoro Conte dott. Alessandro Cicogna Mozzoni, Avv. Claudio Cocito, Serone dott. Ernesto [illegible]' Ghislenzoni, Dott. not. [illegible] Guasti, Dott. ing. Natale Macchi, Cavaliere del Lavoro dott. Guido Maggia, Cavaliere del Lavoro [illegible] Pavesi, Dott. ing. Pi[illegible] Stella.
— Collegio Sindacale: **Presidente** Avv. Giulio Cesare Allegra; **Sindaci** [illegible] Avv. Marco Broggi, Dott. ing. Luigi Buscaglia, Dott. Carlo Dulio, Rag. Giuseppe Scarpia; **Sindaci supplenti** Avv. Aldo Avondo, Avv. Franco Zanetta.
— Collegio degli Arbitri: **Presidente** Avv. Giovanni Scolari; **Arbitri effettivi** Dott. arch. Giuseppe Bronzini, [illegible] not. Enrico Comola; **Arbitri supplenti** Prof. dott. Pietro Angelo Cerri, Rag. Alberto Gramegna, Avv. Vittorio Tarditi.

I Soci [illegible] stati inoltre informati che la Banca d'Italia ha autorizzato l'apertura di n. 7 nuovi insediamenti [illegible] precisamente in [illegible]ri, Bologna, Fiorano Modenese, Foggia, Montecatini Terme, Vicenza e Verona; di una nuova Agenzia [illegible] Torino [illegible] il passaggio ad Agenzia [illegible] sportello stagionale di Courmayeur.

Il dividendo [illegible] pagabile dal giorno 19 aprile 1982 presso tutti gli sportelli della Banca.

Per Yamani il greggio non avrà alternative fino al primo decennio del 2000

Sul petrolio l'Opec meno pessimista In Italia la ripresa va a carbone

VIENNA — E' iniziata ieri in un'atmosfera distesa e all'insegna dell'ottimismo la riunione del comitato tecnico dell'Opec incaricato di controllare l'adesione dei Paesi membri agli accordi assunti nel corso della conferenza ministeriale del 19 marzo.

Secondo le dichiarazioni rilasciate prima della riunione dai quattro ministri del petrolio che fanno parte del comitato, infatti, «il peggio sarebbe ormai passato per l'Opec. Il mercato petrolifero ha assistito a un certo irrigidimento di recente, fenomeno che indicherebbe appunto che la sovrabbondanza dell'offerta ha superato il suo punto massimo e che i prezzi potrebbero quindi avviarsi a una certa stabilizzazione. Nella prima seduta odierna il comitato esaminerà le relazioni sull'attuale situazione di mercato preparate dagli esperti dei vari Paesi dell'Opec. Successivamente verrà valutato il comportamento dei singoli Paesi membri, per accertare se essi abbiano rispettato o meno i massimali di produzione e le quotazioni stabilite il mese scorso a Vienna.

La riunione del comitato tecnico dell'Opec, iniziatasi a Vienna, mira soprattutto a controllare quei Paesi aderenti all'organizzazione che «possono vendere il loro greggio al di sotto dei prezzi fissati dall'Opec, oppure superare le quote di produzione fissate». E' quanto ha dichiarato il ministro del petrolio saudita, Zaki Yamani, il quale per ammettendo che tra i paesi dell'Opec possano esistere interessi divergenti, ha voluto sottolineare che il petrolio rimarrà la principale fonte di energia a livello mondiale, «almeno sino alla metà del primo decennio del nuovo secolo». Tutti gli esperti sono concordi — sostiene Yamani — nell'affermare che nell'anno 2000 gli idrocarburi, carbone compreso, copriranno ancora il 90% del fabbisogno energetico mondiale, contro il 92% attuale. L'unico pericolo, per il petrolio, viene dal carbone, i cui prezzi lo rendono un temibile concorrente. Tuttavia, secondo il ministro saudita, tale concorrenza si è notevolmente ridimensionata negli ultimi mesi, in seguito al netto aumento dei prezzi del carbone a fronte di una flessione delle quotazioni dei combustibili liquidi.

I consumi dell'Enel sono saliti a marzo

ROMA — *Marzo mostra i primi sintomi di vitalità produttiva, che lasciano intravedere una ripresa. I dati più significativi riguardano i consumi di combustibili e di energia elettrica, impiegati dalle [illegible], per i quali si [illegible] limitati aumenti causati principalmente dai consumi di carbone, cresciuti nel mese dell'11,4% raggiungendo 1,4 milioni di tonnellate. Anche per l'elettricità [illegible] incrementi ma più contenuti, pari al 4,5%, mentre per l'olio combustibile [illegible] registrano nelle flessioni: del 18,2% per gli impieghi nelle centrali elettriche (consumati a marzo 3,1 milioni di tonnellate) e del 6,8% per gli impieghi industriali (consumati 1,3 milioni di tonnellate)*

L'incremento dei consumi di carbone indica che la ripresa in embrione viene alimentata con combustibili alternativi al petrolio, mentre [illegible] caduta dei consumi di olio combustibile, almeno per le centrali Enel, non indica recessione ma è dovuta semplicemente ad un maggior uso delle scorte che si sono assottigliate scendendo da 2,2 milioni di tonn. [illegible] gennaio [illegible] 1,5 in marzo.

Analizzando i dati sui consumi di elettricità, comunicati ieri dall'Enel, risulta che a livello nazionale la richiesta [illegible] elettricità in marzo è stata di 16,5 miliardi di kWh ed è cresciuta del 4,5% includendo la produzione dell'Enel, quella delle municipalizzate, e quella delle grosse industrie che producono direttamente parte dell'elettricità [illegible] cui abbisognano

I maggiori consumi [illegible] sono verificati nell'Italia centro-meridionale dove l'incremento è stato del 6,1% (in Sicilia +10,2%), mentre nel Centro-Nord si è avuto un +3,6%.

Per quanto riguarda i soli consumi di elettricità, nel primo trimestre dell'anno l'Enel ha comunicato che la richiesta ha registrato un incremen[illegible] dell'1,4%. Con riferimento al solo Enel, la richiesta [illegible] energia elettrica nel ma[illegible] [illegible] marzo 1982 è stata pari a circa 14.300 milioni di kWh.

La produzione lorda di energia elettrica in Italia nel mese di marzo 1982 ha presentato [illegible] incremento del 7,7% passando da 15.540 milioni di kWh nel marzo 1981 a 16.730 milioni [illegible] kWh nel [illegible] 1982. Alla produzione di energia elettrica hanno partecipato la fonte termoelettrica (termoelettrica tradizionale [illegible] geotermoelettrica) [illegible] circa 12.970 milioni di kWh (+3,5%), la nucleare con circa 690 milioni di kWh (71 milioni di kWh nel 1981) e quella idraulica [illegible] circa 3070 milioni di kWh (+4,5%). Sempre nel mese di marzo 1982 il saldo importatore di energia elettrica con l'estero si è ridotto del 36,3%, passando da 1473 milioni di kWh nel 1981 a 939 milioni di kWh nel 1982.

Castagnetti S.p.A.

Sede in Grugliasco (TO), Via [illegible] 88

Capitale Sociale L. 3.600.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 48/71/28 reg. soc.

Gli Azionisti sono convocati in assemblea presso l'Unione Industriale, in Torino, Via Fanti n. 17, per le ore 16 del 10 Maggio 1982, e del successivo 17 Maggio 1982, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Sindaci sull'esercizio 1981, e bilancio al 31 Dicembre 1981; deliberazioni relative;
2) Nomina di Amministratore in seguito a sostituzione [illegible] art. 2386, 1° comma, Codice Civile;
3) Conferimento a società di revisione dell'incarico di controllo contabile e certificazione del bilancio ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 31 Marzo 1975, n. 136;

Parte straordinaria

4) Proposta di emissione di un prestito obbligazionario [illegible] di L. 3.600 milioni, convertibile in azioni della società, di correlativo aumento [illegible] capitale e di modificazione dell'art. 5 dello statuto; deliberazioni conseguenti.

Possono inter[illegible] all'assemblea gli Azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede legale della società o presso le seguenti Banche:
Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credito Italiano; Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena, - Banca d'America e d'Italia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca N[illegible] delle Comunicazioni - Banca Popolare [illegible] Novara - Banca Subalpina - Banco Ambrosiano - Cassa di Risparmio di Torino - Fratelli Ceriana - Istituto Bancario Italiano.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINIS[illegible]IONE
Il Presidente
(Ing. Giorgio Garuzzo)

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale

[illegible] 1° maggio 1982 saranno rimborsabili:

L. 10 [illegible]
OBBLIGAZIONI IRI 6% 1964-1982
sorteggiate nella quindicesima ed ULTIMA estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni [illegible] [illegible]s non presentati per il rimborso, sono elencati in un apposito bollettino che può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito [illegible] sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti [illegible] ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma.

enel

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G.B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 13 aprile 1982, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° luglio 1982 diverranno esigibili presso i consueti istituti bancari incaricati i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

denominazione del prestito	Serie N.
6% 1966-1986 II emissione (Ferraris):	1 - 7 - 13 - 19 - 27 - 62 - 99
6% 1968-1988 II emissione (Fermi):	3 - 15 - 43 - 45 - 54 - 55 - 84 - 120 - 137
6% 1969-1989 II emissione (Ohm):	12 - 30 - 48 - 65 - 79 - 91 - 100 - 111 - 144
7% 1972-1992 II emissione (Watt):	27 - 43 - 60 - 63 - 70 - 85 - 86 - 112 - 127 - 129 - 204 - 233 - 249 - 273
9% 1974-1994:	4 - 9 - 31 - 48

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso muniti della cedola scadente [illegible] 1° gennaio 1983 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà d[illegible] dall'ammontare dovuto per capitale.

«Un'alleanza per l'innovazione» Sfida dei giovani imprenditori

TORINO — Per l'industria privata è tempo di scelte. La società italiana si presenta sempre più articolata in gruppi con interessi differenziati che avanzano richieste allo stesso tempo forti e difficilmente conciliabili. Ciò avvie[illegible] in [illegible] momento [illegible] cui la scarsità delle risorse disponi[illegible] dovrebbe portare ad [illegible] mediazione di questi interessi condotta in modo razionale e non spontaneistico. Partendo [illegible] questa analisi il dott. Carlo Patrucco, presidente nazionale dei Giovani Imprenditori ha parlato delle prospettive che si offrono all'industria privata italiana durante [illegible] meeting organizzato a Torino dalla Camera di Commercio Americana.

La linea che i Giovani Imprenditori propongono per uscire dalle contraddizioni che caratterizzano il nostro sistema economico è quella di un'innovazione che investa le politiche industriali come quelle sociali e del lavoro. I comportamenti delle istituzioni politiche e quelli dei gruppi che operano nella [illegible] cietà.

«*Scegliere l'innovazione come obiettivo guida* — ha sottolineato Patrucco — *significa privilegiare un cambiamento finalizzato, scegliere il rischio rispetto ad un sistema di certezze, significa che le trasformazioni di [illegible] dobbiamo essere attori devono far premio sulla conservazione dell'ordine sociale ed economico esistente poiché siamo convinti che esso sia insufficiente a dare risposte compiute al «nuovo» che emerge*».

La funzione imprenditoriale, secondo il relatore, non va quindi intesa come quella di chi si limita ad amministrare l'esistente, ma di chi sa cogliere le «sfide» del futuro. «*In questo senso infatti* — aggiunge Patrucco — *il recupero dei fattori produttivi dell'impresa [illegible] può essere ridutivamente inteso come ricerca [illegible] stabilizzazione ma deve essere visto come possibilità [illegible] controllo e di ricerca di un equilibrio rispetto al contesto esterno, in un confronto che consenta di impostare politiche di impresa competitive con quelle delle società industriali più avanzate*».

Tutto ciò al può definire «*un'alleanza per l'innovazione*», poiché, e di questo i giovani imprenditori [illegible] convinti, la chiave del successo di questa strategia sta nell'aggregare le forze che vogliono identificarsi in questa linea e che vogliono [illegible] soggetti attivi di una dinamica [illegible] cambiamento.

v. cor.

Banco di Sicilia utile 7 miliardi

PALERMO — L'assemblea del Banco di Sicilia ha approvato ieri il bilancio '81, che ha chiuso con un utile di 7,1 miliardi dopo ammortamenti ed accantonamenti per 209 miliardi; i fondi amministrati hanno raggiunto i 14.100 miliardi (+18% rispetto al 1980). Gli impieghi del Banco di Sicilia, inoltre, facendo registrare un incremento del 28%, sono arrivati a 9750 miliardi.

Il presidente del Banco, professor Giannino Parravicini, ha sottolineato che in particolare i finanziamenti industriali hanno un incremento [illegible] 31%.

Reagan intenzionato [redacted] compiere uno sforzo per il compromesso

Vicino l'accordo sul bilancio Usa forse calano i tassi di interesse

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Nel primo trimestre [redacted] quest'anno, [redacted] prodotto nazionale lordo americano è sceso [redacted] per cento in termini reali. L'ultimo trimestre dell'anno scor[redacted] era sceso [redacted] 4,5 per cento. Gli economisti della [redacted] Bianca hanno interpretato queste cifre come la conferma che [redacted] recessione dovrebbe finire la prossima estate. Il presidente Reagan si è impegnato perciò *«to go [redacted] extra mile»*, [redacted] compiere uno sforzo estremo, per realizzare quello che è considerato il presupposto della ripresa: un compromesso sul deficit [redacted] bilancio con il Parlamento.

Secondo gli economisti della Casa Bianca, se il deficit del bilancio, attualmente cal[redacted] circa [redacted] miliardi di dollari, [redacted] mila miliardi di lire, il doppio del massimo storico segnato sotto Ford, venisse ridotto a 90-85 miliardi di dollari, la Riserva Federale potrebbe abbassare i tassi d'interesse e allargare il credito. Al declino della recessione si sovrapporrebbe così una spinta riflazionistica sufficiente al rilancio produttivo e commerciale, ma non tanto eccessiva da causare di nuovo inflazione.

In un gesto distensivo, Reagan ha telefonato al suo più feroce avversario [redacted] Parlamento, il presidente della Camera, il democratico O'Neill, esprimendo le proprie speranze circa l'accordo. I due uomini non si parlavano [redacted] alcuni mesi. *«Sono pronto a concessioni»* ha detto Reagan a O'Neill, senza però precisarle. Il ministro della Difesa Weinberger ha indicato in un discorso a New York che le concessioni potrebbero essere di due tipi: una riduzione delle spese militari e l'introduzione di [redacted] sovrattassa sui redditi più alti. Fino all'altro ieri, Reagan si era opposto a entrambe.

O'Neill [redacted] ha accolto favorevolmente l'offerta di pace. *«Mi pare che le concessioni del presidente siano assai inferiori a quelle che chiede a noi»*, ha dichiarato.

In una conferenza stampa in cui ha ribadito la propria flessibilità, il pres[redacted] ha osservato che negli ultimi sei [redacted] l'inflazione si è assestata sul 4,5 per cento annuo, un terzo del '79, quando sfiorò il suo massimo storico [redacted] quasi il 14 per cento.

La lira resiste (1319,50) sul dollaro

ROMA — Seduta [redacted] per la lira, che ha chiuso praticamente invariata nei confronti del dollaro. Al termine [redacted] di ieri, la valuta statunitense quotava 1319,50 lire, stazionaria rispetto all'apertura [redacted] un lievissimo arretramento rispetto alle 1320 lire di martedì.

Marginale cedimento del dollaro [redacted] a Francoforte, [redacted] fixing po[redacted] la moneta americana è stata quotata a 2,3925 marchi [redacted] i 2,3942 [redacted] mercoledì. Non si segnalano interventi della Bundesbank e, secondo gli operatori, l'ulteriore, [redacted] lieve, ridimensionamento del dollaro è legato all'indebolimento [redacted] d'interesse, determinato a sua volta dalle previsioni di un accordo [redacted] bilancio [redacted]tunitense.

La Bundesbank, dal canto [redacted], ha [redacted] che non vi sarà alcuna conferenza stampa al termine della riunione del direttivo [redacted] per oggi. Con [redacted] annuncio, la Banca Centrale tedesca esclude che dalla riunione possano emergere modifiche all'attuale politica monetaria del Paese.

In scadenza 19.151 miliardi

All'asta [redacted] fine [redacted] 22.500 miliardi [redacted] Bot

ROMA — Nuovi Bot per 22.500 miliardi saranno posti all'asta a fine mese. L'emissione, autorizzata dal ministro del Tesoro con decreto in corso [redacted] pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, servirà in massima parte a far fronte ai 19.151 miliardi di lire di Bot (per la quasi totalità nelle mani degli operatori) in scadenza a fine aprile.

Dei Bot posti all'asta (che avrà luogo giovedì 29) 9000 miliardi sono offerti con scadenza a tre mesi a un prezzo base di collocamento di 95,40 lire, con un rendimento effettivo annuo semplice del 19,34% e composto del 20,79%; 9500 miliardi con scadenza a [redacted] mesi, ad un prezzo base di collocamento di 91,25 lire con un rendimento annuo semplice del 19,13% e composto del 20,04%; 4.560 miliardi con scadenza a dodici mesi ad un prezzo [redacted] collocamento di 83,35 lire con [redacted] rendimento annuo del 19,98%.

Il collocamento dei Bot a tre mesi verrà effettuato esclusivamente nei confronti della Banca d'Italia, [redacted] aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria e degli istituti di credito speciale.

Presentato un piano comune [redacted] Italia, Francia e Grecia

L'Europa [redacted] un [redacted] avanti per [redacted] del vino

Oggi nuove consultazioni per l'accordo sui prezzi agricoli Cee

LUSSEMBURGO — *Ieri sera la Commissione europea e la presidenza del Consiglio dei ministri della Cee stavano redigendo nuove proposte per far progredire il negoziato agricolo che prosegue oggi, anche se è improbabile che si raggiunga un accordo definitivo. La delegazione del Regno Unito, infatti, ha stabilito un nesso esplicito tra l'accordo sulla restituzione [redacted] parte dei suoi contributi al bilancio comunitario e l'intesa sui nuovi prezzi Cee delle derrate.*

I ministri degli Esteri [redacted] poi affronteranno nuovamente la questione britannica il 26 [redacted] 27 aprile, quindi è improba[redacted] che un accordo sull'agricoltura debba [redacted] rinviato alla riunione prevista all'inizio di maggio.

L'Italia, la Francia e [redacted] Grecia, con l'appoggio della Commissione della Cee, hanno avanzato un piano per programmare [redacted] produzione e [redacted] del vino. Si propone di stabilire un prezzo minimo garantito dalla Cee per il vino pari all'88 per cento del prezzo [redacted] orientamento. La distillazione sarebbe volontaria e avverrebbe solo in un secondo tempo.

Il ministro dell'Agricoltura Giuseppe Bartolomei ha spiegato, infatti, che la distillazione obbligatoria e anticipata e sollecitata dalla Francia in un primo tempo farebbe nascere un'industria specializzata nella produzione [redacted] vino da trasformare in alcol. C'è il rischio [redacted] il prezzo minimo crei a sua volta delle eccedenze che solo un aumento adeguato dei consumi in Europa potrà smaltire.

Il dibattito sui regolamenti per il vino, l'olio d'oliva e gli ortofrutticoli si è arenato a causa dell'opposizione del Regno Unito, dell'Olanda, della Danimarca e della Repubblica Federale Tedesca.

Bartolomei ha commentato: «I Paesi nordici non vogliono fare concessioni a favore dei prodotti mediterranei perché temono gli effetti finanziari che produrranno sul bilancio dopo l'ingresso della Spagna nella Cee, anche se si ripromettono di trarre importanti vantaggi nel settore industriale [redacted] questo sviluppo. All'Italia non basta un adeguato aumento dei prezzi in questo negoziato. Noi vogliamo anche misure [redacted] riducano i costi [redacted] produzione e aiuti alle strutture. Non vogliamo tutto e subito, ma certi Paesi oppongono [redacted] resi[redacted] gretta e irrazionale. In questo negoziato i Paesi nordici tendono a cercare un accordo sui prezzi e basta. Noi non vogliamo neppure aumenti troppo [redacted] perché provocano a loro volta inflazione ai danni degli stessi agricoltori».

Renato Proni

Nuovo contratto Fiatallis - Urss di 30 miliardi

TORINO — La Fiatallis Europa [redacted] concluso [redacted] importante trattativa con l'Unione Sovietica per la fornitura di oltre 100 dozers apripista. Il valore della commessa supera i 30 milioni di dollari (oltre 30 miliardi di lire).

Un'altra consistente fornitura di dozers all'Unione Sovietica, per un importo di 25 milioni di dollari, è avvenuta nello scorso mese di gennaio.

A Taormina il presidente dell'Acri, Ferrari, si dice contrario all'emissione di azioni

I privati nelle «Casse»? Sì, [redacted] con cautela

TAORMINA — «L'assetto istituzionale delle Casse [redacted] dei Monti esige appropriati [redacted] giustamenti, più che riforme radicali, in quanto il modello istituzionale cui le Casse sono ispirate contiene già in sé il "quantum" di elementi di stabilità e di adattabilità necessario a rendere possibile la loro partecipazione totale alla trasformazione moderna del Paese». In questo modo Camillo Ferrari, presidente dell'Associazione nazionale delle Casse di Risparmio [redacted] (Acri), ha voluto sgomberare il campo da equivoci ideologici circa il prossimo futuro istituzionale delle Casse.

Agli oltre 400 delegati presenti al Tredicesimo Congresso che si svolge a Taormina, in rappresentanza di [redacted] Casse e Banche del Monte, Ferrari [redacted] voluto, fin dalla prima giornata dei lavori, indicare la strada del confronto ideologico senza però forzare temi e tempi su [redacted] problema che già di per sé prevede lunghe [redacted]scussioni tecniche e politiche: la privatizzazione [redacted]le Casse.

Tuttavia Camillo Ferrari su [redacted] punto è stato molto preciso: si è dichiarato nettamente contrario all'ipotesi che prevede l'emissione da parte delle Casse di azioni ordinarie, con tutti i diritti patrimoniali e gestionali che questi titoli comportano, ai fini [redacted] ricapitalizzazione degli istituti. Su questa proposta scaturita nei giorni scorsi in ambienti politici, è probabile che si incentrerà gran parte della discussione di questo congresso. Ma qualsiasi riforma, ha ricordato Ferrari, presuppone una modifica legislativa in materia bancaria, ormai inadeguata alla realtà dei tempi. Ferrari ha infine chiesto che alle Casse [redacted] attribuita [redacted] maggiore quota degli utili [redacted] servizio della Banca d'Italia, il cui capitale esse partecipano con il 59,3% delle quote.

Anche il direttore generale della Cassa di Risparmio delle Province Siciliane, Giovanni Ferraro, ha incentrato il suo intervento sul problema della ricapitalizzazione: ha escluso l'ipotesi di far ricorso all'emissione di quote da ammettere alla valutazione di Borsa. I [redacted] patrimoniali dovrebbero essere aumentati attraverso nuove forme obbligazionarie.

Una riforma delle Casse di Risparmio, congrua alla dimensione e alla complessità [redacted] problemi esistenti, dovrebbe essere centrata, a giudizio del vicepresidente dell'Italcasse Francesco Passero, su un processo di «apertura alla nuova soggettualità locale secondo schemi flessibili, adattabili cioè alle singole specificità storico-ambientali».

Una proposta originale [redacted] problema della ricapitalizza[redacted] dal presidente della Cassa [redacted] Risparmio [redacted] Torino Emanuela Savio. La proposta è quella di provvede[redacted] all'istituzione di speciali fondi comuni di investimento che gestiscano quote [redacted] partecipazione nelle Casse di Risparmio e negli istituti di credito [redacted] pubblico. In questo modo — secondo la Savio — sarebbe assicurato l'accesso di capitali freschi, pur se[redacted] investire direttamente gli azionisti dei diritti societari.

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	138.000 - 140.000
Sterlina n.c.	1[redacted] - 16[redacted]
Marengo it.	115.000 - 125.000
Marengo sv.	120.000 - 130.000
Marengo fr.	[redacted] - [redacted]
Marengo bel.	110.000 - 120.000
20 Doll. oro	550.000 - 650.000
Krugerrand	460.000 - 550.000
Argento (*)	307 - 314
Platino (*)	15.140

(*) Per grammo, [redacted]

L'indice Comit ha perso l'1,39%

Tensioni politiche deprimono la Bo[redacted]

MILANO — Nuove flessioni nei prezzi con scambi modesti. Sul [redacted]to persiste il clima di incertezza e di preoccupazione a causa delle rinnovate tensioni politiche, della possibilità di uno scioglimento anticipato delle Camere e quindi [redacted] nuove elezioni. Ciò provocherebbe [redacted] ulteriore slittamento dei tempi per il [redacted] della legge per i Fondi comuni e della «Visentinibis». Da qui la maggiore difficoltà di assorbimento delle pur modeste offerte con conseguente [redacted]tramento generalizzato della quota tanto che l'indice [redacted] ha segnato una flessione dell'1,39% scendendo a quota 190,06.

Tra i titoli che hanno regi[redacted] maggiori cedenze da segnalare Latina priv. —9%, Alivar —6, Smi risp. —5,8, Cementir —5,4, Riva Fin. e Milano risp. —5,3, Milano Centrale risp. —5.

Flessioni [redacted] tra il 3% ed il 4,8% anche per B.co Lariano, Alleanza, le tre Sai, Smi ord., Burgo ord., Fondiaria, Ausonia, Ifil, [redacted] e [redacted] Ass. Mentre in misura minore hanno pure perso Toro ord., Interbanca e Cir risp. —2,8, Centrale risp. —2,7, Rinascente priv. e Generali —2,5, Ciga e Mil. Centrale ord. —2,4, Pirelli Spa e C. Varesino —2,3, Aedes, Gemina ord., Pirelli e C. e Snia Viscosa —2.

Con perdite minori hanno poi chiuso Italmobiliare —1,7%, Ras 1,6, C. Erba 1,5, Olivetti risp.

In controtendenza sono invece risultate le Trafilerie +6,4%, le Lepetit ord. 2,5, le Euromobiliare 2,2, le Bastogi e le Tecno[redacted] 1,7, [redacted] e [redacted] Industrie Zuccheri 1,5 e le Lepetit priv. 1,2. Nel dopolistino da segnalare generalizzati recuperi.

Il Ristretto [redacted] Milano

MILANO — Nel corso della [redacted] settimanale del «ristretto» di [redacted]o sono stati registrati i seguenti prezzi (tra parentesi le quotazioni precedenti):

Titoli		Quotazioni
Banca Briantea	(47.500)	46.900
Banca Cattolica Veneto	(10.890)	9.700
Credito Agrario Bresciano	(8.400)	8.200
Credito Popolare Siracusa	(11.000)	9.780
Banca Legnano	(6.800)	6.510
Banca Ind. Gallaratese	(31.000)	30.000
Banca Centro Sud	(12.700)	12.000
Banca Provinciale Napoli	(9.250)	9.300
Banca Nazionale Agricoltura	(9.700)	9.450
Banca Popolare Lodi	(38.700)	38.300
Banca Pop. Comm. Industria	(25.900)	24.800
Banca Popolare Bergamo	[redacted]	41.500
Banca Popolare Bergamo P. R.	[redacted]	[redacted]
Banca Picc. Cr. Valtellinese	[redacted]	30.000
Banca Popolare Crema	(50.000)	50.000
Banca Popolare Intra	(24.700)	24.000
Banca Popolare Lecco	(23.850)	22.950
Banco di Chiavari	(13.390)	12.890
Banca Popolare Palazzolo	[redacted]	[redacted]
Banca Popolare Luino-Varese	(26.200)	[redacted]
Banca Popolare Milano	(30.600)	30.600
Banca Popolare Novara	(71.650)	71.250
Banca Provinciale Lombarda	(52.000)	50.500
Banca Subalpina	(30.600)	[redacted]
Banco Ambrosiano	(49.750)	47.000
Credito Bergamasco	(48.690)	48.900
Credito Commerciale	(47.950)	46.000
Creditwest (ex ragg.)	(1.901)	[redacted]
Italiana Incendio-Vita	(39.500)	39.000
La Previdente	(14.300)	15.000
U.S.A.	(10.900)	16.800
Terme Acqua di Bognanco	(695)	[redacted]
Finance ord.	(16.750)	16.750
Finance priv.	(8.830)	[redacted]
Bieffe	(4.200)	3.850
Boi	(1.495)	1.409
Frette	(3.830)	3.110
Uce - Unione Chimica Europea	(3.050)	3.030
Zerowatt	(3.750)	3.690

[redacted] FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	34	30
C. Cr. Tes. 1/3/82	—	—
» » » 1/5/82 I	99 90	99 80
» » » 1/6/82 II	99 90	99 80
» » » 1/6/82	99 85	99 80
» » » 1/7/82 I	99 90	99 75
» » » 1/7/82 II	99 80	99 80
» » » 1/8/82	99 85	99 75
» » » 1/10/82 I	99 65	99 80
» » » [redacted] II	99 65	99 80
» » » 1/12/82	99 55	99 75
» » » 1/1/83	100	100
» » » 1/10/83	100	99 80
» » » 1/3/84	99 80	99 65
» » » 1/4/84	99 50	99 30
» » » 1/6/84	99 45	99 30
B.T.N. 5,50% 1982	—	—
B.T.O. 12% 1982 II	—	—
» 15% 1980	97 30	97 20
» [redacted]	99 50	99 65
» 12% 1983	99 30	99 30
» 12% 1984 I	98 60	98 70
» 12% 1984 II	97 20	97 10
» [redacted] 1984 [redacted]	95 10	95 20
» 12% 1987	[redacted]	92 10
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	73 50	73 50
» » '68 II	63 10	63 50
» 7% '73	58 40	58 50
Enel '81 indiciz.	97 50	97 05
» 10% '75 II	95 10	96 95
» '77 indiciz. II	131 50	131 90
» 12% '79/86	81 80	82 75
Enel '80/87 indiciz.	95 20	94 90
I.R.I. 6% '64	99 20	99 30
I.R.I. 6% '65	95 20	97 90
Autostrade 6% '66 I	66	67
» 6% '69	61 10	61 70
OO.PP. 6%	47 80	48 10
» 7%	44 50	44 50
» Int. Si. 6% IV	63 10	64
» Int. Si. 7% IV	58	58 60
» Anas 6% 65	46 10	47 25
» » 7% 72 I	42 60	43
» Autostr. 7% II	44	46 30
FF.SS. 6% '67	70 10	70 70
» 7% '72 II	53 80	57

Titoli	Torino	Milano
A.F.S. 7% '70	60 50	63 40
P.S. Agr. 5% Sp. VIII	62 50	64 30
» 7% II	58	61 50
ICIPU verd. 6%	68 50	68 80
» » 7% III	50 30	56
IMI 6% XXVI	67 80	66 65
» 7% XXIX	50 10	68 85
» 7% XXXVIII	53	53 75
Torino Aem 5,50% '60	80 50	80 50
» » 5,50% '62	80 50	80 50
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	55	55
» » 6%	47 50	47 50
» » 7%	78 50	56
» » 8%	84 50	76
» OO.PP. 6% ex 5%	44 50	44 50
» » 6%	47 50	47 50
» » 7%	65	65
» » 8%	68	70
» » 9% Ecv	87	87
F. Piem. Val. AO. 6%	50	48
Viscosa 6% '64	92	94 60
RSV 5,50%	87	85 50
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 78/84	—	285 80
Falck 13% 81/85	—	94 50
Generalfin 12% 81/88	—	88 50
Generali 12% 81/88	230	231
IBP 13% 81/88	—	105 80
Interbanca 8% 75/83	—	267
Ir[redacted] 7% 70/85	—	80 20
Iri Credito 13%	100 80	100 80
La Centrale 13%	136	132 80
Megona 12% 79/86	—	246 50
Med. Fidis 13% 81/91	106	106
Med. Metall 13% 81/91	83	81 50
Med. Olivetti 12% 79/89	241	240 50
Med. S. Spirito 7% 73/88	300	297
Med. Snia 13% 81/90	92	92 50
Mira Lanza 12% 77/82	105	104 80
Olivetti 13% 81/91	80	78 75
Pierrel 12% 79/85	—	174
Pierrel 13% 81/88	—	105
Pirelli 13% 81/91	98	100 30
S. Paolo Italo. 12% 75/85	178	178 50
Tranno 12% 79/84	—	316 50
IFIL 13% 81/87	201	200 50
Carl. Burgo 13% 81/86	88 50	85

I CAMBI [redacted] VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 20-4	21-4	Esportazione (Milano) 20-4	21-4	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 20-4	21-4
Dollaro Usa	[redacted]	1315	1320	1319,55	1320	1319
Dollaro Usa l. p.	[redacted]	[redacted]	—	—	—	—
Dollaro canadese	1065	[redacted]	1084	1080,20	1085,1	1080,175
E. C. U.	—	—	1318,8	—	1318,8	1316,47
Marco tedesco	547	547	551,48	551,45	551,40	551,45
Fiorino olandese	490	490	496,86	497,44	497,01	497,395
Franco belga	26,75	26,75	29,182	29,207	29,138	29,208
Franco francese	210,50	210,25	211,72	211,30	211,71	211,345
Sterlina	2330	2330	2336,7	2337,50	2336,1	2337,25
Lira irlandese	1800	1800	1906,5	1909,75	1906,2	1909,875
Corona danese	158,50	158,50	162,42	162,48	162,42	162,49
Corona norvegese	214	214	217,60	217,57	217,56	217,535
Corona svedese	220	220	223,70	223,93	223,67	223,935
Franco svizzero	670,50	670,50	678,24	678,73	678,32	678,675
Scellino austriaco	78,25	78,25	78,401	78,414	78,385	78,412
Escudo portoghese	18,50	18,50	18,23	18,27	18,23	18,235
Peseta spagnola	12	12	12,488	12,514	12,481	12,512
Yen giapponese	5	5	5,431	5,434	5,434	5,433
Dinaro iugoslavo gr.	23,50	23,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	19	19	—	—	—	—
Dollaro australiano	1331	1331	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura [redacted] Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	21-4	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	2800	— 160	2500
Bonifiche Ferr.	[redacted]	— 10	450
Chiari & Forti	—	—	—
Eridania	12350	— 100	15000
Ind. Bulloni P.	3790	— 40	2500
I. Bull. P. r.	3590	— 30	3000
Ind. Zuccheri	4130	+ 60	2300
Milanagr. Vitt.	10600	— 100	1700
Sermide ord.	115	—	40000
Sermide pr.	106	— 4 75	20000
Sermide risp.	106	— 0 50	10000
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	35300	— 1110	4850
Ausonia Ass.	2125	— 74	15000
C. Ass. Mi ord.	75900	— 150	2150
C. Ass. Mi risp.	11750	— 550	1000
C. Latina or.	750	— 6	30000
C. Latina priv.	636	— 63 50	13000
FIRS	2080	—	6000
FIRS risp.	1095	— 15	500
Generali	140200	— 3600	10050
Italia Ass.	20500	— 1000	1650
L'Abeille Ital.	37790	— 280	—
La Fondiaria	48100	— 1650	200
RAS	118100	— 1925	4100
SAI	25950	— 850	8700
SAI 1-5-81	25500	— 1100	3400
SAI priv.	23600	— 610	650
Toro Ass. ord.	15820	— 460	18900
Toro Ass. pr.	13100	— 150	18150
BANCARI			
B. Comm. Ital.	36000	—	6675
Banco Roma	35450	— 250	3325
Banco Lariano	7850	— 251	10400
Cred. Italiano	4200	— 61	66000
Cred. Varesino	7980	— 181	—
Cred. Vares. pr.	—	—	36800
Interbanca pr.	24490	— 710	2450
Mediobanca	71600	— 1100	3000
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	3820	— 130	[redacted]
Burgo priv.	4600	— 50	600
De Medici	672	— 8	[redacted]
Mondadori pr.	5760	— 30	[redacted]
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	4161	— 238	5000
Pozzi-Ginori	135	—	—
Pozzi-Ginori r.	113	—	10000
Eternit	531	+ 1	4000
Eternit pref.	589	— 6	—
Italcementi	35550	— 440	1350
Italcementi r.	40200	—	—
Unicem	17510	— 100	4150
CHIMICI - GOMMA			
Caffaro	451	— 1	10000
Caffaro risp.	435	—	—
Farmit. Erba	6864	— 61	15500
Italgas	859 50	— 6	95000
Lepetit	31790	+ 790	975
Lepetit priv.	31200	+ 400	225

Titoli	21-4	Variaz.	Quantità trattate
Mira Lanza	18520	— 80	1300
Montedison	1[redacted]	— 1 25	2035000
Perlier	7150	—	—
Pierrel	955	+ 5	15000
Saffa	3840	— 20	4100
Saffa risp.	3595	— 5	—
Siossigeno	15200	— 100	400
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	365	— 2 25	1325000
La Rinasc. p.	265	— 1	210000
Silos	5500	—	[redacted]
Standa	2390	— 10	6500
Standa risp.	2205	+ 5	1000
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1280	— 5	—
Ausiliare	[redacted]	— 100	1400
Autostr. To-Mi	[redacted]	— 10	11000
Italcable	6326	+ 77	14750
NAI	169	— 5	235000
Nord Milano	1250	— 10	1000
SIP	1290	— 5	[redacted]
ELETTROTECNICI			
Magneti M. or.	770	— 6	11000
Magneti M. r.	717	—	2050
Tecnomasio	175 25	+ 5	10000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2280	— [redacted]	[redacted]
Agricola	23750	— 150	12550
Bastogi IRBS	175	+ 3	95000
Bonif. Siele	38710	+ 380	3250
Borgosesia o.	7110	— 190	—
Borgosesia r.	3920	—	—
Brioschi	1850	— 90	7800
Buton	3050	— 60	200
La Centrale	4640	— 155	104800
La Centrale r.	2655	— 74	22500
Euromobiliare	4090	+ 90	700
Fin. Breda	2470	— 20	2500
Finmare	53 50	+ 0 25	—
[redacted]ex	1318	— 24	2000
Finsider	40	—	20000
Fiscambi	2500	— 50	2000
Gemina	455	— 9	21000
Generalfin	773	— 3	12000
GIM	2980	—	1000
GIM risp.	2420	— 20	—
IFI priv.	3690	— 10	92000
IFIL	5000	— 180	8800
IFIL risp.	4000	— 20	4300
[redacted]st	2690	— 31	17000
Italmobiliare	136000	— 2500	5400
Mittel	1300	—	4000
Partec. Fin.	815	—	—
Pirelli & C.	2460	— 62	7000
Pirelli SpA	1350	— 32	140000
Pirelli Spa r.	1359	— 11	11000
Rejna	23800	—	100
Rejna risp.	26000	—	—
Riva Finanz.	7910	— 440	600
Serom	2875	—	—
SME	1830	— 40	3500
SMI	2000	— 70	4000
SMI risp.	1652	— 103	1500
STET	1062	— 5	48500
Terme Acqui	1270	— 20	3000

Titoli	21-4	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	7640	— 160	7000
B.I.I. ord.	728	— 8	74500
B.I.I. risp.	652	— 13	39000
COGE	1448	— 13	18500
COGEFAR	1381	—	1500
Cond. Acqua	197	— 1	85000
De Angeli Frua	15300	— 150	2150
G. Imm. Sog.	1899 50	— 30 50	64500
Iniziative Ed.	28220	—	—
ISVIM	22900	— 200	200
La Milano C.	9075	— 225	10900
La Milano C. r.	8500	— 500	150
Risanamento	10850	+ [redacted]	1600
SIFA	[redacted]	— 24	4000
[redacted]			
FIAT ord.	1710	— 6	382000
FIAT priv.	1335	+ [redacted]	151000
Franco Tosi	17500	— 50	2050
Gilardini	4804	— 15	5000
Olivetti ord.	2590	— 21	81000
Olivetti 1-4-81	—	—	—
Olivetti priv.	2250	—	30000
Olivetti risp.	2515	— 35	8500
Westinghouse	21500	—	350
Worthington	2422	+ 2	4000
[redacted] - METALLURGICI			
Breggi Izar	2751	— 4	[redacted]
Dalmine	413	— 7	[redacted]
Falck ord.	[redacted]	— 90	4000
Falck risp.	2570	— 60	3000
Ilssa-Viola	1201	— 19	500
La Magona	3950	—	1000
Pertusola	580	+ 1	3500
Trafilerie	3490	+ 210	17000
TESSILI			
Cant. e Zinelli	26 75	— 1 25	228000
Cantoni	5001	— 24	13100
Cucirini	2270	— 30	1500
Cascami Seta	4920	— 30	200
Eliolona	1950	— 10	4500
FISAC	8450	— 50	400
FISAC risp.	7401	—	—
Linif. a Can. o.	2410	— 30	4000
Linif. a Can. r.	1545	— 20	4000
Marzotto ord.	2389	— 1	1000
Marzotto priv.	2480	—	—
Olcese Venez.	32 50	— 0 25	70000
Rotondi	11000	— 490	100
Snia Visc. o.	688	— 14	49000
Unione Man.	27500	— 910	250
Zucchi	3705	—	—
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	2770	— 100	2000
Acq. De Ferr. r.	2830	— 40	1000
Acque Potabili	2760	— 40	500
Calzat. Varese	6601	—	800
Cavarzere	3350	— 45	12000
CIGA Hotels	5800	— 141	27000
CIR	13240	— 150	1800
CIR risp.	18500	— 400	1200
Pacchetti	100 25	— 1 50	70000
Tranno	8590	— 22	1500

LE AZIONI A TORINO

Titoli	21-4	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	2900	—
Eridania	12400	— 200
Florio	305	—
Milanagr. Vittoria	7[redacted]	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	16000	—
Comp. Ass. Milano risp.	[redacted]	—
Comp. Latina ord.	750	+ 50
Comp. Latina priv.	650	— 30
Generali	140600	— 2200
RAS	120000	— 1000
SAI	25800	— 800
SAI 1-5-81	25400	— 1100
SAI priv.	24000	— 200
Toro Ass. ord.	15950	— 350
Toro Ass. priv.	13200	— 100
[redacted]CARI		
Banca Comm. [redacted]	35750	—
Banco di Roma	35600	— 600
Credito Ital[redacted]	4400	—
Interbanca priv.	24600	— 600
Mediobanca	72200	—
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4000	— 50
Burgo priv.	4500	—
Cartiera Ital. Riunite	45	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	[redacted]	—
Pozzi Ginori risp.	114	—
Eternit ord.	[redacted]	—
Eternit pref.	570	—
Unicem	17650	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	[redacted]	— 5
Mira Lanza	18500	—
Montedison	[illegible]	— 1
Paramatti	2485	—
Pierrel	950	— 40
Saffa ord.	[redacted]	—
Saffa risp.	[redacted]	—
SAIAG	[redacted]	[redacted] 15

Titoli	21-4	[redacted]
[redacted]		
Rinascente ord.	364	— 3
Rinascente priv.	262	—
Silos Genova	6700	— 300
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1280	—
Autostrade TO - MI	6010	— 65
Italcable	[redacted]	— 200
NAI	169	— 4
SIP	1290	—
Torino Nord	12	—
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	[redacted]	—
M. Marelli risp.	715	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	176	— 5
Borgosesia ord.	8600	—
Borgosesia risp.	3950	—
Centrale	4650	— 75
Centrale risp.	2650	— 50
Finsider	[redacted]	—
GIM	3000	—
IFI priv.	3675	—
IFIL	5075	— 125
IFIL risp.	3870	—
Invest	[redacted]	—
Mittel	[redacted]	—
Fiscambi	[redacted]	—
Pirelli & C.	[redacted]	— 30
Pirelli S.p.A.	1380	— 20
Pirelli S.p.A. risp.	1360	—
SAROM	2800	—
Schiapparelli	540	— 4
SME	1900	—
SMI	2100	—
SIFA	845	—
STET	1080	—
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	750	—
B.I.I. risp.	660	—
Cond. Acqua	195	—
Fer-Co	168	— 2
Gen. Imm. Sogene	1750	—
I.P.I.	2010	—

Titoli	21-4	Variaz.
ISVIM	22500	—
Risan. Napoli	[redacted]	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1010	— 25
FIAT ord.	1705	— 7
FIAT priv.	1320	— 5
Gilardini	4810	—
Graziano	300	— 10
Olivetti ord.	2595	— 15
Olivetti priv.	2250	—
Olivetti 1-4-81	78 50	—
Olivetti risp.	2550	—
Westinghouse	21500	—
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	425	—
Fornara	287	—
Talco Grafite	29950	—
TESSILI		
Cantoni	5100	— 100
Fisac	8500	—
Fisac risp.	7400	—
Snia Viscosa ord.	690	— 15
DIVERSI		
Acqua potabili	2800	—
CIGA	5800	— 100
CIR	13150	— 250
CIR risp.	13800	—
Pacchetti	106	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.S. Spirito 7% 73/88	315	—
M. Mont. 7% 73/88	67 80	—
M. Oliv. 12% 79/88	243	—
Mira Lanza 12% 77/82	105	—
IRI Stet 7% 73/88	70	—
B.I.I. 12% 80/85	190	—
La Centrale 13% 81/88	137	— 3
Generali 12% 81/88	233	—
M. Metalli 13%	84	—
M. Snia [redacted]	94	—
Olivetti 13% 81/91	243	—
Pirelli 13% 81/91	100	—

QUOTAZIONE BOT

	[redacted]	[redacted]	[redacted]
30/6/82	60	[redacted]	17,80
15/7/82		non rilevato	
28/8/82		non rilevato	
30/9/82	160	[redacted]	18,80
15/10/82		non rilevato	
29/1/83		non rilevato	
28/2/83		non rilevato	
30/3/83	341	84,423	19,75
15/4/83		non rilevato	

[redacted] D'INVESTIMENTO

Quotazioni 20-4		Riac.	Emiss.
Capital Italia	doll.	10,25	—
Fonditalia	»	16,59	—
Interfund	»	11,34	—
Int. S. Fund	»	11,34	—
Multinvest	»	—	—
Italfortune	»	8,10	—
Itaunion	»	7,57	—
Mediol. Sel.	»	13,66	—
Rominvest	»	12,71	—
Rasfund	lire	8.049	—
Tre R	»	12.348	—
Gur '80	fr. sv.	172,92	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	20-4	21-4
Londra	[redacted]	348,75
Zurigo	[redacted]	348
Parigi	[redacted]	348,08
New York	343	348,75
Milano (lire al grammo)	14.800	14.850
Hong Kong	346,50	—

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	20,350	20,500
7 gg	19,750	20,000
15 gg	19,875	20,125
1 mese	20,125	20,500
2 mesi	20,250	20,625
3 mesi	20,500	20,875
6 mesi	20,625	21,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 20-4	21-4	Francoforte (in marchi) 20-4	21-4	Londra (per sterlina) 20-4	21-4	Parigi (in fr. fr.) 20-4	21-4
Dollaro	1,9455-1,9470	1,9520-1,9535	2,3940-2,3950	2,3935-2,3945	1,7670-1,7680	1,7725-1,7735	6,2315-6,2425	6,2380-6,2505
Franco svizzero	—	—	123,02-123,12*	122,52-122,64*	3,4272-3,4422	3,4635-3,4765	320,23-320,97*	320,85-321,50*
Franco francese	31,17-31,21*	31,22-31,26*	38,35-38,39*	38,29-38,33*	11,036-11,052	11,080-11,090	—	—
Marco	81,21-81,32*	81,50-81,60*	—	—	4,2343-4,2313	4,2425-4,2502	260,09-260,67*	260,65-261,23*
Sterlina	3,4464-3,4550	3,4461-3,4621	4,243-4,246	4,240-4,248	—	—	11,034-11,080	11,054-11,076
Yen	0,8021-0,8039*	0,8051-0,8062*	0,9875-0,9894*	0,9857-0,9869*	427,96-428,60	430,45-431,85	2,5672-2,5728*	2,5702-2,5763*
Lira	0,1473-0,1478*	0,1478-0,1481*	1,810-1,815**	1,813-1,818**	2329,1-2332,3	2337-2341,4	4,7185-4,7315**	4,7275-4,7405**

* per cento ** per mille unità

Inaugurata la rassegna internazionale dedicata all'auto

Al Salone già una grande folla Parole preoccupate del sindaco

Si è riferito alla crescente tensione esistente fra i cassaintegrati e i disoccupati Una breve contestazione all'apertura - Dalla mostra numerosi segnali di speranza

Contestazione senza [illegible] ai fuori dei cancelli, curiosità e impegno a superare la crisi, dentro, fra gli *stands* del 50° Salone Internazionale dell'automobile, inaugurato ieri nei padiglioni di Torino Esposizioni. La rassegna fino al 2 maggio sarà al centro dell'interesse della città, sia del mondo economico che vive sulle quattro ruote, sia degli utenti dell'auto.

L'inaugurazione ha risentito [illegible] dell'assenza del presidente del Consiglio Spadolini, rimasto a Roma per i problemi di governo. L'apparato di sicu[illegible] era pronto, le autorità [illegible] aspettavano di vedere, per [illegible] seconda volta in pochi mesi, il presidente a Torino. Invece, all'ultimo momento, l'appuntamento è saltato. [illegible] il ministro dell'Industria Marcora ha passato da solo in rassegna la compagnia di bersaglieri schierata davanti al Teatro Nuovo, mentre dall'altra parte della strada, al [illegible] la delle transenne, trecento dimostranti scandivano ad alta voce «*buffone, buffone*».

C'erano i consigli [illegible] fabbrica della Ceat, della Mirafiori, della Cromodora, della Urmet, [illegible] Teksid, della Pianelli e si respirava aria [illegible] tensione. Qualche fischio era già partito all'indirizzo delle altre autorità, ad eccezione del sindaco Novelli, accolto [illegible] applausi al grido di «*Diego, Diego*». Davanti al Salone la Fim regionale aveva distribuito [illegible] «*lettera aperta*» a Spadolini in cui si chiedeva «*non discorsi di speranza*», ma «*il segno preciso di una politica [illegible] programmazione del governo*» e il mantenimento degli impegni assunti in Piemonte.

I discorsi inaugurali sono [illegible] aperti [illegible] presidente [illegible] Salone, ing. Righini, che ha fatto una panoramica sul momento dell'industria automobilistica, parlando sia delle tante ombre (calo delle esportazioni, conflittualità, rigidità [illegible] sistema produttivo italiano), [illegible] dei sintomi di recupero: mantenimento degli sforzi finanziari e della ricerca, investimenti in nuove tecnologie, ripresa di produttività.

Preoccupato, invece, il discorso del sindaco Novelli che ha sottolineato il malessere provocato dal [illegible] lavoro, [illegible] tensione fra cassintegrati [illegible] disoccupati, i pericoli [illegible] «nuovi mestieri ai margini della legalità», la creazione di un «*esercito di spostati*» difficilmente recuperabili. Ha detto anche che l'accoglienza ricevuta all'esterno era «*un segnale molto indicativo*» e si è [illegible] che le sue parole non fossero interpretate solo «*come un grido di dolore di [illegible] bauda memoria*».

Novelli ha ricordato [illegible] le tensioni per la improvvisa perdita di lavoro hanno già provocato, in città, «*suicidi, follia, esaurimenti nervosi*».

La visita delle autorità al Salone dopo la cerimonia inaugurale

Enrietti, che si è rammaricato dell'assenza di Spadolini: «*Avrei voluto fargli [illegible] persona e pubblicamente gli auguri più vivi del Piemonte per la sua difficile opera*». Enrietti [illegible] quindi ripetuto i temi principali del piano [illegible] sviluppo, a partire dal risanamento e dalla riconversione del sistema industriale, [illegible] politiche di controllo della domanda [illegible] dell'offerta, delle spese di consumo private e delle spese correnti pubbliche.

Ultimo a parlare il ministro Marcora. Poi le autorità, con i ministri Altissimo e La Malfa, hanno compiuto una breve visita negli stand del Salone in mezzo al pubblico che già [illegible] aggirava tra auto e motori. Prima all'Alfa Romeo, poi alla Innocenti, alla Maserati, all'Autobianchi. Alla Fiat il ministro Marcora è stato accompagnato dall'amministratore delegato del gruppo, Romiti, e dall'amministratore [illegible] settore Auto, [illegible].

Il pubblico [illegible] è quasi accorto della visita ufficiale, interessato alle ultime novità [illegible] salone. Il primo giorno dei dodici dedicati all'auto è così andato avanti come sempre nella *kermesse* di luci e di colori che non vuole nascondere una crisi, ma [illegible] uno degli elementi per uscirne al più presto. Come dire che la ripresa può anche partire da questa immensa vetrina torinese.

Gianni Bisio

Fréjus e Sempione sì alle 2 autostrade

Dalla Commissione Lavori pubblici della Camera - Raddoppio Torino-Savona: approv[illegible]

L'autostrada [illegible] Fréjus, il completamento, da Stroppiana a Gravellona, della Voltri-Sempione, il raddoppio della Torino-Savona [illegible] più vicine. La commissione Lavori pubblici della Camera presieduta dall'on. Botta ha approvato ieri, in sede legislativa, i primi otto articoli del disegno di legge unificato sui problemi autostradali e i primi sei riguardano il Piemonte. Appunto le tre autostrade (o superstrade come si vorranno chiamare).

La Commissione agisce in sede legislativa e ciò significa che quando avrà approvato i dodici articoli della legge, la passerà all'analoga commissione [illegible] Senato, dopo la sua approvazione la legge diverrà operante [illegible] passare nelle mie.

Per quanto riguarda [illegible] Fréjus, il vicepresidente della Sitaf (Società per il traforo) Franco Revelli, [illegible] ha dichiarato: «*L'approvazione [illegible] stata unitaria e premia finalmente gli sforzi fatti per [illegible] l'indispensabile struttura viaria al funnel che, tramite il Piemonte, unisce l'Europa alle aree del Mediterraneo. Ci auguriamo che tutta la legge venga approvata al più presto e che la Commissione del Senato faccia altrettanto*».

Questo articolo ce lo spiega l'on. Botta. Il finanziamento per la strada (super [illegible] autostrada si deciderà) è di 450 miliardi (il primo stanziamento, [illegible] ricordato sabato il ministro Nicolazzi, era [illegible] quindi in tutto questo tempo [illegible] sacrificati [illegible] miliardi [illegible] di cui [illegible] per i lavori, [illegible] per il sostegno dell'esercizio, 10 per la partecipazione dell'Anas al capitale della Sitaf.

«*Il [illegible] lotti* — aggiunge Botta — *saranno costruiti dalla Sitaf*» e con ciò è stata soddisfatta la richiesta della Regione (e della società, naturalmente).

Ai 450 miliardi per il Fréjus [illegible] debbono aggiungere gli altri per la Stroppiana-Gravellona; per la superstrada Ivrea Orbassano a Domodossola per la quale già sono pronti i progetti e per il raddoppio della Torino-Savona.

«*Qualcosa [illegible] duemila miliardi [illegible] lire* — dice Botta —, *un contributo [illegible] indifferente di lavoro per il Piemonte*».

[illegible] feriscono marito e moglie

Due rapinatori hanno [illegible]o irruzione ieri verso le 19 in un negozio di pneumatici in strada Carignano 4, a Moncalieri e, dopo [illegible] avere portato via dalla cassa circa [illegible] mila lire hanno sparato [illegible] Ulisse e alla moglie, Silverio Moro, 47 anni, che era accanto al bancone è stato raggiunto da un proiettile alla gamba sinistra e guarirà in un mese. Ines Picciani, 45 anni, ha avuto invece [illegible] ferita leggera alla testa.

«Era l'ora della chiusura — hanno ricordato i coniugi — in quel momento nel negozio non c'erano clienti. Quei due, il volto coperto, la pistola in pugno, sono entrati di corsa. Sembravano molto nervosi, si agitavano urlando in continuazione ordini». Silverio Moro non ha potuto opporre alcuna resistenza e ha dovuto indicare ai rapinatori dove era custodito il denaro. «Poi, [illegible] motivo — ha [illegible] la donna — hanno puntato le pistole e hanno fatto fuoco due volte contro di noi».

L'inflazione rallenta ancora: più 0,[illegible] per cento in aprile

Salva la borsa della spesa grazie a insalate e bietole

I ribassi considerevoli della verdura (fino al 14%) hanno bilanciato i rincari di altri prodotti - Brutte sorprese negli abiti [illegible] primavera

Costo della vita (Base anno 1980 = [illegible])	Numeri indici di:			Variaz. perc. su		Variazione su Dicembre 1981
	Aprile 1981	Marzo 1982	Aprile 1982	Marzo 1982	Aprile 1981	
INDICE GENERALE	116,5	136,2	135,1	+ 0,8	+ 16,1	+ 4,2
Alimentazione	113,1	129,8	130,0	+ 0,1	+ 14,9	+ 3,1
Abbigliamento	112,9	136,3	138,5	+ 1,6	+ 17,4	+ 6,8
Elettr. e Combust.	117,5	[illegible]	143,2	+ 0,6	+ 21,9	+ 2,2
Abitazione	114,6	133,0	134,2	+ 0,9	+ 17,1	+ 8,5
Beni e Servizi vari	118,4	146,0	137,5	+ 1,1	+ 16,1	+ 4,7

Anche aprile ha dato vigorosi colpi di freno per rallentare la [illegible] all'inflazione. L'indice dei prezzi al consumo (ne scriviamo in prima pagina) [illegible] salito [illegible] 0,8 per cento, [illegible] in febbraio [illegible] meno che in gennaio e marzo. Il totale [illegible] primo quadrimestre [illegible] del 4,2; in un anno l'aumento scende al 16,1 (era 18,3 all'inizio dell'anno), molto vicino al tetto auspicato dal governo.

«*E' un dato confortante*», sottolineano i tecnici, [illegible] intravedere traguardi meno burrascosi per l'economia torinese e nazionale (anche a Milano [illegible] in altre città il barometro [illegible] prezzi segna bonaccia). Ma per la gente [illegible] il rallentamento continua [illegible] avere i contorni del mistero [illegible] crederci comporta un atto di fede. Soprattutto per chi, quotidianamente, è alle prese con tariffe [illegible] cartellini che riportano continui [illegible] subdoli) rincari.

La statistica, si sa, è un marchingegno complesso, tiene conto [illegible] di sfumature [illegible] di equilibri che ai più sfuggono. «*Ha valore indicativo, di massima*», spiegano gli esperti, ammettendo che [illegible] sempre [illegible] paniere dei consumi reali corrisponde a quello previsto sulla carta. Insomma, è l'antica storia dei due polli: [illegible] teoria potrebbero essere equamente divisi fra [illegible] persone, ma [illegible] [illegible] è una sola che li mangia.

E così, per la statistica, i ribassi anche considerevoli di cicoria, pomodori, carciofi e bietole (fino al [illegible] per cento) bilanciano i rincari di riso, farina, prosciutto, carne, arance, mele e acqua minerale (3-4 per cento in media). Ma al consumatore i conti [illegible] tornano. Non può bastare il risparmio su un pugno di insalata [illegible] bilanciare [illegible] maggior spesa di altri prodotti [illegible] largo consumo (salame, prosciutto, carne di vitello).

Con queste considerazioni abbiamo esaurito [illegible] il discorso sul capitolo **alimentazione** (più 0,1 nel mese, 14,9 nell'anno. Pesante ancora la situazione nel settore **abbigliamento** (più 1,6 e più 17,4). Con il campionario primaverile (già comparso in marzo) sono arrivati i nuovi prezzi [illegible] tessuti, scarpe e pellami [illegible] genere [illegible] ritocchi del 4-5 per cento.

Prezzo medio per un paio [illegible] scarpe da [illegible]mo 83 mila 950 lire (69.480 un anno fa, 80 mila 810 il mese scorso). Sessantacinquemila lire la spesa media per una gonna (69 mila 200 nell'aprile '81).

Limitato allo 0,6 per cento (21,9 nell'anno) l'aumento nel settore **elettricità e combustibili** (è rincarato il gas metano), mentre è dello 0,9 l'aumento per l'abitazione (17,1 nell'anno) per effetto [illegible] rincaro del fitto medio mensile [illegible] stanza (da 30 mila 827 [illegible] 31 mila 145 lire il mese).

Infine, [illegible] e **servizi vari**: più 1,1 nel mese, 16,1 nell'anno. In quest'angolo del paniere c'è di tutto un po': più care (intorno al 2 per cento) le auto Fiat considerate ai fini statistici [illegible] base e Ritmo [illegible] CL).

Costano [illegible] più anche gli oggetti da toeletta; sale a 4350 la tariffa media per il taglio di capelli in un esercizio di seconda categoria. Il caffè al bar si paga ormai ovunque a [illegible] lire [illegible] 800 la Coca Cola.

Renato Romanelli

Maratona con sport [illegible] cultura

«**Sapere di sport**» apre stamane [illegible] [illegible] convegno [illegible] tema suggestivo e provocatorio: «*Le parole, le finzioni, le culture dello sport*». Il dibattito comincia alle 9,30 alla Promotrice delle Belle arti al Valentino (dove è allestita la mostra «Cose di sport, storia, letteratura da re Umberto a Mussolini») con un prologo di Oreste del Buono. Seguono gli interventi di Tullio De Mauro, Gianfranco Bettetini, Gianni Brera, Umberto Eco, Antonio Ghirelli, Aldo Grasso, Giampaolo Ormezzano; conducono Claudio Gorlier e Gianni Mina. Contemporaneamente prende il via lo spettacolo «Underwood»: alle 21 [illegible] Teatro Nuovo, spettacolo [illegible] di teatrodanza con Carolyn Carlson.

La post-menopausa

Presso l'ospedale di Avigliana è stato istituito un ambulatorio per la terapia dei disturbi della menopausa (la [illegible] capo [illegible] «Consultorio per il climaterio e post-menopausa» dell'ospedale S. Anna di Torino, sotto gli auspici della Società italiana [illegible] [illegible] menopausa.

Scopi dell'iniziativa sono: contribuire all'aggiornamento sulle possibilità terapeutiche dei disturbi della menopausa. Promuovere applicazione di terapie (ormonali e non) [illegible] conoscenze recenti, capaci di offrire massimi benefici [illegible] minimo rischio.

Come dove quando

ORARIO — Il 50° Salone internazionale dell'automobile sarà aperto fino a domenica 2 maggio con orario continuato 9,30-23. «Tornofficina» — manifestazione parallela in programma da sabato [illegible] Palazzo del Lavoro di Italia 61 — sarà aperta invece dalle 9,30 alle 19,30.

BIGLIETTO D'INGRESSO — Costa 3000 lire ed è valido anche per l'ingresso a «Tornofficina» e al Museo dell'automobile. La tariffa ridotta — 2000 lire — è riservata alle comitive [illegible] almeno 15 persone provenienti da fuori Torino. Sono in funzione biglietterie sia ai lati dell'ingresso principale, sia in via Petrarca, sia nell'atrio del Teatro Nuovo, sia nel piazzale del monumento al Duca d'Aosta.

MEZZI DI TRASPORTO — Per raggiungere il Salone si possono utilizzare gli autobus 50 e 67, i tram 1, 13 e 18. Durante lo svolgimento della manifestazione un servizio di autobus navetta trasporta gratuitamente i visitatori muniti di regolare biglietto d'ingresso [illegible] Palazzo del Lavoro al Palazzo delle Esposizioni e viceversa. Orario 9-20.

RAI — In un apposito stand la Rai presenta un nuovo sistema che consente di sintonizzare automaticamente — con un [illegible] [illegible] sdrittatore — l'apparecchio della propria auto per ricevere le informazioni [illegible] sul traffico fornite da «Onda verde», la rubrica per gli automobilisti diffusa in collaborazione con l'Aci da Radiouno e dal GR1.

CENTRO REVISIONE VETTURE — A partire da lunedì, presso «Tornofficina», sarà in funzione un centro attrezzato per la revisione [illegible] autovetture immatricolate prima del 1978. Orario 10-14 nei giorni feriali.

Le manifestazioni per ricordare la Liberazione

Dedicato [illegible] Fulvio Croce il nuovo centro incontri

La cerimonia sabato mattina a Cavoretto-Borgo Po - Domani sera tradizionale fiaccolata delle formazioni partigiane - Altre cerimonie

Domenica festeggiamenti per [illegible] ricorrenza del 25 Aprile, manifestazioni quasi in tutti i quartieri, parecchie associazioni, prime fra tutte quelle dei partigiani combattenti chiamano la cittadinanza a partecipare e a riflettere sul significato di una data storica che rappresenta per il nostro Paese [illegible] per la nostra gente l'uscita [illegible] lungo tunnel della dittatura fascista [illegible] dell'occupazione nazista. Un lungo percorso segnato da lotte, eroismi e dal sangue di tanti caduti per [illegible] libertà.

La civica amministrazione di Torino ha predisposto per domenica la celebrazione della Messa in suffragio dei caduti (ore 8,30) presso la cappella del cimitero, dopo il rito sarà reso omaggio al sacrario dei caduti della Resistenza, al monumento ossario e alla lapide che ricorda il sacrificio degli ebrei deportati.

Corteo fiaccolata organizzato dal comitato d'intesa tra le formazioni partigiane del Piemonte Valle d'Aosta, domani sera a Torino: raggruppamento in piazza Castello quindi sfilata lungo via Po fino a piazza Vittorio Veneto. Seguirà spettacolo di fuochi artificiali.

La circoscrizione Cavoretto-Borgo Po invita a partecipare sabato alle [illegible] all'intitolazione del centro incontri a Fulvio Croce. L'appuntamento è in corso Moncalieri 18, parlerà l'avv. Gianvittorio Gabri per ricordare Fulvio Croce vittima di una nuova barbarie.

Sempre sabato alle [illegible] 10 inaugurazione in via Randaccio della scuola elementare dedicata per voto del consiglio [illegible] circolo al partigiano Edi Franchetti caduto combattendo contro i nazisti il 25 aprile 1945, in via Stradella.

Ancora sabato, ore 9,30 corteo dall'ex caserma La Marmora sede del quartiere Cenisia Cit Turin fino alla lapide dei caduti. La circoscrizione Mirafiori Nord ha allestito mostre, proiezione di documenti e spettacolo. Sabato alle 10 commemorazione in piazza Dante Livio Bianco e alle 15 marcia della pace e danze del Gruppo uruguaiano e proiezione di filmati dopo il corteo.

L'Azienda trasporti torinesi organizza incontri con [illegible] oratori: oggi alle 10 presso la direzione di [illegible] Turati parlano Franco Gheddo e l'arch. Mario Virano, domani alle 9,30 all'officina Ricasoli, l'on. Giuseppe La Ganga e Giovanni Mezzano; martedì 4 maggio alle 9,30 al deposito tranviario Vanaria l'inp. Claudio Artusi.

Una mostra fotografica è stata allestita anche dalla circoscrizione Lucento Vallette che inizia al corteo fissato per le ore 9 di domenica [illegible] con partenza da viale dei Mughetti.

Majorettes e corteo anche al quartiere Aeronautica, domenica: ritrovo alle 9,30 in via Vipacco 15 e concerto dei Cantambanchi alle 10,30 (presso la scuola Romita).

Manifestazione commemorativa a Settimo organizzata dall'amministrazione civica: fiaccolata alle ore 20 di sabato. Domenica alle 8,30 raduno in piazza S. Pietro, partenza per il cimitero. Messa alla cripta dei partigiani (ore 9,30), quindi corteo, consegna delle tessere ad honorem alle famiglie di caduti partigiani e alle 11,15 commemorazione ufficiale in piazza Libertà.

A Chivasso S. Michele domenica verrà ricordato il sacrificio dei partigiani caduti (cerimonia alle ore 10).

Tribunale respinge il ricorso Bariona

La sezione lavoro [illegible] tribunale (pres. Gamba, relatore Palmisano) ha respinto ieri in sede di appello il ricorso presentato dal giornalista Mario Bariona contro la sentenza del pretore Rossi che il 2 marzo '81 aveva ritenuto legittimo il suo licenziamento da parte dell'Editrice *La Stampa*.

Il provvedimento era stato adottato il 9 settembre [illegible] Bariona, inviato speciale di *Stampa Sera*, aveva ceduto a *Lotta Continua* — questa la motivazione — materiale raccolto per il suo giornale circa la pericolosità del carico contenuto nelle stive della nave greca Kleargos, affondata al largo delle coste sarde.

Secondo il magistrato il giornalista aveva inoltre fatto pubblicare su *Lotta Continua* giudizi ritenuti lesivi dell'allora direttore di *Stampa Sera*, [illegible] Doglio. Il tribunale ha ora confermato la legittimità del licenziamento. Bariona era difeso dagli avvocati Bin e Rho per conto della Associazione Stampa Subalpina e dall'avv. D'Amati per [illegible] Federaz. ne nazionale della Stampa. Rappresentavano l'Editrice *La Stampa* [illegible] avv. Fabrini e Pastore.

temperatura [illegible] ieri	
massima	+17,6
minima	+ 5,3
media	+11,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1010 mb; umidità 35%. Temperatura: massima +18,2; minima +2,2; media +10,2. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti calmi o deboli. Visibilità buona. Temperatura in aumento. Sole: sorge alle 6,32; tramonta alle 20,21. Temperatura delle scorse ore a Torino: max +18,7, min. +5,2.

Centro [illegible] [illegible] cancro L'[illegible] è al [illegible]

Si sta per concludere, dopo quasi [illegible] anno di indagini e di perizie, l'istruttoria [illegible] magistratura sul Centro clinico delle Nuove. Indiziati dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Livio Pepino, due me[illegible] del carcere: il direttore, dott. Germano Osegila e il dott. Alfonso Iozzo, che il 19 giugno dell'anno scorso ricevettero una comunicazione giudiziaria in cui si ipotizzava il reato di interesse privato in atti d'ufficio.

Secondo la magistratura, c'era il sospetto che i due me[illegible] avessero fatto ricoverare nel centro clinico dei detenuti che, in realtà, non si trovavano in condizioni tali da essere trasferiti dalle celle all'infermeria.

Ai provvedimenti del dott. Pepino seguì, alcuni mesi dopo, [illegible] sospensione [illegible] dott. Osegila [illegible] suo incarico (nel frattempo il collega aveva preferito dimettersi): sospensione che il Tar, cui fecero subito ricorso i difensori, ritenne ingiustificata, per cui il medico fu reintegrato nel [illegible] posto.

Ora l'istruttoria [illegible] [illegible] battute finali. Le perizie ordinate dal magistrato sulle cartelle cliniche per accertare le reali condizioni dei detenuti stanno per essere depositate. Dopo di che il dott. Pepino dovrà trarre le sue conclusioni.

Ma che cosa c'è dietro la vicenda giudiziaria che ha per protagonisti i due medici delle Nuove? Il segreto istruttorio impedisce di sapere quale fatto specifico [illegible] dato il via all'inchiesta affidata al sostituto procuratore Pepino. Non è un segreto invece che i centri clinici delle varie carceri, alle Nuove e altrove, siano [illegible] difficile gestione.

Non si contano le voci secondo cui «*in carcere si può ottenere tutto, basta pagare*». [illegible] possono avere droga, armi, farmaci e anche certificati compiacenti. Il tariffario varia [illegible] posto a posto, da periodo a periodo. L'ammettono confidenzialmente avvocati, giudici, assistenti sociali, guardie, ex detenuti ma diventa difficile suffragare tutto ciò con prove. La magistratura d'altra parte, in mancanza [illegible] precise denunce motivate, [illegible] può intervenire anche perché è arduo superare [illegible] barriera dell'omertà e [illegible] violenza che in carcere [illegible] particolarmente robusta.

Lettere e denunce anonime sul traffici illeciti all'interno delle carceri continuano a pervenire alla magistratura che [illegible] ha potuto comunque non intervenire su alcuni episodi specifici riferiti da più persone e riguardanti l'attività del centro clinico alle Nuove. Di qui l'inchiesta e la comunicazione giudiziaria ai due medici.

Polizia e carabinieri indagano sulla personalità dell'uomo ucciso a Moncalieri

In tasca 25 milioni: gli interessi della sua attività di prestasoldi?

Luigi Allais aveva molteplici attività, ma [illegible] [illegible] lavoro fisso: eppure conduceva vita dispendiosa - Gli inquirenti ritengono che facesse l'usuraio - Sospetti di amicizie con rapinatori

Aveva ragione il capo della Mobile, Bassi: «*Per dare [illegible] volto agli assassini di Luigi Allais, bisogna scoprire la vera attività del morto*». E ora, dopo le prime indagini, è emerso che l'Allais si interessava di tante [illegible] compravendita [illegible] alloggi e terreni, per esempio, ma anche — [illegible] cono i carabinieri — faceva prestare soldi a usura.

C'è però un sospetto ben più grave: in un rapporto inviato dalla Mobile torinese alla magistratura [illegible] primi di marzo, il nome di Luigi Allais compare come amico di presunti autori [illegible] [illegible] serie [illegible] rapine avvenute nel Nord Italia. Semplici indizi, «soffiate» [illegible] mondo [illegible] mala cittadina [illegible] qualcosa di più? [illegible] questura non aggiungono altro: «*Stiamo lavorando anche in questa direzione*».

E' un dato di fatto che Luigi Allais [illegible] [illegible] problemi economici, benché non avolgesse [illegible] vera attività. La vedova, Michelina: «*In casa, dei suoi affari non parlava mai*». In pochi anni si è creato una fortuna [illegible] villa a due piani, lussuosamente arredata, belle [illegible] («*Ne cambiava anche due o tre all'anno*», raccontano i vicini), amicizie importanti («*Diceva ci avere relazioni con molti dei nomi dell'alta finanza torinese*»).

Non aveva un suo ufficio, usava quello della «Inter Gros alimentari», di corso Rosselli, a Moncalieri, davanti [illegible] quale, l'altra mattina, è stato ciso. L'impiegata, Rosina Balvo, 37 anni: «*Io [illegible] lo conoscevo*»; ma in realtà, l'Allais era sempre o almeno si [illegible] sovente in quell'ufficio, lo [illegible] pevano tutti, anche i suoi assassini, che lo hanno atteso e ucciso, con tre colpi di pistola.

C'è quella frase misteriosa: «*No, non posso aspettare questa sera*», detta non si sa se dall'Allais o dai suoi assassini, forse dalla vittima. In tasca assegni per [illegible] milioni, tutti a suo nome: «*Rimborsi [illegible] prestiti a usura?*», si chiedono ora gli inquirenti. Una ipotesi, una pista che si sta seguendo.

I parenti sono concordi: «*Dopo la festa [illegible] Pasqua è cambiato. Nervoso, teso, [illegible] po' scontroso: qualcosa non andava, non ne ha mai parlato [illegible] in casa, non vogliamo perché forse preoccupato*». Cosa è accaduto? Lo dovranno dire le indagini, coordinate dal cap. Giacchero dei carabinieri di Moncalieri e dal dottor Bassi capo della Mobile: «*Un delitto della mala. Luigi Allais è stato ucciso da persone che bene conosceva. Vecchi amici, forse compagni del 4° braccio delle Nuove [illegible] di qualche carcere presso il quale [illegible] stato rinchiuso, per [illegible] dei suoi trascorsi [illegible] po' burrascosi*».

A conferma [illegible] mondo in cui gravita questo delitto, vanno visti i due fermati in questura per «*favoreggiamen[illegible] personale*» amici della vittima che, pur di non avere «grane», negano tutto, anche le [illegible] più [illegible] e scontate: «*Non sappiamo nulla. Noi quel tale ucciso manco lo conosciamo*».

Sotterrava il [illegible] nel giardino

Arrestato per ricettazione: aveva 18 [illegible]ioni in contanti e preziosi

Quando sono arrivati gli agenti della Mobile, Alfredo Pistone, 37 anni, via Aprà 17, a Sangano, stava sotterrando 18 milioni e mezzo nel giardino [illegible] casa. Nella stufa poi aveva nascosto un sacchetto con gioielli e preziosi. E' stato arrestato, per ricettazione, assieme [illegible] Gabriele Parma, 38 anni, titolare di [illegible] distributore di benzina nel centro di Nichelino, abitante a Sant'Ambrogio di Susa in corso Moncenisio 48.

Il Pistone ha una discoteca a San Pietro Val Lemina, vicino a Pinerolo, e una agenzia [illegible] assicurazione in via Valperga Caluso 15, a Torino. Le indagini della Mobile (marescialli Merico [illegible] Sterpone) dovranno scoprire se i preziosi sono provento di rapine o furti.

[illegible] [illegible] Persona Argentina è stato arrestato Piero Peira-Piacentino, 51 anni, via Moni[illegible] Grappa. E' accusato di aver venduto una pistola Beretta

Truffa all'Inps In libertà l'operaio

E' uscito dal carcere in libertà provvisoria Mario Silvestri, 43 anni, Mercenasco, via Borgo 3, l'operaio in cassa integrazione della Lancia di Chivasso arrestato il 7 aprile per truffa ai danni dell'Inps. Lo ha deciso il consigliere istruttore Palaja che ha accolto l'istanza [illegible] difensori Gian Andrea Giordano e Campanale di Ivrea.

Secondo l'accusa, l'operaio avrebbe percepito dall'Inps, nel giro di un anno, circa [illegible] milioni, ma contemporaneamente avrebbe lavorato, con regolare stipendio, [illegible] carpentiere alla Omas, un'officina di Mercenasco. Ha detto [illegible] giudice «*Avevo già deciso di licenziarmi dalla Lancia per fare il fabbro. Alla Omas mi permettevano di [illegible] i loro macchinari e in cambio [illegible] lavorato un po' per la ditta*».

Specchio dei tempi

Col fiele in bocca per quella sesta fila [illegible] galleria - Pensando di snellire il traffico, piovono [illegible] incidenti - Dannati fracassoni sul lago Quando [illegible] luce va su e giù - Un concerto che era [illegible] preghiera

«*Plaudo al diabolico congegno e mi auguro che duri nel tempo.*

«*Ma prima di allarmare gl'indisciplinati automobilisti non era forse il caso di rivedere l'anacronistica segnaletica stradale su talune strade della periferia di Torino?*

«*Chi, per esempio, si [illegible] in Val di Susa, trova, subito dopo l'Istituto Maffei, cartelli indicanti la velocità massima [illegible] 50 km l'ora. Sfido chiunque ad osservare una velocità del genere.*

«*Se poi prosegue [illegible] Bardonecchia, siffatti identici cartelli, li incontra, [illegible] un'insopportante frequenza, non solo in prossimità [illegible] incroci ed abitati, ma anche sui rettilinei, dove una velocità appena di poco più elevata, ad esempio i 60 km l'ora, consentirebbe di mettere in circolazione*».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive [illegible] Viverone:

«*Venerdì 16 aprile, [illegible] un pubblico dibattito, affollato soprattutto da pescatori, il sindaco [illegible] Viverone ha presentato alla pubblica opinione la proposta [illegible] chiusura per tre anni della [illegible] sul lago per tentare un recupero [illegible] sempre più scarsi "Coregoni", già vanto di Viverone. Dai pescatori si è levato un [illegible] di protesta contro i motoscafi che, oltre a danneggiare la piscicoltura con l'inquinamento e l'azione meccanica, non rispettano il regolamento [illegible] circolazione sconfinando "sotto riva".*

«*Il sindaco ha dovuto [illegible] mettere l'impossibilità da parte del Comune di far rispettare il regolamento sia per l'inadeguatezza della vigilanza affidata a due soli vigili già oberati da altri molteplici incarichi, sia perché gli indisciplinati, motonauti [illegible] ne infischiano delle multe.*

«*Cosa attende [illegible] Regione Piemonte a riassumere [illegible] proposta ministeriale di applicazione al lago di Viverone del[illegible] Convenzione Internazionale di Ramsar, insobbiata [illegible] ben un anno, e a vietare finalmente i "fracassoni seminatori [illegible] velenoso piombo tetrastile" che oltre a inquinare e danneggiare la piscicoltura minacciano [illegible] sacrificano altre attività sportive come nuoto, wind-surf, vela, pedalò e canottaggio?*».

generale Clemente Ramasco viveronese e delegato Ciapan

Un lettore ci scrive:

«*Scrivo a nome di un gruppo di famiglie [illegible] frazione Villalunga - Stellanello S. Damiano prov. di Savona. In questa [illegible] situata nell'entroterra ligure sopra le colline tra Alassio ed Andora [illegible] sono parecchi rustici rifatti ed abitati durante le [illegible] case, ma ci è la tensione dell'energia elettrica molto bassa e la [illegible] "saltano" gli impianti [illegible] la luce ho continui sobbalzi.*

«*Reclami con petizione di firme, finora non [illegible] serviti. Eppure l'Enel manda regolarmente le bollette e noi tutti le paghiamo anche salate per questa seconda casa. Non sarebbe giusto, allora, darci più energia?*».

Fedele Giovanni

Un lettore ci scrive da Leumann:

«*Mercoledì 7 aprile ho avuto [illegible] occasione [illegible] assistere al Concerto Spirituale tenuto per la Settimana Santa dal Coro e dall'Orchestra della Basilica di Maria Ausiliatrice nella Basilica stessa.*

«*Al circa 75 fra cortili ed orchestrali e al direttore dell'ensemble il mio incondizionato plauso per [illegible] buonissima riuscita della rappresentazione che, oltre ad [illegible] stata valido mezzo di riflessione sulla Passione, ha dimostrato quanto piaccia ancora sentire nelle chiese cose fatte con gusto, arte e perfezione.*

«*Il Concerto ha inoltre rappresentato [illegible] prende passo nel cammino [illegible] riscoperta [illegible] parte [illegible] fedeli [illegible] vera "Musica Sacra", troppe volte oggi dimenticata a favore di chitarre, batterie e ridicole canzonette*».

Luca Lovisolo

Guardia medica Sciopero bianco

I medici addetti al servizio [illegible] Guardia medica proclamano, a partire dal primo maggio, uno «sciopero bianco» [illegible] osservanza in tutto il Piemonte, attenendosi strettamente [illegible] regolamenti ed utilizzando le «scarse strutture» [illegible] Usl. «Pur prevedendo notevoli disagi per la popolazione [illegible] il preoccupato delle strutture — dice [illegible] comunicato — i medici si vedono costretti alla protesta a causa delle loro oppressanti condizioni normative e retributive [illegible]6 lire all'ora, niente ferie né mutua ecc.».

Accanto a seri professionisti, prosperano troppi medici impreparati

Quei dentisti dei miracoli

Né l'Università né la Clinica odontoiatrica insegnano agli studenti a togliere un dente o a [illegible] un trapano [illegible] vivo - E' così che dilagano «i centri delle protesi in 24 ore», dove l'odontotecnico fa il dentista e il vero medico serve solo da copertura

Per una volta almeno, la «vox populi» non [illegible] non è «vox Dei», ma neppure voce con una minima aderenza al[illegible] verità: si dice, infatti, «mi sono tolto un dente» per esprimere la gioia d'una ritrovat[illegible] ma la metafora proprio non regge. Secondo la moderna odontoiatria, infatti, *«un dente è un organo del nostro corpo [illegible] estirarlo [illegible] putare il corpo [illegible]. Se poi, come spesso purtroppo [illegible] de, questo dente poteva [illegible] ultimente curato e conservato, toglierlo è "lesione grave" ai sensi del Codice penale»*.

Eppure in quella che un dentista, il dott. Mario Marcellino, con una lettera inviata in questi giorni all'Ordine dei Medici, definisce *«giungla odontoiatrica»*, questi «crimini» sono all'ordine del giorno e a volte, come nella vicenda del «Centro di protesi immediata» dove, alcune settimane fa una donna rischiò [illegible] morire durante l'anestesia, i danni [illegible] si limitano [illegible] molari e [illegible] nini: dentisti che nel loro studi[illegible] e [illegible] precauzioni pratiche [illegible] narcosi che richiederebbero [illegible] diverse strutture sanitarie, odontotecnici [illegible]e «fanno» i dentisti [illegible] [illegible] copertura di qualche medico compiacente, medici che si improvvisano odontoiatri senza aver [illegible] ottenuto una specializzazione e mai, nel loro [illegible] normale [illegible] studi, preso in mano un trapano; specialisti che, dopo tre anni pas[illegible] [illegible] clinica, hanno compiuto, in tutto (come nel [illegible] d'un giovane specializzando [illegible] noi intervistato), «una devitalizzazione e tre otturazioni».

E' questo lo sconsolante quadro d'una giungla dove prosperano, incontrollate o quasi, attività di studi medici che, sfruttando [illegible] realtà confusa o la propensione dei[illegible] gente a credere nel miracolo, promettono, come osserva il [illegible], Marcellino nella sua lettera di denuncia, [illegible] chi [illegible] *vuol soffrire e [illegible] tempo da perdere di togliergli tutti i denti che gli danno fa[illegible] e tutti gli altri che potrebbero dargliene (tutti, [illegible] pochi parole). Un vero crimine perpetrato da "miracolatori" con o senza la patente [illegible] medico e che si verifica [illegible] anni anche nei santuari dell'odontoiatria con il silenzio-as[illegible] delle autorità competenti»*.

«Gente — aggiunge il dentista — *che estrae denti ancor saldi nei loro alveoli per sostituire agli "scarponi" che ci ha dato la natura le loro comode "dentiere-pantofole" [illegible] o senza palato, quando, con la tecnologia di oggi, la dentiera dovrebbe essere [illegible] una protesi d'anca»*.

In una società [illegible] cui si parla tanto di riforma sanitaria, [illegible] costi della medicina pubblica e privata, [illegible] facoltà mediche ed odontoiatriche, la situazione ha, per il dott. Marcellino, punte [illegible] Mondo: *«Né potrebbe essere diverso [illegible] si pensa, appunto, che forse il 50 per cento degli 800 "dentisti" tornesi [illegible] composto [illegible] medici per cui l'odontoiatria è solo quell'esame preparato in pochi giorni prima di conseguire la laurea. E' l'assurdo d'una legge che consen[illegible] [illegible] medico, appena uscito dall'Università ed ottenuta l'abilitazione, di fare [illegible] tutto: compresa un'eventuale trapanazione di cranio o un intervento a cuore aperto»*.

Una questione di «patenti» [illegible] asserisce con amarezza ancora il sanitario: *«Ma che cosa valgono? Chi [illegible] rilascia? [illegible] [illegible] verifica?»*. In [illegible] c'è un dentista ogni [illegible] cittadini (con punte di uno ogni [illegible] in certe province) contro un rapporto di 1 ogni mille abitanti giudicato ottimale dall'Organizzazione mondiale della Sanità. *«Il [illegible] significa* — spiega il prof. Re, della Clinica Odontostomatologica dell'Università e riconosciuto "padre" della facoltà di Odontoiatria giunta [illegible] quarto anno di corso — *che il vostro Paese, per disporre d'un servizio odontoiatrico efficiente, avrebbe bisogno di 20 mila dentisti in più rispetto a quelli attualmente in attività. In una situazione come questa parlare [illegible] medicina preventiva rischia [illegible] suonare stonato, per non dire grottesco»*.

E' la stessa [illegible] cui [illegible] aperta [illegible] facoltà di Odontoiatria per adeguarsi ad [illegible] direttiva della Cee. A Torino 35 studenti (c'è [illegible] numero programmato) hanno iniziato a novembre il quarto anno. «Ci *sono luci ed ombre su questo corso [illegible] laurea* — commenta il prof. Re — *Le note positive [illegible] l'abnegazione dei docenti, molti [illegible] quali neppure [illegible] strutturati, [illegible] l'impegno degli studenti; quelle negative [illegible] le attrezzature carenti, i locali insufficienti, il numero ridotto delle persone che possono seguire le esercitazioni pratiche»*.

A tutt'oggi ancora non si sa se i laureati di questo corso universitario saranno equiparati ai medici, quali interventi potranno compiere una volta abilitati, quali, invece, resteranno [illegible] esclusiva competenza del medico chirurgo con o senza specializzazione in odontoiatria. Per ora, lo riconosce anche il prof. Re, in questa facoltà [illegible] creano *«dentisti che si laureeranno [illegible] mai tolto un dente. La legge, infatti, prevede che solo un medico [illegible] compiere operazioni "cruente" in bocca ad un paziente»*.

Ci sono i «manichini», costosi e sofisticati strumenti per simulare [illegible] ed estrazioni: costano parecchi milioni l'uno e sarebbero un utile strumento didattico. C'è però anche, [illegible] [illegible] termine d'ogni guazzabuglio che si rispetti, un «ma» fragoroso quanto [illegible] castello che crolla: a questi simulatori manca la parte terminale del trapano. La facoltà dice che l'acquisto spetta agli studenti i quali, al termine dei corsi, potranno montarselo nel proprio studio. Gli studenti dicono [illegible] non vogliono sobbarcarsi [illegible] spesa (circa 1 milione). Il risultato non poteva essere che questo: dalla facoltà rischiano di uscire dentisti bravi solo in teoria.

Renato Rizzo

Dibattito in Consiglio comunale

Minoranza scettica sull'accordo pci-psi

Il dc Artusi: «Siamo di fronte [illegible] due fasi in conflitto fra loro» - Il pli: «Troppa diffidenza»

Conclusa la verifica fra pci e psi, si è aperto il dibattito in Consiglio comunale. Il segretario cittadino della dc, Artusi, ha definito l'accordo fra i partiti di giunta *«un giro [illegible] boa»* che farà *«del periodo 1982-85 una sorta di terza legislatura»*, molto diversa [illegible] quella appena finita, poiché la coalizione socialcomunista porterà avanti un programma che potrebbe andare bene per un «pentapartito». *«Come patrà* — ha concluso il segretario dc — *una giunta rossa esserne felice interprete? Ciò dimostra quanto Novelli [illegible] un sindaco per tutte le stagioni, essendo le due fasi politiche e programmatiche conflittuali fra loro»*.

La risposta [illegible] arrivata dalla socialista Elda Tessore: *«In giunta [illegible] esiste più una divisione fra chi vuole [illegible] continuità e chi vuole il cambiamento; poiché c'è [illegible] gran movimento nella continuità, con aspetti interessanti nei settori dell'urbanistica e [illegible] cultura»*.

Sui temi urbanistici Franca Prest (psi) ha spiegato che alcune *«cresie politiche di ieri sono diventate realtà oggi»*. In [illegible] senso il privato verrà rilanciato, *«valorizzandone le risorse per le iniziative portanti di Torino»*.

Per il capogruppo pli Bontoni il documento di pci e psi *«è una sorta [illegible] commistione tra un [illegible] documento programmatico e un atto di tregua nella maggioranza»*. *«C'è futilità* — ha concluso — *una tal diffidenza tra psi e pci da lasciar prepedere ancora un lungo periodo di conflittualità fra i due partiti, con buona pace della governabilità del Comune»*.

Giudizio negativo sulla conclusione della verifica anche dal msi, il cui capogruppo Martinat ha intravisto nel documento socialcomunista il passaggio *«dal libro dei sogni alla verifica dei sogni, con tante idee, ma confuse»*.

Secondo [illegible] dc Giolitti la nuova politica del decentramento che si legge nella boz[illegible] d'intenti pci-psi *«non [illegible] altro che il progetto dc, portato avanti in tanti convegni e dibattiti»*. Infine la risposta del segretario comunista Quaglietti: *«La nostra richiesta [illegible] aprire la verifica* — ha detto — *ha consentito di giungere ad un chiarimento di fondo, con un confronto leso e serio. Abbiamo discusso [illegible] programmi [illegible] di assessorati»*.

«Ora — ha concluso — *ci auguriamo che le polemiche siano alle nostre spalle, anche perché la giunta di sinistra è [illegible] scelta consapevole. Il programma delineato nella verifica aggiorna e sviluppa la fi[illegible] politica che il pci ha sempre perseguito: per attuare un programma in grado [illegible] soddisfare esigenze di sviluppo con quelle del cambiamento e della difesa dei settori sociali più deboli»*.

Teatro [illegible] — Questa sera alle 20 «Dibuk» di Lodovico Rocca. Abbonamento turno E.

Procetto Emanuel, le cifre del crack

Un'udienza tutta dedicata alle cifre, quella di ieri nella seconda sezione del tribunale (pres. Carpinteri, [illegible] De Crescenzio) al pro[illegible] contro tre amministratori della *«Emanuel Firmec»*, i cugini Giovanni Emanuel, 51 anni, Mario Emanuel, [illegible] anni e Emanuele Vinchi, 50 anni, accusati di falso in bilancio e bancarotta fraudolenta, per aver provocato il dissesto dell'antica fabbrica torinese che produceva compressori, stazioni di servizio e impianti automatici di lavaggio per auto.

Il professor Cerri, curatore del fallimento, costituitosi parte civile nel processo, ha analizzato il passivo e l'attivo del fallimento: *«I crediti privilegiati ammontano a 4 miliardi e 677 milioni, compresi 600 milioni per i dipendenti licenziati; i crediti chirografari raggiungono i [illegible] miliardi e 308 milioni. [illegible] queste somme occorre aggiungere altri [illegible] milioni per crediti [illegible] Iva e una banca e altri 300 milioni dovuti al fisco. In totale il passivo raggiunge i 19 miliardi e 685 milioni»*.

«All'attivo — ha spiegato ancora il professor Cerri — *[illegible] tutte le somme recuperate dalla curatela del fallimento vendendo i beni dell'azienda: proprietà immobiliari per 2 miliardi e 436 milioni, macchinari per 350 milioni, materiale di magazzino 2 miliardi, crediti commerciali, effetti in garanzia [illegible] altri crediti con [illegible] consociate per complessivi 2 miliardi e 649 milioni: in totale 7 miliardi e 463 milioni, ai quali va aggiunto un miliardo e mezzo, frutto degli interessi maturati in banca»*.

[illegible] disavanzo fra passivo e attivo è di poco inferiore ai 3 miliardi. Il curatore è [illegible] passato a spiegare le ragioni della crisi dell'Emanuel: *«Fin dal '70 c'erano le premesse per un dissesto finanziario insufficiente capitale sociale) che in breve tempo si [illegible] tramutato in dissesto economico (eccessivi costi di gestione) e patrimoniale. L'errato politico commerciale verso le consociate dell'Emanuel all'estero non ha fatto che peggiorare definitivamente una situazione già precaria»*.

Dopo le ottanta comunicazioni giudiziarie per turbativa di servizio

Portalettere in sciopero bianco L'inchiesta passata alla Procura

E' la prima volta che la magistratura interviene [illegible] un conflitto [illegible] lavoro su denuncia dell'amministrazione postale - Oggi riunione dei delegati sindacali - «Applicheremo le norme»

E' la prima volta, [illegible] dopoguerra, che la magistratura interviene per risolvere una vertenza di lavoro su denuncia dell'amministrazione delle Poste. La comunicazione giudiziaria, inviata l'altra [illegible] dal pretore dott. [illegible] a 80 portalettere [illegible] sezione decentrata di corso Racconigi, precisa infatti che la forma [illegible] lotta concordata in [illegible] sindacale provoca disfunzioni nel «pubblico *servizio*». «Lo sciopero — affermano i sindacati — *è l'unica arma dei lavoratori per difendere i propri diritti*». Ma chi tutela il diritto della comunità [illegible] ottenere il servizio? E' difficile risponde[illegible] [illegible] al quesito perché non esiste [illegible] legge che fissi precise norme di comportamento nelle lotte sindacali. Toccherà dunque al magistrato, anche in questo caso particolare, valutare le due esigenze contrastanti.

I postini rischiano fino a un anno di carcere, se riconosciuti colpevoli, ma per gli eventuali organizzatori la pena è assai più grave: 5 anni. Per questo motivo la competenza dell'inchiesta è passata alla procura della Repubblica.

In che cosa consiste la forma [illegible] protesta dei portalettere? «*Noi* — dicono i postini — *continuiamo a svolgere le mansioni previste dal contratto, [illegible] norme, regolamenti e circolari varie. Nulla [illegible] più. Fino a ora ci siamo sacrificati, accollandoci disfunzioni e fatiche aggiuntive che non ci competevano, ma dal momento [illegible] che la direzione ci impone nuovi oneri, abbiamo detto basta*».

Animata discussione fra i portalettere sulle decisioni del giudice

Replica il direttore compartimentale, dott. Paone: «*I postini rifiutano [illegible] recapitare le stampe, contravvenendo a un loro preciso dovere; chiedono [illegible] mensa, ma [illegible] disposizioni ministeriali in proposito tassativo, ne ha diritto il personale che rimane in ufficio dopo le 15 o in particolari condizioni, espressamente previste*». Si tratta di un braccio di ferro che pare senza via d'uscita, soprattutto adesso che a pronunciarsi sulla complessa vicenda è intervenuta la magistratura.

Nel deposito di [illegible] Racconigi [illegible] sono ammucchiati 200 quintali di riviste, cataloghi, stampati vari. [illegible] ogni giorno la situazione è destinata ad aggravarsi. Oggi pomeriggio l'attivo dei delegati sin[illegible] deciderà forse una giornata di sciopero per sabato [illegible] lunedì e l'estensione dello «sciopero bianco» a tutte le sezioni. Insomma, [illegible] caos. Continuerà a farne [illegible] spese l'utente, spettatore e vittima, l'unico che, almeno questo [illegible] certo nell'intricata vicenda, non ha alcuna colpa.

Gli 80 postini indiziati di reato sono decisi ad «andare *fino in fondo*». «*E' l'unico modo* — sostengono — *per risolvere i problemi*». Ne elencano a decine: «*Camminare 6 ore a [illegible] minuti carichi come bestie da soma con qualsiasi tempo, [illegible] avere [illegible] possibilità, al ritorno, di asciugarci se piove o [illegible] rinfrescarci in estate; senza poter usufruire [illegible] un pasto caldo, seduti a un tavolo come tutti i colleghi che trascorro[illegible] la giornata dietro una scrivania. Per sottoporci a un [illegible] medico dobbiamo chiedere un giorno di ferie, [illegible] se vogliamo andare in vacanza ci tocca cercare un sostituto disposto a "assorbire" il nostro orario, vale a dire a distribuir[illegible] la posta della nostra zona, in straordinario, dal momento che non esiste personale di scorta. Per lo stesso motivo, quando siamo ammalati, il più delle volte la corrispondenza [illegible] ammucchia e dobbiamo smistarla al ritorno*».

[illegible] vi sono le norme contrastanti che «*da un lato impongono [illegible] girare [illegible] la borsa chiusa al fine di tutelare il [illegible] greto epistolare e dall'altra di prendere tutta la corrispondenza (tenendola sotto il braccio se è tanta), [illegible] il rischio di perderla e di venire sottoposti a sanzione disciplinare*». E la paga giornaliera che assume «diversi valori nelle festività soppresse, nelle trattenute per scioperi, negli assorbimenti, nei compensativi».

[illegible] di là di questi problemi che «possono venire discussi e risolti [illegible] tavolino» c'è una profonda amarezza: «*L'amministrazione ha preferito cercare una posizione di forza nel tentativo di addos[illegible] a noi la colpa [illegible] tutte le disfunzioni, imponendoci il marchio di criminali*».

Carlo Novara

Dirigente «Lc» è arrestato

Il sostituto procuratore Gianfrotta ha tramutato in arresto il fermo di Fabio Basadonna, 19 anni. Il dirigente cittadino di «*Lotta continua per il comunismo*» bloccato venerdì dalla Digos nell'ambito dell'inchiesta che aveva portato alla cattura di Loredana Biancamano, Sonia Benedetti ed altri terroristi sorpresi dai carabinieri nel covo [illegible] corso Francia 66 a Collegno.

Basadonna è già [illegible] rinchiuso alle Nuove.

TACCUINO

Alex a 18 anni? — Oggi, ore 21, alla Campus libri, via U. Rattazzi 4, Franco Bolgiani, Franco Peradotto ed Ermis Segatti presentano il libro di mons. Bettazzi, vescovo [illegible] Ivrea, presente l'autore.

[illegible] muto al cinema — Alle 15,30 al Movie Club e alle 21,15 al Teatro San Paolo di via Cesana, «I dannati dell'Oceano» [illegible] Von Sternberg.

Film sulla pace — Al cinema Selene, c.so Belgio 53, [illegible] ore 21 ultimo film del ciclo dedicato alla pace dal titolo «Il passaggio dopo la battaglia».

Concerto — Alle [illegible] nel tempio [illegible] [illegible] c. Vittorio Emanuele 23, il coro «Cantores Aurorae Florentinae» eseguirà una scelta di salmi e il [illegible] di Livingston. Ingresso libero.

Centro [illegible] Moro — Nella chiesa [illegible] [illegible] Bernardino, ore 21, concerto [illegible] stagione primaverile. L'organista Guido Donati e la soprano Anna Maria Venditti eseguiranno musiche di Haydn, Alain, Franck e Rissone.

Eccles all'università — Il premio [illegible] per la [illegible] sir John Eccles terrà questa [illegible] ore 21, una conversazione nell'Aula Magna del Rettorato dell'Università in via [illegible] 17 sul tema «Il mistero della persona umana».

[illegible] lirica — Nel club di via Bertolotti 1, l'associazione «Donne [illegible] oggi» organizza [illegible] domani, [illegible] 21, una serata dedicata alla lirica [illegible] la partecipazione di alcuni cantanti.

Convegno scuola — Nel salone Iacp, c.so Dante 14, inizia oggi (ore [illegible] e terminerà domani un convegno organizzato dalla Provincia su «*Strategie curriculari nell'innovazione dell'insegnamento nella scuola secondaria superiore*».

Penelope — Il centro attività sociali della Fiat presenta questa sera [illegible] domani, ore 21 al teatro [illegible] via Juvarra 15, «Penelope», commedia in 3 atti di Somerset Maugham per la regia di Henry Bellalla, presentato dal gruppo teatrale CCS Avis.

Pro Cultura — Alle 17 nella sala delle conferenze della Pro Cultura, c. Vittorio Emanuele 103, il prof. Carlo Carducci, già sovrintendente alle Antichità del Piemonte e della Valle d'Aosta, terrà una conferenza sul «*Teatri del mondo romano in Piemonte*».

Fei — S'inizia domani, presso il salone Iacp di corso Dante 14, il convegno provinciale sull'occupazione femminile. La relazione introduttiva (ore 17,30) sarà tenuta da Livia Turco, responsabile femminile [illegible] pci torinese.

La pubblicità e la donna — Su questo tema ha tenuto una conferenza, illustrata dalle immagini dei maggiori cartellonisti di ieri [illegible] di oggi, Silvano Guidone, direttore creativo dello studio «Testa». L'incontro, che si [illegible] svolto al Circolo degli a[illegible], era stato promosso dall'associazione [illegible] Neolari [illegible] cui [illegible] presidente l'architetto Amirante.

Il simbolismo sovietico a Palazzo Reale

[illegible] concomitanza [illegible] la mostra «Mir [illegible] - [illegible] mondo dell'arte. Artisti [illegible] 1898-1924» che dal 6 [illegible] [illegible] domenica prossima è ospitata presso la [illegible] Antonelliana, l'Università, la Regione e l'associazione Italia-Urss [illegible] ganizzano per oggi e domani un convegno di studi su: «La cultura figurativa, [illegible] teraria e musicale nel simbolismo russo».

Al convegno, che si tiene [illegible] Palazzo Reale (sala Pel[illegible] da Volpedo), via XX Settembre 58, partecipano studiosi italiani e sovietici. Oggi si parla di «Arte e spettacolo», domani di «Teoria e letteratura».

24 ore in provincia

SETTIMO — Si apre domani pomeriggio la quinta edizione della Mostra [illegible] dell'Artigianato [illegible] del Commercio, organizzata dalla Società operaia e dall'Associazione circoli sportivi. In piazza Vittorio Veneto gli espositori sono 55, in buona parte provenienti [illegible] Torino e dai comuni della cintura. La manifestazione si chiuderà il 2 maggio.

CHIVASSO — Tre giovani sono entrati ieri mattina, verso le [illegible] nell'ufficio postale di [illegible] S. Maria 6 a Castelrosso. Armi in pugno, si sono fatti consegnare dall'impiegato, Teresio Daniele, tutto il denaro contante custodito in cassaforte: circa 2 milioni. I tre si sono quindi allontanati su una «Golf Gti».

CUMIANA — Da sabato 24 aprile a domenica [illegible] maggio si svolgerà nella frazione Ciom una caccia al tesoro turistica (a piedi). Scopo della manifestazione, la prima in Piemonte, è quello di avvicinare [illegible] persone alla natura in un ambiente suggestivo. Per le iscrizioni (telefono 909.80.81. Tra i [illegible]mi c'è un lingotto d'oro.

NICHELINO — Domenica saranno ospiti della città i «Campanellini d'argento», [illegible] di fanciulli che giunge dalla Bulgaria.

RIVOLI — Da oggi a sabato in «Proconsult», un'associazione benefica, organizza «Rivolinsie[illegible]», nel salone della chiesa di [illegible] Pioli: dalle [illegible] [illegible] poi si esibiranno [illegible] gruppi artistici, musicali e teatrali della città. Prati[illegible] [illegible] in passerella tutte [illegible] la Rivoli artistica. Ingresso gratuito.

ALICE SUPERIORE — Saba[illegible] 1° Maggio si terrà [illegible] 22ª Fiera primaverile con mostra zootecnica, esposizione di equini [illegible] animali da cortile. Verrà anche organizzato un [illegible] per gli ambulanti, vetrine, macchine agricole.

S. [illegible] — [illegible] Consiglio comunale ha approvato una variante al piano di fabbricazione che consentirà di eseguire interventi nelle [illegible] dove in passato sorsero case ai di fuori delle lottizzazioni previste.

S. FRANCESCO AL [illegible] — Il Comune [illegible] S. Francesco al Campo, nell'ottavo centenario della nascita [illegible] patrono del paese, ha indetto [illegible] concorso nazionale di poesia, articolato in tre sezioni, due delle quali riservate agli alunni [illegible] scuole dell'obbligo e [illegible] medie superiori. [illegible] terza permetterà agli autori di oggi [illegible] età [illegible] presentare [illegible] poesia, anche già edita, in lingua italiana o piemontese

Questa [illegible] ore 21 alla Libreria CAMPUS
Via Rattazzi, [illegible]
Franco Bolgiani Franco Peradotto Ermis Segatti
presentano
ATEO A DICIOTTO ANNI?
di
Luigi Bettazzi
(Rizzoli Editore)
Monsignor Luigi Bettazzi sarà presente

CESEC
CENTRO STUDI ECONOMICI
Incontro-dibattito su
CHE COSA VOGLIONO I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE:
RIFLESSIONI SUI RISULTATI DI UNA RICERCA
INTERVENTI DI: Franco REVIGLIO, Paolo [illegible], Edda SACCOMANI, Giuseppe PICCHETTO
CONCLUSIONI DI:
Gianni DE MICHELIS
Ministro delle Partecipazioni Statali
SABATO [illegible] APRILE [illegible]
ore 9,30
presso la Sala Cavour della Camera di Commercio
Via Giolitti, 26/A - TORINO

notizie aziende
Negozio Richard Ginori [illegible] Torino
Brindisi, per festeggiare i tutti nuovi Bel Gruppo, questa sera, [illegible] ore 18 nel Negozio Richard Ginori di Via Roma 95, Torino. Personalità, giornalisti, operatori economici, professionisti, pubblici amministratori saranno ospiti [illegible] Società Ceramica Italiana Pozzi Richard Ginori, che vuole sottolineare, con questa iniziativa, l'importanza di un intenso programma di rinnovamento impernito su alcuni punti qualificanti (concentrazione delle risorse aziendali sui settori tradizionali dell'attività produttiva, rinnovato impegno nel campo della comunicazione) e finalizzato [illegible] pieno recupero, [illegible] parte di Pozzi Richard Ginori, [illegible] ruolo di protagonista che le compete

Teatro [illegible] — Questa sera alle 20 «Dibuk» di Lodovico Rocca. Abbonamento turno E.

CONSORZIO COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E GESTIONE IMPIANTO EPURAZIONE FOGNATURA [illegible] I COMUNI [illegible] COLLEGNO - GRUGLIASCO - RIVOLI
CONCORSO PUBBLICO
— 1 POSTO DI «COLLABORATORE AMMINISTRATIVO»
Titolo di studio diploma [illegible] scuola secondaria di 2° grado.
Scadenza 19 maggio 1982.
Informazioni Segreteria [illegible]
(Tel. 782 647)
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. prof. D. De Petris
IL PRESIDENTE
Grimaldi p.i. Wladimiro

CONSORZIO COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E GESTIONE IMPIANTO EPURAZIONE FOGNATURA FRA I COMUNI DI COLLEGNO - GRUGLIASCO - RIVOLI
CONCORSO PUBBLICO
— 2 POSTI «OPERAIO QUALIFICATO»
Titolo di studio: licenza della scuola d'obbligo
Sc[illegible] 3 giugno 1982.
Informazioni: Segreteria Consorziale
(Tel. 782 647)
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. prof. D. De Petris
IL PRESIDENTE
Grimaldi p.i. Wladimiro

CONSORZIO COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E GESTIONE IMPIANTO EPURAZIONE FOGNATURA FRA I COMUNI DI COLLEGNO - GRUGLIASCO - RIVOLI
CONCORSO PUBBLICO
— 1 POSTO DI «CAPO OPERAIO»
Titolo di studio: diploma di istituto secondario di 1° grado
Scadenza 19 maggio 1982
Informazioni: Segreteria Consorziale
(Tel. 782 647)
IL [illegible] GENERALE
[illegible] prof. D. De Petris
IL PRESIDENTE
Grimaldi p.i. Wladimiro

TUTTI I GIORNI
ALLE ORE 18,30 [illegible] 20,30
i modelli vendôme
sfilano [illegible]
RIBALTA APERTA
SALONE DELL'AUTOMOBILE
TORINO - [illegible] BOGINO, 8 - TEL. (011) [illegible]
BOUTIQUE vendôme

OGGI
Salone dell'Automobile
Stand Fiat, Lancia/Autobianchi, Ferrari
Personaggi da incontrare
ITALIA 1
RENATO POZZETTO
STELLA CARNACINA
ROSANNA FRATELLO
BERTINE OSBORNE
ospiti di
PIPPO BAUDO
e **SABINA CIUFFINI**
Oggi alle ore 15

[illegible]
VIA G. [illegible] 22
ANG. VIA [illegible] 57
filiale:
VIA M. [illegible]
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DI TORINO CON 4999 ARTICOLI
SBALORDITIVO
Armadioni veneziani
380.000
Camera letto [illegible]
2.100.000
Soggiorno Barocco intagliato a [illegible]
3.650.000
Divano matrimoniale [illegible] 2 poltrone in stoffa
450.000
Soggiorno completo di tavolo e [illegible]
660.000
Materasso ortopedico
100.000
Materasso a molle
30.000
Divano matrimoniale in pino naturale [illegible] poltrone
750.000
Camera da letto completa in noce nazionale
1.350.000
Sedie impagliate
20.000
Camera da letto tradizionale in legno
1.750.000
Salotto Barocco 5 pezzi [illegible] velluto operato
750.000
Salotto pelle intagliato a mano
1.500.000
Camera ragazzi con vastissimo [illegible]
465.000
Poltrona [illegible]
160.000
Divano letto
150.000
Divano matrimoniale in stoffa [illegible] finta pelle
260.000
Letto in ottone
380.000
Cucina componibile in pino [illegible] noce delle migliori marche da
L. 1.650.000
PREZZI IMBATTIBILI
[illegible]
60 [illegible] delle
[illegible]
VIA P. [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

POSSINO alloggio libero subito con camera 2 camere ... cesso giardino 33 milioni 600 mila da ... Uso 037 427

PORTA Palazzo v. Principi Piemonte 1° piano 3 camere cucina bagno servizi ristrutturato ... (Tel. 530.337).

POZZO STRADA

libero causa trasferimento recentissima luminosa signorile ingresso soggiorno camera cucina servizi multipl. Tel. 512 012 Esam.

PRECOLLINA corso Quintino Sella libero prestigioso recente salone 3 camere cucina balconi posto auto tel. 548 153 - 518 220

PRECOLLINA in palazzina signorile alloggio estate abitazione o studio soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel 531 681

PRECOLLINA

libero prestigioso esclusivo piedi-a-terra mansardato con terrazzo splendida vista panoramica su Torino Superbe camere cucine servizi (140 mq). Tel 512 012 Esam.

PRECOLLINA

libero signorile in palazzina panoramico ultimo piano cucina 3 camere 3 servizi ampio balcone multipl tel 512.012 Esam.

PRECOLLINA

vendesi alloggio prestigioso 240 mq in villa 700 in ristrutturazione Finiture di pregio Telefonare ore ufficio 011 587 540

PRECOLLINA 7 km da piazza Castello in palazzina libera 3 camere cucina 2 servizi 3 box giardino privato Tel 513 587.

PRESTIGIOSO alloggio in villetta via Bormida ... vendita vendita direttamente tel. 669.318 mattino.

PRESTIGIOSO STABILE

centralissimo in corso ... ristrutturazione vendiamo e affittiamo appartamenti mansarde vista collina varie metrature lusso bagni arredamenti richiesti anche dall'estero. Tel 505 461

PRIVATA vende a libero via Bormida nono piano ascen. camere ingr. cucinino bagno due due Camere collegate al salone ore scale vi mercoli 115 milioni Tel 592 213

PRIVATAMENTE corso Lecce 5 Mila recente ... 2 camere cucinino bagno accessi ... Tel 444 358

PRIVATO cedesi negozio alloggio in villa 15 km Torino Chieri ... 2 camere cucina ... Tel 7791291

PRIVATO vendo a ... Tel 7791291

PRIVATO vendo ... 2 camere cucina ... 243 012

PRIVATO vendo liberi ... 48 milioni. Tel 377 748

PRIVATO vendo 4 camere cucina ... 2 camere ... Tel 303 784

PRIVATO vendo libero Madonna di Campagna via Giovanni camere cucina ... 748 833 ore pasti

PRIVATO vendo a privato recente ... 4 vani ... 705 701 dopo mg 20

PRIVATO vendo appartamento 4 camere cucina ... 347 1974

PRIVATO vendo libero zona Francia Collegno signorile salone 2 camere ... 704 268

PRIVATO vendo in fondovalle ... Tel 943 613

PRIVATO vendo casetta in Marocco ... Tel 943 516

PRIVATO vendo villa in Palermo con 2000 mq terreno Tel 236 3104

PRIVATO vendo libero corso Orbassano 2 camere ... 70 mq ... Tel 349 0907

PRIVATO vendo libero 7 camere cucina ... via Biella ... 1° piano ... Tel 748 834

PRIVATO vendo libero ... 2 camere cucina ... 3 servizi ... Tel 748 834

PRIVATO vendo libero via ... 2 camere cucina ... 2 soleggiati ... Tel 510 375

PRIVATO vendo a privato via Vigliani libero recente salone ... Tel 306 6377 - 819 0335

PROPRIETARIO vende zona corso G. Cesare camere cucina ... Tel 592 213

PRIVATAMENTE vendo ... 2 camere cucina ... 48 milioni più 31 milioni garage al 1°P. Tel 383 442

RESIDENCE zona Pevera vendo mansardone libero o con ... Tel 748 - 364 491

RIVOLI ... 2 camere cucina ... 2 servizi ... 3 box ... Tel 955 9315

RIVOLI in corso Susa alloggio di 4 vani doppi servizi 5° ed ultimo piano vendesi ... 705 701

RIVOLI libero ampio camera, libero cucinino bagno ingresso ripostiglio persiane ... Tel 958 7295.

RIVOLI libero recente vendesi o permutasi ... 2 camere ... Tel 958 7295.

ROSTA libero metà ... 2 camere ... 958 3818

S. PAOLO libero ingresso camere cucina bagno (40 mq) 1° piano Beinasco vendo 30 milioni ... Tel 673 0367

S. PAOLO via Madama libero da camere terzo ... 2 camere cucina servizi 71 mq. 42 milioni 500 mila Cimedo 506 454

S. RITA ... piazza ... 2 camere ... 544 668.

S. RITA libero ... 2 camere cucina ... 2 servizi ... Tel 343 2642 - 740 270

S. RITA vendesi ... 2 camere ... 506 838 ufficio

S. RITA via Cadorna libera casa ... 2 camere 2 camere cucina servizi terrazzo ... 1270 milioni Cimedo 506 454

S. RITA via Cadorna libera casa ... 2 camere cucina servizi terrazzo ... 130 milioni. Cimedo 506 454

S. SEBASTIANO 4 camere di cui 2 ... Telefonare 524 490 ore ufficio

SAN 4 locali ... Vittorio ... 545 650

SAN 3 locali ... Parco ... 445 650

SAN C. ... 2 camere ... 447 1238

SAN D ... 2 camere ... 3 camere ... 447 1238

SAN E ... 3 camere ... 445 588

SAN 445 588 vende ... 2 camere ... 445 588

SAN 445 588 vende ... 2 camere ... 445 588

SAN 445 588 vende ... 2 camere ... 445 588

SAN 445 588 vende vicino ... 2 camere ... 445 588

SAN BALZARIO

libero ... 2 camere ... 512 012 Esam

STUPENDO ... 2 camere ... 3538

SUPERATTICO ... 2 camere ... 3538

TAIT ... 2 camere ... 3538

TAIT ... 2 camere ... 3538

TAIT ... 2 camere ... 3538

TAIT ... 2 camere ... 3538

TERRASERENA ... 2 camere ... 3538

TERRASERENA ... 2 camere ... 3538

TERRASERENA ... 2 camere ... 3538

TERRASERENA ... 2 camere ... 3538

VENDO ... 2 camere ... 3538

VILLA ... 2 camere ... 3538

VILLA ... 2 camere ... 3538

VILLETTA ... 2 camere ... 3538

VINOVO ... 2 camere ... 3538

VINOVO ... 2 camere ... 3538

ZONA ... 2 camere ... 3538

ZONA ... 2 camere ... 3538

**ZONA

5/VIAGGIO TRA I MALI DEGLI ENTI LIRICI ITALIANI: VERONA

Arena: la salvezza è Verdi

Carlo Alberto Cappelli, 75 anni, 50 di teatro, area dc, sovrintendente dal '71, riconfermato sino all'86 - Lo chiamano «il doge dell'Arena» - Aldo Rocchi, direttore artistico, socialista, ha già operato a Verona (prima a Firenze, poi a Genova)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERONA — Due settimane fa, con l'*Alleluja* di Haendel è stato festeggiato Carlo Alberto Cappelli per i 75 anni di età e per i suoi 50 anni col teatro. E' uno che ricorda quando il cachet di Beniamino Gigli era diecimila lire. Area democristiana, sovrintendente dell'Ente lirico Arena dal 1971, riconfermato fino all'86. Lo dicono accentratore, lo definiscono doge dell'Arena. Alle critiche per certe scelte discutibili e discusse, risponde con altre.

«*Quando presi l'Arena, facevano 19 spettacoli, oggi tra balletti e opere gli spettacoli sono 36. Nel 1971 gli spettatori sono stati 210 mila, l'anno scorso 535 mila, più della metà stranieri. Quest'anno prevediamo un incremento del cinque per cento*». Dal 1976 l'Ente lirico veronese, oltre all'attività estiva arenina, fa la stagione (febbraio - aprile) al Filarmonico, un gioiellino settecentesco.

Ma la sovvenzione statale non tiene ancora abbastanza conto di questa nuova, onerosa attività. Da qui le lamentele, che anche degli altri sovrintendenti. Striminzito il contributo dello Stato («*Per quest'anno ci auguriamo di arrivare ai nove miliardi, e siamo penultimi: sotto di noi c'è solo Cagliari*»). Gli enormi ritardi nei versamenti, sicché cresce l'indebitamento con le banche («*Un onere di interessi che sta diventando pazzesco, siamo a due miliardi*»). La conseguenza è che non si può programmare a lungo o medio termine, «*non si sa mai che cosa fare e cosa non fare*».

Dice Cappelli: «*Un'altra cosa vorrei rilevare. E' che fra i tredici enti lirici non c'è coordinamento e quindi ci troviamo a fare dei doppioni. Succede che quasi contemporaneamente la Fenice e noi facciamo la Butterfly. Due anni fa in Italia si sono avute cinque edizioni del* Don Pasquale. *Ma che ci consultiamo a fare noi, cosa fai tu e cosa faccio io*».

Ha concetti manageriali che, dice, per lui sono sacrosanti. «*Secondo me, la legge di riforma dovrebbe prevedere questo coordinamento. Siamo autonomi, d'accordo, e ognuno ha il suo pubblico da accontentare ed è bene che sia libero di fare artisticamente quello che vuole. Ma noi sovrintendenti dovremmo interpellarci più spesso, per evitare doppioni, ma anche per risparmiare quattrini. Ci sono che sarebbe bene sapessimo. All'estero, per esempio, c'è una precisa conoscenza dei cachet di cantanti, registi, scenografi. Noi, invece, andiamo per intuizione. Io non so esattamente che paga la Scala, quello che Torino o che paga Napoli. Loro non sanno quello che pago io. Ognuno per sé, ognuno vuol essere il primo della classe, e arriviamo a farci la concorrenza*».

Sono molti che ritengono consunto e troppo ovvio il programma dell'Ente lirico veronese. (Il cartellone dell'Arena: *Otello, Aida, Macbeth, La Bohème*, i balletti *Romeo e Giulietta* e *Il lago dei cigni*). Risponde il sovrintendente: «*Io in Arena non posso far altro che un repertorio popolarissimo, perché vi sono ventimila posti. Con opere conosciute, o non sufficientemente amate, quanti ne riempio di questi posti? Invece al Teatro Filarmonico si può fare qualcosa di diverso dal repertorio più battuto, e lo abbiamo fatto. L'Orlando Furioso di Vivaldi, per esempio. Nel programma di quest'anno c'è* Il ratto di Lucrezia *di Britten*».

Anche quest'anno è esportato il kolossal arenino. Cappelli conta di concludere nei prossimi giorni la trattativa per portare, in novembre, l'*Aida* in Egitto, davanti alle Piramidi. «*E siamo invitati a Vienna, in dicembre, con* Nabucco. *E, il prossimo anno, con* Nabucco. *Siamo invitati per l'85 a Parigi, all'inaugurazione del nuovo Palazzo dello Sport che avrà mila posti, per diciotto recite di Aida*».

Dall'inizio dell'anno, direttore artistico è il maestro Aldo Rocchi, socialista, cavallo di ritorno, avendo già operato a Verona (prima a Firenze e poi a Genova). E appena tornato da Salisburgo, dove è stato a cercare archi per l'Arena. «*Se vogliamo far funzionare in qualche modo la nostra orchestra, dobbiamo ricorrere a forze straniere*».

Il difficile ricambio di chi va in pensione è uno dei mali del nostro teatro lirico. Non parla solo degli orchestrali, ma anche dei tecnici, degli attrezzisti. «*Oggi vedo a trovare un macchinista esperto*». Definisce «ecumenica» l'orchestra dell'Arena, perché vi sono elementi di ogni parte del mondo. «*Ci stiamo staccando dalle nostre origini, una certa scuola, da certa tradizione, un certo modo di fare un lavoro che era nostra specialità*».

Cosa risponde alle critiche per certe scelte dell'Ente lirico veronese? «*Bayreuth ogni propone Wagner. Perché noi dovremmo vergognarci di programmare Verdi? L'Arena può proporre testi largamente sperimentati. Fare cultura è anche presentare questi testi nelle migliori condizioni e i migliori artisti*».

Una cosa è l'Arena e qui il Filarmonico, dice, e qui cerca di percorrere anche vie nuove. («*Penso che sia necessaria un'ampia ricognizione nei primi anni di lui: Casella, Busoni, Alfano, Respighi, Pizzetti, Malipiero*»). Ma Verona è molto tradizionale, la città stenta a trovare la strada del Filarmonico.

«*Bisogna lavorare in profondità, nella scuola soprattutto, e ci vuole tempo. Io a Firenze ho iniziato i concerti sinfonici per la scuola nel 1957; i risultati sono arrivati abbastanza presto e non si sono persi. A Verona è certamente spazio per lavorare in vista di un equilibrio fra cultura musicale e divulgazione musicale. Sono convinto che, in tre o quattro anni, con una operazione in profondità, l'Ente può avere un suo pubblico più avvertito verso valori un repertorio che, per svariati motivi, non può essere rappresentato in Arena*».

Luciano Curino

Ashkenazy sul podio inaugura Stresa '82

STRESA — *L'edizione delle Settimane Musicali di Stresa si svolgerà dal 27 agosto al 5 settembre e comprenderà 19 concerti, cinque dei quali riservati alla rassegna dei giovani interpreti vincitori di concorsi internazionali.*

La serata d'inaugurazione vedrà ospite il festival la «Philharmonia Orchestra» di Londra e offrirà quale «primizia» la presenza sul podio di Vladimir Ashkenazy, qualche tempo, infatti, il grande pianista, ben noto al pubblico delle «Settimane», ha intrapreso anche la carriera di direttore d'orchestra, e già hanno cominciato a diffondersi notizie sui clamorosi successi lui riscossi anche in questo campo. In programma, fra l'Ouverture Egmont Beethoven e Danze sinfoniche op. 45 di Rachmaninov, figurerà, di Edward Elgar, uno dei più rappresentativi compositori inglesi fra Otto e Novecento, il Concerto in si minore op. 61 violino e orchestra, affidato per la parte solistica giovane violinista na Kyung-wha Chung.

Alla serata inaugurale seguiranno, un recital del pianista Georges Cziffra e una singolare celebrazione stravinskiana (nel centenario della nascita) offerta dal duo pianistico Gorini-Bagnoli che si esibirà in uno dei maggiori capolavori: Le printemps.

Per il 1° settembre, nell'Isola Bella, grande appuntamento nel nome di Schubert con l'esecuzione ciclo di Lieder intitolato Die Schöne Müllerin. *Interpreti il tenore Peter Schreier e il pianista Jörg Demus.*

Il 10 Claudio Scimone e i «Solisti veneti» presenteranno quattro concerti con flauto solista, tre Vivaldi e Mozart.

Il due ultimi concerti della stagione (31 e 2 settembre) tenuti dal coro e dall'orchestra della «Scala». Le petite Messe solennelle, Rossini, vedrà, oltre al coro, la partecipazione di Katia Ricciarelli, Alexandrina Milcheva, Antonio Savastano e Samuel Ramey, mentre il secondo concerto vedrà sul podio Georges Prêtre. programma musiche di Strauss e Ravel.

Film inglese record d'incassi in Argentina

HOLLYWOOD — *Il film britannico* Momenti di gloria *invade l'Argentina e conquista il box office*» con questo titolo settimanale «Variety» pubblica sulla prima pagina del ultimo numero la clamorosa notizia secondo cui il film britannico, recentemente premiato quattro Oscar, tra cui quello per il miglior film dell'anno, sta registrando incassi record a Buenos Aires in un momento in cui la Gran Bretagna «non è certo tra i Paesi più popolari» Argentina.

La Scala (e Tognoli) sperano ancora di «recuperare» Strehler e Gandolfi

Badini al centro della mischia

MILANO — Dicono a Milano: palazzo Chigi e noi abbiamo La Scala. Beghe, polemiche, risse e furori, dichiarazioni, risposte, rettifiche e prese di posizione, dimissioni sovente minacciate e talvolta attuate, recriminazioni, illazioni, sospetti, lotte feroci.

Cosa succederà? Presumibilmente nulla; nel senso che il sovrintendente socialista sarà riconfermato, le contro la sua carica continueranno e gli intoppi nella realizzazione del cartellone pure.

Ad avvalorare la previsione, ci sono precise dichiarazioni di Carlo Tognoli, socialista, sindaco di Milano e in quanto tale presidente della Scala. In tale veste, Tognoli si sente personalmente chiamato in ogni volta in cui l'operato Badini viene attaccato.

Ma due consiglieri comunali democristiani (Velluto e Veneroni) hanno chiesto di interrogare sovrintendente in consiglio: i liberali hanno solidarizzato, richiesta è accolta, e così Badini comparirà, entro la metà di maggio, a palazzo Marino.

Dopo stagione accidentata di cambi, spostamenti, rinvii e sostituzioni (basti ricordare, fra gli episodi più noti, «Anna Bolena» con l'assenza Caballé, «L'italiana in Algeri» annullata a causa delle vicissitudini Marylin Horne, e la cancellazione dei concerti di Horovitz), è venuta in questi giorni a riacutizzare le polemiche la notizia delle dimissioni di Giorgio Strehler e Romano Gandolfi.

regista ha confermato voler lasciare la consulenza artistica della Scala. Lo annunciò nel novembre scorso, poi ritirò di sopraseder, ma «per speranza che ragioni di malcontento sarebbero state rimosse, sia per non rendere più difficile la già tormentata stagione».

Ora invece afferma di avere constatato l'impossibilità di lavorarvi nel modo che gli è congeniale e, al contempo, avere «maturato sfiducia per i modi, i metodi e principi attualmente usati Scala». Tognoli ha già incontrato, lo rivedrà la settimana prossima proponendosi di rimuovere gli ostacoli che impedito al regista l'espletamento della sua consulenza». Anche Badini si augura il suo rientro.

Giorni fa, eguale annuncio da parte direttore del coro, Romano Gandolfi; dal quo perché non gli consentono di dirigere anche qualche opera e allettato una congrua offerta del «Gran Liceo» di Barcellona. Anche con lui, continuano i colloqui per indurlo a rimanere.

o. r.

Al Lirico di Milano l'attrice spagnola protagonista del dramma con la regia Jorge Lavelli

Nuria Espert, una grande «Donna Rosita» murata viva nella Spagna di García Lorca

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — *La più grande attrice lingua spagnola, Nuria Espert, insieme con la sua compagnia d'una ventina di elementi, dall'altra sera al Lirico, per il ciclo Milano Aperta, con quello che si conferma, alla distanza, il più suggestivo dramma lirico Federico García Lorca,* Donna Rosita nubile, *per la regia del franco-argentino Jorge Lavelli.*

Nuria Espert, la più grande attrice di lingua spagnola

Scritto un Lorca trentaseienne, un anno prima di finire fucilato dai falangisti (1935), questo «poema granadino Novecento, diviso in vari giardini scene di canto di ballo» (cito il sottotitolo originale), è la storia d'una speranza, d'un'attesa, d'una inevitabile consunzione: attesa e speranza d'un irrealizzabile, consunzione della vita stessa, nelle sue più fonde radici.

Ventenne, sul finire dell'Ottocento, Rosita vive degli ali ricchi (lui, lo sio, è un accanito botanico, coltiva ogni specie di rose), innamorata promessa ad un cugino, che deve all'improvviso lasciare, richiamato dal padre nelle sue piantagioni di Tucuman. Rosita lo aspetta quindici anni (il tempo di approdare alle soglie dei secoli nuovi), quindici lunghi anni di sfibranti silenzi, sofferte macerazioni, attesa, giorno dopo giorno, del corriere, della posta, con lettere lui, che promettono il ritorno e suggeriscono il matrimonio per procura. Il «colombo traditore» tornerà, sposerà un'altra ragazza: ma Rosita, che pure conosce la verità, se la porterà dietro, per altri dieci anni, prigioniera ormai dello «spazio gelido» della sua «speranza morta».

Jorge Lavelli, regista di riconosciuto talento, ha rivisitato questo «poema per famiglie» guardando non solo al dramma erotico-esistenziale Rosita, ma all'intero «universo concentrazionario» (chiamiamolo così) che la circonda (gli zii, la governante, le amiche, i vicini), con l'intento implicito suggerirci che quella Granada fra i due secoli, murata viva nel perbenismo e sua ostinazione, forse non è poi troppo diversa, nonostante tutte le apparenze dalla Spagna d'oggi.

Ma questo e altri sottacciuti obiettivi polemici sono fusi uno spettacolo di ammirevole lievità nella disperazione di fondo, di una struiata, dolcissima grazia. Scendono dall'alto uno spazio circolare velato tulle, cascate e picanti; in giro, solo lignee porte vuote, e specchi, orribili specchi accusatori; in fondo, in scanale, rose, rose a profusione. Tutto è, del resto, leggero nell'emiciclo: ma della leggerezza diafana corpi e anime in via di disfacimento.

Passano, in quel vuoto trepido ed angoscioso, le tre Manole, splendenti nella loro giovinezza, nera mantiglia sulle alte gonne rossa, blu, malva; gracchiano, come cornacchie ninnananna, le tre Zitelle imbustate di raso nero; cinguettano sfrontate le due Aiole, in calzoni alla maschia, bretelle e paglietta: ma il sottofondo cupo della vicenda è nel battibecco, disperato e tenero, della governante e della zia, le due madri-tutrici Rosita, Parche amorevoli che non vorrebbero mai filare la tela di lei.

E poi c'è Rosita, anzi Nuria in Rosita, un impeto di abbandonata fanciullaggine, addirittura, al primo ingresso scena, tutta vestita rosa, a cercare trafelata l'ombrello e il cappellino; già ispezia su se stessa, forte di fianchi come una nubile intatta, nel secondo atto, in quella baraonda donne senz'uomo; e schiantata poi, curva, al terzo, in preda ad una nevrosi deambulatoria, a passetti goffi e nervosi, sino al momento della stupenda monologo-confessione: «Io sapevo tutto. Sapevo che era sposato».

Che grande, grandissima attrice questa Espert, che riesce addirittura a fisicizzare tormenta della sua eroina! Ma è la sola in scena a lasciarti ammirato; perché la governante Julia Martines e la zia di Carmen Bernardos hanno un'umanità e una presenza scenica straordinarie.

Guido Davico Bonino

Fo: «Per lo Sghignazzo perdo 200 milioni» (ma da quando recita lui è tutto esaurito)

MILANO — *Centottanta milioni di deficit — in quattro di repliche a Roma e Milano — sono conferma, e la misura, delusione,* L'opera dello sghignazzo, *ultima commedia Dario Fo, accolta negativamente anche dalla critica. Venerdì scorso al Nazionale l'autore ha deciso salire sul palcoscenico, recitare anche lui come già tante volte in passato, e l'effetto è stato automatico: sabato il teatro ha registrato l'esaurito, domenica lo ha sfiorato. Ieri i posti vuoti erano una trentina, oggi è di nuovo completo.*

allora i testi Fo valgono solo quando recita l'autore?

«E' un vecchio polemico», *risponde* «al quale basterebbe contrapporre constatazione che le mie commedie oltre vent'anni, sono state recitate con successo — e lo sono — in tutti paesi del mondo (Giappone escluso). Non a caso il sospetto è nato nel paese, dove molti critici, essendo letterati, ritengono i principi del teatro debbano necessariamente simili a loro, non anche degli artigiani. me. I miei testi non sono mai conclusi al del debutto, ma, almeno durante un numero di repliche, vengono continuamente limati e corretti, in alle reazioni del pubblico. Per spiegarmi in termini calcistici: io non sono il direttore sta in panchina a comandare, ma il centrocampista che coordina il gioco imprimendo dall'interno ritmo, ordine e velocità».

Cos'è successo al arrivo palcoscenico?

«Com'era prevedibile inevitabile, ho sbilanciato completamente tempi e ritmi acquisiti durante le recite precedenti. C'erano punti morti, buchi, scivoloni, eccessi: la notte stessa, con i miei compagni, ho rivisto e modificato l'intera commedia. L'ho attualizzata con battute che Falkland Raffaele Cutolo Spadolini; ho dato alle visive risalto maggiore che non parlato; ho abbreviato lo spettacolo complessivamente di 35 minuti».

Fino allora Dario non era intervenuto perché impegnato la tournee «Clakson, trombette e pernacchi», altra sua pièce che lo vede protagonista; causa delle difficoltà con Lo sghignazzo la compagnia è stata sciolta con un certo anticipo. «Dodici giorni prima per gli autori», *precisa Franca Rame,* «e diciotto per i tecnici; ovviamente, abbiamo pagato fino all'ultimo. Abbiamo anche dovuto annullare le partecipazioni al Festival di maggio e giugno in Messico, Islanda, Portogallo, Spagna, Inghilterra. Tutto ciò, tra mancati incassi e spese vive, ci è venuto a costare oltre 200 milioni.

«Quella perdita di 180 è nulla — *riprende la Rame* — con le cifre dei deficit di tanti teatri stabili. Dario Fo ha sciolto la compagnia e disdetto gli altri impegni solo per il dovere morale di cercare di salvare uno spettacolo. Se nello *Sghignazzo* (che comunque già stata tradotto per rappresentato in Germania e Danimarca) vi sono stati degli errori, ciò non cancella altri fatti. Che Fo ha ricevuto, la scorsa stagione, il premio *Award* della critica, equivalente all'Oscar per il teatro; che "Non paga non paga" cartellone da due anni a Los Angeles e a Francisco che "Morte accidentale di un anarchico" sarà presentato a Broadway.

«Per tutte queste ragioni — *conclude l'attrice* — mi che di fronte allo *Sghignazzo* i critici avrebbero potuto trovare il minimo di rispetto sufficiente per decidere sparare subito a Dario, ma di tornare in teatro dopo un po' di sere, a verificare quali cambiamenti fossero sopravvenuti».

Ornella Rota

Julie di Strindberg regia Bergman domani a Milano

MILANO — Al teatro di Porta Romana domani sera in scena «Julie» (La signorina Giulia), di Strindberg, con la regia di Ingmar Bergman e la compagnia del Bayerisches Staatsschauspiel Monaco.

La versione tedesca del celebre Strindberg è di Peter Weiss.

Tre recite in tutto: domani e sabato alle 21, domenica alle 16,30.

L'occasione d'oro!

Considerata l'impossibilità di ultimare i lavori di ristrutturazione (Lic. Edilizia n. 564 del 17/6/81) entro i tempi preventivati dovendo totalmente liberare i locali per fare spazio ai muratori, diamo seguito alla

VENDITA STRAORDINARIA DI TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

persiani, russi, indiani, turchi, pakistani, cinesi, di nuova vecchia e antica annodatura a

VERI PREZZI DI LIQUIDAZIONE

Ogni tappeto reca il precedente prezzo scritto in e sbarrato, quello nuovo e già scontato scritto

ATTENZIONE

Tutti i tappeti sono acquistabili anche con l'esclusiva Formula C.I.T.O.

"Compri in contanti, Paghi a rate": soltanto il 50% del prezzo all'acquisto e il rimanente dilazionato a 12 mesi, senza cambiali né interessi maggiorazioni

ULTIMI GIORNI

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

Torino

Tel.

Milano viale Tunisia

Hotel Terme di Augusto

Le migliori cure termali

con i famosi fanghi e le acque radioattive dell'Isola d'Ischia.

Reumatologia. Ortopedia. Otorinolaringoiatria. Ginecologia. Dermatologia. Cure estetiche. Massaggi. Sauna. Piscina termale.

Tutte le camere con bagno, aria condizionata, terrazza, telefono, TV color, frigo-bar. Piscina scoperta, solarium, tennis, spiaggia al mare, parcheggio auto. Piano-bar

Lacco Ameno Isola d'Ischia

Hotel Terme di Augusto Telefono

Apertura 1° Maggio

Una vacanza utile alla salute

DOMANI

Salone dell'Automobile

Stand Fiat, Lancia/Autobianchi, Ferrari

Personaggi da incontrare

ITALIA 1

GIANCARLO GIANNINI

MILVA

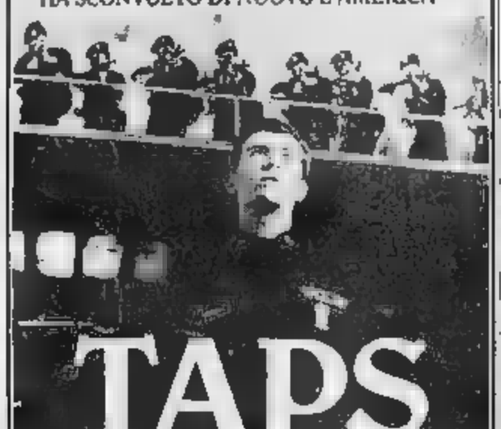
ospiti di

PIPPO BAUDO

e SABINA CIUFFINI

Domani alle ore 15

GRANDE PRIMA
OGGI all'ASTOR
DOPO «KRAMER CONTRO KRAMER»
STANLEY JAFFE CON QUESTO FILM
HA SCONVOLTO DI NUOVO L'AMERICA



TAPS
squilli di rivolta
GEORGE C SCOTT TIMOTHY HUTTON
TAPS
Orario: 16 - 18,15 - 20,25 - 22,35

Divertentissimo all'ARLECCHINO
Se i tuoi vicini di [redacted] sono la coppia «JOHN BELUSHI ■ DAN AYKROYD» allora succede di tutto

I VICINI DI CASA

AL ROMANO
Un giallo imprevedibile [redacted] alcuni impenenti di alta scuola cinematografica
LA REPUBBLICA
L'ambientazione, il taglio dell'inquadratura, la fotografia, il montaggio e le musiche sono tenute in pugno da un regista che sa il fatto suo e conosce l'arte dello spettacolo...
CORRIERE DELLA SERA

Un film di BRIAN De PALMA
JOHN TRAVOLTA NANCY [redacted]
BLOW OUT

LILLIPUT
3° MESE!

Gaumont
AUGUSTUS
Tenetevi forte il ciclone è arrivato
BUD SPENCER

Da SABATO al NAZIONALE
Festa per gli occhi:
ritorna la favolosa EDWIGE!
Festa di risate:
arriva ALVARO VITALI!

AMBROSIO
CHARLES BRONSON
IL GIUSTIZIERE DELLA NOTTE N°2

AL CINEMA GIOIELLO
IL MIGLIOR FILM DELL'ANNO

VINCITORE DI 4 OSCAR
● MIGLIORE FILM DELL'ANNO
MOMENTI DI GLORIA

STREPITOSO AL REPOSI
UN GRANDE GUERRIERO DI 11.000 ANNI FA
UN GRANDE KOLOSSAL DI UN'ERA BARBARICA
LADRO - GUERRIERO - BARBARO - RE

DORIA
Premio OSCAR
KATHARINE HEPBURN
MIGLIORE ATTRICE
HENRY FONDA
MIGLIORE ATTORE
ERNEST THOMPSON
MIGLIORE ADATTAMENTO SCENEGGIATURA
Sul Lago Dorato
ON GOLDEN POND

ARISTON

LUX

VITTORIA
Premio OSCAR a
WARREN BEATTY
MIGLIORE REGIA
VITTORIO [redacted]
MIGLIORE FOTOGRAFIA
MAUREEN STAPLETON
MIGLIORE ATTRICE NON PROTAGONISTA
REDS

CAPITOL
VINCITORE DI [redacted] OSCAR
I PREDATORI
Il capolavoro di SPIELBERG e LUCAS
il più grande successo mondiale di TUTTI I TEMPI.
[redacted] il compendio dei grandi successi del cinema.
E' SPETTACOLO · E' AVVENTURA · E' [redacted]
E' MISTERO · E' GRANDIOSITA' · E' AZIONE.
E' un grande divertimento per tutti.

SABATO AL CRISTALLO
UN SUPERFILIC ● UN SUPERDELON ● UN SUPERFILM

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007). Il giustiziere della notte n. 2, Charles Bronson, Jal Ireland, Vincent Gardenia. Col Vieti 16 Or. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 4000

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548 147). Lilly e il vagabondo, di Walt Disney. Ap 15,30; ult 22,40

ARLECCHINO (corso Somellier 22, tel. 587.190) I vicini di casa con John Belushi, Dan Aykroyd, Cathy Moriarty, Colori Non vieti Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 4000 [redacted] (via Vidoli 8, tel. 519.516). Taps squilli di rivolta, [redacted] Scott, Timothy Hutton (drammatico) Or 16; 18,15, 20,25; 22,35.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714) Bessie Joe, Bud Spencer Col. Ore 16,20, 18,20, 20,20, 22,20. L. 4000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605) I predatori dell'arca perduta, Harrison Ford, Karen Allen Or.: 16,15; 18,25; 20,30, 22,35 Ingresso L. 4000.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.119) La febbre del successo di R. Fleischer con Neil Diamond, L. Olivier Col. Or 15 15, 16,20; 20,25, 22,30 Ingr. 3500

CRISTALLO (via Gobetti 5, tel. 650.71.00) Per bello di cosi al mucre, Enrico Montesano. Vieti 14 Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

DORIA (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.750): Momenti di gloria (Oscar miglior film dell'anno) Col Non vieti Or.: 16, 18,05; 20,15, 22,30

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) Professione... giocattolo di K. Vrber, con P. Richard, M. Bouquet Proiezione unica ore 19.30 Ingresso L. 4000

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): Mephisto di Istvan Szabo, con Klaus Maria Brandauer (Oscar '82 miglior film straniero) Proiezione unica ore 21,15. Ingr. 4000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.573). Spettacolo, gaiezza, parapsicosmenta free, Edwige Fenech, Diego Abatantuono, regia di Steno Or 16.30, 18.30, 20.30; 22,30 Ingr L 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, t 537.100). La pazza storia del mondo, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Dom De Luise, Madeline Kahn (comico) Non vieti Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 4000

LUX (Galleria San Federico, tel 541.293) Bello mio bellezza mia, Giancarlo Giannini Mariangela Melato (divertente). Or 16.45, 18, 20.15, 22.30. Ingresso 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 583.354). Super porno action, V O Col Vieti 16 (commedia erotica) Ap 14,30, ult 22,30 Ingresso L. 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 650 54,70). Stretta e bagnata, Jacqueline Rabelle, Laura Prando Colori. Or.: 14,30, 16, 17,40, 19,10, 20,40, 22,30. Ingr. 3500

NAZIONALE (via Pombe 7, tel 518.852) Prima che sia troppo presto, dir e con Enzo De Caro, Dalila Di Lazzaro Techn Non vieti Or 15, 16,40; 18,35; 20,30, 22,30

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.468) Borotalco, Carlo Verdone, Eleonora Giorgi. Musiche di Lucio Dalla, regia di Carlo Verdone (erotismo) Ap 10, Ifiva 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr 4000

ORFEO (pulla Cavour, tel 839.07 01) Rassegna erotica Teatin Vieti 18 Ap 15, ult 22,30, Ingresso L 3500

PRINCIPE [redacted] Principi d'Acaja 45, [redacted] 760 951). Rassegna erotica. Vieti [redacted] Ap. 15, ult 22,30 Ingr 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel 510.885) La carezza inconfessabile, N. Ap 10; ult 22 Vieti 18 Ingresso 3500

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531 400): Conan il barbaro, regia di John Milius. Vieti 14 (avventuroso) Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr [redacted] (Galleria Subalpina, tel 510.145): Blow-out di Brian De Palma, con John Travolta, Nancy Allen, John Vieti. 14. Ingresso 4000 Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel 830.534) Anni di piombo di Margarethe Von Trotta (Leone d'oro Venezia 1981), Julia Lange, Barbara Sukowa (Fenice d'oro miglior interpretazione Venezia '81) Col Non vieti Ingresso 3500, Alle ore 2000 Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

TORINO (via Buoero 6, tel 530.353) Parsifal di Stuart Gilland con Willie Aames, Phoebe Dinek. Non vieti Or. 15; 16,40, 18,35 20,30, 22,30 Ingr L 4000

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511 789) Reds, Warren Beatty, Diane Keaton, Jack Nicholson (sentimentale) Or.: 14,30, 18,05, 21,40 Ingresso L. 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 5 p Nizza, tel 651 284) Buddy-Buddy, Jack Lemmon, Walter Matthau (commedia divertente) Ore 20,30, 22,30

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel 287.400) Le malizie della ragazza porno. Vieti 18, Ap 14,40, ult. 22,30. Sul palcoscenico Disco-strip con Marie Thérèse alle ore 16,30, 18,30, 22,15. Ingresso L. 3500.

AMBRA (via Cuneo Saluzzo 77, tel. 297.197) Lezione napoletana. Non vieti Ap 18,30, ult. 22,30

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel 484 621) Cinque pezzi facili, Jack Nicholson, Karen Black Vieti 14 Or 29,30, 22,30 Ingr 3000, Age [redacted]

ANTIEI EROTIC CENTER (via Giulio di Barolo 24) Rassegna erotica Ap 15, ult 22,30 Vieti 18

EUSEO (c.so Sabotino, tel 330 0815) Il tempo delle mele (Reality), tecnic. Non vieti 20,30, 22,30

FARO (via Po 30, tel. 832.214) I fichissimi di Carlo Vanzina con D. Abatantuono, J. Cash Non vieti Ap 15, film 15,10, 17,40, 19,15; 20,50, 22,30

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 272 037) Buddy-Buddy, W. Matthau, Jack Lemmon Ap 20 ult, 22,30

LA PERLA (corso De Gasperi [redacted] 564 791). Jose il professionista, J. P. Belmondo, R. Hossein, tecnic. Non vieti Or. 16,05; 18,10; 20,15, 22,30.

MARGHERITA (piazza Margherita 9, tel. 795 603) I fichissimi, Diego Abatantuono, Jerry Calà (divertentissimo). 20,45; 22,30

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 876.051) La guerra del fuoco (avventuroso) Vieti 14 20,30; 22,30 Ingresso L. 2000

MILANO - Doppia luce rossa (V. Milano 8, tel 530.255) Rassegna erotica. Col. Vieti 18 Ap. 10, ult 22,30 Ingresso 2000.

PUNTODUE d'Essai (via Gambasi 30, tel 545.245) Arturo con Dudley Moore, Liza Minnelli, John Gielgud (Oscar 1982). Non vieti Col Ingr 3000, Alaps 1800 Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 487 765) Le ragazze del pomeriggio. Vieti 18, Ap. 15; ult 22,30. Ingr. 2000.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874 171) Serata girardiana film Il passaggio della battaglia Ingresso libero

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051) Il tempo [redacted] mele (Reality), tecnic. Non vieti [redacted] 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,30

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5). Blue erotic, [redacted] 18 Ap 15; ult 22,30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 511.293): S.A.S. Agente cerniel. Vieti 18 Dr. 14,05; 15,45; 17,35; 19,05; 20,45; 22,30

CONTINENTAL (v. Nizza 249, t 607.068) Il tempo delle mele (Reality), tecnic Non vieti Ore 20, 22,30.

FORTINO (via Digne 47, tel. 485.500): Spettacolo cinematografico a cura del Consiglio circoscrizionale Aurora - Rossini - Valdocco, ore 21, Ingresso gratuito Domani Delitto al rallentatore cinese, T. Milian, Gombolo, E. Carnevale

GIANDUJA [redacted] CUPI (v. S Teresa 5, tel. 530.238). vedi Teatri

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904). Mano d'acciaio, Lo Lish Non vieti

JOLLY (via Verplange 130) Si fa voglia. Vieti 16 Ap 20; ult. 22,30 Sul palcoscenico un'attrazione spettacolare con Debora

NUOVO ODEON (via [redacted] 5, tel. 746 23.83) Il gatto a nove code, un film di Dario Argento con J. Franciscus, C. Spaak. Ap 20, ult 22,30

ODEON (via Cavour 2, tel 850 508) Carosocrizione Garibaldi di Milano 37° anniversario Liberazione, Kim Agnese va a nozze. Spettacolo unico ore 21,15

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/C, tel. 544.077) Cinema cinema italiano Psycho killer di Guido Chiesa con Melissa Barbero e Guido Chiesa (prima visione); Il lungo giorno di Luca Gasparini con Maurizio Gabola, Nanni Tormen (prima visione) Ore 18,30; 20,30, 22,30

CASABEY VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541 436) Tutti i giorni 2 film diversi dalle 15 alle 24: Piacevoli avventure - 2 giovani gradisce signorina. Ingresso 500!

CINECLUB (via Calandra [redacted] 447.29.56) dalle 14.30 [redacted] 24 [redacted] rualo Bungaro-Buster. [redacted] saletta. Ingresso riservato ai soci

PO (via Po 21, tel. 839.78.02). Io sorbe tu sembri lei sembra, R. Montagnani. Non vieti

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIA [redacted] 687.715). 007 si vive solo due volte, [redacted] Connery

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, [redacted] 506.125) (Solo grandi film) Il delinquente, Woody Allen, [redacted] 20,30, 22,30

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 448.764) Irresistibili noti di una minorenne. Vieti. 18 Ore 20,30, 22,30

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637). Rassegna Dal muto al sonoro, organizzata dall'assessorato alla Cultura. Ore 21.15

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Telesio 3, tel. 749.38.43): Prima pagina, di Billy Wilder, con J. Lemmon, W. Matthau.

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.29.07). Alaska, pirata della montagna, Un pizzo per Lenin di B. Germain. Proiez. unica ore 21, segue dibattito

ZONA MILANO - R. PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.674): Stella terribile, supersfida carosel. Vieti. 18. Ap. 15; ult 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

[redacted] (via Nizza 56, tel. 687.558). Popeye braccio di ferro di W. Disney, [redacted] bin Williams, Shelly Duvall Ore 19,30, 22,15.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 596.36.17) Ettore Ghia. Vieti. 18. Ap. 15. Ingresso L. 1200.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il primo violetto. [redacted] 18
BORGARO
ROYAL: Cuccia America, parte seconda Vieti. 18
CARMAGNOLA
LUX: Candida erotico. Vieti. 18.
MARGHERITA: Borotalco. Non vieti

CIRIE'

CATALANO: Le signore della porta ao cuola.
ITALIA: Prima che sia troppo presto dir e con Enzo De Caro, Dalila Di Lazzaro, tecnic Non vieti
NUOVO: Delitto sotto il sole di A [redacted] ale, con P. Ustinov, J. Birkin, J. [redacted] Col. Non vieti.

CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Paradiso.

CUORGNE'
PERONA: Buddy - Buddy.
MARGHERITA: Diritto di cronaca.

[redacted]
SALANO: Memoria.

LEINI'
[redacted] Maestro.

MONCALIERI
ITALIA: La [redacted] visionia del bacio. Non vieti

MICHELINO
SUPERGA: Michelaimi, O. Abatantuono, J. Calà

PINEROLO
HOLLYWOOD: Caruso il bersaglio.
NUOVO: Basalo, abatalo, completamente fuso.
ITALIA: Chiamata 1983.
PRIMAVERA: The Blues Brothers
RITZ: Monsieur di giorno.

PIOSSASCO
SAN GIORGIO: L'uomo del confine

SESTRIERE
FRAITEVE: La caduta degli angeli ribelli.

SETTIMO
DECCARIA: Bolero.

SUSA
CENISIO: Una vacanza del cactus.

TROFARELLO
DAVIDE: Chiedo asilo.

VALPERGA
AMBRA: Jose il professionista.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20 turno E fi Ottavio di Lodovico Rocca

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,30 il Teatro Popolare Italiano presenta Otello di W. Shakespeare Regia di Alvaro Piccardi con Vittorio Gassman, Giulio Brogi, Pamela Villoresi, Paola Pavese. Spettacolo in abbonamento Tel. 544.662 - 558 246 - 535.440 Ultimi 4 giorni.

ARALDO (via Chiomante 3, tel. 331.764). ore 20,30 Teatro dei Ragazzi Un colpo di fortuna. Centro Sociopsicopedagogico G. Piaget e Pietro Mezzasoma

ARALDO (via Chiomante 3, tel. 331.764). ore 10 Teatro dei Ragazzi La Bagna Cauda Sc. El Pelpeo 5° A

CARIGNANO-TEATRO STABILE: ore 20,30, Il Teatro di Genova presenta L'orologio americano di Arthur Miller. Regia di Elio Petri, con Lino Capolicchio, Ferruccio De Ceresa, Claudio Gora, Camillo Milli, Ugo M. Morosi, Enos Pegni, Marzia Lualdi Spettacolo in abbonamento Tel 544 562 - 545 248

CENTRALINO (837.500) Concerto Valerio Liberi

D'UOMO TEATRO (c.so San Giovanni, tel 545.633) domani ore 21 omaggio a Gershwin Concerto duo Fiocia-Massaglia

RITROVI

AL SAGATELLE (str. Cavoretto 2) 21
ARLECCHINO: ore 21 danze
[redacted] ARTI: ore 15.30-21 Ingresso libero
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 Rocky e Raffaela
EDEN: ore 21 Roby e i Gentlemen
FARO: ore 21 i Lords
GARDEN: domani ore 21 Gala dell'eleganza con il pelouse che si chiama Qua Qua Qua
LA PERLA: ore 15,30-21 danze
LE FOX: ritrovo ore 21 Bal Musette
ODEON: 15,30-21 La Nuova Ritma
PRINCIPE: ore 15,30 Danze, ore 21 Piccolo Nicolas
TROCADERO: ore 21 Gli Artemi

CHALET «ORAN BAITA - Valsalmo: ore 22 orchestra T N T
LA GROTTA (c. Tommaso 14, t 545.297)
MINICABARET (tel 613.467)
SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Danze orchestra Dino Novara
SHAKER PIANO BAR (via C. Battisti 3 t 532 492) Luciana, Krystyna Gallino
SHAKER DISCOTECA (C. Battisti 3)

GALLERIE E MUSEI

ARALDO (via Chiomante 3 - tel 331 764) oggi dalle ore 10 alle 19 e dalle 20.30 alle 22,30 collettiva Tre illustratori: Fabio Bodi, Anna Clerl, Amalia Mascia

ARTE CLUB (Beinasco 3) S Lorenzo

ARTECENTRO - Ol [redacted] Nocenino

ARTE 121 (Nizza 121) in permanenza mobili 600-900 Arnone, Avondo, Cavalieri, Dellepiani, Fabre Lucio, Reycend, Tavernier

DORIA: tutta collezione privata

EMMEDUE (c. Re Umberto 10) Mingora

GRAFICA 18 (c. Cassia 307, t 990 043) Emilio Greco 15,30-19,30

GALLERIA DELLA CASSIOPEA (v. Cavour 8) «Ladonne» di Rina La Greca

GALLERIA OTTINI (v. M. Vittoria 45, tel 831.013): J. Royo sculture

IDEO-DRAMMA (De Gasperi 35): Almanca Tommaselli

LA CONCHIGLIA: Corrado Gavi

L'ARIETE (via Bava 4, tel 832 075) opere di maestri figurativi

L'ARIETE - Collezione I Bellardo

NACHAMAVA: personale Aldo D Haenke 50 dipinti

PORTICI (885 478). Marconi 15,30-19,30.

SALONE DELL'ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6) «Gaudenzio Ferrari e la sua scuola. I cartoni cinquecenteschi dell'Accademia Albertina». Mostra promossa e organizzata dagli assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dall'Accademia Albertina di Belle Arti Torino, 22 marzo-8 maggio 1982 Ingresso libero Orario di apertura 9-12, 15-19. Tutti i giorni, escluso il lunedì

2A (M. Vittoria 18) Grafica autori contemporanei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alfredo Bellarma
A.I.C. (877 857) Egle Gay inaugura ore 18
BERSAN: Omaggio ad [redacted] al nel centenario della morte, disegni acquarelli, litografie
CAVOUR - Mercatieri: Dario Biancardi «Un pittore e una città»
CITTADELLA: Piero Ducato
DOCUMENTA: «Non Catalogo», fotografia
GIGLI (p. Solferino 2): personale dell'arte contemporanea olii e grafica
[redacted] (tel 325.058) A [redacted]
[redacted]: Arte primitiva Alaska Nera, Indonesia, Melanesia
LA FONDACE - Arti: L. Verdiani
LA GIOSTRA - Arti: Guglielmetti
LA RUSCOLA (via Po 20) «25 anni»
LE IMMAGINI (della Rocca 3) Paolucci
PIRRA (corso Cairoli 12 - tel 877.344) René Thomsen
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel 877 816) In ceramiche di Gerelli
SAN GIORE: G. Arras, C. Finzio
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 6, tel 535 083) mostre 1800-900
VIOTTI: Gherardo Borelli

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S Tarasia 5) ore 10-12, 15-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): film da ovadere, ore 18 e 21,15 Viva Zapata di Elia Kazan con Marlon Brando, Jean Peters, Anthony Quinn (Stati Uniti 1952, minuti 110)

MARIONETTE [redacted]: Le [redacted] te addormentata nel [redacted] Spettacoli per le scuole e visita al museo Tel. tel 530 238

IL BUONTEATRO, tv Dipartimento [redacted] Comune Spettacoli Teatrali per le scuole CINEMA SMERALDO ore 10 Dopo di noi pianta degno di sala Coop Assemblea Teatro Sistina Quadriga Vanchiglia Lungo Dora Colletta 51 Alfieri Cooperativa della Scuola Teatro del Canto

IL BUONTEATRO: spettacoli [redacted] CINEMA SMERALDO ore 10 Dopo di noi pianta degno di sala Coop Assemblea Teatro

NUOVO: Stage di mimo con Antonello Colombo Stage di tip tap con Argo Ferraro e Giuseppe Cardino Stage di danza classica con Riccardo Nunez. Inizio ore 18-20 giorni feriali, corso Mi d'Azeglio 17, tel. 682 068

NUOVO, Sala Gli Centro Cultura del immagine Domani ore 21 proiezione di film non professionali

NUOVO - UNIONE MUSICALE: Sapere di sport, alle ore 21 (undemood) nel Teatro Danza La Fenice di Venezia di Carolyn Carlson Orchestra Regionale Piemonte Teatro Nuovo

MACARIO, ore 21 i resti lastimenti mutti, di A. Antoni Regia di P. Giuseppe Cerrato Corso Nuovo Repertorio Int a prenotazioni tel 556 822 - 533 946

REGIONE PIEMONTE - AULA MAGNA DEL POLITE[redacted] Duca Abruzzi 24) ore 18,30 Concerto per due pianoforti con Raffaella Pontrelli e Dolores Rossi. Ingresso gratuito

MOVIE CLUB: ore 18,30, per la Rassegna «Dal muto al sonoro» I dannati dell'Oceano di Joseph von Sternberg. Usa 1929 Ingresso libero

CINEMA S. PAOLO: ore 21,15 per la rassegna «Dal muto al sonoro» I dannati dell'Oceano di Joseph von Sternberg Usa 1929 Ingresso libero

CINEMA [redacted] ore 21,15 per la rassegna «Dal muto al sonoro» I dannati dell'Oceano di Joseph von Sternberg Usa 1929 Ingresso libero

CHALET «ORAN BAITA - Valsalmo: ore 22 orchestra T N T

LA GROTTA (c. Tommaso 14, t 545.297)

MINICABARET (tel 613.467)

SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Danze orchestra Dino Novara

SHAKER PIANO BAR (via C. Battisti 3 t 532 492) Luciana, Krystyna Gallino

SHAKER DISCOTECA (C. Battisti 3)

DU Parc
il vero salotto di Torino
Ore 21 Danze
Ingresso e consumaz. gratuito
Domani
UNA SERATA DIVERSA PROLUNGATA
Lunedì prossimo
SERATA FANTASTICA
[redacted] TINO GIOLITO in concerto da Solo
Pianoli in vetrina
Tema obbligato «LA DANZA»

DAVICO
Inaugurazione [redacted] 18
[redacted]
CALANDRI, CAMPAGNOLI, CASORATI, CHESSA, CORDERO, EANDI, FICO, MACCIOTTA, MONGE, RAMELLA, SACCOMANDI, SARONI, SOFFIANTINO, TABUSSO
[redacted] Sabatina 30 - [redacted] 610 152

CAFFE' CONCERTO SAN CARLO
RICORDA LE SUE SERATE MUSICALI
Domani sera
LIDIA MARTORANA
Prenot. 011/515.317

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Cavallermaggiore (CN)
Questa sera
VASCO ROSSI

IL FARO
Corso della Maddalena - Tel. 8910.377
Domani sera
GIGI e ANDREA

[redacted]
■ 200 metri ■ vostro
Ristorante al Valentino
C. M. d'Azeglio 3
AL DON
MATTEO
Prenot. tel. 6503.728

LUNEDI' [redacted] APRILE
La signora
FRANCESCA FERRERO e [redacted] CRAVIOTTO
(2 abituali e gentili clienti)
cucineranno le loro più esclusive specialità per i primi 50 migliori Amici di FRANZ che prenoteranno tempestivamente presso la
«Premiata HOSTERIA DELL'HERMADA»
Inizio ore 20,30
Prezzo fisso L. 20.000
per ogni V.I.P. - Tel. 671.037
ATTENZIONE Cerchiamo da Hostess [redacted] disposte di sudare per sviluppare nuovi programmi culinari e culturali

GALLERIA BODDA
Via Cavour 28 - Torino - Tel. [redacted]
ASTA
24 C.M. ORE 17
Dipinti '800 - antichi argenti, ecc.
Espos. da sabato 17 c.m.
Orario 10-12, 16-19,30

GALLERIA D'ARTE CAVOUR
Moncalieri - V. Cavour 2 - Tel 643 484
«Un pittore e una città»
DARIO BIANCARDI
Torino e il suo volto
Inaugurazione ore 21-24

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER LA CULTURA
DAL MUTO AL SONORO
Materiali di Storia del Cinema 1923-1933
Ogni martedì ■ giovedì fino al 25 maggio
MOVIE CLUB ore 15,30
CINE S. PAOLO ore 21,30
Ingresso libero

All'IDEAL 3ª settimana
con DIEGO ABATANTUONO, [redacted] SBALLO DI RISATE!
Titanus
SBALLATO GASATO COMPLETAMENTE FUSO
con EDWIGE FENECH - DIEGO ABATANTUONO - Regia di STENO

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI
all'OLIMPIA
Il film che da un mese fa ridere tutta Torino
CARLO VERDONE · ELEONORA GIORGI

di VERDONE
LUCIO DALLA
INSTICANTIAL
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
CINERIZ

REGINA
«ONLY - ADULT - MOVIE»
Il film che dà corpo ai desideri più intimi
carezze inconfessabili
DIANE OLBOIS · LUCETTE BILL
JEAN NOEL CHARVIER
Regia di BURO TRENBARE
CINEMA CUORE
Via Pesaro 56 - Tel. 687.668
DA OGGI A DOMENICA 25
UN DIVERTIMENTO PER TUTTI
POPEYE
BRACCIO di FERRO

LA PERLA
Strepitoso successo
JEAN-PAUL BELMONDO
José IL PROFESSIONISTA

JEAN LAUTNER

SABATO AL CRISTALLO
UN SUPERFILIC ● UN SUPERDELON ● UN SUPERFILM
ALAIN DELON
PER LA PELLE DI UN POLIZIOTTO
ANNE PARILLAUD
DANIEL CECCALDI
MICHEL AUCLAIR
JEAN-PATRICK MANCHETTE
CHRISTOPHER FRANK

Oggi
in SAPERE DI SPORT:
"Underwood"
del Teatrodanza
La Fenice di Venezia
di Carolyn Carlson
Teatro Nuovo
ore 21

Vendita biglietti:
Unione Musicale
Piazza Castello, 29
informazioni
telefoniche:
544523

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA [redacted] TORINO
CITTA DI TORINO - C.O.N.I
Kappa Sport [redacted]

Confronto critico tra la tv italiana e quella americana

Zavoli: «Perduto il monopolio ora la Rai punta sulla qualità»

Sulla legge dell'emittenza dice: «L'iter sarà lungo, per un po' vivremo in una specie di Far West»

— A «Marco Polo», il kolossal con cui la Rai ha presentato alcuni spezzoni in anteprima la settimana scorsa a Washington, il mondo della cultura e dello spettacolo americano ha tributato un'accoglienza lusinghiera.

La N.B.C., la più antica del Paese, lo trasmetterà in quattro puntate, in sere successive, dal 13 al 16 maggio prossimo: l'Italia invece lo vedrà solo a dicembre, in un'edizione leggermente più ampia. Al presidente della Rai, Sergio Zavoli, «Marco Polo» ha fornito l'occasione per una visita negli Stati Uniti e un confronto critico tra le televisioni italiane e americane. Con Renato Pachetti, nella sede della Sesta Avenue, il viale dei grandi «mass media». Una dominata dai grattacieli Rockefeller Center, Zavoli discute i cambiamenti che si preparano in tv di Stato.

Come sono maturati i cambiamenti? In che cosa consisteranno?

«Finito il nostro monopolio in Italia — risponde Zavoli — abbiamo dovuto misurarci col mercato e affrontare il progetto di diventare un'impresa. In un primo tempo c'è stata una confusa tentazione di mimare le forme del successo della concorrenza: sembrava necessario per fermare l'emorragia di pubblico e attestarci su un'udienza molto alta. Poi abbiamo capito che si inceva della mitologia su compiti, e che bisognava prendere le distanze sul piano della qualità. Adesso siamo orientati a investire in qualitativo e a capitalizzare bontà del prodotto».

E' un orientamento definitivo o verrà corretto dalla legge televisioni?

«Non credo che l'iter della nuova legge sarà più breve di quello della legge sull'editoria — risponde Zavoli con un sorriso —. Per un bel po' vivremo in una specie di Far West dove i privati continueranno a pozzi e gli scritti a chiudere un occhio. La Rai resterà sulla che scegliendo».

«Marco Polo» è indicativo della sua futura produzione?

«Proprio per la sua eccezionalità, non lo prenderei a dello. "Marco Polo" è stato una pedagogia come criterio per la qualità, i costi e così via. Ma come prodotto ha rappresentato uno sforzo che sarebbe insostenibile quotidianamente. L'importante è che la Rai non si faccia carico dei problemi dello spettacolo in termini assistenziali, che il integri tenendo presente il fattore economico».

Non si corre il rischio di creare minoritaria ed elitaria quella pubblica negli Stati Uniti, il Canale 13 a New York?

«La Rai e il Canale 13 a New York non si possono paragonare — ribatte Sergio Zavoli —. Hanno storie e condizioni diverse. In vita disarticolata come quella italiana, la Rai ancora l'unico punto di riferimento che amalgama Paese. Ciò non accade con la televisione pubblica negli Usa. Noi non siamo la tv tutti gli italiani solo quando c'è il terremoto o c'è il rapimento Moro. siamo sempre, siamo il più grande laboratorio culturale dell'Italia, i primi interpreti della sua crescita civile».

Come si ripercuotono sull'informazione, sui telegiornali, i cambiamenti della Rai?

Zavoli si alza e passeggia per stanza. «Penso in questo campo dovremo americanizzarci. Abbiamo troppe servitù, troppi prezzi da pagare per il presunto privilegio del canone. Le istituzioni vanno difese illustrandole e persino criticandole, non facendo loro ciecamente la guardia. cosiddetto palazzo non un Pantheon né un compito della Rai deve essere quello di mediare tra la società e il "potere".

Esiste un programma organico cambiamenti?

«Esiste uno stato d'animo — risponde Zavoli —. Per la prima volta 33.500 persone sono concordi nell'affermare la necessità di un nuovo orientamento. Il consiglio di amministrazione e la direzione generale hanno organizzato un seminario interno di tre giorni a Firenze, a giugno. Lo scopo è confrontare le forze interne dell'azienda con le nuove idee e il nuovo modo produttivo. E' una svolta per la Rai: essa si accinge a liberarsi della vecchia accusa di essere un mostro burocratico».

Vi possono servire esperienze di altre televisioni, ad esempio quella americana?

«No. In qualche modo siamo una tv pilota. L'insegnamento Usa, come accennato, limita all'informazione. Nel campo dello spettacolo, il suo successo imprenditoriale, esemplificato da "Dallas", va a scapito della qualità. A Washington, più di un interlocutore americano mi ha parlato "Dallas" come di vergogna nazionale. Qui sarebbe la tv Usa a doversi italianizzare».

Il presidente della Rai torna a sedersi. Dichiara: «All'esterno siamo molto stimati. Siamo l'unica tv quotata in Borsa. nostra forza sta nella nostra cultura. Significativamente, il mercato internazionale ci chiede lavori come "Marco Polo", come "Verdi", come "Gesù"».

I cambiamenti della sono anche in funzione del mercato estero?

«Di una certa domanda oggi e una domani. Infatti sono persuaso che risponderanno alla rivoluzione tecnologica dei satelliti artificiali. Tra pochi anni, saremo bombardati trasmissioni che livelleranno i gusti. mondo televisivo l'America farà quello che il Giappone facendo nel mondo dei giocattoli, uniformando la cultura dell'infanzia. Esiste il rischio che questo bombardamento elettronico divenga il vero "grande vecchio" o grande fratello del futuro. La maniera più concreta di difendersi dalla nuova colonizzazione sarà preservazione e diffusione della nostra credibilità culturale attraverso programmi destinati a tutto il mondo».

Le Rai quindi non ha ragione di temere l'avvento dei satelliti?

«Non ne ha una concezione demoniaca. Fatti salvi i valori fondamentali, come è avvenuto nel '68, bisogna essere capaci creare. E' sorprendente il fatto che non si ancora indetta una conferenza di produttori di "mass media" che ci rassicuri sui pericoli che l'umanità può correre. Ma, prima o poi, dovremo incontrarci tutti, non per concludere buoni affari, per assumere le nostre responsabilità civili. Se è vero che il villaggio è sempre più globale, come diceva MacLuhan, è anche vero che il destino dell'uomo è sempre più comune, e la sua sorveglianza va esercitata insieme».

«Non penso alla telematica termini apocalittici! — conclude Zavoli —. Essa non è ingovernabile. Il primato resterà alla politica, come è sempre accaduto a ogni innovazione tecnologica».

Ennio Caretto

FESTIVAL CLAIR: il film tedesco e lo svizzero «La barca è piena»

Lola e il sarcasmo di Fassbinder nella Germania del boom Anni 50

ROMA — *Fassbinder come regista (come uomo, sono affari suoi) ha una donna in ogni festival. E magari in ogni decennio tedesco. se riandiamo con la memoria ai festival e alla storia, c'è sempre una donna fassbinderiana a segnare le colpe tempi, Maria Braun e Effi Mariaen, Lola e Veronika Voss.*

Al premio Clair è venuta Lola, non vergine festival fanei non vergine di tutto) sul punto di uscire sala pubblica, oggi c'è il debutto a Roma.

Il premio Clair nasce sul ceppo David di Donatello, è un festival dedicato al ricordo di un grande autore, un altro ramo di quella pianta cu-rata da Gian Luigi che poco per volta coprirà quasi tutto il prato cinematografico italiano, con una celebrazione delle speranze tanto più rassicurante quanto più ufficiale.

L'altro giorno, vedendo Lola, pensavamo ad un colloquio che ci donò l'interprete Barbara Sukowa tra la poltrone e i divani di un piccolo ricevimento. Lei diceva di Fassbinder: è bravissimo, basta stare al gioco. Lo diceva con autoironia, come di una che è caduta in trappola. Barbara Sukowa ha uno sguardo tenace, ma dolce: si vede che non andrebbe mai in un bordello ad imitare Marlene Dietrich. Magari preferirebbe fare terrorista reclusa come in «Anni di piombo».

Il gioco di Fassbinder con la storia e con le donne tedesche sembra giunto al punto di provocazione massimo. Il suo gusto del melodramma non si sfoga più nel controcanto inquietante, come in «Maria Braun», ma s'è appiattito alla glorificazione passiva dei luoghi comuni. Gli Anni Cinquanta in Germania com'erano? Un miracolo economico sorretto dalla corruzione. E le donne? Utili squallidine, quanto più belle, tanto più squallidine.

Lola Lola dell'«Angelo Azzurro» è diventata una puttana che canta nel night-bordello di uno speculatore edilizio, e il professor Unrat un assessore all'urbanistica interrotto finché gode i benefici della prostituzione universale. (Ci sono anche le nozze tra l'assessore e Lola con velo bianco in mezzo al pubblico festante).

Il resto per Fassbinder è un esercizio di sarcasmo sui colori. Dopo la foto in bianco e nero del cancelliere Adenauer meditabondo, una rottura di piani e toni dal rosa violento al blu al rosso come in una cartolina-ricordo sulla quale si può staccatamente scrivere, fa nel film il rivoluzionario fallito: «Il fascismo vincerà».

Barbara Sukowa si ribella al ruolo di vittima trionfante con qualche esibizione sopra le righe costume da Dietrich. Con ammirazione il pubblico può far sua la definizione dello speculatore edilizio su Lola: il culo più dolce dell'alleanza occidentale.

dieci sentimentali e politici alla vecchia maniera: il film che ci ha più commosso prime giornate del Premio Clair (è cominciato lunedì) non ha belle donne, è invece, s'intitola La barca è piena. Lo ha diretto Markus Imhoof (nato a Winterthur nel 1941, abitante a Milano per crisi di rigetto), è stato a un passo dall'Oscar per il miglior film straniero.

Si parla degli ebrei respinti dalla Svizzera alla frontiera tedesca durante la seconda guerra: la razza non era condizione sufficiente allo stato rifugiato politico. Così vennero riconsegnati ai nazisti e mandati nei campi di sterminio. Il film racconta un frammento di quell'odissea: un gruppo di clandestini ricacciati da un villaggio di frontiera, loro come altri diecimila, dopo il 1942.

La prima lettura del film riguarda la vergogna degli svizzeri, anche l'antisemitismo nascosto dietro le considerazioni economiche, dietro il «sacro egoismo» nazionale. La seconda lettura (non soltanto svizzera) questa. Quando scoppia la Somma Imbecillità ci sono angoli privilegiati, il Male contagia tutti, i confini tra le nazioni sulla giungla.

Stefano Reggiani

Barbara Sukowa

In «Underwood»

La Carlson da stasera al Nuovo

TORINO — Questa sera (e sino al aprile) al Teatro Nuovo la ballerina californiana Carolyn Carlson presenterà lo spettacolo «Underwood» del Teatrodanza La Fenice. Come a Venezia e Milano, anche Torino capirà spettacolo versione originale. Un balletto grandioso aveva bisogno di un vasto palcoscenico difficilmente reperibile, tanto che a Parigi verrà allestito in un locale più piccolo.

«Underwood» significa Sottobosco, titolo ispirato alla natura e si rifà alla tradizione Zen cui la Carlson è seguace appassionata. Lo spettacolo figura nel programma Sapere di Sport, manifestazione indetta a Torino da oggi sino 25 per iniziativa di Regione, Provincia, Comune e Coni.

FILM: «Prima che sia troppo presto» con Di Lazzaro

Debutta Decaro, ex Smorfia fratello in Napoli di Troisi

Prima che sia troppo presto di Enzo Decaro con Enzo Decaro, Dalila Di Lazzaro, Isa Danieli, Vittorio Caprioli, Francesco Valtorio, Marco Bonetti, Benedetto Casillo. Produzione italiana a colori. Commedia. Nazionale.

Dalila Di Lazzaro

Dice bene la pubblicità, la Smorfia continua. Enzo Decaro che era rimasto fuori dal successo di Troisi adesso si presenta per rimediare alla mancanza prima che sia troppo presto. Decaro, del gruppetto della Smorfia, è il più prestante e il più beneducato: ha quelle qualità che una volta erano tipiche della «spalla», dell'attore che porge le battute al comico e si concede, tra un dialogo e l'altro, qualche avventura galante.

Del resto, lo faceva anche Dean Martin quand'era in coppia con Jerry Lewis. Come Dean Martin, Decaro ha voluto provare da sé, non in un ruolo drammatico, ma in una parte comica, indirettamente in competizione con Troisi. Perché indirettamente? Perché Decaro completa e aggiunta il discorso di Troisi, senza l'ironia sofferente di lui, ma con un riso pulito e perbene che si adatta al nuovo ritratto comico di Napoli, alla nuova commedia napoletana.

Qui i luoghi comuni vengono presi con rispetto e maneggiati con cura: il poverismo, l'abusivismo, l'arte della sopravvivenza, ma depurati d'ogni polemica, per virtù d'uno sguardo piccolo borghese. C'è addirittura un confronto, condotto con l'impaccio di un erede di Tati, tra l'America, presumibilmente tecnologica, e Napoli, presumibilmente arretrata.

Al principio del film, infatti, Decaro si sveglia nel letto della amante americana, l'ufficiale Dalila Di Lazzaro, che guadagna per tutti e due. Frullatori, tostapane, sveglie elettriche, spazzolini meccanici (che ci sono anche a Napoli) mettono in crisi l'umanista Decaro. Non si trova nella civiltà americana (nonostante la Di Lazzaro) e decide di tornare a Napoli. Fa poca fatica, perché si scopre che soggiornava nella base americana della marina, esce dal cancello campo e prende l'autobus cercando di pagare in dollari.

Alla leggera sfottitura verso «occupanti» s'accompagna, da questo punto in avanti, il repertorio napoletano ripreso con garbo. Ineccepibile la macchietta di Vittorio Caprioli, buona l'idea della maapprensiva che provvede finalmente il figlio di un tetto quattro pareti, sottovalutando il fatto che per fare una casa, sia pure a Napoli, ci vuole anche il pavimento. s. r.

Mondo Luna il 29 al Regio

— La prima rappresentazione dell'opera di Franz Joseph Haydn «Il mondo della Luna» prevista inizialmente per domani, venerdì, è stata posticipata a giovedì .

Le esperienze di guida alpina

TORINO — Domani alle ore 21,15, presso il Circolo della stampa, di corso Stati Uniti 27, Claudio Persico, guida alpina torinese, presenterà il programma «L'isola mai trovata», una serie diapositive escursioni europee ed extraeuropee.

Parteciperanno i giornalisti Gigi Mattana ed Emanuele Cassarà. Seguirà dibattito con il pubblico.

Per il Vittorio Emanuele stanziati undici miliardi

A Messina risorge il teatro lirico distrutto dal terremoto nel 1908

MESSINA — Costruito a metà Ottocento, semidistrutto dal terremoto del 1908 ed ulteriormente danneggiato nel dopoguerra da un furioso incendio, a Messina risorge il vecchio, prestigioso teatro *Vittorio Emanuele*.

Dopo decenni di rinvii, sordità e polemiche, finalmente sembra la volta buona. Il Comune ha stanziato undici miliardi e trecento milioni, affidando ad un «team» d'imprese Milano, Roma e Messina l'incarico di ricostruirlo e di sistemarne le attrezzature.

Le fondamenta furono ricostruite una ventina anni fa. Poi, dopo una lunga parentesi d'inerzia, nel 1970 l'architetto e gli ingegneri Barone e Ruberto furono incaricati della progettazione. Adesso, la svolta decisiva.

La storia del *Vittorio Emanuele* è piena di riferimenti per i messinesi ed è punteggiata episodi storia cittadina. Nel 1860, un quarto d'ora applausi accolse le note dell'inno reale dopo la cacciata dei Borboni. Sempre quell'anno pubblico fischiò il Don Pasquale attuando primo «sit-in» nella storia d'Italia: seduti per terra, gli spettatori rumoreggiarono a lungo.

In precedenza, nel 1853, pubblico messinese amante della buona lirica era già stato protagonista di un'altra clamorosa contestazione quando disertò le recite della compagnia comica «San Carlino» ritenendole non all'altezza teatro. Viene ricordata piacere poi la straordinaria campagna abbonamenti nella stagione lirica 1856-1857.

Completamente vuoto all'interno, oggi il offre un'immagine penosa. Soltanto una parte della facciata ha resistito al tremendo terremoto e all'incendio. «Soldi e buona volontà stavolta non mancano, quindi riapriremo», promette il sindaco

LA TELEVISIONE *di Ugo Buzzolan*

Soltanto Flash e Portobello consolano i poveri italiani

Stasera domani la Rai butta sul mercato televisivo il peso delle sue trasmissioni cui in fondo tiene di più, Flash e Portobello.

Si ha un bel dire e ripetere che è sul terreno dell'informazione che la tv di Stato deve condurre la battaglia per tenere a distanza la non travolgente stridente e interessante concorrenza delle private. Ma l'informazione dovrebbe essere spregiudicata, indipendente, non soggetta a timori e a censure, non condizionabile da pressioni partiti, correnti e sottocorrenti... Difficile, molto difficile. Per cui è più comodo confidare negli alti indici di ascolto di Flash e Portobello con cui, fra l'altro, la Rai si sente la coscienza a posto nel senso che è certa di offrire quella parte di pubblico che accetta una parentesi di «ottimismo».

La situazione è incrimevole, il governo traballa, l'amorfia infuria, la mafia pure, ogni crisi è in atto, il futuro è nero; ma a Flash si ridono in pochi minuti milioni su milioni e si inneggia alle statistiche che indicano l'italiano più amato, più ricco, più felice, e a Portobello l'affitto è consolato, il disperso ricompare, la virtù è riconosciuta, la buona azione ricompensata, il singolo caso pietoso prontamente soccorso. Credo proprio che sia per questi due programmi che le varie tv Italia 1, Rete 4 e Canale 5 invidiano rabbiosamente la Rai, altro che per la possibilità di informazione di cui per ora non si preoccupano molto (non tira pubblicità) e nella quale, per un verso o per l'altro, sarebbero pesantemente condizionate, forse anche più della Rai.

Cambiamo argomento: da tenere d'occhio stasera la quarta e penultima puntata del thriller italo-inglese L'isola del gabbiano. Se riuscirà a conservare il gusto dell'intrigo e della suspense sino alla fine, risulterà uno dei migliori gialli tv, scritti e diretti in Italia, di questi ultimi tempi. Ci riuscirà?

Domani per gli appassionati di Offenbach un'occasione da non perdere sulla Rete 3. I racconti di Hoffmann, dal Comunale di Firenze, con la prestigiosa regia di Luca Ronconi.

E per gli ammiratori infaticabili di Fred e Ginger, sempre domani, l'ultimo film del ciclo e il loro ultimo film insieme, I Barkley di Broadway di Charles Walters, che è del 1949, con Fred cinquantaduenne e una Ginger florida signora vicina ai quarant'anni (e chiamata a sostituire Judy Garland).

A suo tempo il film fu salutato in America con nostalgico effetto: era il ritorno della coppia esattamente dopo dieci anni. Ma altrove ebbe un successo limitato.

Rapido bilancio della rassegna curata da Giampiero Fogliino: una documentazione rara ed eccellente perché la tv non ci erano mai visti dieci film della coppia di fila, in edizione integrale ed ineccepibile; una conferma, se mai ce fosse stato bisogno, della estrema gracilità delle storie e del loro modesto spirito, umili supporti per le esibizioni dei due straordinari ballerini in numeri diventati giustamente famosi pezzi da antologia, al punto che, quando tocca il tip-tap, il film scadeva da esempio preclaro di musical, e quindi indicativo di tutta un'epoca gloriosa di Hollywood e di Broadway insieme, a commedia sofisticata di seconda categoria.

contro private La sentenza tra giorni

ROMA — Tra Rai e network privati siamo ormai all'ultimo atto. mattina, davanti al giudice Preden, della prima sezione della pretura civile di Roma, gli avvocati delle parti hanno concluso la discussione esaurendo la terza della causa intentata dalla Rai per chiedere l'inibizione della diffusione dei programmi in ambito ultralocale trasmessi da «Canale 5», «Rete 4» e «Italia 1».

Adesso la parola passa al pretore che deve emettere l'ordinanza, nel giro di una decina di giorni, con la quale accettare o respingere il ricorso presentato dalla Rai.

Sitkovetsky acrobatico con Paganini

TORINO — Dopo la Sinfonia *Anacreonte* di Cherubini, tutta pregna di un dinamismo ritmico e di una aggressività sonora che fanno capire l'amore di Beethoven per questo illustre musicista italiano, s'è ascoltato l'altra sera all'Auditorium il *Secondo concerto* per violino di Paganini eseguito dal giovane solista russo Dmitry Sitkovetsky con una sicurezza quasi sempre in grado di rendere attendibilmente le altissime esigenze acrobatiche della parte.

L'invenzione paganiniana gira qui talvolta un po' a vuoto, travestendo con una dialettica sinfonica sostanzialmente fittizia l'interesse principale che nella esplorazione tecnica del violino e di tutte le sue inesauste risorse virtuosistiche.

Ma allora è meglio la concentrata nudità dei *Capricci* dove lo strumento suona da solo e il bisturi di Paganini par sezionarlo, come in un disegno anatomico, mostrandone le fibre più segrete sino a trasformare — per dir così — il virtuosismo in un geniale fatto di conoscenza.

Molto grato fu il pubblico al bravo violinista per aver scelto, dalla raccolta dei *Capricci*, uno dei più famosi, suonandolo come bis; ma una buona accoglienza ha pure riservato al direttore Marcello Rota che ha concluso il concerto con una puntuale esecuzione della Sinfonia «Scozzese» di Mendelssohn, in cui non si finisce mai di ravvisare, quasi ad ogni passo, le radici del giovane Wagner. p. gal.

TRA I FILM DI STASERA ALLE TV

Jane Fonda sfida di balera Millard e Wayne in western

Il mito della competizione in ogni campo e la sfrenata ammirazione per chi vince (abbiamo appena lunedì «Stringi i denti e vai») aveva portato nell'America Anni 30-la mania della gara perenne nelle balere; ed erano nate così maratone danza più tardi proibite per le loro tragiche conseguenze, con concorrenti che si trascinavano sulla pista stravolti e sfiniti sino a lasciarci la pelle.

A questo allucinante fenomeno di costume si rifà un romanzo Horace McCoy cui Sidney Pollack («Diritto cronaca») ha tratto il film onda sulla tv Non si uccidono così anche i cavalli? (1969) con Jane Fonda, Susannah York, Bell Bottom, Gig Young. Fra altoparlanti che strombazzano, un'atmosfera falsa e sinistra allegria, la balera è vista come un simbolico, esistenziale recinto dove per qualche dollaro si affannano, simili a bestie, gli sventurati concorrenti.

Due western che hanno un loro motivo di interesse sono Gli estranei (1955) a Italia 1, e Il Grinta (1969) a Rete 4. Il primo è una delle poche regie dell'attore Ray Milland, anche interprete assieme a Mary Murphy e Raymond Burr, qui un cowboy accusato un crimine che non ha commesso. L'altro sera è di Hathaway, protagonista John Wayne, vecchio e truculento sceriffo con una benda nera sull'occhio.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13.30, 17; 20; 23.20
12,30 DSE: **Lavori manuali per i beni culturali**
13 — **Cronache italiane**, di F.
14 — **Ho incontrato un'ombra**, di B. Proietti, con G. Zanatti, Beba Loncar (2ª puntata) (replica)
14,30 **Oggi al Parlamento**
14,40 **Poly a Venezia: incontro misterioso** (2)
15 — DSE: **Consigli agli esportatori**, a cura di Gabriele La Porta - **Aspetti marceologici, valori, doganali**
15,30 **Tutti per uno**, di Maria Flavi, regia di Marco Zavattini - **Anna dai capelli rossi**
16 — **Happy circus**, con Fonzie in **Happy days**, programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo
17,05 **Direttissima con le tue antenne**
18,20 **Primissima**, alcune sequenze anteprima «Verdi» di Castellani
18,50 **I quaranta ruggenti**, appuntamento Luciano Rispoli, di Borgonovo e Di Mattia
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,40 **Flash**, quiz di Mike Buongiorno; regia di P. Turchetti
21,45 **Giovedì giallo: L'isola del gabbiano**, regia di Nestore Ungaro, con Jaremy Brett, Ransome
22,45 **Un'impaurita tenerezza**, di Francesco Bortolini: Prima di 4 trasmissioni nel corso delle quali 4 figli raccontano la morte del padre o della madre. **Elisabetta Terabust**, in dialogo con Vittoria Ottolenghi, **Porta del vuoto lasciato dal padre nella sua vita**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,45; 19,45; 23,30
10,15 **Film per Milano e zone collegate** in occasione Fiera
12,30 **Milano**, informazioni, testimonianze, consigli
13,30 **L'altra faccia di...**, regia di Franco Malfucci
14 — **Il pomeriggio - Frate indovino - Addio Tabarin - DSE: Follow me**, lingua inglese per principianti
16 — **Tv2 Ragazzi: Il primo Mickey Rooney**, telefilm
16,55 **Fiera - Curiosità**
17,50 **Tg2 Sportsera - Dal Parlamento**
18,05 **Oggi turismo: sereno variabile**, settimanale del tempo libero
18,50 **Sandokan**, da Salgari, regia di Sergio Sollima, con Kabir Bedi
20,40 **Hill street giorno e notte: Siamo già alla III guerra mondiale**, telefilm
21,35 **Appuntamento al cinema**, a cura dell'Anicagis
21,40 **Tg2 Dossier**, ricordo di Filippo Turati
22,30 **Sterso 2**, settimanale informazioni
23 — **Eurogol**, panorama delle coppe europee calcio

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,40
10,15 **Film** Milano collegate in occasione della Fiera
18,55 **Ciclismo**: fasi salienti del Giro delle Puglie.
17,25 **Invito**, Conservatorio di Milano: **Concerto sinfonico dell'orchestra dei pomeriggi musicali Milano**, direttore G. Taverna, soprano Daniela Uccello, musiche di Cappelli, Pergolesi - Maderna, Stravinskij - Ciaikowski, Stravinskij
18,30 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica, a cura di L. De Sena
19,30 **Tv3 regioni**, cultura spettacolo, avvenimenti
20,05 DSE: **Storie di abbandono e di adozione**
20,40 Dall'Auditorium di Pistoia: **edizione Discoinverno 1982**, organizzata dall'Associazione italiana disc-jockey
21,40 DSE: Educazione e Regioni: **Amati e visti**, storie di bambine, bambini, mamma, maestra e robot
22,10 **Tg3 Settimanale**, programma a diffusione nazionale

Kabir Bedi nel quarto episodio di «Sandokan» che si replica tv due, ore 18,50

Italia 1

11,30 **La gang degli**
12,30 **Marine boy**, cartoni
14,30 **Avventure e amori a Port Charles**
15,30 Film **che non osi**, di J. Taylor, con Burt Reynolds
17 — **Bim bum bam**
19,30 **La gang degli orsi**
21,30 **I grandi Oscar: Gli esteggi**, film di Ray Milland, con Ray Milland, Raymond Burr
23 — **pris**, settimanale di automobilismo

Canale 5

12 — **Bis**, gioco premi condotto Bongiorno
14,45 Film: **Patto tre tre**, con Frank Sinatra e Debora Kerr
18,30 **Popcorn**, spettacolo musicale
20,30 **Dallas: Il cerchio chiude**, telefilm
21,30 ciclo Alain Delon: **Addio Jeff**, Delon
23,30 **Campionato basket professionisti Usa/Nba**

Rete quattro

14 — **Storie vita: Dancin' days**
15 — Film **Sinceramente tue** (r), regia di M Lesen, con C Colbert, F. Mac Murray
16,30 **Rocky Joe**, cartoni
18,30 **Storia di vita: Dancin' days**
19,45 **Caccia alle stelle**
20,15 **In azione con Rete 4: La avventura**
21,15 **I bellissimi di Rete 4: Il**, film di H Hathaway, John Wayne, G Campbell

Svizzera

Telegiornale: 18,45, 20,15;
9 — **Telescuola**
18,20 **Per i ragazzi**
18,50 **Buono e nulla**, telefilm
19,50 **Il Regionale**
20,40 **Non si uccidono così anche i cavalli?**, film S. Pollack, con Jane Fonda
22,35 **Tema musicale**, Septet extra
23,10 **Calcio**, coppe europee: i gol delle semifinali

Capodistria

Telegiornale: 17; 19,15; 21, 22,30
17,05 **Musica popolare**
18,05 **La scuola: inverno 1943-1944**, documentario ciclo **La Jugoslavia di Tito**
18,40 **Eurogol**
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Lo credevano uno sinco sento**, film di S. Bosch, con Antony Steiten, Daniel Martin
21,10 **Chi conosce l'arte, asta internazionale**

Montecarlo

Telegiornale: 20,15, 23,15
17,55 **Cartoni**
18,25 **Polizia femminile**
18,55 **Shopping**
19,10 **Talemenu**
19,20 **L'ispettore Bluey**
20,25 **Quotazioni oro**
20,30 **Profumi balocchi**, film di A Jacono
22,05 **Bollettino meteorologico**
22,10 **Oroscopo domani**
22,15 **Chrono**
22,45 **Gli errori giudiziari: Il caso Martinez**, con Georges Claisse

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 20; 21.
9,02 Radio anch'io '82
11,10 Tutti frutti
11,34 Le partite internale
12,03 Via Asiago Tenda
13,25 La diligenza
13,36 Master
14,28 Dal loro punto di vista
15 — Errepiuno
16 — Il pagione
17,30 Master Under 18
18,05 Le belle verità
19,30 Radiouno jazz '82
20 — «I cuori spezzati» di A. Valdemini
21,22 Musica, pagine dimenticate
21,52 Obiettivo Europa
22,22 Autoradio flash
22,27 Audiobox
23,10 telefonista

RADIODUE

Giornali radio: 6,06; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10, 11,30; 12,30, 15,30; 18,30, 19,30; 22,30
6 - 6,06 - 6,35 - 7,55 - 8,45 I giorni
7,20 Un minuto per tre
9,23 - 10,13 - 15,42 Radiodue 3131
11,32 Le mille canzoni
12,48 L'aria che tira
13,41 Sound Track
16,32 Bessantaminuti
17,32 «Le confessioni di un italiano», di
18,45 Il gioco del sole
20,10 Mass-music
22 - 22,50 Città nome Napoli

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,45, 9,45; 11,45; 15,15; 18,45; 20,45.
7-8,30 Il concerto del mattino
10 — Noi, voi, loro donne
12 — Pomeriggio musicale
16,30 Un certo discorso
17 — DSE: Tutti in colonia
17,30 - 19,15 Spazio tre
18,45 Giornale radio Tre Europa '82
21 — Rassegna delle riviste
21,10 «I lombardi alla prima crociata», di Verdi
23,40 Il jazz

FINO AL 30 APRILE

Si può ancora

acquistare le Fiat 126 a prezzo bloccato

Le Fiat Ritmo benzina anche

Le Fiat 131 benzina pure

Le Fiat Argenta benzina altresì

E le Fiat Panda?

Concessionari ■ Succursale FIAT

TORINO	AUTOCAGNO Soc. r.l.	c.so Vercelli 169	tel.	200.800
TORINO	AUTOFRANCIA Soc. r.l.	C.so Francia 341	»	796.410
TORINO	AUTOMOTOR Soc. r.l.	Via Cassini 45	»	505.858
TORINO	CAVALLERI Soc. p. sz.	C.so Turati 37	»	503.933
TORINO	GOTTA F.LLI Soc. n.c.	■ Valdocco 19	»	5211.453
TORINO	O.R.A. Soc. a.s.	Via Tepice ■	»	■
TORINO	ORECCHIA E SCAVARDA Soc. p.sz.	C.so Lecce ■	»	761.545
TORINO	SACAUTO Soc. p.sz.	C.so Racconigi 141	»	332.727
TORINO	SICA Soc. p.sz.	Via Nizza 30	»	6502.121
	Succursale ■ vendita e assistenza	C.so Bramante 21	»	65.611
TORINO	TORINO AUTO Soc. r.l.	C.so Un. Sovietica 85	»	632.525
TORINO	VALLE G.B. Soc. r.l.	Via Mad. Cristina ■	»	6507.907
RIVOLI	VART Soc. a.s.	C.so Susa 22	»	9587.288
VENARIA	MOLINAR F.LLI Soc. n.c.	Viale Roma ■	»	480.015
CARIGNANO	ESSEEFFECAR Soc. n.c.	C.so Battisti 63	»	9690.014
CHIVASSO	BONO Soc. r.l.	Strada Torino 11	»	9101.423
CIRIE'	F.LLI ■ Soc. p.sz.	Via F.lli Remmert 16	»	9204.015
IVREA	NOVAUTO Soc. r.l.	C.so Vercelli 131	»	251.520
PINEROLO	■ Soc. p.sz.	C.so Torino 13	»	70.245
RIVAROLO	PAGLIERO Soc. a.s.	Stradale Torino 186	»	29.268
ROMANO C.SE	■ Soc. a.s.	Regione Poarello S.S. 26	»	230.537
ROSTA	SARAUTO Soc. n.c.	C.so Moncenisio 79	»	9540.280

RATEAZIONI PERSONALIZZATE ■ VA

FIAT

ALBENGA impresa vende direttamente alloggi in costruzione rifiniture lusso, termoautonomo vista mare parco privato 2/3/4 locali ■

ALBENGA impresa ■ direttamente bilocali termo autonomo in blocco lussuoso rifiniture facilitazioni di pagamento vendita diretta tel. 0182/538.65 - 641.446.

ALBENGA residence recente nell'entroterra 10 minuti dalla città nel 82 arredato piscina giardino 67 milioni. Tel. 545.218.

ALBENGA vasta oliera in villa d'epoca con parco, ristrutturata, vendesi appartamento su 2 piani salone letto pergo cucina mq 100. L. 45 milioni più mutuo 20 milioni. Telefonare (0182) 453.06 - 441 02 - (011) 519.007.

ALBISOLA Mare vendesi ristrutturatissimi ve. 6, libert. Telefonare, ■ pom., 010 334.970.

ALESSIO trimotori, tel. 880.216 vende a Ventimiglia a 5 km dal confine, ottimo e panoramicissimo appartamento su 2 piani, soggiorno cucinotto, 4 camere, 3 servizi, box

ALLOGGIO nuova panoramico 2 vani vendo garage, nel verde zona Valdellice vendo, prezzo interessante, dilazioni pagamento. Telefonare 0124 22.859 - 60 647

ALMESE vendesi villa bifamiliare ottima posizione panoramica ott., lasciamo Vs. ragionevole. Telefonare 939 883

ALTA VALLE SUSA BRAILARO

Impresa vende miniloggi posizione centrale e soleggiata a 2 passi dalla seggiovia. Telefonare 011 502 110

ALTA VALLE SUSA SAN SICARIO

In piccolo condominio-chalet indipend. vende bicamere, rifinitura di pregio. Telefonare 011 597.626

ANDORA Marina impresa vende alloggi 1-2-3 camere servizi a box mutuo e facilitazioni Telefonare (011) 515.914 - (0182) 85.488

ANDORA Marina impresa vende villette monofamiliari soggiorno cucinone 2 camere doppi servizi mansarda con 2 locali e servizi garage giardino circolo mutuo facilitazioni Telefonare (011) 515 914 - (0182) 85 488

ANDORA

vendita prenotazioni alloggi in signorile condominio Via Marco Polo angolo via Sant'Angela Tenna mutuo. Sabato e domenica personale su posto. Tel. immobiliare 011 551.840.

ASTI

nuovo recentissimo in pregiatissima ingresso soggiorno cucina bagno camera L. 78 milioni Dilanoni. Tel. (011) 585 604

ASTI Portacomaro palazzo vende a privati casa 4 camere servizi 2/3e corte orto terreno. Telefonare, ore 17-22, 011 646.308.

ASTIGIANO Montegro casa stabile camere 3 camere e servizi vendo a L. 30 milioni, dilazioni Telefonare (011) 715 060

AVETTA vendo a 1 ora da Torino posizione panoramica villa soggiorno fino 600 con garage, volendo dilazione. Telefono 532 192 533 568

AVETTA vende a 1 ora da Torino, servito da strada asfaltata, acqua luce, metanizzato rustico da terreno su due terrazze antistante 600 mt magnifica posizione per nuova villa a L. 15 milioni contanti. Telefono 532.192 533 568.

AVETTA vende Antignano villa ci. Angolo comodità da salone 4 camere cucina 2 servizi lavanderia e box terreno 1200 mq Grande posizione Telefono 532 192 532 568

BAGNOLO in eleganti posizione panoramica comoda paese vendo casermina 5 camere servizi 13.500 mq di frutteto circostante acqua luce. Per informazioni 0121 71 821

BALME mini alloggio libero nuova costruzione L. 34 milioni dilazionate vendo Cervino Telefono 749.26 83

BARDAZZI tel. 010 302 214 Rapallo tabarò 3 locali più servizi, panoramissimo, comfort/lis. 100 milioni; Rapallo libero 4 locali riservati terrazza panoramica box, 130 milioni

BARDAZZI tel. 010 302.214 Boccadasse 3 locali e servizi grande abit. vista incantevole, 125 milioni; Sestri Levante 7 monolocali adatti occasionali uso ufficio, affare

BARDAZZI tel. 010 584 074 Assistenza (Pinetal) liberi 2 splendidi appartamenti in villa, soggiorni, vista mare, 100 mq ciascuno, altro in residence 5 vani, 82 milioni.

BARDAZZI tel. 010 302 214 Rocco libero agli inizi 3 locali più servizi, 165 milioni; altro centralissimo 125 milioni più box.

BARDAZZI tel. 010 584 074 Assistenza (Pinetal) consegna maggio appartamenti in piccola residence, varie metrature, ottimi esposizione.

BARDINECCHIA Cervi Rosso vendesi alloggio soggiorno angolo cottura letto matr. box grande rifinitura alto pregio. Studio Codoni, telefono 630.871

BARDINECCHIA Nuovo appartamento civile 115 mq garage visite sabato e domenica Per appuntamento tel. 512.500 - 510.245.

BEAULARD vendesi in recentissimo condominio alloggio arredato soggiorno camera terrazzo Tel. 011 781.2031 serali.

BEL rustico parzialmente ristrutturato con 3000 mq di terreno recintato ingresso strada provinciale per Cocconato vendesi. Telefonare ore ufficio 011 322 836

BORGHERA bilocali contrattuali ristrutturati da nuovo con arredo cottura ogni confort vendo Telefonare 0184 281.674.

BORGHETTO in posizione antico ristrutturato vendo splendido appartamento giardino mediterraneo composto da ingresso cameretta da letto, ampio soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo, 2 posti auto, cantina. Parco condominiale, piscina, piscina, ogni confort. L. 130 milioni più mutuo fondiario 5% L. 270 milioni. Telefonare 0187 - 70.51.

BORDIGHERA Valleverde libero panoramico 3 camere cucina terrazzi mq 100, 175 milioni ■ 740.234-2 740.270.

BORGHETTO S. Spirito (Savonese) 91 km mare, in complesso residenziale, piscina, cucina, monolocali, terrazzo, giardino da 30 milioni contanti più 12 milioni 500 mila mutuo Gabetti 019 37.310 - 25 435.

BORGHETTO S. Spirito (Savonese) ristrutturata nella riviera, appartamenti in villa 3 locali, servizi, giardino, garage 80 milioni possibilità mutuo. Gabetti 019 37.310 - 25 435.

BORGHETTO S. Spirito vendesi alloggio 2 camere cucina servizi piano 3° sul lungo mare L. 65 milioni, facilitazione pagamento. Telefonare (011) 516.014 - (0182) 85 489

BORGO Vercelli splendida villa completamente vista mare, 3 camere salone, doppi servizi, cucina abitabile, taverna con camino, 2 posti auto, cancello elettrico, giardino privato, ottima occasione. Telefonare (010) 68.52.73.

BRA edificato in zona panoramica case con 4 vani terreno circostante. Telefonare (0172) 42 302

BRUINO bivani soggiorno camera cucina cucinino servizi ingresso balcone cantina recente posto auto 25 milioni tel. Telefonare 510 853.

CAFASSE villetta ■ ristrutturata occupata 4 camere cucinino bagno cantina bosco terreno. Telefonare 920.8845

CAIRO a 35 km da Torino splendida casa giardino, primato vendita. (0173) 43.503.

CAIRO splendida indipendente 4 vani terreno e comodo reddito vendesi con garage (0173) 41 823.

CAIRO presso Saldigaero d'Alba 5 vani abitabili eccezionale insieme terreno mq 1000 giardino L. 50 milioni. Tel 011 974.490.

CALAMANDRANA (a 10 km da Torino) con grande appartamento per la ristrutturazione da 225 mq, terreno 1000 mq L. 120 milioni accettasi permuta Tel. 363.446

CAMBIANO Cascine Vica vendesi villetta 2 camere soggiorno cucinino 2 camere doppi servizi mansarda con 2 locali e servizi garage giardino circolo mutuo facilitazioni Telefonare (011) 515 914 - (0182) 85 488

CANALE vicinanze centro vendesi villetta 4 camere 2 bagni con ampio terreno. Telefonare ore ufficio 0173 - 43.000

CANELLI

Spaventa lo stipendio di Müller

Secondo straniero e le prime pazzie

Era ancora in viaggio (oppure era stata appena ricevuta) una circolare della Lega nazionale professionisti datata 14 aprile con l'invito alla massima cautela amministrativa, che l'Inter presentava (lunedì scorso) il suo secondo straniero, il tedesco Hansi Mueller. Un miliardo e cento milioni — cifra ragionevole — allo Stoccarda (Hansi è a fine contratto, la cifra è determinata dalle tabelle Uefa), ingaggio 350 milioni più premi di partita ma esclusi i premi di classifica, il che vuole dire che il moretto considerando i premi della nazionale (tedesca) che vanno in conto ed un'eventuale aggiunta della Hinno Hit (o altro sponsor nerazzurro) guadagnerà in Italia per tre anni sui 450 milioni per stagione, con affitto pagato.

Se il contratto viene depositato integralmente, la cifra dello stipendio annuale sottintende che Mueller rimarrà all'Inter «a vita». Infatti fra tre anni, a scadenza del contratto, il valore Uefa del giocatore sarà sui 4 miliardi, moltiplicando il guadagno stagionale per il coefficiente 8 fissato per i giocatori dai 25 anni in su. Vedremo come il tedesco incrementerà gli incassi nerazzurri.

Se gli affari futuri dell'Inter sono affari di Fraizzoli, resta il fatto che il contratto personale concesso a Mueller (sotto la paura di perdere il giocatore, che aveva avuto in passato contatti anche con la Juventus) è abbastanza immorale se si guarda al panorama del nostro calcio, ed alla necessità di un risanamento che coinvolgerebbe anche gli emolumenti dei giocatori. Come le società pensino di contenere la voce stipendi alla luce di certe «punte» è un mistero. Cosa può pretendere Beccalossi d'ora innanzi è un altro mistero.

Come non è piacevole che Roma e Juventus siano andate a Varsavia alla caccia di Boniek per dar vita, agli occhi della Federazione polacca che è «padrona» del giocatore (ingaggio a parte), ad una vera asta. La circolare della Lega contiene raccomandazioni (con allegati i prospetti finanziari che andranno presentati il 30 aprile) che impediscono praticamente ogni movimento alla grande maggioranza delle società. Ora si sa che si può contenere la spesa d'acquisto e fare altre pazzie. L'Inter comunque ha «fissato» Mueller prima ancora di trovare i soldi (aumento di capitale, o esborsi di soci e presidente). In Europa già ridono, e molti in Italia piangeranno.

b. p.

In coppia con Rossi, forse nella partita contro il Napoli

Bettega più vicino al rientro

Trapattoni ammette: «Roberto, in progresso, ci può servire» - Contro l'Inter rientrano Brio e Bonini, con Gentile mediano su Beccalossi - Zoff, pareggi domenica

TORINO — Il tandem Bettega-Rossi, che furoreggiò quattro anni fa in Argentina, potrebbe ricomporsi il 9 maggio allo Stadio Comunale contro il Napoli, nella penultima giornata di campionato. Lo ha lasciato capire Trapattoni che punterà su Rossi a partire dalla trasferta di Udine del 2 maggio e ieri, per la prima volta, ha detto che Bettega potrebbe servire in questo finale di campionato *«anche nell'ultimo quarto d'ora dell'ultima partita»*.

In realtà, quando lo ritterrà pronto, Trapattoni impiegherà Bettega dal primo minuto per poi dargli eventualmente il cambio nella ripresa. Non è tanto il «gol difficile», problema riemerso con l'Ascoli malgrado le numerose occasioni create, ad indurre il tecnico a pensare a Bettega, quanto i progressi, graduali ma costanti, che l'attaccante ha compiuto nel giro di due settimane.

Il ginocchio sinistro deve recuperare ancora dieci gradi nell'estensione, però ha riacquistato una certa elasticità, e anche se i movimenti rotatori sulla gamba operata sono in parte condizionati, le giocate avvengono con discreto tempismo, gli stacchi migliorano e la leggera zoppia si nota più nel camminare che nel correre.

Per Bettega, insomma, l'incubo d'aver chiuso il campionato cinque mesi fa, al momento dell'incidente, e di dover saltare il «Mundial», potrebbe essere sconfitto anche perché Bearzot, nel loro recente incontro a Milano, gli ha ribadito l'intenzione di inserirlo tra i 22, magari per utilizzarlo solo nel secondo turno se l'Italia si qualificherà, ma con la speranza di schierarlo già a Vigo, a patto che disputi almeno una o due partite con la Juventus.

Parole che hanno rassicurato e caricato Bettega (il suo rientro coinciderà con la 300ª in Serie A) il quale sarà del tutto recuperato all'inizio della prossima stagione ma ha classe da vendere. Anzi, per completare il rodaggio, sarebbe disposto ad accettare di trasferirsi in prestito al Toronto Blizzard che l'ha richiesto: *«Vacanze ne ho fatte già troppe e se la società è d'accordo, forse dopo la Spagna andrei volentieri in Canada»*.

Il discorso è prematuro (tra l'altro starebbe sfumando la «tournée» a Toronto e negli Usa per la Juventus che potrebbe esibirsi in amichevole a Mendrisio, in Svizzera), mentre per Rossi s'avvicina a grandi passi l'attesissima «rentrée». Mancano appena undici giorni e il centravanti appare tirato a lucido e concentrato: ieri ha segnato quattro gol nella partitella d'allenamento con la Primavera (sono andati a bersaglio anche Bettega, Osti su rigore, Fanna e Bonini), uno dei quali di testa. Parla pochissimo, sa che ormai contano i fatti; non promette miracoli (e come potrebbe dopo due anni di assenza?) ma farà del suo meglio per non deludere in un trittico decisivo e dare il suo contributo al ventesimo scudetto.

Domenica sarà in tribuna, mentre la Juventus, oltre a lui e a Bettega, dovrà fare a meno con l'Inter degli squalificati Furino e Tardelli. *«Due assenze importanti, cui cercheremo di supplire con ricambi validi e con il carattere: avremo le stesse difficoltà della Fiorentina a Napoli ma la giornata non sarà determinante»*, assicura Trapattoni che farà rientrare Brio e Bonini, confermerà Osti, spostando Gentile su Beccalossi.

Secondo Zoff, invece, non sarà facile rimpiazzare la grinta dei due titolari *«anche se i sostituti sono all'altezza»*. Per questo il portiere, che non esclude due *«logici pareggi»*, ritiene leggermente favorita la Fiorentina perché *«gioca a Napoli contro una squadra in salute che, però, in casa non ha mai fatto grossi risultati, mentre noi affronteremo un'Inter che in trasferta può essere pericolosa»*.

Bruno Bernardi

Inter, collaudo oggi a Vigevano

MILANO — L'Inter collauda oggi le proprie forze a Vigevano, mettendo sotto pressione soprattutto i tre che hanno saltato l'ultimo turno di campionato per squalifica, vale a dire Beccalossi, Canuti e Bagni. Tre uomini importanti se non proprio determinanti nel meccanismo nerazzurro considerati i compiti loro assegnati da Bersellini.

Contro la Juventus, l'Inter dovrebbe presentare la formazione tipo ritornando alla «formula uno», cioè con il solo Altobelli in attacco, nonostante la positiva prova di Serena contro il Napoli.

Domani sera svolta decisiva nella vita del club

L'assemblea del Torino «verifica» per Pianelli

I dirigenti dimissionari di fronte agli azionisti, come da promessa del 12 marzo - Forze nuove in attesa di un chiarimento

TORINO — La vita del Torino potrebbe — e vista la situazione bisogna dire «dovrebbe» — avere una svolta importante, decisiva, nell'assemblea degli azionisti che si terrà domani sera a partire dalle ore 20,30 nella sede del club. La riunione di tutte le forze societarie è stata concordata la sera del 12 marzo, quando il consiglio di amministrazione *«ha deliberato all'unanimità di convocare gli azionisti»*, precisando che *«a tale assemblea gli organi sociali si presenteranno dimissionari»*.

Il momento è venuto. Un mese abbondante è passato in incontri, riunioni, colloqui, con Pianelli teso a ribadire con la presenza in sede il suo ruolo di presidente, con la ricerca all'interno dello stesso Torino e fuori della persona, o di un gruppo di persone, che possa far continuare con maggiore tranquillità la vita del club. Intanto (onore a Giacomini, ai giocatori, ed a chi in sede ha portato avanti la non facile conduzione quotidiana della società) la squadra ha continuato a battersi al massimo delle possibilità, mai abbandonata dai tifosi più fedeli.

Questa la situazione alla vigilia dell'assemblea. In sostanza il primo rilievo non può non essere positivo malgrado il momento confuso: dentro ed attorno al Torino c'è una mobilitazione perché la società, e la squadra, proseguano in una atmosfera più serena e con rinnovate possibilità. Pianelli ancora ieri, parlando da presidente, sottolineando le sue buone speranze per il risanamento e la vita delle sue industrie, sostenne *«la buona situazione generale del Torino, il bilancio, soddisfacente grazie alla rivalutazione del capitale giocatori, il rispetto degli impegni economici con la squadra, il peso del vivaio sempre fruttuoso»*. Aggiungeva le sue intenzioni, sottintese ma non tanto, di non mollare parlando di una sua immutata forza nell'assemblea degli azionisti, precisando: *«In società non ho mai avuto a che dire con nessuno, tuttavia sono pronto a farmi da parte se si fa avanti qualcuno che ha davvero a cuore le sorti del Torino»*.

Pianelli non parla di soldi, non quantifica. Si limita a ricordare che le sue azioni granata sono valutate anche dal commissario che segue l'amministrazione delle aziende. Il presidente però sa benissimo che le persone che possono rilevarlo dedicandosi al Torino con maggiore serenità della sua esistono, e sa anche come una proficua vita futura della società è legata alle sue decisioni, alla sua capacità di capire il momento, all'impossibilità di continuare sul piano delle cessioni, alla necessità di riconoscere il lavoro di chi gli ha dato aiuto in questi ultimi mesi e l'apporto di soci che si sono sacrificati di persona.

Di nomi per la successione ne sono stati fatti, dalla «voce» Sanson in avanti. Due industriali di nome, torinesi, tifosi e amici del Torino e che ne hanno conosciuto la vita anche dall'interno, sono pronti a dare una mano e qualcosa di più. Ma nessuno, giustamente, vuol fare bagarre attorno al Torino. Nessuno vuol fare la guerra, ma i tifosi mordono il freno perché sono stanchi di penare. Domani sera saranno in molti attorno alla sede ad aspettare una fumata bianca.

Bruno Perucca

Barbaresco a Torino

SERIE A — Ascoli - Cesena: Lombardo; Bologna - Udinese: Maltesi; Cagliari - Genoa: Bergamo; Catanzaro - Torino: Paparesta; Como - Roma: Vitali; Juventus - Inter: Barbaresco; Milan - Avellino: Agnolin; Napoli - Fiorentina: Menegali.

SERIE B — Bari - Pescara: Falzier; Catania - Sambenedettese: Polacco; Cavese - Brescia: Milan; Cremonese - Foggia: Patrussi; Lazio - Reggiana: Branciardi; Perugia - Rimini: Pirandola; Pistoiese - Lecce: Pezzella; Sampdoria - Pisa: Casarin; Varese - Palermo: D'Elia; Verona - Spal: Benedetti.

Tra gli squalificati anche il granata Van de Korput

Un turno a Tardelli e Furino

MILANO — La sfida Juventus-Inter perde due protagonisti, Tardelli e Furino fermati dal giudice sportivo per una giornata, essendo scattata per entrambi, già diffidati, la squalifica. Oltre ai due bianconeri, l'avvocato Barbè ha sospeso per un turno anche Morganti (Como), Bonetti (Roma), Van De Korput (Torino), Gennaro (Cesena), Manderlini (Ascoli), Perrella (Avellino), Restelli (Cagliari); fra i diffidati Baresi (Milan) Bergomi (Inter) e lo stesso comasco Morganti.

L'Inter è stata multata di sei milioni di lire per lancio di oggetti vari in campo fra cui un contenitore metallico per bibita che sfiorava la testa dell'arbitro La Bella.

Tutte le squalifiche di serie A sono motivate dal comportamento scorretto nei confronti di un avversario: soltanto Morganti ha avuto una doppia punizione in quanto ha anche protestato col direttore di gara.

Nella serie B, salteranno il prossimo turno di campionato Sanguin (Lazio), Vullo (Sampdoria) e Negrisolo (Rimini).

Battuti a San Siro i modesti jugoslavi dell'Osijek

Il Milan vince anche in Mitropa

MILANO — Penultimo turno per il Milan nella Mitropa Cup, la più vecchia tra le manifestazioni europee, anche se è quella più declassata. Sente il peso degli anni. Dopo l'Osijek i rossoneri concluderanno contro i cecoslovacchi del Vitkovice con buone possibilità di assicurarsi il trofeo, un motivo di consolazione dopo un'annata balorda.

Mancano Novellino e Tassotti tenuti in serbo per l'Avellino, in compenso c'è Moro per i 10 mila tifosi presenti a San Siro invogliati dalla bella serata. Una buona azione iniziale condotta da Baresi e Collovati e conclusa da Maldera lateralmente ma il portiere è pronto a parare. Al 6' il Milan passa in vantaggio nonostante un probabile fallo sul portiere. Azione Moro—Romano conclude lo stesso Moro sul portiere che respinge, entra Antonelli ed è gol. Gli jugoslavi protestano per un fallo dello stesso Moro sul portiere ma l'arbitro Poncek sfacciatamente casalingo convalida la marcatura.

Il direttore di gara fischia un rigore per il Milan al 10' quando Maldera entrato in area viene contrastato e cade. Prontissimo Poncek indica il dischetto del rigore e Baresi trasforma con una gran botta a filo di traversa: 2-0.

Gli slavi affidano la loro riscossa ad una bella rovesciata di Gernja che finisce appena a lato. Il Milan, che ha confermato ufficialmente Jordan per il prossimo campionato e sceglierà il nuovo allenatore tra Bersellini, Giacomini, Liedholm e Pace, nell'ordine, gioca sciolto e disinvolto. L'avversario è modesto e riesce a far bene figurare i rossoneri, una volta tanto, e dunque a divertire il pubblico.

Una prodezza di Baresi (37') che aggancia una palla-gol diretta a Todorovk, completamente solo in area, è l'episodio più interessante del finale del primo tempo che vede il Milan sempre ben piazzato e pronto ad aprirsi con il suo agile contropiede.

All'inizio di ripresa passano pochi secondi e l'Osijek accorcia le distanze con un gran tiro da una ventina di metri col pallone che si infila all'incrocio dei pali. Non c'è niente da fare per Piotti.

Al 63', per somma di ammonizioni viene espulso il terzino Metck. Questo rende più facile il compito del Milan anche se gli jugoslavi non si danno per vinti e cercano fino al termine, però senza successo, di ottenere almeno il pareggio.

Giorgio Gandolfi

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Milan	7	5	3	1	1	7	4
Vitkovice	6	3	1	2	0	4	3
Osijek	4	5	1	2	2	7	7
Haladas	3	5	1	1	3	6	10

ANCORA DA GIOCARE
Vitkovice-Haladas
Milan-Vitkovice (12/5)
Vitkovice-Osijek (15/5)

Milan	2
Osijek	1

MILAN: Piotti; Maldera, Maldera; Venturi (55' Icardi), Collovati, Baresi; Romano, Moro (46' Battistini), Antonelli, Evani, Incocciati.

OSIJEK: Alempic; Zeramice, Mick; Dumanic, Deke, Kalinic; Dilack, Popovic, Todorovk, Enkia, Gernja.

Arbitro: Poncek (Cecoslovacchia).

Reti: 6' Antonelli, 11' Baresi su rigore, 46' Rakia.

Cinotto e Zanussi duello all'Elba

PORTOFERRAIO — Sono circa un centinaio gli equipaggi iscritti al 15° rally dell'Elba che prenderà il via oggi alle 17 da Marina di Campo: ci saranno, in pratica, tutti i migliori, a caccia di punti.

La gara (1043 chilometri, divisi in due tappe con 37 prove speciali — 21 su terra e 16 su asfalto) è valida infatti per il campionato Triveneto e per il Trofeo A 112 Abarth. La prima frazione si concluderà domani mattina, intorno alle 11; la seconda ripartirà alle 23 per finire sabato, verso le 11,30. Il motivo di maggiore interesse per il Rally è il fatto che a guidare la classifica siano due giovanissimi piloti nazionali: Cinotto (Audi Quattro) quello triveneto; Zanussi (Fiat 131 Abarth) quello europeo. Dal duello ha possibilità di inserimento anche Tognana (Ferrari 308), vincitore in Sicilia.

■ Borg è stato eliminato dallo statunitense Stockton (7-6, 1-6, 6-2) al secondo turno del torneo di Las Vegas.

La crisi delle Falkland e le manifestazioni di protesta rendono difficile e confusa la situazione

Al Mundial spunta la politica ed è subito caos

Preoccupazioni in Spagna per la richiesta dell'Inghilterra di escludere l'Argentina - Possibile anche una rinuncia delle tre squadre britanniche - Il programma degli esuli polacchi e la minaccia dell'Eta

BARCELLONA — *Da tempo è noto come partiti d'opposizione di alcuni Paesi siano intenzionati a fare del «Mundial» scenario di proteste. Se gli sviluppi della crisi fra Inghilterra e Argentina facessero registrare l'irrigidimento delle due parti aumenterebbe il pericolo che l'Inghilterra insista nel chiedere all'Europa di isolare l'Argentina anche nello sport.*

Si tratta di un problema che preoccupa assai. In Spagna si spera che la diplomazia riesca a trovare una formula d'accordo: l'opinione pubblica spagnola si sente indotta a parteggiare per l'Argentina, perché con l'Inghilterra la Spagna ha da tempo in corso il contenzioso per Gibilterra.

La minaccia inglese che riguarda il «Mundial» comporterebbe l'esclusione dell'Argentina, campione uscente, o, nel caso in cui la proposta inglese non desse seguito, la rinuncia delle tre squadre britanniche (l'Inghilterra, Scozia e Irlanda del Nord). Potrebbe, conseguentemente, saltare la partita inaugurale se l'Argentina venisse messa al bando.

Nell'eventualità di una rinuncia del blocco britannico, tre dei sei gruppi della fase finale (terzo, quinto e sesto comprendenti, rispettivamente Inghilterra, Scozia e Irlanda del Nord) si troverebbero con una squadra in meno senza possibilità di trovare il sostituto previsto dal regolamento della Fifa. Normalmente, Inghilterra, Scozia e Irlanda del Nord dovrebbero essere sostituite rispettivamente da Romania, Svezia e Portogallo.

Per quanto concerne le proteste di natura politica, è da sottolineare che secondo confidenze giunte alle autorità spagnole intenderebbero manifestare esuli polacchi, salvadoregni, argentini, cileni e russi. Il sindacato polacco Solidarnosc avrebbe già deciso un programma per denunciare le conseguenze della repressione del generale Jaruzelski ma, le proteste saranno, in ogni caso, accompagnate da grida d'incitamento per la Nazionale.

Insieme con Italia, Perù e Camerun, la Polonia fa parte del primo gruppo della fase iniziale, con sede a Vigo e La Coruna. Le proteste degli esuli polacchi riguarderebbero da vicino la squadra azzurra perché nelle partite della Polonia gli stadi di Vigo e La Coruna saranno pieni di vistosi striscioni con slogans politici.

In occasione di una sua visita a Vigo, il presidente della Fifa, Joao Havelange, non ha fatto mistero della preoccupazione causatagli dal pericolo che la politica faccia un pericoloso atto di presenza nel «Mundial»: «Non è problema nostro — ha dichiarato — ma ci preoccupa assai. La sola cosa che io possa fin d'ora assicurare è che se qualche giocatore tentasse di realizzare manifestazioni extrasportive verrebbe severamente punito».

Per quanto riguarda i terroristi baschi dell'Eta, tempo fa, dichiararono che nulla sarebbe stato tentato ai danni della manifestazione calcistica. Senonché, proprio in questi giorni si è registrato un loro inquietante ritorno all'attività terroristica: ciò induce a temere che la loro linea di condotta possa essere radicalmente mutata.

Sono però da registrare anche dichiarazioni del principale responsabile della sicurezza negli stadi, Francisco Laina, responsabile dell'ordine pubblico in seno al «Regio Comitato Organizzatore» e alto funzionario al ministero dell'Interno, il quale ha annunciato che sono già state previste rigorose misure di sicurezza».

Alfredo Giorgi

Londra esclude il boicottaggio «Saremo regolarmente in Spagna»

LONDRA — La crisi delle Falkland non interferirà in nessun modo sulla partecipazione di Inghilterra, Scozia ed Irlanda del Nord ai campionati mondiali di calcio in Spagna. Lo ha detto, rispondendo ad una interpellanza al Comuni, il ministro inglese per lo Sport, Neil MacFarlane.

«Milioni di persone in Inghilterra proverebbero molta stizza se la nascita partecipazione delle nostre tre squadre alla Coppa del Mondo in virtù di atti commessi da un'altra nazione aggressiva», ha affermato MacFarlane.

Il ministro ha voluto chiarire le dichiarazioni da lui rilasciate 24 ore prima. Parlando dei rapporti tra le federazioni sportive inglesi e quelle argentine, MacFarlane aveva invitato le prime ad annullare qualsiasi confronto diretto. Ieri il Parlamento ha precisato che il suo invito non si estendeva alle competizioni internazionali e meno che mai ai prossimi mondiali di calcio.

Due ex ministri inglesi dello Sport, Sir Hector Monro, del partito conservatore, ed il laburista Denis Howell, hanno invece sostenuto che dovrebbe essere impedito all'Argentina di partecipare alla Coppa del Mondo.

«E' nostra speranza che la Fifa si renda conto che sono numerosi i Paesi europei e del Commonwealth che non desiderano prendere parte ad un torneo nel quale ci sia l'Argentina» ha dichiarato Monro.

Durante il dibattito ha preso la parola anche il deputato laburista Dennis Canavan. «Un eventuale boicottaggio non sarebbe di alcun aiuto per la gente oppressa delle Falkland. Se consentissimo ad un dittatore fascista come Galtieri di strumentalizzare una delle più grandi competizioni sportive del mondo potremmo nuocere soltanto ai rapporti internazionali», ha esclamato il parlamentare.

■ La nazionale italiana «Under 23» di serie B, affidata a Valcareggi, si è imposta per 1-0 nell'amichevole che la opponeva alla «Under 21» greca, giocata ad Halkida. La rete è stata messa a segno al 68' da Iorio.

OGGI in TV

RETE 2

Ciclismo — Ore 16,55 - 17,25: fasi del Giro di Puglia.

Giro di Puglia Bontempi leader

MAGLIE — Guido Bontempi, della Inoxpran (la squadra di Battaglin) è il primo leader del Giro di Puglia, grazie alla vittoria in volata, sul traguardo di Maglie, davanti ad un gruppetto di altri quattordici fuggitivi.

■ Nella Vuelta di Spagna il Belga Willy Planckaert ha vinto in volata sul gruppo entrando le frazioni in linea della prima giornata di corsa.

Già vendute dalla Roma quasi ventimila azioni

ROMA — Grande successo sta riscuotendo l'operazione «azionariato popolare» lanciata dalla Roma. L'iniziativa tende a portare il capitale sociale da due a cinque miliardi, attraverso la vendita di azioni del costo di 5 mila lire ciascuna. In questo modo si vuole creare una vastissima base di soci che partecipino attivamente alla vita della società.

In tre giorni, dall'apertura delle sottoscrizioni, sono state vendute 19.734 azioni per un importo di quasi cento milioni, acquistate in varie parti d'Italia, tra cui Udine, Milano, Torino e in provincia di Cosenza.

Sul fronte della squadra si registra la ferma volontà di tentare la conquista di un piazzamento finale, che consenta la partecipazione al torneo di Coppa Uefa. A tale scopo, in previsione della partita di domenica a Como, i giallorossi partono in anticipo. Oggi pomeriggio saranno impegnati in una gara amichevole a La Spezia. Quindi raggiungeranno il ritiro di Busto Arsizio.

Fini e Tomassini assolti per Curi

BOLOGNA — Fino Fini, 54 anni, medico del Centro tecnico di Coverciano, e Mario Tomassini, 50 anni, medico sociale del Perugia, sono stati assolti dall'accusa di omicidio colposo per la morte del calciatore Renato Curi, mezzala del Perugia: il primo perché il fatto non costituisce reato, il secondo per insufficienza di prove.

Il processo si è svolto davanti ai giudici della corte d'appello di Bologna al quali era stato assegnato dalla Corte di Cassazione dopo l'annullamento della sentenza di secondo grado con la quale la corte d'appello di Perugia aveva condannato entrambi gli imputati a un anno di reclusione. In primo grado invece Fini e Tomassini erano stati assolti per insufficienza di prove.

■ Questi gli accoppiamenti delle semifinali di Coppa Italia semipro: Savona-Vicenza e Campania-Campobasso.

In Coppa Campioni eliminate Cska Sofia e Anderlecht

Finalissima Bayern-Aston Villa

Bayern e Aston Villa disputeranno la finalissima di Coppa Campioni in programma il 26 maggio a Rotterdam. Con due doppiette della coppia Breitner e Rummenige il Bayern ha battuto ieri sera per 4-0 il CSKA di Sofia (che aveva eliminato il Liverpool).

Le reti segnate al 42', al 47' (su rigore), al 65' e al 76' non danno un quadro esatto dell'incontro che è stato assai incerto per tutto il primo tempo, equilibrato e combattuto per la prima metà della ripresa. Soltanto la sfortuna e marcania durante due terzi dell'incontro ai bulgari che hanno ceduto soltanto nel finale permettendo ai campioni di Germania di fare dell'accademia.

Gli inglesi dell'Aston Villa, pareggiando senza gol a Bruxelles contro l'Anderlecht, hanno ottenuto il diritto di disputare la finalissima di Rotterdam.

L'incontro di andata, infatti, si era concluso con il successo degli inglesi per 1-0.

La partita ha vissuto rari momenti di spettacolarità, anche se il ritmo è stato sempre altissimo. L'Aston Villa ha praticato un feroce marcamento a uomo, molto aggressivo, ed è andato anche in gol al 50' con il centravanti Withe: una rete regolare, annullata però dall'arbitro per un inesistente fuorigioco.

In avvio di incontro ci sono stati anche incidenti sugli spalti per le intemperanze dei sostenitori inglesi: intervento della polizia, feriti e contusi, barelle in campo.

Con la qualificazione alla finale dell'Aston Villa, è la sesta volta consecutiva che una formazione inglese ottiene simile traguardo in Coppa campioni.

COPPA DEI CAMPIONI

Detentore Liverpool - Finale 26-5-82 a Rotterdam

SEMIFINALI		And.	Rit.
Cska Sofia (Bulg.)	BAYERN MON. (G. O.)	4-2	0-0
ASTON VILLA (Ingh.)	Anderlecht (Belgio)	1-0	0-0

COPPA DELLE COPPE

Detentore Dinamo Tbilisi - Finale 12-5-82 a Barcellona

SEMIFINALI		And.	Rit.
Dinamo Tbilisi (Urss)	ST. LIEGI (Bel.)	0-1	0-1
Tottenham (Ingh.)	BARCELLONA (Sp.)	1-1	0-1

COPPA UEFA

Detentore Ipswich - Finali 5 e 19 maggio '82

SEMIFINALI		And.	Rit.
Kaiserslautern (G.O.)	GOTEBORG (Svezia)	1-1	1-0
RADNICKI (Jug.)	Amburgo (Germ. O.)	2-1	0-2

In maiuscolo le squadre che hanno superato il turno

Non rimandare a domani l'occasione che ti capita oggi

Direttamente presso Succursali e Concessionarie Fiat e Lancia e gli Automercati dell'Autogestioni puoi ottenere il finanziamento IFA per comprare subito l'auto usata che ti interessa.

IFA ti finanzia con rateazioni studiate in base alle tue possibilità, fino a 36 mesi di durata.

In più, il finanziamento IFA non pregiudica le tue prerogative di fido per qualsiasi altra necessità.

IFA è una finanziaria del Gruppo Fiat con oltre 30 anni di esperienza nell'usato.

ti finanzia l'usato

L'usato finanziato dall'IFA è protetto da questo marchio Sistema Ultimo Sicuro

Rivolgiti all'Organizzazione Fiat e Lancia: Succursali e Concessionarie di tutta Italia e gli Automercati dell'Autogestioni

CGSS

Palazzo Priotti

Sempre più un investimento immobiliare di portata storica

Corso Vittorio Emanuele 52
Via Carlo Alberto 42,44
Via Urbano Rattazzi 11
- *Unità per appartamenti e uffici di piccole, medie e grandi superfici.*
- *Negozi di primaria importanza da 20 a 1500 mq.*

Ufficio vendite sul posto: Corso Vittorio Emanuele 52, 2° piano.

Una smentita per chi pensava che il mercato immobiliare non avesse più nulla di pregevole da offrire.

Un capitolo della storia dell'arte di Torino. Opera del Ceppi.

Una facciata su cui spesso avete alzato gli occhi, ma da cui non avreste mai pensato di potervi affacciare.

Un appartamento, un ufficio, uno studio, un negozio.

In palazzo Priotti: un investimento nel punto più strategico della città.

Un'opportunità unica e irripetibile, anche per prezzi e condizioni. Valutateli di persona con un'attenta visita sul posto.

EDILCASE
Settore Edilizia Abitativa
Corso Matteotti 47 - Tel 548154 (5 linee)

Palazzo Priotti
C.so Vittorio Emanuele angolo via Carlo Alberto e via Urbano Rattazzi

SUSA villa recente un bilocale 2 camere doppi servizi garage cantina mq 1400 giardino vendesi 190 milioni più 65 milioni dilazioni o permuta. Telefonare 099 642
TERRASERENA vende a pochi km da Susa in Pampalù casette indipendenti panoramissima tel. 938.873 931.1995.
TERRASERENA vende Alpicino monolocali di 40 e 65 mq situati nella zona turistica e commerciale più sviluppata tel. 938.873 - 931.1995.
TERRASERENA vende a Villarfora rustico 8 vani con cortile stalla e fienile L. 52 milioni tel. 938.873 - 931.1995.
TERRASERENA vende a Bussoleno n. 2 alloggi di 45 e 55 mq con cantina L. 56 milioni in blocco tel. 1938.873 - 931.1995.
TERRASERENA vende a Gravere di Susa casetta indipendente su 4 lati con giardino L. 28 milioni tel. 938.873 - 931.1995.
TORRE Pellice-Luserna S. Salvatore vendesi al libero indipendente casetta ristrutturata o ristrutturanda di vasta metratura ed alloggi liberi in piccoli stabili. Telefonare 011 309 8809 dopo le 20,30.
TOSCANA S. Vincenzo Follonica vista mare nuovissimi mini appartamenti mutui e dilazioni Deidimare vende o permuta. Telefonare 749.8873
TRANA regione Belvedere vende villa: salone camera cucina mansarda con 2 camere 3 bagni garage lavanderia. Tel. 056 6301
ULZIO libero in palazzina soleggiato 2 camere livello cucinino bagno L. 22 milioni 500 mila dilazionabili. Gabetti (011) 5767.
UNIVERSALCASE vende al Frais villetta estate 2° abitazione veramente lussuosa in ottima zona soleggiata e tranquilla completa di servizi terreno mq 1500. Tel. 953.3755.
UNIVERSALCASE in Villa Susa zona Condove Laveto casetta uso 2° abitazione terreno mq 3000. Telefono 953.37.55.
UNIVERSALCASE casetta estate 2° abitazione in Valsalatorre zona soleggiata costruzione recente. Terreno mq 9000 L. 68 milioni Telefono 953.37.55.
UBAV 011/747.729 vende in Savona casa 4 piani mq 450 con licenza ristrutturazione per 4 alloggi con giardino pertinenziale.
UBAV 749.3309 vende a Gravere Susa ultimi 2 nuovi alloggi camere cucina servizi posto auto e cantina multiproprietà.
UTIP AT 0141 55.675 vende Incisa località Parisi ampia e signorile villa 3 piani 3 appartamenti magazzino ampio mansarda ottima per grandi locali familiari prezzo interessante
UTIP AT 0141 55.675 vende Montiglio regione Rosto bar ristoro vendita alcolici tavolo di 8 camere fisse (legno 3 giornali terrano circolante) cassetta al posto L. 47 milioni 900 mila.
UTIP AT 0141 55.675 vende mansarda Valtiglio in palazzina casa nuova m 5 vani libera da comune possibilità di più acquisto subito L. 32 milioni 900 mila
UTIP AT 0141 55.675 vende Castagnito Langa stazione Gallino Casetta completamente ristrutturata di 4 camere cucina cesso ripostiglio box doppio recentissimo 2000 mq terreno a frutteto L. 53 milioni 900 mila.
VAL Chisone rustico in borgata ristrutturato basso con terreno vendesi. Telefono 0121 71.603
VAL Pellice in villa bifamiliare appartamenti indipendenti 150 mq altezzone giardino riscaldamento da impresa mutuo. Lusema S. Giovanni 0121 21.180
VALDELLATORRE rustico 3 camere locale terreno mq 1000 acqua sulla strada L. 29 milioni. Sabaudiimmobili 655.269
VALDIDIÈ privato vende privato cascina abitabile subito qualche vano servizi collegato tramite acquedotto con proprio ricevitore approvato. Tel. 334.788 - 330 6530
VALLE d'Aosta Introd stazione ferrata in costruzione blocchi e servizi posti auto garantiti sul posto 24-25 corrente mese. Gabetti (011) 5767.
VALLE d'Aosta Pila in residence signorile alloggio 6 posti letto mq 65, posto auto, 53 milioni. Telefonare (011) 600 54 88.
VALLE Susa Bussoleno vendesi cascina indipendente da ristrutturare con annesso pascolamento. Telefonare 099.893 - 964 85 05.
VARAZZE zona panoramica vendo attico 3 camere cucina terrazzo garage. Tel. 019 95 425 ore serali.
VENDESI appartamento ad Andora con giardino privato a 300 m dal mare. Telefonare 383.338.
VENDESI bilocale arredato in complesso residenziale con piscina tra Imperia e Sanremo. L. 65 milioni 300 mila. Telefonare (0184) 485.263 - 48.156.
VENDESI cascina con 1500 mq circa terreno cintato nel Canavese 34 km da Torino lit 130 milioni in parte dilazionabile trattabile. Telefonare 732.003.
VENDESI Cervo Ligure centro storico 50 metri mare in stabile ventennale appartamento mq 75 libero Lira 210 milioni trattabilissimi, facilitazioni. Scrivere Pubblicompass 9437 - 10100 Torino.
VENDIAMO in Celle abitazioni rurali perfettamente ristrutturate con annesso cortile vigneto. Telefonare ore ufficio 820 65 67.
VENDO alloggetti con box o posti auto a 5 minuti dal mare di Borgoverde S. Remo. Scrivere «Pubblicompass 542» — 10100 Torino.
VENDO tre bifamiliari a Sanremo mare-bosco-tranquillità. Telefonare (0184) 485.263 - 48.156.

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

ALFETTA 2.0
TURBO DIESEL
BMW 3.20
GIULIETTA 1.3-1.6
ALFASUD 1.2-1.3

"USATO COME NUOVO"
L'USATO DALLE 9 GARANZIE ESCLUSIVE

VARTO
Corso Mancalieri 13/15
Corso Inghilterra 31
Via Botticelli 83

L'ultimo lotto è in fase di avanzata costruzione

In vendita unità a pianta aperta da 300 a 2000 mq e oltre

Corso Svizzera 185
In diretto collegamento con il centro storico, con il sistema tangenziale, autostradale, aeroportuale e la costruenda metropolitana.

Unità Immobiliari specializzate
per società di commercio all'ingrosso, imprese di servizi e aziende artigiane qualificate.

Unità Immobiliari specifiche
per uffici di rappresentanza e show-rooms.

Lotti da 300 a 2000 mq. e oltre
A pianta aperta per consentire la strutturazione ideale per ogni impresa ed evitare il sia pur minimo spreco di spazio.

Grande facilità di movimentazione merci
Viabilità separata per mezzi pesanti e leggeri, rampe d'accesso e montacarichi da 5 tonnellate per trasferire le merci ai vari piani.

Grandi parcheggi
1750 posti auto coperti ai piani intermedi degli edifici.

Forte opportunità di incremento della clientela per l'alto prestigio del centro, confermato dall'avvenuto insediamento di importanti società dei diversi settori.

Prezzi competitivi
Con formule di pagamento dilazionate, possibilità di permute, ed interessanti soluzioni leasing.

Un solido investimento
confermato dalla continua domanda di locazione.

Edilcase
Settore Edilizia Produttiva
Le imprese e gli investitori interessati possono rivolgersi per informazioni al Settore Edilizia Produttiva dell'EDILCASE, Corso Matteotti 47 tel. 548154 (5 linee) o all'Ufficio Vendite del Centro, Corso Svizzera 185.

Pier della Francesca

Corso Svizzera 185: il nuovo centro del commercio all'ingrosso, della tecnologia e dei servizi di Torino

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

IPI 331 332 vendesi a Lavagna complessivo accartamento 2 locali, cappo. Prezzo interessante.
ISOLA d'Elba in complessivo privato sul mare con grande piscina, tennis, ristorante, ristorante, veranda appartamenti con terrazze soggiorno camere, box, cantine e giardino. Per informazioni telefonare (0) 911 592 ore 20/5.
ITALCASE vende Bardineto mq 83 a La Turbie se recente panoramicissimo soleggiato 2 da rifinire completamente. Tel. 012 (0).
LAIGUEGLIA
completo rivestimento 200 mt mare tennis, piscina, mini golf, parco, lavori autorizzati, disponibili vendita diretta in costruzione. Tel. 0183 401 2 - 0183 663 1 - 0183 663 156.
LIGURIA Ospedaletti villa 3 camere salone cucina riscaldamento giardino box posto auto. Visite Milano. Telefonare 578 801.
LIGURIA S. Giorgio Cervo vendesi villetta 2 alloggi libera subito a 2 minuti dal mare a 250 mq. Tel. 0183 40 0 - 0183 663 1 - 0183 663 156.
LIMONE Piemonte vendo per 5/6 mesi mia personale estate 82 appartamento arredato 2 camere soggiorno cucinino bagno. Tel. 0174 61 277 ore pasti.

LOANO
via Aurelia - vendesi villetta mare tennis, piscina, mini golf, parco, lavori autorizzati, disponibili vendita diretta in costruzione. Tel. 0183 401 2 - 0183 663 1 - 0183 663 156.
LUCERNA S. Giorgio Cervo vendesi villetta 2 alloggi libera subito a 2 minuti dal mare a 250 mq. Tel. 0183 40 0 - 0183 663 1 - 0183 663 156.
LUCERNA S. Giorgio Cervo vendesi villetta 2 alloggi libera subito a 2 minuti dal mare a 250 mq. Tel. 0183 40 0 - 0183 663 1 - 0183 663 156.
MARINA di Varazze vendesi villetta 2 alloggi libera subito a 2 minuti dal mare a 250 mq. Tel. 0183 40 0 - 0183 663 1 - 0183 663 156.
MONTASO
NOLI appartamento mq 100 ristrutturato vendesi. Tel. 019 74 8 ore ufficio.
NOLI vendesi appartamento 4 vani cucina bagno in Sanremo 2 camere piccolo terrazzo con alloggio a Torino. Tel. 204.268.
NOLI vendesi villetta 100 mt 3 camere cucina 600 mq L. 25 milioni altra 100 mq 35 milioni. Tel. 019 74 8 ore ufficio.
NOLI vendesi villetta 2 camere 2 letti soggiorno cucina abitabile garage terreno. Tel. 01 21 75 003 Pinerolese.
OCCASIONE vendesi villetta terreno anche frazionato comprendente 5 Barbano a Asti distanza pagamento 36 milioni trattabili. Tel. 0141 875 495.
OCCASIONE vendesi villetta 2 alloggi libera subito a 2 minuti dal mare a 250 mq. Tel. 0183 40 0 - 0183 663 1 - 0183 663 156.
PINEROLESE
(Campigione) 2 appartamenti mq arredati in palazzina centrale ottima ubicazione. Prezzo 480 mila e L. 625 mila mq compreso mutuo fondiario. Tel. 0121 / 3660.

PINEROLESE
(Pinerolo) vendesi indipendente in borgata con progetto approvato per ristrutturare 2 alloggi di 90 mq ciascuno più cantinetta L. 9 milioni 500 mila. (0121) 38 46.
PINEROLESE vendesi cascina in campagna in parte abitabile con terreno adiacente circa 30.000 mq. Tel. 0121 919 To.
PINEROLESE adiacente Centro vendo casetta rustica indipendente 4 vani terreno antistante acqua luce subito abitabile L. 25 milioni. Telefonare (0121) 71 274.
PINEROLO San Secondo vendesi chalet abitabile 5 vani ampia rivendibile giardino 0 35.000 mq. Richiedi tel. 0121 72 394.
PRADLEATO concedesi Orsi Bara vendo alloggio in costruzione ampio terreno cintato piscina panoramico vicinissimo comprensorio attrezzato quasi ultimato per 2-3 posti letto. Direz. Organizzazione Immobiliare Telefonare (011) 540 220.
PRADLEATO vendesi nuovi alloggi orario a costruzione. Mutuo. Telefonare 0121 72 394.
PRALORMO villa nuova prestigiosa 600 mq 45 mila mq di terreno collinare anche divisibile possibilità permute. Anche estate visite e Club. Telefonare 582.314 ore ufficio.
PRATONEVOSO Affarone 25 impianti in realizzazione vendo da 29 locali molto ridotto a soli 30% comprensivo IVA, tutte rifiniture di primo lusso. Tel. 011 / 54 0 099.
PRIVATO causa trasferimento vende o permuta alloggio in Sanremo 3 camere piccolo terrazzo con alloggio a Torino. Tel. 204.268.
PRIVATO vende 10 km S. Lorenzo Mare casa 600 mq L. 25 milioni altra 100 mq 35 milioni. Tel. 019 74 8 ore ufficio.
PRIVATO vende villa panoramica 2 letti soggiorno doppi servizi cucina abitabile garage terreno. Tel. 01 21 75 003 Pinerolese.
PRIVATO vende villetta terreno anche frazionato comprendente 5 Barbano a Asti distanza pagamento 36 milioni trattabili. Tel. 0141 875 495.
PRIVATO vende bungalows alloggio in costruzione Tel. 393 910.
RACCONIGI vendesi villa mansarda terreno mq 1100 privacy distanza da San Sebastiano 335 568.
RAPALLO vendo villa collinare arredata mq 180 telefono giardino, 350 milioni. Telefonare 0185 270 839.
RIBORDONE privato vende casa abitabile quattro stanze due cantine L. 28 milioni. Tel. 585 6495.
RIVA Ligure 8 km Sanremo in palazzina soleggiata camera cucina servizi, ammobiliato, vista mare, volendo permuta Torino. 93 milioni. Aurelia 011 896.807 - 597.774.
RIVAROSSA alloggio Palazzo lavori maggio vista un chilometro e mezzo in direzione mq 2250 prezzo lire 18.000.000.
RIVIERA Aurelia Bellaria (a 5 km Rimini) vendesi appartamenti accanto spiaggia camping immobiliare 1000 prezzo interessante tra 2% Tel. 0547 82 860 (pasti).
RIVIERA Liguria vendesi appartamenti a 150 mt mare a soli indipendenti Liguria. Tel. 0187 - 967 371.
ROCCA d'Arazzo Asti cascina composta 3 camere cucina 18 milioni discutibili. Cassano 019.37.210.

ROLETTO
(Pinerolo) vista in ultimazione 80 mq più mansarda due cantinoni 1200 mq terreno L. 83 milioni. (0121) 35 40.
RUSTICI con orto e terreno in vasto complesso con laghetto lavori poco onerosi assicurazione. Tel. 011 548 055 dalle 8/40 14/7.
RUSTICI da ristrutturare progetto approvato in S. Giorgio Canavese posizionata 4-7 vani servizi cortile. Telefonare (0) 911 511 383.
RUSTICI di ogni tipo sulle prime alture e vicinanze di città o frazioni e ristrutturati, mutui Cinammercato 650 3905.
RUSTICO Moena 5 ampi locali da ristrutturare con possibilità progetto Edilizia vendo definitivamente lit 440 671 - 445 121.
RUSTICO o villino acquisto massimo 40 km da Torino possibilmente con giardinetto adiacente. Telefonare 539 010.
RUSTICO 350 mq da ristrutturare terrazze panoramiche, mq 1000 terreno, metanizzato vendesi. Telefonare (0183) 29.638 ore ufficio.
S. BARTOLOMEO Una persona colma vi sta bene vendesi nuova villetta 4 vani cucina, 600 mq giardino 75 milioni. Telefonare (0183) 405.870 - 011 892 225.
S. DIDERO vendo casa posizione centrale composta da giardino cantina cantina 7 vani più terrazzo. Telefonare 0124 35 370.
S. RAFFAELE Cimena nostro da ristrutturare 600 mq di terreno. Nuovi Studio Immobiliare vende Tel. 980 7765.
S. RICARO Borgo in nuovo complesso vendesi 50 monolocali e bilocali con posto macchina prezzo convenientissimo. Tel. 696 5469.
SALICE di Uzzo (Lavagnola) in centro residenziale con bonifica piscina condominiale monolocali/due locali/tre locali/quattro locali arredati box auto interrato Euro vendo 85 mq/pianerottolo lit 467 741.
SALICE d'Uzzo nuovi locali in bilocali da 42 mq/pari più ripiani di sei lighe rifiniture/prezzi Centro Residenziale sul posto salicio e dominio Maria 011 540 5589.
SANFRONT vendo rustico 700 mc terreno 3500 mq con progetto approvato. Telefonare (0121) 336 143.

SANREMO
commercio 50 mt mare vendesi vaporino con annesso cucina bagno Tel. (0184) 881 156.
SANREMO comunale immediate dintorni mare grande comodità e al sicuro vendesi palazzina S.C.P. Dott. 55.503 - 55.294 - 61.474.
SANREMO impresa vende direttamente alloggi e ville con mutuo misto a agevolazioni. Tel. 0184 64 212 - 62 538 o 011 542 013.
SANREMO locale via Volta 2° piano accesso ascensore cucina legno antisala L. 65 milioni trattabile. Tel. 0184 39 212 - 32 467.
SANREMO residenziale alloggio nuovo cucina finito stanze ingresso bagno. 88 milioni immediati. Tel 0184 61 445 - 30 502.
SANREMO via Dante vendo alloggio locale 3 camere cucina bagno ampio terrazzo vista mare 110 mila. Tel. 0184 34 882.
SANREMO vista mare Solaro zona Comune in corso soggiorno 2 camere cucina 2 balconi Rizza 472 858 - 0184-76 693.
SANREMO zona Foce monolocale servizi terrazzino posto auto piscina spiaggia privata 60 milioni Tel 0184 76 551 dopo 14.
SANREMO zona importante soggiorno 3 camere cucina 2 servizi cantina. Rizza 472 858 - 0184-76 693.
SANREMO zona Capo Nero vendesi bilocale con servizi vicinissimo mare, L. 100 milioni. Telefonare 0184 885 355.
SANREMO zona imperatrice ampio monolocale posto auto e cantina. Nuova costruzione Telefonare 0184 883.355.
SANSICARIO luogo incantato panoramico vendo rustico-villetta mansarda box terreno 511 500 mq.
SANBICARIO complesso residenziale in Borgata Sitzia Alaska monolocali 2-3 camere, caglini cucina arredata, giardino, garage Mediterraneo comfort. Panoramia sul mare vendesi Italia. Telefonare (0) 911 511 383.
SARDEGNA a Porto Cervo Marina in residenza vendo monolocale arredato 40 metri dal mare Alaska. Tel. 011 597 614.
SARDEGNA Costa Marina vendesi direttamente alloggi in villetta sul mare. Facilitazioni pagamenti. Contatti. Eurolago, telefono 011 707 091.
SARDEGNA vende 30 mt mare monolocale arredato 3 posti letto bella posizione Golfo Marinella tel. 011 885 268 casa 839 5176.
SARDEGNA vendesi in Gallura a Porto vilo Ungarina appartamento e villetta a schiera in fase di costruzione. Facilitazioni pagamenti. Telefonare direttamente 070 273 588 oppure 011 544 413 - 547 050.
SARDEGNA villaggio Sole Più La Terrazza su Pantogonia e sulla Costa Smeralda 700 mq da mare 2 posti letto Andrea vendesi anche posti letto senza vendita diretta S.C.P. (011) 505 00 - 502 94 - 518 74.
SAUZE d'Oulx vendo centrale signorile mq quadri 2 camere soggiorno cucinone 2 bagni 2 balconi Tavernetta 797 120.
SAVONA Varazze cedesi ristrutturato 2 vani cucinino bagno esclusivo lavoro autonomo vendesi L. 45 milioni contanti più 23 milioni dilazionati ABS, tel. 019 90 431.
SCANNAGNO Alpe in palazzina recentissima vendesi alloggio 3 locali soggiorno ampio terrazzo box auto interrato Euro vendo 85 mq/pianerottolo lit 467 741.
SESTRIERE libero recente signorile camera lindo cucinino servizi completamente arredato mutuo lit 500 270 - 581 700.
STRAMBINO vasto alloggio cambio o permuto alla buona con immobile in Torino o prima cintura. Anche da ristrutturare lire 300 535.
STRESA privato vende rustico da ristrutturare mq 250 progetto approvato giardino mq 1500 vista spiaggia privata lire 170 milioni vendo inoltre appartamento in villa Telefonare Milano 497 407.
ST-VINCENT alloggi da L. 45 milioni rustici da L. 20 milioni con concessione edilizia, disponibili. Telefono 0166 24174.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 800 mila/1 milione, ottimo 1-6-30-10 alloggi tutti i comforts parco ombreggiato sala giochi tavernetta posto auto privato. Passatello, Chambery Tel 0121 503 935.
AFFITTASI appartamenti per villeggiatura Isolino in Varese 5 posti letto Luti Cimiteri. Telefonare Ore 8/9 827.
AFFITTASI annualmente in Canavese 48 km da Torino alloggi di metratura varia prezzi a partire da L. 120 mila mensili. Tel 011 - 900 0931 - 920 9919.
AFFITTASI appartamenti in villetta 200 mt dal mare, cinta chiusa (Celle Ligure) Telefonare (011) 553 883 ore ufficio.
AFFITTASI Celetina mesi estivi appartamenti ammobiliati mare soleggiato Tel. 0982 22.145.
AFFITTO a Borghetto giugno alloggio soleggiato. Tel. 359 0474.
AL mare altissimo appartamento vicinissimo spiaggia anche quindicinalmente. Isotta - Valverde - Cesenatico Tel. 0547 886 46 - 852 13.
AL residence Riviera di Anna di Taggia soggiorni primaverili ancora più economici con la grande occasionale del 15% per il periodo di marzo a maggio. Appartamenti arredati con massimo confort ed eleganza. Ev. cassetta, bar, giardino, parcheggio. Telefonare 011 531 765 - 0184 43 000.
ANDATE in Iena con cosa sposa scambierei le vostre case con una casa in Francia. Europe Use Scrivere a Interlenne Echange - 5 rue St Jean — 71000 Macon - Francia.
ANDORA Marina affittasi a partire da maggio palazzina due camere cucinetta bagnetto terrazzo tel. 030 725 ore pasti.
ARMA Taggia (Sanremo) mobilato 5 posti letto stanzetta maggio giugno prezzi modici vicino mare. Tel. 0184 448 273 pasti.
AVIGLIANA confortevoli in villa totalmente con garage e giardino affittasi stagione estiva mensile adattamento 7-8 posti letto. Telefonare 444 057 ore pasti.
BORGHETTO affitto alloggi maggio 140 mila giugno 250 mila, luglio 350 mila. Prenotare Ag. Edilmarina (0182) 970.306.
CALABRIA Scalea appartamento nuova arredato 6 letti sul mare affittasi luglio agosto. Telefonare ore pasti 636 579.
COAZZE in comodo carico in affitto per giugno luglio agosto villetta 2 camere indipendente. Telefonare 711 803.
CUNEO affitto mese settembre giugno signorili villini mare con spiaggia 2-3-4 posti a quindicina. Tel (011) 300 528 ore 15-19.
DIANOMARINA affittasi agosto appartamento in villa 3 camere 4 posti letto 800 mila Scrivere «Publicompass 5438 — 10100 Torino».
ELBA bi-bilocali in villetta vicinissimo mare affittasi. Tel 0565 986 229 ore 16-21.
FITTASI Isolino Garipori residenza sul mare sul lato spiaggia piscina tennis privati. Telefonare 030 545 127.
FOCIOMARE Diano Arentino affitto casette sul mare di 3-4 camere con o senza cucina. Tel 542 002.
L'ESTATE vi accoglie con i colori del mare Gramme Lido Adriano - Lido Classe - Lido Savio (Ravenna) offerte condizionali appartamenti a mare. Telefonare 0544 494 356.
LOANO affittasi appartamento arredato maggio e mesi successivi. Tel ore pasti al 329 9055.
MARE Iesolo affittasi vendesi anche settimane/mensilità miniappartamenti Villaggio Volpato. Telefonare ore 8/9 0562 31 085.
MONTEROSSO Cinque Terre alloggio per 4 persone ottima posizione affittasi da maggio e settembre. Telefono 031 502.398.
RAPALLO affittasi alloggio due camere cucina nuovo 5 posti letto luglio maggio successivi. Tel 606 0055 Torino.
RAPALLO stupenda e seconda casa affittasi 6 vani arredato signorile moderno, vicino mare. Telefonare 010 294 192.
REVIGLIASCO Torinese affittasi alloggio accogliente 4 camere e soggiorno ottima posizione dal 1° giugno al 15 settembre L. 850 mila. Scrivere «Publicompass 8408 — 10100 Torino».
RIMINI Riviera affittasi appartamento giugno 350 mila luglio 700 mila, agosto 900 mila settembre 450 mila. 6/8 posti letto. Telefonare 0541 / 56 678 ore pomeridiane.
RIVIERA Ponente S. Stefano affitto alloggio vicino mare massimo 5 persone, giugno, luglio settembre. Telefonare (011) 853 108.
S. ANTIOCO (Ca) affittasi villini sul mare 2-4 posti letto tutti i comforts. Tel ore pasti 011 - 857 787 ore pasti.
SANREMO affitto camere vicino spiaggia Portosole alloggio 5 posti letto, escluso agosto. Tel 011 242 371.
SARDEGNA Calasima affittasi settimana appartamenti arredati completi residence piscina vicinissimo mare. Tel 035 911 885 - 910 401.
SARDEGNA S. Amboce (Ca) affittasi villini sul mare tutti i comforts 4 posti letto. Tel. 011 857 787 ore pasti.
VALPELLICE affittasi mesi estivi alloggio in villa 4 posti letto, bella posizione Tel. 011 870 631.
VILLEGGIATURA al comodo con la natura in alta Langa 900 mt altitudine privata affitta bella camera libera uso cucina dal 15 maggio al 30 agosto 1982 minimo 15 giorni massimo 30 giorni prezzo modico. Tel. 011 518 808.
VICINANZE Acqui Terme (Al) in zona collinare vendesi terreno mq 10.000 circa campo unico e vasto su due piani parzialmente edificabile, 7 vani, acqua, luce, bio 50 invano. Telefonare (0473) 47 843.
VILLA di 2 appartamenti con vista stupenda tutti mare, 65 mq ognuno e 2 box. Telefonare 383 445.
VILLA S. Gilio 240 mq su 2 piani più box auto e alloggio custode tavernetta camino 2500 mq giardino. Tel 573 916.
VILLA zona Cermaggiore con annessa casa rustica, laboratori, cabina Enel, terreno mq 8000 immediate vendita libera. Telefonare 011 851 840-658 521.
VILLE di ogni tipo, prezzi dimensioni, località in tutto il Piemonte, mutui dilazioni, permuta. Casamercato 011 - 650 3809.
VILLE vendo da Cuneo a Rapallo varie soluzioni. Per informazioni telefonare 349 02 46 909 83 02.
VILLETTA recente di 6 vani arredata al residence Castagnito (Monferrato) vendo o permuto L. 65 milioni trattabili 505 625.
VILLETTA vicinanze Cavallo 140 mq giardino recentissima comoda fantastica mutuabile. 110 milioni Tel 482 223.
VILLINO anima 2 camere balconi cucina cantina 11 mila mq terreno vendo nella Langa Alba. Tel. 011 518 000, ore pasti 840 187.
10.000.000 contanti - 13.000.000 dilazionati Sardegna mi mare e particolarità vendo/permuto appartamento in villetta indipendente. Telefonare 035 210 161.
450 appartamenti Jesolo Lido mutuabilissimi grandi offerte specialissime. Telefonare 0421 92 285.

47 Alberghi, pensioni

ABRUZZO Hotel Presidoni 64 629 Silvi Marina - Teramo, tel. 085 930 670-71 a 10 km Pescara nuova costruzione, mare cristallino 15 mila metri quadrati di parco con spiaggia privata senza strada intermedia tra albergo e mare, camere con balconi sul mare, terrazze nel parco piscina, tennis, giuoco bocce, pesca giuochi bambini, menù a scelta con specialità abruzzesi, aria condizionata. Richiedeteci depliants ed offerte.
ALBA Adriatica (TE) Hotel Alba, tel. (0861) 72 392, gestione mista, camere servizi, balcone cucina internazionale, spiaggia privata, parcheggio coperto.
BORDIGHERA pensione Marisa 50 mt. dal mare, cucina casalinga, comfort. Interpellateci Tel. 0184-262.613.
CATTOLICA Hotel Piccadilly sul mare cucina casalinga, prezzi speciali famiglie, bambino gratis Telefonare 0541 963 438.
CERIALE pensione lungo mare trattamento familiare maggio giugno prezzi interessanti. Interpellateci Telefonare 0182 80.282.
CYREA (Imperia) «Mare Pace» camere servizi, ottimo letto e pasto sci. bar, sala tv, parcheggio, prezzi modici 0125/551 079.
LOANO Pensione Maggiorina, tel. 019 669 225 centralissima, vicino mare, ottima cucina casalinga, 16 500 tutto compreso.
MIRAMARE Rimini Hotel Buenos Aires, tel. 0541 30 393, vicino mare, moderno, camere servizi balcone parcheggio. Bassa 15.000, luglio 18.500, agosto interpellateci.
PIETRA Ligure (Borgio Verezzi) 30 mt mare nuova residenza «Cirene» piscina all'interno settembre/ottobre a condizioni favorevoli. Richiedeteci con fiducia. Tel. 740 5823 - 759 205.
A. CARTOMANTE ovunque si trovi potrà esercitare la sua professione anche a domicilio solo donne. Per appuntamenti tel. 536 342.
A. MAGA Cleo certamente vaggente toglie ogni negatività risolve radicalmente problemi d'amore e mare pentacolo. Tel. 354.575.
ACQUARTA artificiale molti oggetti vari rimanenze prima di acquistare, appunto alloggi camine. Telefonare 485 442 - 481 058.
CARTOMANTE medianità radiestesista risolve fortuna lavoro cartomanzia numeri e consulto amato. Tel. 309 7758.
CEDESI pregiata credenza in noce per forneria completo. Telefono 840 868.
COMPRO mobili epoca, quadri, tappeti, argenteria di ogni genere. Telefonare 077 80145.
DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora rammodernamento cuscinetti per mese, poltrona tranquilla, nuovi agenti, camere servizi, balcone, bassa stagione 10 000-21 000 compreso colazione, acceso al mare.
LUSIGNOLI a Torino Vendesi assortimento porcellane direttamente dalle fabbriche, lunga apertura, Duma str. Mongrando 28, tel. 897 844.
MACCHINE per scrivere calcolatrice nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi e riparazioni Via Cavour 9, tel. 540 876.
MAGA sulla mano legge futuro interessi soltanno successo vincita al gioco. Tel. 830.176 - 770 009 via Mongrando 43.
MAGA «Cleo» vaggente cartomanzia radiestesia consigli risolve problemi d'amore vi fara tornare la persona amata telefonate a pentacolo protettivo. Tel. 396 873 sino domenica, via Montebello 13 Torino.
MATERASSI e reti tutte le misure e modelli a richiesta artigianali, vendita in fabbrica, via Servais 15. Telefonare 749 8134.
RISOLVETE ambra cartomanzia interessi sciolta bianche scienze parapsicologiche. Risolvo radiestesia cromologo tel. 447.277.
SVENDIAMO per fine produzione 1 libreria 1 credenza sole inglese un impianto a 2 divani e 2 pouf. Telefonare 012 820 orario negozio.

48 Occasioni

ATTENZIONE per apertura magazzino vendiamo camerate di armadi e armadioni a partire da L. 130 mila sedute componibili da L. 395 mila. Pareti da L. 35 mila tavolo da 15 mila camere cucine camerette soggiorni con sconti fino al 50%. Rivolgersi direttamente del mobile s. Polenza 186, tel. 550 188.
CENTRO segreteria telefonica garanzia servizi postali consegna via Cernaia 18 4° piano Torino. Telefonare 540 550.

49 Informazioni

HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentate. Via Mauco 2 angolo piazza Solferino. Telefono 532 428 - 534 666.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511 024 - 538 882.
MORMONISMO Investigo controllo presenze sparita con indagini accurate Via San Francesco da Paola 40, tel. 531.181.

50 Smarrimenti

CERCASI cane Dobermann colore nero pelo lisrino n. 3333 smarrito zona centro. Lauta mancia.

51 Occasioni

ATTENZIONE per apertura magazzino vendiamo camerate di armadi e armadioni a partire da L. 130 mila sedute componibili da L. 395 mila. Pareti da L. 35 mila tavolo da 15 mila camere cucine camerette soggiorni con sconti fino al 50%. Rivolgersi direttamente del mobile s. Polenza 186, tel. 550 188.
CENTRO segreteria telefonica garanzia servizi postali consegna via Cernaia 18 4° piano Torino. Telefonare 540 550.
CATTOLICA Hotel Piccadilly sul mare cucina casalinga, prezzi speciali famiglie, bambino gratis Telefonare 0541 963 438.
CERIALE pensione lungo mare trattamento familiare maggio giugno prezzi interessanti. Interpellateci Telefonare 0182 80.282.
CYREA (Imperia) «Mare Pace» camere servizi, ottimo letto e pasto sci. bar, sala tv, parcheggio, prezzi modici 0125/551 079.
LOANO Pensione Maggiorina, tel. 019 669 225 centralissima, vicino mare, ottima cucina casalinga, 16 500 tutto compreso.
MIRAMARE Rimini Hotel Buenos Aires, tel. 0541 30 393, vicino mare, moderno, camere servizi balcone parcheggio. Bassa 15.000, luglio 18.500, agosto interpellateci.
PIETRA Ligure (Borgio Verezzi) 30 mt mare nuova residenza «Cirene» piscina all'interno settembre/ottobre a condizioni favorevoli. Richiedeteci con fiducia. Tel. 740 5823 - 759 205.
A. CARTOMANTE ovunque si trovi potrà esercitare la sua professione anche a domicilio solo donne. Per appuntamenti tel. 536 342.
A. MAGA Cleo certamente vaggente toglie ogni negatività risolve radicalmente problemi d'amore e mare pentacolo. Tel. 354.575.
ACQUARTA artificiale molti oggetti vari rimanenze prima di acquistare, appunto alloggi camine. Telefonare 485 442 - 481 058.
CARTOMANTE medianità radiestesista risolve fortuna lavoro cartomanzia numeri e consulto amato. Tel. 309 7758.
CEDESI pregiata credenza in noce per forneria completo. Telefono 840 868.
COMPRO mobili epoca, quadri, tappeti, argenteria di ogni genere. Telefonare 077 80145.
DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora rammodernamento cuscinetti per mese, poltrona tranquilla, nuovi agenti, camere servizi, balcone, bassa stagione 10 000-21 000 compreso colazione, acceso al mare.
LUSIGNOLI a Torino Vendesi assortimento porcellane direttamente dalle fabbriche, lunga apertura, Duma str. Mongrando 28, tel. 897 844.
MACCHINE per scrivere calcolatrice nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi e riparazioni Via Cavour 9, tel. 540 876.
MAGA sulla mano legge futuro interessi soltanno successo vincita al gioco. Tel. 830.176 - 770 009 via Mongrando 43.
MAGA «Cleo» vaggente cartomanzia radiestesia consigli risolve problemi d'amore vi fara tornare la persona amata telefonate a pentacolo protettivo. Tel. 396 873 sino domenica, via Montebello 13 Torino.
MATERASSI e reti tutte le misure e modelli a richiesta artigianali, vend

La serata del basket

D'Antoni, Ford e Gianelli protagonisti di questi playoff

Rappresaglia in Formula 1 per la sentenza di Parigi: i teams della Foca hanno deciso di ritirare le macchine

Le scuderie inglesi boicottano la corsa di Imola

Tempestosa riunione a Londra - Oggi un comunicato ufficiale ma alcune squadre hanno già lasciato il circuito italiano - Gli organizzatori del Gran Premio di San Marino pronti a far disputare la gara con le vetture che restano

Com'era prevedibile i team della Foca, l'Associazione costruttori presieduta da Bernie Ecclestone, hanno deciso di boicottare il Gran Premio di San Marino di Formula 1 in programma domenica a Imola. Ieri al termine di una lunga, ed evidentemente burrascosa riunione, in un albergo nei pressi dell'aeroporto di Londra sono trapelate solo indiscrezioni, in quanto ora verrà emesso un comunicato ufficiale.

La rappresaglia per le decisioni prese a Parigi dal Tribunale della Fia con la squalifica della Brabham di Piquet e della Williams di Rosberg è però già in atto. I van con le macchine della Lotus e della March che si trovavano all'interno dell'autodromo Dino Ferrari sono usciti, mentre sono rimasti, almeno sino a ieri sera, quello della McLaren e della Toleman. Da Parigi la Talbot-Ligier ha fatto sapere che dovrà disertare la corsa «per ragioni tecniche». La scusa sarebbe quella di non poter preparare in tempo delle vetture del peso regolamentare richiesto, cioè un minimo di 580 chilogrammi.

La situazione comunque è molto confusa e in seno alla stessa Foca debbono esserci profonde divergenze, anche per le pressioni esercitate da alcuni sponsor italiani (Candy per la Tyrrell e Ragno per la Arrows) che ovviamente non vogliono mancare all'appuntamento. Malgrado le discussioni, tuttavia, la linea dei «falchi» deve avere avuto ragione: nella Foca chi non ubbidisce alla maggioranza viene emarginato totalmente con gravi rischi per il futuro. Il braccio destro di Bernie Ecclestone, l'avv. Max Mosley, ha detto che tutto sarà spiegato nel documento che verrà emesso nella giornata odierna, e che riserverà una «grossa sorpresa». Si tratta ovviamente della decisione di non partecipare alla gara. Lo stesso Ecclestone, del resto, si è lasciato scappare che il provvedimento preso dalla Foca sarà proprio quello di non partecipare alla corsa di Imola.

Un provvedimento gravissimo che potrà avere conseguenze disastrose per la Formula 1. Di fronte all'atteggiamento intransigente della Foca, che, con la mancata partecipazione alla prova in programma domenica ammette chiaramente di avere delle vetture irregolari, le autorità sportive, cioè la Fisa non potrà che agire con estrema durezza, creando una spaccatura insanabile.

Per quanto riguarda la quarta prova del campionato mondiale, gli organizzatori del G.P. di San Marino hanno fatto sapere che la corsa dovrebbe essere disputata in ogni caso anche con un numero limitato di macchine. E' sicura la partecipazione di Ferrari, Alfa Romeo, Renault, Osella e Toleman, più eventualmente McLaren, Tyrrell e Arrows.

In pratica si è arrivati a ripetere la situazione che si era creata un anno fa prima dell'inizio del campionato, quando si profilò la possibilità di una divisione del campionato mondiale e la Foca organizzò una gara-pirata in Sudafrica. Non è escluso, anzi, che Ecclestone approfitti dell'occasione per rilanciare il suo programma di un «mondiale» alternativo a quello della Federazione internazionale. L'unica cosa certa attualmente è che l'irresponsabilità di alcuni protagonisti degli episodi degli ultimi tempi ha fatto cadere la Formula 1 nel patetico e nel ridicolo riducendone la credibilità nei confronti anche dei tifosi più accesi.

Se Ecclestone è stato l'artefice del successo dei periodi precedenti alle polemiche, si può dire senza timori di smentite che, per quanto abile, lo stesso uomo d'affari inglese ora sta facendo rovinare il castello costruito.

Cristiano Chiavegato

La Federazione francese all'attacco

Chiesti altri provvedimenti

PARIGI — La Federazione Automobilistica Francese ha chiesto ieri che altre quattro vetture giunte ai primi posti nel G.P. del Brasile siano squalificate. Se la richiesta fosse accettata, il pilota della Ferrari, Didier Pironi, passerebbe dal sesto al secondo posto nell'ordine d'arrivo finale della gara, dietro al vincitore a tavolino, Alain Prost.

Il segretario generale della Fia, Freville, ha dichiarato che l'esecutivo deciderà il 30 aprile se convocare una nuova seduta della commissione giudicatrice per prendere in esame la richiesta francese.

E' stato comunicato inoltre che un Tribunale d'Appello si riunirà «molto presto» per discutere il ricorso della Ferrari contro la squalifica (per il doppio alettone) di Gilles Villeneuve, terzo a Long Beach.

Piquet polemico ieri a Torino

«Una squalifica anche per Lauda»

TORINO — *«Sinceramente della squalifica non m'importa molto. Ho vinto in pista e questo conta, almeno da un punto di vista personale. Le decisioni "politiche" non m'interessano, io faccio il pilota, mi piace guidare e basta. Purtroppo devo ammettere che negli ultimi tempi la Formula 1 è più un fatto polemico che sportivo. Ciò è spiacevole e mi auguro che tutto finisca al più presto e si ricominci a correre sul serio con possibilità eguali per ognuno dei concorrenti».*

Nelson Piquet ieri è venuto al Salone dell'Automobile. Una visita rapida per fare un piacere ad un amico che costruisce macchine per bambini, piccole fuoristrada, le Buggy Car elettriche. Un giro con i ragazzini, velocità massima dieci chilometri all'ora, qualche fotografia ed autografo, poi in viaggio per Imola.

«Speriamo che si gareggi — ha detto Piquet — *perché quella è una pista che mi piace molto, sulla quale posso dare il meglio di me stesso. Per tornare al discorso della sentenza del Tribunale della Fia di Parigi, devo aggiungere che se si volessero fare le cose giuste dovrebbero squalificare anche Lauda che ha vinto a Long Beach con una vettura sottopeso e tutti gli altri che hanno partecipato alle corse in condizioni uguali».*

— C'è la possibilità che il reclamo contro la McLaren non vada avanti e che la scuderia del pilota austriaco tenti di avvantaggiarsi di una situazione favorevole...

«La McLaren fu male a pensare di poter trarre degli utili da questa vicenda. Noi della Brabham avremo d'ora in poi il motore turbo Bmw, a partire dalla prossima gara. Non ci saranno quindi molte altre possibilità per Lauda. Niki è bravo, lo sapevo che sarebbe tornato al vertice perché la classe non si perde. Ma l'austriaco ha solo saputo approfittare a Long Beach di un momento particolarmente felice con circostanze particolari. L'accoppiata McLaren-Michelin, cioè gomme radiali, può essere vincente solo sui circuiti cittadini. Per Lauda quindi ci saranno possibilità solo a Montecarlo e Detroit, salvo fortune incredibili».

— Come hai visto Lauda in pista?

«Bravissimo come al solito. Quando si trova davanti a tutti è imbattibile, soprattutto se ha un margine di vantaggio da sfruttare, non commette mai errori. In Usa aveva solo De Cesaris da superare ed ha atteso il momento giusto per farlo cogliendo un'incertezza dell'inesperto pilota italiano. Ma in Brasile, nella bagarre, in mezzo alle altre macchine l'ho visto piuttosto in difficoltà, guardarsi attorno con aria preoccupata».

— Il campionato mondiale è iniziato male per Nelson Piquet soprattutto dopo la squalifica a tavolino. Una previsione per il titolo mondiale?

«C'è ancora una dozzina di corse da disputare. Certo che se le macchine dovranno essere tutte a 540 chili per molti sarà dura. Una questione più i motori turbo. Noi il propulsore sviluppato lo abbiamo. Quindi possiamo rimanere in ogni caso nella "rosa" dei favoriti».

c. ch.

La Berloni cede a un Billy scatenato

Esaurito il Palasport di Torino per la prima sfida delle semifinali dei play-off - E' finita 82-71 per lo squadrone di Milano

TORINO — E' proprio vero che nello sport, per vincere a certi livelli, in certe occasioni determinanti, bisogna aver prima imparato a farlo, bisogna aver già vissuto esperienze positive o negative in analoghe situazioni. E' soprattutto questa la chiave di lettura con cui va guardata la vittoria del Billy nel primo playoff di semifinale con la Berloni, che ha scontato al momento buono lo spirito vincente collaudato, il carattere, il carisma della squadra milanese, la quale da molti anni (anche senza contare il periodo d'oro del marchio Simmenthal) l'ha preceduta nelle alte sfere del paradiso cestistico.

Contro un simile avversario, dopo un avvio veemente, i torinesi hanno pagato dazio, hanno perso la strada della vittoria. E neppure l'aver giocato per quasi l'intero incontro senza un teorico pilastro come Dino Meneghin, ha impedito alla formazione di Dan Peterson di aggiudicarsi questo primo scontro fra gli applausi delusi degli stessi spettatori torinesi.

All'avvio il Palasport esaurito (per la prima volta nella storia del basket di campionato a Torino), sommersi di fischi e stupidi mortaretti il Billy e il primo canestro di Gianelli. Wansley e Sacchetti ripagano subito il tifo innestando le marce più ruggenti e beraglando con puntualità il canestro dei milanesi. La Berloni è caricatissima, reattiva, aggressiva, concreta. La difesa (a uomo non cambi sistematici) mortifica immediatamente l'attacco del Billy, mentre a rimbalzo Wansley cancella Meneghin e davanti Sacchetti punisce con le sue penetrazioni irruente la lentezza di Ferracini mentre Brumatti colpisce un po' dovunque: Caglieris, molto lucido e preciso, fa inoltre scattare puntualmente il contropiede micidiale dei torinesi.

Subito 9-2, poi 17-8 al 4', col Billy tenuto in piedi dai soli tiri da fuori di Oselli. Quando Peterson mette su Sacchetti il «difensore puro» Gallinari, togliendo Ferracini, Gianni Asti risponde spostando su Meneghin proprio Sacchetti e liberando così Wansley al centro dell'area difensiva.

A 9' sul 25-16, prima svolta dell'incontro, col terzo fallo quasi contemporaneo di Meneghin (spento e comunque sostituito dalla panchina del Billy) e di Wansley, perno invece senza alternative del gioco della Berloni. I torinesi sono costretti a rifugiarsi a zona e rallentare l'arrembaggio: quando anche Sacchetti, al '13, tocca i tre falli e va a sedersi in panchina, l'attacco torinese non trova più sbocchi facili verso il canestro e il Billy gradualmente si riporta sotto, fino ad attuare il sorpasso al 14' (33-34). Il finale del tempo è tutto grande basket, non prodezze da entrambe le parti, un perfetto equilibrio e si va al riposo sul 46-45 per la Berloni.

Il Billy si impadronisce del match subito all'inizio della ripresa. E' la sua difesa, aggressiva e impenetrabile, a dettare legge. La Berloni dà l'impressione d'aver smarrito ritmo, iniziativa, entusiasmo, sbaglia anche molti tiri liberi, mentre sale in cattedra D'Antoni, che anche in fase di ricostruzione sfugge a ogni controllo.

La grande prova difensiva dei milanesi viene però pagata con i falli: Meneghin commette quarto e quinto prima dell'8', Premier, dando spietata caccia a Brumatti, esce per cinque falli all'11'. Ma niente sembra fermare la mitragliatrice Ford. Il motorino D'Antoni e un Gianelli colossale, capace di nascondere il canestro per lunghi tratti a Ford, di tirare con assoluta precisione e di dominare tutta la concorrenza a rimbalzo, con l'aiuto sostanzioso di capitan Ferracini e del gregario Gallinari.

Il Billy reagisce con il massimo del carattere e fugge: 55-61 al 7', 57-85 all'11', 68-78 al 16'. La Berloni alza bandiera bianca, non trova mai il bandolo delle azioni nelle quali gli avversari la avvolgono, stritolandola, non concedendole più nulla. Finisce 71-82, con settemila spettatori ammutoliti dalla delusione, qualche centinaio di «billyni» in tripudio e poche residue speranze, per la Berloni, di ribaltare il risultato, contro questo Billy in odore di scudetto, nella rivincita di Milano, domenica

Gianni Menichelli

BERLONI - BILLY 71 - 82 (46-45) — Berloni Torino: Caglieris 5, Brumatti 23, Wansley 11, Sacchetti 10, Ford 17, Arcchini 2, Benatti 3. **Billy Milano:** D'Antoni 15, Meneghin 2, Ferracini 18, Gianelli 15, F. Boselli 29, Premier 12, Lamperti 0, Gallinari 2. **Arbitri:** Vitolo e Duranti

Pesaro: Scavolini batte Sinudyne

PESARO — Dieci punti di margine alla fine per la Scavolini contro la Sinudyne nell'andata del play off di semifinale. I pesaresi si sono infatti imposti per 115 a 105.

La partita ha visto i padroni di casa costantemente in testa.

● **L'Ungheria** si è aggiudicata i titoli maschile (su Cecoslovacchia 5-3) e femminile (su Germania Ovest 3-1) a squadre dei campionati europei di tennis da tavolo.

Le torinesi affronteranno la Zolu

L'Accorsi è in finale

TORINO — L'Accorsi è in finale nel campionato femminile di basket e a partire da sabato (via Guala, ore 18) incontrerà la Zolu Vicenza al meglio di tre partite. Ieri, nella «bella» casalinga della semifinale, le torinesi hanno prevalso, con tremenda fatica, su una Gbc estremamente determinata e ben assestata in difesa, su una grandissima Bocchi e soprattutto sui propri nervi.

Vergnano, Daprà e compagne, afflitte forse dall'incubo di non riuscire ad arrivare alla finale dopo un campionato fino a ieri dominato, sono infatti mancate nella lucidità e precisione offensiva, nel tiro, nei servizi alla Menken, sempre circondata da due o tre avversarie.

Così, nonostante un 7-0 iniziale, e una buona difesa a zona, l'Accorsi ha dovuto sempre inseguire, riuscendo a spuntarla soltanto nel convulso finale, con la Bocchi in panchina per falli.

ACCORSI-GBC 58-56 (23-24). ACCORSI TORINO: Daprà 8, Antonione 8, Palombarini 10, Vergnano 5, Menken 21, Melon 4, Faccin 2. GBC MILANO: Gamberti 12, Cornelli 4, Baldini 14, Ceschia 4, Bocchi 15, Grazioli, Padovani 6. Arbitri: Allegretti e Fegac (Trieste)

A poche settimane dal Giro esame di un ciclismo calante, con troppi «santi» in ribasso

Hinault non fa più paura, ma chi potrà batterlo?

Tutto il ciclismo da qui al Giro d'Italia (le date «rosa»: 13 maggio-6 giugno) non conta, e conta soltanto in chiave di Giro d'Italia. Le corse classiche di primavera hanno distribuito i loro premi, la Parigi-Roubaix ha pagato ufficialmente lo sforzo dell'olandese Raas un milione e 700 mila lire, cessa da ridicola tabella federale, e adesso non si capisce più niente, quanto a valore dei singoli. Unico nostro conforto, relativamente appunto al Giro d'Italia, è che anche Hinault è risultato un po' dimensionato per ragioni fisiche, cioè le vertebre dissestate: per ragioni morali, cioè un suo rilassamento da ricchezza ormai definitivamente grande; per ragioni psicologiche, cioè una sua sempre più ardua convivenza con la stampa francese, questo Hinault è diverso, e per una in peggio, da quello dell'anno scorso. Da Parigi sin quasi a Roubaix ha pedalato per vincere, ha controllato la corsa, non ha mai patito forature o incidenti, e molto semplicemente non ce l'ha fatta a bloccare anche Raas, cioè un corridore che nelle due precedenti gare si era ritirato per dolori addominali e che in una settimana aveva perduto quattro chili.

Non si capisce più niente perché, degli uomini «da Giro», Battaglin sta nel gesso, Saronni appare come ingessato dalla scoperta di importanti suoi limiti, Beccia sta già pensando al Tour, Contini non sembra determinatissimo sul rosa. E quanto a Moser, ammesso che sia ancora, seppur parzialmente, «da Giro», lui vuole fare il Tour. L'ipotesi di un Hinault che vinca la nostra corsa pur essendo in crisi, la vinca per via di un allineamento in basso di tutti i valori, non è da buttar via. E non è certamente una ipotesi esaltante.

Il ciclismo non è l'atletica, dove una gara incertissima sui 100 metri, con otto podisti che arrivano insieme sul traguardo però in undici secondi, è una «bufala» — lo sentenzia il cronometro — anche se lì per lì è parsa agonisticamente avvincente. Un Giro d'Italia in cui tutti vadano piano, divisi però da pochi secondi in classifica, e con continui cambiamenti della classifica stessa, può anche risultare entusiasmante. Però ci pare onesto dire sin d'ora che i valori assoluti del ciclismo '82 sono assai bassi. Rispetto allo scorso anno abbiamo, noi italiani, un Moser ormai ufficialmente rassegnato a patire le corse a tappe, un Saronni preoccupato anche fisicamente, un Battaglin bloccato dall'incidente. Sono tre pistallatore gravi, bastano Contini e Beccia a bilanciarle? Contini non è scalatore, Beccia è troppo esclusivamente scalatore. Essere pessimisti ci pare doveroso.

Internazionalmente, per ciò che riguarda anche il Tour, la prospettiva è quella di un Hinault che domini anche senza esaltare, o addirittura che domini annoiando. Per cercargli un avversario «giallo» al Tour si parla dell'irlandese Roche, dell'australiano Anderson. Tanto più che il «fenomeno» statunitense Leonard ha tre palle al piede: è gregario di Hinault, e questi non arriverà più i tempi in cui un Coppi gregario di Bartali vinse il Giro d'Italia; ha una spalla rotta; in ogni caso non ha ancora in programma il Tour. Lévitan, il padrone della corsa a tappe francese, ci ha detto con un largo sorriso che il Beccia primo a Spa è l'ideale per lui, visto che Beccia farà il Tour: ma neanche Lévitan può affibbiare a Beccia il ruolo di anti-Hinault. Caso mai si pensi per il Tour a Battaglin: ma quale importanza psicologica avrà il suo incidente, visto che Battaglin conobbe sempre i suoi limiti più vistosi nella paura di rischiare, specie in discesa?

Il panorama mondiale insomma, finito il «divertissement» delle corse classiche di primavera viste dai Pinchi e dai Fallini o da un Raas che la vigilia era dato per mezzo morto, risulta abbastanza squallido.

Giampaolo Ormezzano

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Manoli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1982 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 291
CERTIFICATO N. 388 DEL 23-12-1981

ANCORA ALFA!
CAMPIONATO EUROPEO DI FORMULA 3

ZOLDER 18 Aprile 1982:
1° Larrauri (Euroracing Alfa Romeo)

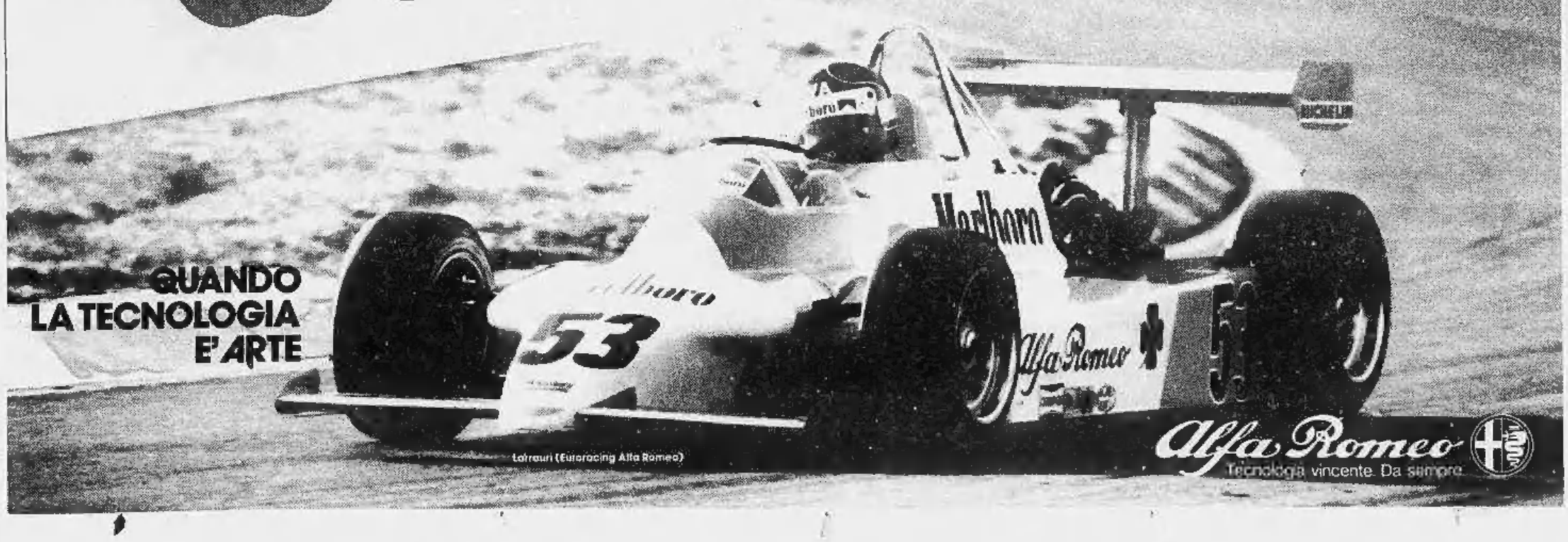
● 1 prova a Mugello: 1 Larrauri (Euroracing - Alfa Romeo) ● 2 prova a Nurburgring: 1 Larrauri (Euroracing - Alfa Romeo) ● 3 prova a Donington: 2 Larrauri (Euroracing - Alfa Romeo) ● 4 prova a Zolder: 1 Larrauri (Euroracing - Alfa Romeo)

Ancora una conferma della superiorità dei motori Alfa Romeo.

Dopo aver conquistato il titolo di Campione d'Europa F.3 nel 1980 e 1981, nella presente stagione una Formula 3 con motore Alfa Romeo comanda la classifica, con ben tre vittorie su 4 prove.

I motori Alfa Romeo che corrono in F.3 derivano da quelli di serie 2000 cc. montati sull'Alfetta.

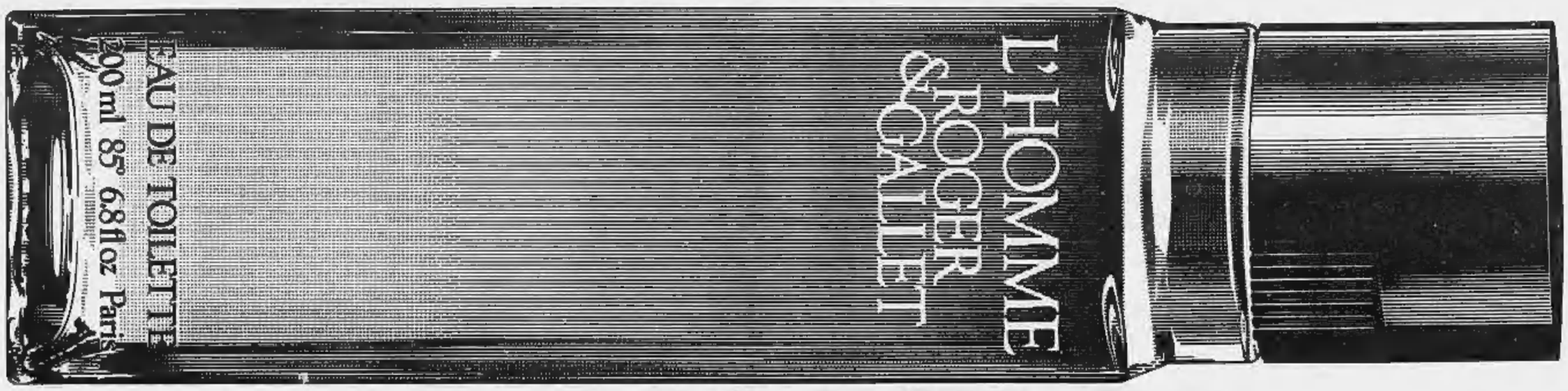
Le loro vittorie sono un'ulteriore conferma delle doti di robustezza, durata, e affidabilità tipiche di tutti i motori Alfa Romeo.



QUANDO LA TECNOLOGIA E' ARTE

Alfa Romeo
Tecnologia vincente. Da sempre.

UN PROFUMO NON DETERMINA MAI IL SUCCESSO DI UN UOMO.



AL MASSIMO LO SOTTOLINEA.

L'HOMME
ROGER
&GALLET

INTHA Univers

Non vendiamo illusioni.

Eau de toilette, crème et mousse à raser, lotion et baume après-rasage, shampooing, baume après-shampooing, Tenax, crème auto-bronzant, crème pour peaux sensibles, déodorant, savon.